



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea Magistrale
in Marketing e Comunicazione

Tesi di Laurea

Sport Spettacolo Turismo

Il potenziale economico del pattinaggio artistico a rotelle

Relatore

Ch. Prof. Francesco Casarin

Laureanda

Lara Geromin

Matricola 975745

Anno Accademico

2022 / 2023

INDICE

INTRODUZIONE.....p. 01

CAPITOLO 1 – LO SPORT ED IL PATTINAGGIO ARTISTICO A ROTELLE

1.1. Cenni storici sullo sport.....p. 05

1.2. L'Importanza dello sport..... p. 08

1.3. Rilevanza economica dello sport.....p. 17

1.4. L'Organizzazione dello sport in Italia.....p. 24

1.5. Il pattinaggio artistico a rotelle.....p. 28

1.5.1. Storia del pattino a rotelle e sviluppo della disciplina sportiva.....p. 30

CAPITOLO 2 – IL PROGETTO DI RICERCA

2.1. La domanda e gli obiettivi della ricerca.....p. 35

2.2. Metodologia di analisi.....p. 38

CAPITOLO 3 – IL TURISMO SPORTIVO

3.1. Definizione e tipologie di turismo sportivo.....p. 49

3.1.1. La domanda turistico sportiva.....p. 55

3.1.2. L'offerta turistico sportiva.....p. 59

3.2. Eventi sportivi e turismo.....p. 68

3.2.1. Organizzazione dell'evento.....p. 70

3.2.2. Benefici ed aspetti negativi per la destinazione ospitante.....p. 78

CAPITOLO 4 – GLI ENTI ED IL COMPARTO PRODUTTIVO DEL PATTINAGGIO

4.1. Organi che gestiscono lo sport del pattinaggio a rotelle.....	p. 85
4.1.1. Ambito economico riferito agli organismi federali e promozionali.....	p. 99
4.2. Analisi del comparto produttivo legato al pattinaggio in Italia.....	p.105
4.2.1. Gli operatori del settore tecnico.....	p.107
4.2.2. Gli operatori del settore abbigliamento sportivo ed accessori.....	p.121
4.2.3. Altri operatori specializzati sul settore.....	p.128

CAPITOLO 5 – ANALISI DELL'INDOTTO TURISTICO DEGLI EVENTI DEL PATTINAGGIO

5.1. Il pattinaggio artistico a rotelle e gli eventi di turismo sportivo.....	p.133
5.2. Casi studio Competizioni Nazionali F.I.S.R. e A.I.C.S. 2023.....	p.140
5.2.1. Caso studio Campionato Italiano A.I.C.S. Misano Adriatico 2023.....	p.140
5.2.2. Caso studio Campionato Italiano F.I.S.R. Reggio Emilia 2023.....	p.148
5.2.3. Caso studio Campionato Italiano F.I.S.R. Ponte Di Legno 2023.....	p.159
5.3. Casi studio Competizioni Internazionali.....	p.166
5.3.1. Caso studio Campionato Europeo Forlì 2022.....	p.167
5.3.2. Caso studio Campionato Europeo Ponte di Legno 2023.....	p.176
5.3.3. Caso studio Campionati Mondiali e World Skate Games 2021, 2022, 2023.....	p.183
5.3.4. Italia protagonista degli eventi internazionali 2024.....	p.196
5.4. Sintesi conclusiva dei casi studio.....	p.203

CAPITOLO 6 – DISCUSSIONE ED IMPLICAZIONI MANAGERIALI

6.1. Discussione.....	p.207
6.2. Implicazioni manageriali.....	p.208
6.3. Limiti della ricerca.....	p.213
6.4. Possibili sviluppi della ricerca	p.215
CONCLUSIONI.....	p.219
BIBLIOGRAFIA.....	p.223
SITOGRAFIA.....	p.230
APPENDICE.....	p.247

INTRODUZIONE

L'argomento su cui è incentrata questa tesi è il pattinaggio artistico a rotelle, sport capace di coniugare al tempo stesso tecnica, forza, leggerezza ed eleganza e di trasmettere emozioni in chi lo guarda grazie alla sua componente espressiva, performante e di spettacolo. L'elaborato offre una visione generale di questa disciplina, illustrando le molteplici sfaccettature che la caratterizzano, focalizzandosi in particolar modo sul suo potenziale economico. Quest'ultimo interessa tre diversi aspetti riferiti più precisamente agli organismi che gestiscono e regolamentano il pattinaggio, al comparto produttivo delle aziende che gravitano intorno a tale settore ed infine al turismo sportivo, in relazione alle varie manifestazioni e competizioni che vengono organizzate.

Questa ricerca intende essere un primo approccio di studio ed analisi di tale tematica, che non è mai stata affrontata prima d'ora, come si evince anche dalla mancata presenza di scritti riferiti a tale disciplina nella letteratura esistente. Proprio per tale ragione, l'elaborato assume rilevanza quale opportunità per trarre considerazioni in termini di management ed offrire possibili spunti di approfondimento futuri, proficui anche a dare il giusto risalto a questo sport favorendone la sua divulgazione. Il pattinaggio artistico a rotelle, infatti, non gode di grande notorietà rispetto ad altre discipline, nonostante sia molto praticato sia in Italia che in gran parte dei paesi del mondo e sia motivo di orgoglio per il nostro Paese grazie ai risultati conseguiti dagli atleti che conquistano ogni anno il medagliere nelle più importanti gare internazionali.

Al di là dell'aspetto prettamente sportivo, la tesi vuole dimostrare ed evidenziare la valenza economica che tale disciplina possiede ed i relativi apporti e benefici che genera nei tre diversi ambiti di interesse citati precedentemente. Questi ultimi sono stati individuati definendo il progetto di ricerca sulla base del quale si è proceduto inizialmente alla revisione della letteratura, attingendo sia a fonti italiane che internazionali, attraverso la consultazione di numerosi testi sull'argomento, di riviste accademiche ed economiche, nonché di banche dati e piattaforme elettroniche. Sulla base delle informazioni acquisite, si è ritenuto rilevante contattare ed intervistare, rispettivamente per i tre nuclei della ricerca, i responsabili degli enti sportivi, i titolari delle principali aziende nonché gli organizzatori degli eventi selezionati ed i relativi uffici turistici delle destinazioni ospitanti. Questo al fine di ottenere dati che contribuissero a descrivere e a quantificare nel modo più chiaro e preciso possibile il fenomeno oggetto di studio, trattato nei seguenti capitoli.

Nel primo si delinea un quadro dello sport in generale, dell'importanza che esso assume dal punto di vista psico-fisico, sociale ed economico e della sua diffusione nel nostro Paese. Segue poi un dettaglio degli enti preposti alla sua organizzazione e delle principali discipline praticate in Italia, facendo riferimento agli studi e agli approfondimenti esistenti sull'argomento. Si introduce poi il pattinaggio artistico a rotelle del quale si riportano le caratteristiche, le origini e lo sviluppo che ha avuto nel tempo, attraverso le innovazioni apportate al pattino ed alle sue componenti accessorie che hanno consentito il miglioramento della tecnica degli atleti.

Nel secondo capitolo si definisce la domanda di ricerca illustrando gli obiettivi da perseguire necessari alla redazione della tesi, che si suddividono nei tre nuclei oggetto di analisi. Si specifica, inoltre, la metodologia adottata sia per la rilevazione delle informazioni e dei dati che per la loro elaborazione.

Il capitolo successivo introduce l'argomento del turismo sportivo, sul quale sono presenti molti scritti rilevabili nella letteratura esistente, riportanti differenti teorie e definizioni dello stesso che attestano quanto quest'ultimo sia fondamentale per la crescita delle imprese e dei territori. Si esplicano, inoltre, quali sono le strategie che le destinazioni devono porre in atto, i tratti ed i fattori, territoriali e non, che le contraddistinguono, e le rendono più o meno competitive nell'organizzare eventi di piccola o grande portata relativi a diversi sport.

Nel quarto capitolo della tesi si entra nel vivo dell'analisi svolta sui tre ambiti sopra citati, proseguendo quindi in primis con l'approfondimento sugli organi che regolamentano e tutelano il pattinaggio, al fine di quantificare il movimento sportivo relativo alle società affiliate, agli atleti di queste ultime ed al coinvolgimento di numerosi professionisti e volontari, determinando, così, l'apporto monetario che ne deriva. In secondo luogo, si riporta la ricerca effettuata sulle aziende operanti nei mercati nazionali ed esteri, atto ad evidenziarne le peculiarità ed il loro operato. Si prendono in esame, inoltre, le relazioni commerciali che intercorrono all'interno della filiera produttiva, il posizionamento che queste realtà assumono nel mercato al fine di comprendere, in termini economici, quanto valore apportano con le loro attività.

Il quinto capitolo presenta lo studio incentrato sull'analisi di alcuni degli eventi di pattinaggio artistico a rotelle di maggior rilievo (campionati italiani, europei e mondiali), tenutisi sia nel nostro Paese che all'estero negli ultimi cinque anni, atto a quantificare l'indotto turistico ed i benefici generati da queste manifestazioni nelle destinazioni ospitanti e non solo riferiti a queste ultime.

Infine, nel sesto ed ultimo capitolo si espongono gli esiti della ricerca, le implicazioni manageriali ed i limiti riscontrati durante la rilevazione dei dati, la loro elaborazione e la stesura dell'intero elaborato. Si definiscono, inoltre, i possibili sviluppi ed approfondimenti che potrebbero riguardare in futuro il tema trattato nella tesi.

Ringraziamenti

Vorrei dedicare un pensiero a tutti coloro che mi hanno sostenuto nella realizzazione di questo progetto.

In primis il mio relatore, Professor Francesco Casarin, per essere stato la mia guida nella stesura della tesi, per i suoi preziosi consigli e per il tempo che mi ha dedicato.

Tutti coloro e, sono stati tanti che, con la loro disponibilità hanno contribuito ad arricchire questo elaborato di preziose informazioni.

La mia famiglia che ha sempre sostenuto le mie scelte, supportandomi nei momenti difficili permettendomi di essere perseverante e di non abbattermi.

I miei allenatori Matilde, Venusia, Marco e Martina che mi hanno fortificato e, oltre alla tecnica, hanno alimentato la mia passione per il pattinaggio a rotelle e il coreografo Daniel che ha fatto emergere una parte di me, forse la più istintiva e profonda, attraverso l'arte dell'interpretare e le emozioni che questa suscita.

CAPITOLO 1

LO SPORT ED IL PATTINAGGIO ARTISTICO A ROTELLE

1.1. Cenni storici sullo sport

Lo sport è nato e cresciuto con l'essere umano, sotto forma di danza propiziatoria, di rito sacro o di movimento atletico ai fini della caccia o della sopravvivenza. Ha conosciuto civiltà predisposte all'attività fisica e alla sua spettacolarizzazione e civiltà che lo hanno condannato e rifiutato. A mano a mano che l'evoluzione del processo industriale ha consentito di ridurre il tempo di lavoro, si è venuto a determinare un tempo proporzionalmente crescente da destinare a occupazioni diverse, meno impegnative, ricreative: tra queste, lo sport. Nel corso dei secoli importanti figure della storia, filosofi, educatori, scienziati, si sono resi conto dell'importanza dell'educazione fisica sportiva, contribuendo ad ampliare le conoscenze relative alla sua utilità, creando scuole, discipline, centri di ritrovo (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

E notevoli sono stati i cambiamenti che lo sport ha subito negli anni, che hanno interessato sia l'aspetto tecnico, gestionale ma anche quello legislativo. Nel 2019, in coerenza con quanto disposto dalla Carta Olimpica, è stata approvata in via definitiva la legge n. 96 dell'8 agosto pubblicata in G.U. Serie Generale n. 191 del 16/08/2019, atta a riformare in modo profondo lo sport (Giuntarelli, 2020, pp. 49-50), con i seguenti obiettivi:

- 1) aumentare l'attenzione verso la pratica sportiva di base, valorizzando gli stili di vita sani;
- 2) assicurare risorse certe, e maggiori, allo sport italiano, introducendo un meccanismo automatico di finanziamento e distribuendo più soldi agli organismi sportivi;
- 3) semplificare il funzionamento del sistema sportivo, riducendo la burocrazia e aumentando la trasparenza ed eliminare i possibili conflitti d'interesse;
- 4) definire gli ambiti di attività del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e degli enti di promozione sportiva.

Il 04/09/2023 è stato pubblicato nella G.U. il decreto-legge n. 120 che stabilisce nuovi adempimenti per le società sportive e riforma il lavoro sportivo. Il 20 settembre 2023 invece resterà per sempre nella storia dello sport come la data in cui è stato riconosciuto il suo valore istituzionale. Lo Sport entra infatti nella Costituzione con la modifica dell'articolo 33: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme" (Cottone, 2023). La data di nascita dello sport non è certa. In età preistorica, quando i nostri antenati vivevano in prevalenza di caccia, l'attività fisica era strettamente legata alla sopravvivenza e gli uomini dovevano essere scattanti e atletici.

Attorno al IV millennio a.C., presso le civiltà della Mesopotamia, l'attività fisica era legata invece ad espressioni di forza e di destrezza: il nuoto, l'equitazione, la lotta, erano discipline apprese per poi venir usate con profitto in guerra e vi si dedicavano solo le classi governanti. Alcune testimonianze dimostrano che verso l'anno 2700 a.C. i Cinesi si dedicavano ad attività sportive e a loro si deve la diffusione del gioco con la palla, le danze e i giochi spesso legati a cerimoniali religiosi fatti per propiziare la fertilità e l'abbondanza. Mentre verso il 2500 a.C. in Egitto si praticavano lotta e scherma con bastone, in Persia ed in Tibet il gioco del polo (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

Fu in Grecia che lo sport assunse le caratteristiche di un fenomeno di larga diffusione, per alcuni aspetti simile a quello dei tempi moderni, sia per il numero e l'importanza delle competizioni, sia per la nascita dei primi casi di professionismo e «divismo» da parte degli atleti più celebri. Per i Greci la forza e la bellezza del corpo erano qualità molto apprezzate e davano prestigio quanto l'intelligenza e la generosità d'animo (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

Tre motivi ispirarono il movimento sportivo:

- il primo, di carattere religioso, atteneva alla concezione ellenica dell'uomo come misura di tutte le cose, immagine vivente della perfezione degli dèi;
- il secondo, di carattere estetico, nasceva dal culto della bellezza e quindi del corpo come suo simbolo concreto;
- il terzo, di carattere funzionale, concerneva l'educazione militare della gioventù.

In tale clima i Greci organizzano nel 776 a.C. la prima «Olimpiade»: giochi atletici così chiamati dal nome del santuario di Olimpia nell'Elide. Le Olimpiadi avevano luogo ogni quattro anni nel plenilunio tra luglio e agosto, si protraevano per cinque giorni e possedevano un carattere di festa religiosa ed evento sportivo nazionali. Per tutta la durata dei giochi le discordie e le guerre venivano sospese e gli atleti greci gareggiavano nelle varie specialità con il più alto spirito sportivo. Le discipline praticate erano la corsa veloce dei 200 metri, il pugilato, la lotta, gli sport equestri e il pentathlon composto da salto in lungo, lancio del giavellotto, corsa, lancio del disco e lotta. La formula olimpica contribuì così alla nascita del professionismo poiché con il vincitore della competizione si onorava anche la città di cui egli era originario; agli atleti furono concessi gradualmente l'esenzione delle imposte, l'alimentazione a spese dell'amministrazione cittadina e ingenti premi in denaro (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

Nell'Italia antica, l'attività sportiva non ebbe la ricchezza di motivazioni e di sviluppi mostrati in Grecia. Gli Etruschi (VII-IV secolo a.C.) celebravano giochi sportivi per lo più in occasioni di cerimonie funebri, ma anche nell'ambito di spettacoli organizzati dalle comunità in concomitanza di solennità cittadine e di particolari eventi politici (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

Tra i Romani, soprattutto in età repubblicana, le singole attività sportive erano praticate per esigenze militari, venivano organizzati poi grandi spettacoli di massa, che si imposero in età imperiale, nei quali il popolo aveva l'opportunità di sfogare emozioni e impulsi violenti dove la componente sportiva era davvero relativa in favore di quella aggressiva con scontri armati uomo contro uomo e uomo contro belva (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

Nel Medioevo la pratica sportiva faceva parte dei principi della cavalleria mentre, durante il periodo dell'Umanesimo e del Rinascimento, lo sport fu inteso con le sue caratteristiche attuali, cioè non più legato a presupposti di ordine etico-religioso. Successivamente, nel XV secolo, Leon Battista Alberti alla corte mantovana dei Gonzaga sostenne l'integrazione tra esercizi fisici e l'insegnamento delle scienze e dei classici (Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A, [s.d.]).

1.2. L'importanza dello sport

“Lo sport è l'arte di allenare i sogni”, così lo definisce Rosi Simone (2023), autore che da anni porta avanti un progetto di divulgazione sportiva: “Un invito a sperare, sognare, vivere perché spinge l'uomo a mettersi alla prova imparando che l'unico modo per superare una difficoltà è attraversarla”.

La Carta Europea dello Sport del 1992 lo definisce invece come “qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia come obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli” (Consiglio d'Europa, 1992).

Ed è proprio tale definizione che esalta la multidimensionalità dello sport specchio della nostra società in grado di trasmettere modelli di vita e pratiche di comportamento virtuose. Include diversi ambiti della vita quotidiana individuale e della collettività, produce impatti a livello economico, culturale, politico giuridico, sanitario, sociale, relazionale ed è rilevante anche in termini di inclusività, accessibilità, di divertimento e di benessere.

Tocca aspetti importanti della persona quali:

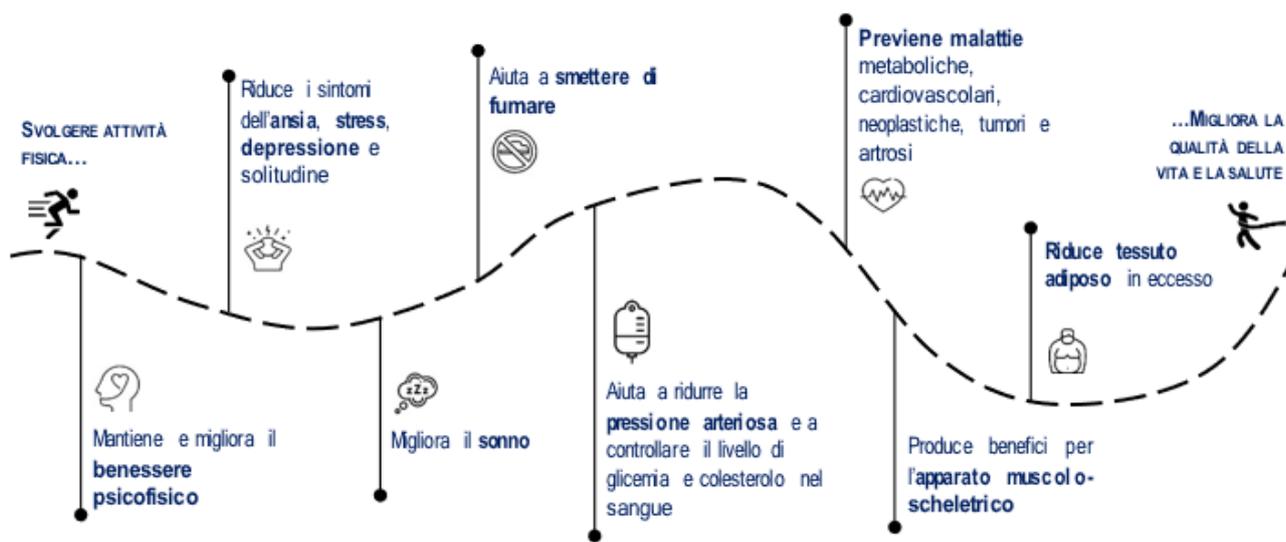
- La sfera educativa, valoriale ed etica: l'ambiente sportivo è il terzo contesto educativo in ordine di importanza dopo la famiglia e la scuola; insegna la disciplina, l'autocontrollo, il rispetto delle regole, il saper rapportarsi con gli altri, il gioco di ruolo, ma anche valori quali l'onestà, l'uguaglianza, l'amicizia, lo spirito di squadra, la tolleranza, l'umiltà etc. Educa inoltre ad una sana e corretta alimentazione ed è importante come esperienza di vita e di crescita personale.
- La sfera della salute e della prevenzione, sia a livello fisico che psicologico: lo sport aiuta a combattere il sedentarismo e le sue conseguenze sulla salute, contribuisce a modellare il corpo ed a migliorarne le funzionalità, a curare alcune patologie, a liberarsi dallo stress quotidiano.
- La sfera della formazione: con i corsi di informazione e formazione organizzati e finanziati da vari enti sportivi nonché gli studi universitari sullo sport e le sue sfaccettature.

Lo sport è inoltre un baluardo straordinario contro il disagio giovanile, motivo di aggregazione e di riscatto ed è per questo che viene divulgato nei penitenziari rivolto sia ad adulti che minori coinvolgendo oltre 100.000 persone fragili. Ed assume grande rilevanza per le persone con disabilità in quanto valido strumento per lo sviluppo di potenzialità individuali, l'incremento di capacità ed acquisizione di abilità, valorizzazione personale e inclusione in contesti di vita ricchi di relazioni significative (Giuntarelli, 2020, pp. 15 - 17).

Uno studio realizzato nel 2020 da Sport e Salute, società dello Stato e struttura operativa del Governo nella politica pubblica sportiva per la promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita, in collaborazione con gli Istituti di ricerca IPSOS e IESUM ha rilevato che la "salute" è uno dei motivi principali per cui praticare attività fisica o sportiva, sia per chi già lo fa sia per chi vorrebbe tornare a farlo.

Al riguardo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nelle sue ricerche legate ai benefici e all'importanza di praticare attività fisica conducendo uno stile di vita sano e attivo in modo continuativo, ne ha declinato una serie di ricadute positive per la salute e il benessere individuale (The European House – Ambrosetti, 2023):

Figura 1 – Principali benefici della pratica sportiva per il benessere individuale



Fonte: The European House – Ambrosetti, 2023, <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf> - Consultato il 17/09/2023

Comunque ciascuno, nel corso della propria vita, è mosso da ragioni molto diverse che lo allontanano o avvicinano allo sport e all'attività fisica.

In base allo scopo per cui si pratica lo sport, e all'offerta sportiva che ne consegue, è possibile distinguere quattro modalità di sport (Giuntarelli, 2020, pp. 17-18):

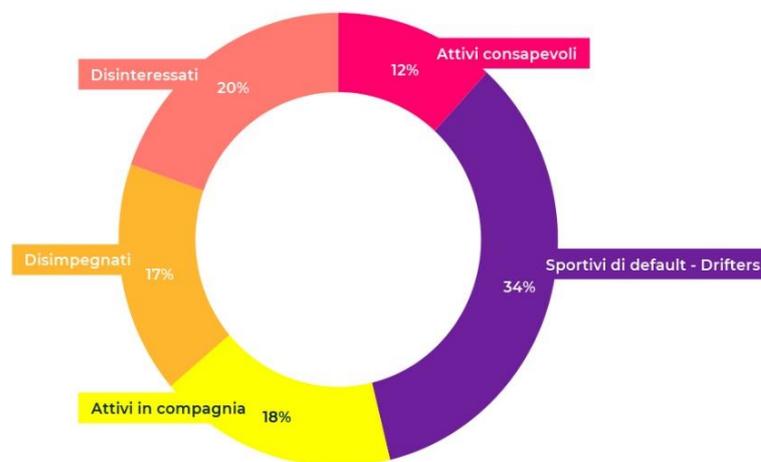
- 1) lo sport strumentale: è legato all'attività fisica praticata per esigenze di salute e di benessere della persona, per la cura del proprio corpo, per la riabilitazione dopo infortuni o per esigenze di lavoro. Tale modalità di sport ha luogo soprattutto nelle palestre private e non è legata a particolari associazioni sportive.
- 2) Lo sport espressivo: riguarda tutte le persone che praticano sport alla ricerca di emozioni, solitamente all'aria aperta, per vivere esperienze uniche. Normalmente questi sportivi si autogestiscono organizzando da sé la propria esperienza sportiva. Talvolta si radunano in piccoli gruppi, condividendo con gli altri l'attività sportiva, ma mantenendo la modalità del fai-da-te. Dal punto di vista dell'offerta quella dello sport espressivo è una pratica che interessa soprattutto tutte quelle aziende che si occupano di abbigliamento tecnico ed i servizi di supporto come viaggio, alloggio, etc.
- 3) Lo sport competitivo: è la pratica sportiva a livello amatoriale, basata sul tradizionale reclutamento diffuso. Riguarda tutte quelle persone ed in particolare giovani e bambini, che praticano sport a livello non professionistico, per passione e divertimento, con la partecipazione a qualche competizione in contesto solitamente locale o regionale.
- 4) Lo sport spettacolo: si tratta della pratica professionistica dello sport. Si concretizza in eventi sportivi di medie e grandi dimensioni che richiamano un vasto pubblico e l'interesse dei mass-media. Generano uno spostamento di persone che vogliono assistere alla competizione degli atleti professionisti. Lo sport spettacolo ha una dimensione economica piuttosto importante, con ricadute dirette sul territorio.

E cinque sono i diversi segmenti di utenza emersi dal report realizzato da Sport e Salute in collaborazione con gli Istituti di ricerca IPSOS e IESCUM (2020):

- gli sportivi di default (che rappresentano il 34% della popolazione di riferimento (segmento in cui l'attività sportiva è più presente);
- i disinteressati (20%) che non praticano attività sportiva;
- gli attivi in compagnia (18%) che praticano l'attività sportiva sempre insieme ad altri;
- gli impegnati (17%) che praticano attività sportiva in modo discontinuo;
- gli attivi consapevoli (12%) con elevata attività fisica.

Ciascuno di questi segmenti presenta diverse motivazioni e diverse barriere alla pratica sportiva – per un totale di 23 fattori.

Figura 2 – Dettaglio cinque segmenti utenza, Report realizzato da Sport e Salute, IPSOS e IESCUM



Fonte: Sport e salute, IPSOS, IESCUM, 2020,

<https://www.sportesalute.eu/studiedatidello sport/blog-studi-e-dati-dello-sport/3335-il-primo-studio-di-segmentazione-degli-italiani-rispetto-all-attivita-fisica-e-sportiva.html> - Consultato il 15/09/2023

I risultati derivanti dall'indagine svolta sull'attività fisica e sportiva e sugli stili di vita sani degli italiani hanno confermato inoltre il divario tra il Nord e il Sud del Paese che sappiamo sussistere in diversi altri settori della società. Invece l'età in cui si abbandona lo sport è uguale in tutta la Nazione e si colloca intorno ai 35-36 anni età in cui, uno dei motivi principali per non praticare sport è la mancanza di tempo (per studio/lavoro/famiglia).

Nel 2022 The European House - Ambrosetti con il supporto di CONI, dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), Sport e Salute, Decathlon, FitActive, Noberasco e Sportium hanno avviato l'Osservatorio Valore Sport, una piattaforma multistakeholder di analisi, riflessione e azione con l'obiettivo di alimentare la diffusione di maggiore consapevolezza e informazione sul valore e le ricadute generate dalla pratica sportiva.

Oltre ai benefici per la salute fisica e la prevenzione di importanti patologie croniche, l'attività sportiva, se bilanciata e duratura nel tempo, contribuisce a raggiungere un maggior benessere psicologico e mentale. Lo sport, infatti, favorisce l'allenamento dell'attività neuronale e permette di rendere tale sistema più rigoglioso a tutte le età:

- nelle fasce più giovani, la ricerca scientifica ha dimostrato una correlazione positiva tra esercizio fisico e successo scolastico;
- negli adulti, lo sport contribuisce al miglioramento dell'umore grazie alla produzione di endorfine, garantisce una più efficiente risposta allo stress e aumenta le capacità cognitive grazie all'incremento della vascolarizzazione e ossigenazione del cervello;
- in età più avanzate, l'esercizio fisico permette di rallentare e inibire l'espressione di alcuni geni associati a malattie neurodegenerative, come l'Alzheimer, costituendo quindi un vero e proprio strumento terapeutico.

Oltre agli evidenti vantaggi in ambito sociale, relazionale e di formazione del carattere, la ricerca in materia, seppur ancora limitata, ha dimostrato una correlazione positiva tra esercizio fisico e successo scolastico nei bambini (The European House – Ambrosetti, 2023).

Uno studio condotto dall'Università di Montreal e pubblicato sull'Annals Journal of Health Promotion ha valutato i benefici dell'attività sportiva extracurricolare su una popolazione studentesca di 2.700 ragazzi tra i 13 e i 18 anni, dimostrando che gli studenti che praticano uno sport in modo regolare raggiungono risultati scolastici migliori e tra le caratteristiche emerse vi è maggiore autocontrollo, una concentrazione più duratura e una migliore memoria e apprendimento, associati a un aumento del volume dell'ippocampo nel cervello (The European House – Ambrosetti, 2023).

I migliori risultati scolastici si possono attribuire al fatto che la pratica sportiva produce anche un effetto sulla quantità e qualità dello studio svolto a casa. Dalla ricerca è emerso come il 48% dei soggetti che praticavano uno sport si dedicavano allo studio a casa in media circa 3 ore in più a settimana rispetto a quelli che non praticavano attività extra-curricolari. Inoltre, gli studenti più sportivi hanno perso in media il 51% di giorni di scuola in meno, dimostrando quanto lo sport sia effettivamente un alleato per una migliore salute, e presentato il 42% in meno di assenze ingiustificate, mostrando anche una maggiore motivazione a frequentare le lezioni.

Lo sport, per sua natura, è caratterizzato da una duplice essenza: quella agonistica e quella amatoriale. Il 2021 è stato l'anno record dello sport agonistico italiano: l'Italia si è posizionata come 2° Paese al mondo dopo gli Stati Uniti e prima della Cina per numero di podi in competizioni sportive ufficiali sia considerando le Olimpiadi (record assoluto di medaglie a Tokyo), sia i campionati mondiali e continentali, raggiungendo 283 podi e generando grande entusiasmo, consenso e unità tra i cittadini italiani (The European House – Ambrosetti, 2023).

Il 2022 ha continuato a segnare risultati trionfali in numerose competizioni internazionali, dai Giochi Olimpici invernali di Pechino, ai XIX Giochi del Mediterraneo a Orano in Algeria, agli Europei Multisport di Monaco, fino agli European Aquatics 2022 di Roma, solo per citarne alcuni (The European House – Ambrosetti, 2023).

A fronte dell'elevata attenzione mediatica che le vittorie degli atleti azzurri continuano a produrre e della passione con cui gli italiani seguono lo sport agonistico e olimpionico, sarebbe lecito aspettarsi anche un'elevata pratica sportiva quotidiana da parte della popolazione. Dai dati disponibili emerge, invece, come lo sport in Italia venga maggiormente guardato piuttosto che praticato. Secondo il censimento dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) (2022), l'Italia si posiziona come il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti e 1° tra i bambini.

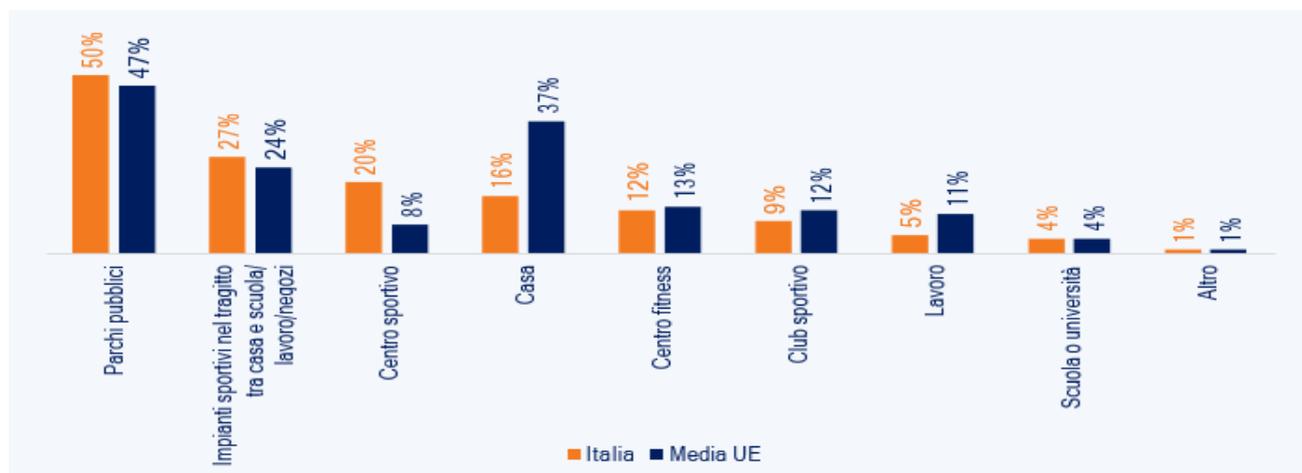
I dati fanno riferimento alle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che definiscono livelli minimi di attività fisica per il mantenimento di uno stato di buona salute individuale per fascia d'età: 150 minuti a settimana per gli adulti e 60 minuti al giorno per bambini e adolescenti. Il 44,8% degli adulti non raggiunge tale soglia (+10,1 punti percentuali rispetto alla media OCSE), così come il 94,5% dei bambini tra 11-15 anni (+8,2 p.p. in confronto con la media OCSE).

Inoltre, esistono forti squilibri nella pratica sportiva in funzione delle caratteristiche sociodemografiche dei cittadini italiani. Risultano infatti più sedentari nel Mezzogiorno (+23,7 p.p. rispetto al Nord), le donne (+4,6 p.p. rispetto agli uomini), coloro che appartengono alla fascia economica meno abbiente (+17,2 p.p. rispetto ai laureati) e gli over 65 (+30,2 p.p. rispetto alla fascia 6-24 anni). Sebbene la pandemia da COVID-19 abbia generato in tutta Europa la consapevolezza che l'attività fisica non necessita di una struttura ad hoc per essere praticata, l'Italia rimane un Paese "tradizionalista".

Infatti, secondo i dati dell'Eurobarometro sullo sport, che rappresenta il campionamento più recente sull'approccio dei cittadini dell'Unione Europea alla pratica sportiva quotidiana, solo il 16% degli italiani nel 2022 si allena direttamente a casa (rispetto alla media di 37% dei cittadini europei), preferendo i centri sportivi da un lato (20% della popolazione sportiva, rispetto all'8% in UE-27) e gli impianti posizionati nel tragitto tra casa e scuola, lavoro o negozi (The European House – Ambrosetti, 2023).

La principale scelta degli sportivi italiani è comunque quella dei parchi pubblici (50% delle preferenze), facendo emergere l'importanza di dotare i territori di aree verdi dove poter praticare sport all'aria aperta e senza traffico intorno.

**Figura 3 - Luoghi in cui i cittadini praticano abitualmente sport in Italia e in UE-27
(% sul totale), dati riferiti al 2022**



Fonte: The European House – Ambrosetti, 2023, <https://www.sportosalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf> - Consultato il 17/09/2023

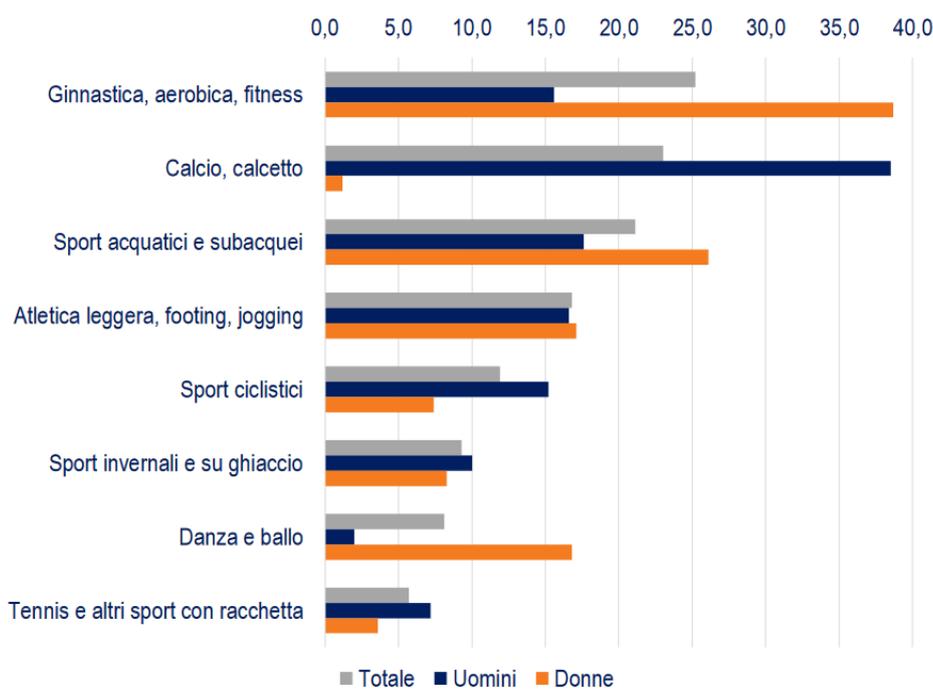
Risulta interessante anche il dato di pratica sportiva presso il luogo di lavoro, dove si evidenzia una più limitata possibilità di fare attività fisica per i lavoratori italiani rispetto ai concittadini europei (5% in Italia vs. 11% in media in UE-27).

Secondo le ultime rilevazioni del 2022 dello stesso, il 34% degli italiani fa sport regolarmente, ovvero almeno una volta a settimana (- 4 p.p. rispetto alla media UE-27), il 10% si dedica ad attività sportiva raramente, ossia meno di una volta a settimana (-7 p.p. rispetto alla media UE-27) ed il numero di persone che non praticano mai sport raggiunge il 56% (+11 p.p. rispetto alla media UE-27) (The European House – Ambrosetti, 2023).

Una quota significativa di coloro che lo vivono su base continuativa è registrata all'interno del mondo sportivo organizzato e regolamentato dal CONI che è l'autorità che disciplina e regolarizza la gestione delle attività sportive nazionali che nel 2019 rilevava ben 14.9 milioni di tesserati pari a circa il 23% della popolazione scesi ad oggi, dopo la pandemia derivante dal Covid, a 12.8 milioni. Un altro elemento legato alla cultura sportiva degli italiani è una scarsa propensione a praticare sport diversi (Comitato Olimpico Nazionale (CONI), 2022). Secondo i dati ISTAT (The European House – Ambrosetti, 2023) e CONI (2022), solo 5 discipline raggiungono un bacino d'utenza di almeno il 10% degli sportivi tra la popolazione.

Secondo la classificazione Istat (The European House – Ambrosetti, 2023) prima è la ginnastica, disciplina che racchiude anche la pratica aerobica e di fitness a cultura fisica, effettuata dal 25,2% degli sportivi (una quota che raggiunge il 38,7% per le donne), segue il calcio, praticato dal 23,0% della popolazione sportiva e, in particolare, dal 38,5% di quella maschile. Al terzo posto si posiziona il nuoto, che pesa per il 21,1% dei praticanti ed è maggiormente distribuito a livello di genere. L'atletica leggera e il ciclismo sono poi le uniche altre discipline con una quota rilevante di praticanti, rispettivamente pari al 16,8% e 11,9%.

**Figura 4 - Discipline sportive più praticate dalla popolazione italiana
(% sul totale degli sportivi praticanti) 2017**



Fonte: The European House-Ambrosetti, 2023, <https://www.sportosalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf> - Consultato il 17/09/2023

N.B. La percentuale totale non è pari a 100 in quanto una persona può praticare più discipline

Per quanto riguarda invece gli enti sportivi riconosciuti, i primi 5 sport che in Italia racchiudono oltre il 50% degli atleti tesserati italiani, come riportato dai dati del CONI (2022) sono: il calcio al primo posto, con il 25,9% dei praticanti, segue il tennis con l'8,2%, la pallavolo (7,8%), la pallacanestro (7,4%) e l'atletica leggera (5,4%).

1.3. Rilevanza economica dello sport

La diffusione di massa dello sport porta come conseguenza anche ad un'espansione della sua dimensione economica e quindi della sua importanza sul mercato: la sua crescita esponenziale ha dato vita ad una vera e propria "industria" dello sport.

Sempre più settori economici, infatti, si stanno interessando allo sport ed alle nuove esigenze ad esso legate, come i comparti di beni di consumo, tra i quali quelli dei prodotti per la salute e la cura del corpo, di cibi e bevande specifici per la pratica sportiva, di abbigliamento, articoli sportivi ed attrezzature specifiche etc. Anche l'industria editoriale della comunicazione, i servizi per la creazione, gestione e promozione di eventi sportivi di massa, i servizi legati al turismo ed ai trasporti etc (Giuntarelli, 2020, pp. 16-17).

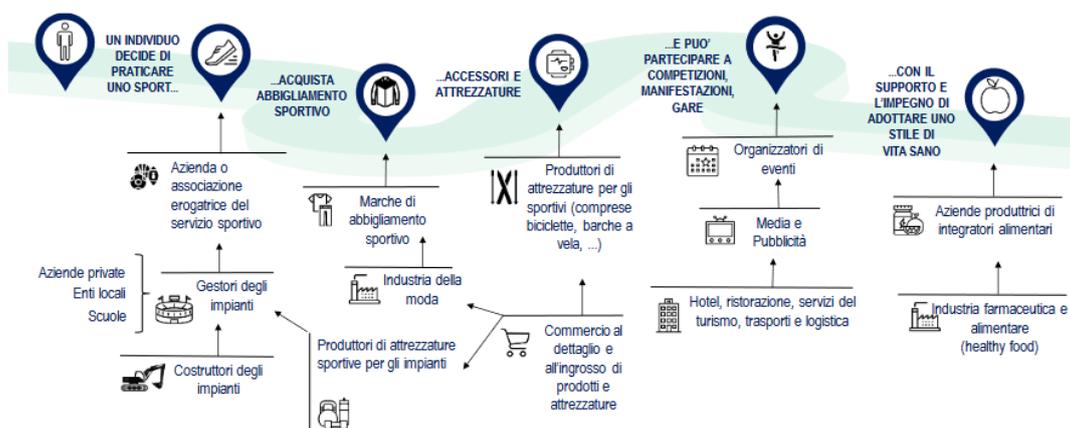
Tutto ci fa capire che lo sport non va visto solamente come un'attività sociale tipica dell'uso del tempo libero, ma anche come industria ed attività economica con un giro d'affari notevole, che mantiene rapporti con molteplici economie, sia di tipo industriale sia inerenti ai servizi (Cafferata, 2004, cit. in Giuntarelli, 2020). Per valutare il contributo economico e occupazionale del settore sportivo è necessario partire da una premessa: un individuo che decide di praticare uno sport attiva, direttamente e indirettamente, una molteplicità di filiere industriali e di servizi.

Per raffigurare in modo chiaro ed esemplificativo questo processo di attivazione, l'Osservatorio Valore Sport (The European House – Ambrosetti, 2022) ha elaborato il "percorso dello sportivo", illustrato nell'immagine sotto riportata, che intende individuare le filiere di produzione di beni e servizi che risulterebbero impattate positivamente dall'incremento di praticanti sportivi nella popolazione. Secondo questo percorso, iniziare a praticare uno sport significa:

- scegliere la disciplina più adatta e, qualora necessario, iscriversi a corsi e allenamenti presso le società o le associazioni che erogano il servizio sportivo. Per il loro normale funzionamento questi enti si avvalgono di impianti e infrastrutture, costruiti e mantenuti da aziende specializzate nel settore immobiliare, che possono essere di proprietà della società stessa, di un'altra azienda privata o di un ente locale. All'interno degli impianti, ogni disciplina sportiva si deve dotare di particolari attrezzature per la sua pratica;

- acquistare abbigliamento sportivo, accessori e attrezzature più adatti alla pratica della disciplina selezionata attraverso negozi specializzati e non, appartenenti al comparto del commercio al dettaglio. I produttori di questi beni fanno parte di diversi settori manifatturieri e spaziano dall'industria della pelletteria e delle calzature, a quella tessile e dell'abbigliamento, in cui sono inclusi i brand riferiti a quello prettamente sportivo. A questi si sommano i produttori specializzati in attrezzature o mezzi di trasporto, comprese biciclette e barche a vela, o che si occupano di accessori high-tech, di gomma o plastica o di altri materiali;
- avere la possibilità di partecipare a competizioni, manifestazioni e gare, dalla piccola manifestazione sportiva locale fino a raggiungere un livello di interesse nazionale. Alla crescita del livello di competizione corrisponde la necessità di viaggiare all'interno del Paese o all'estero, per partecipare ad eventi sportivi. A un più alto interesse pubblico corrisponde un crescente richiamo di tifosi, che acquistano biglietti, consumano pasti e viaggiano per turismo sportivo, ma anche una crescente attenzione di media e broadcast televisivi/radiofonici e l'attrazione di sponsorizzazioni;
- iniziare a condurre uno stile di vita sano per supportare la performance sportiva. A partire dall'alimentazione, gli sportivi preferiscono adottare una dieta salutare ed equilibrata per mantenere la forma fisica e, talvolta, possono anche assumere integratori alimentari per assicurare il corretto apporto di vitamine, proteine e sali minerali. Anche l'industria Food&Beverage e, in piccola parte, quella farmaceutica sono quindi impattate indirettamente in modo positivo da un aumento diffuso della pratica sportiva.

Figura 5 - Le principali filiere attivate dal “percorso dello sportivo” 2022



Fonte: The European House -Ambrosetti, 2023, <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf> - Consultato il 17/09/2023

Da questo schema si evince come il settore dello sport impatti in modo interdisciplinare numerosi ambiti del tessuto economico. Il primo riconoscimento in ambito istituzionale di questo rilevante contributo è avvenuto a livello europeo nel dicembre del 2000. In quel momento, il Consiglio Europeo (2000) ha emanato una prima dichiarazione, la “Dichiarazione di Nizza”, riguardante le caratteristiche specifiche del settore e la sua funzione sociale, dimostrando per la prima volta consapevolezza sul rilevante ruolo dello sport nella società europea.

L’Istituto di Credito Sportivo (ICS) (2022), banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura, ha pubblicato nel 2022 uno studio che riguarda la stima di un insieme di indicatori della dimensione e della performance economica del settore in Italia ed il posizionamento del nostro Paese rispetto a quelli europei, in base all’apporto dello sport al Prodotto Interno Lordo (PIL) nazionale e all’occupazione. L’analisi riguarda il 2019 che ha rappresentato l’anno più recente per il quale si dispone dei dati prodotti dalla statistica ufficiale, necessari per aggiornare e ricostruire un quadro analitico quanto più completo. Un anno importante, in quanto periodo immediatamente precedente l’insorgenza della pandemia derivante dal COVID 19 che ha determinato un forte impatto sul comparto sportivo che ha comportato la chiusura dei centri sportivi nei periodi di massima emergenza (circa il 56% delle società sportive) con l’impossibilità per gli atleti di allenarsi. Questo ha determinato la cessazione definitiva dell’attività di oltre 5.000 società sportive pari all’8% del totale.

L’apporto dello sport all’economia del Paese, stimato dallo studio dell’Istituto Credito Sportivo (2022) e riferito appunto al 2019 è risultato rilevante. Ha infatti un peso importante sul PIL del Paese e sostiene l’occupazione, direttamente e indirettamente, di decine di migliaia di persone. Una prima definizione statistica è stata condivisa nel 2007 attraverso la c.d. Definizione di Vilnius 2.0, una mappatura di 400 settori economici inclusi nel perimetro di servizi ed attività industriali impattate dalla pratica sportiva (Commissione Europea, 2007).

Tali settori sono classificati su tre livelli:

- A)** attività sportive, ovvero le attività direttamente collegate alla pratica sportiva ed altre riferite a club, enti e organizzazioni sportive;
- B)** attività strettamente connesse, ossia tutte quelle attività che forniscono beni e servizi (input) necessari allo sport;

- C) attività connesse in senso lato, ovvero tutti i beni e servizi che utilizzano lo sport come input, collegati alla pratica sportiva ma che non sono necessari per svolgerlo (come istruzione allo sport, trasmissioni televisive, hotel che accolgono chi lo pratica, staff tecnici, accompagnatori e sostenitori, l'editoria sportiva etc.

Da questo studio risulta, come indicato nel grafico che segue, che la filiera estesa dello sport in Italia produce un valore aggiunto complessivo di 24,5 miliardi di euro che pesa per l'1,37% del PIL nazionale (Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022).

Ed in riferimento alle tre componenti sopra indicate i 24,5 miliardi di euro sono generati come segue: 4,4 miliardi derivanti dalle attività sportive di tipo A), 11 miliardi da quelle strettamente connesse di tipo B) e altri 9,1 miliardi riferiti alle attività connesse con quelle sportive in senso lato rientranti nel tipo C).

Figura 6 – Prodotto interno lordo e numero di occupati secondo le componenti e le definizioni del settore dello sport. Anni 2019 e 2018.

Componenti e definizioni del settore dello sport		Valore della produzione (milioni di euro)			Numero di occupati		
		2019	2018	Var. % 2018-19	2019	2018	Var. % 2018-19
Componenti del settore dello sport							
A	Attività sportive	4.408	4.184	5,4%	85.723	89.956	4,9%
B	Altre attività strettamente connesse	10.985	10.864	1,1%	215.940	216.430	0,2%
C	Altre attività connesse in senso lato	9.098	8.997	1,1%	112.964	113.220	0,2%
Definizioni del settore dello sport							
A+B	Definizione ristretta: Attività sportive + altre attività strettamente connesse	15.393	15.048	2,3%	134.549	129.089	4,2%
		0,86% del PIL	0,85% del PIL				
A+B+C	Definizione ampia: Attività sportive + altre attività connesse in senso stretto e lato	24.490	24.045	1,9%	414.627	419.606	1,2%
		1,37% del PIL	1,36% del PIL				

Nota: Il Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato in valori correnti è risultato, in milioni di euro, nel 2018 1.771.566 e nel 2019 1.790.942.

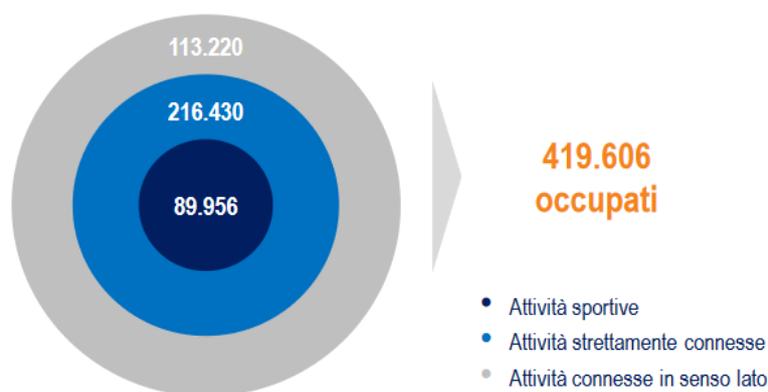
Fonte: Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022, <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2022/97-IL-PIL-DELLO-SPORT-21Lug22.pdf> - Consultato il 17/09/2023

La filiera dello sport esercita inoltre un importante ruolo sociale, quale generatore di posti di lavoro. Nel suo complesso, nel 2019 lo sport ha sostenuto l'occupazione di circa 420.000 lavoratori, ovvero l'1,65% della forza lavoro del Paese, con un tasso di crescita medio annuo del +1,1% nel periodo 2012-2019, un ritmo quasi triplo rispetto all'aggregato nazionale (+0,4%).

L'occupazione del comparto riferita a quel periodo è così distribuita (The European House – Ambrosetti, 2023):

- 1) 89.956 occupati direttamente nel settore delle attività sportive;
- 2) 216.430 occupati all'interno delle attività strettamente connesse e input all'attività sportiva;
- 3) 113.220 occupati nelle attività sportive in senso lato.

Figura 7 – Occupazione della filiera dello sport in Italia secondo la classificazione della Definizione di Vilnius 2.0 2019

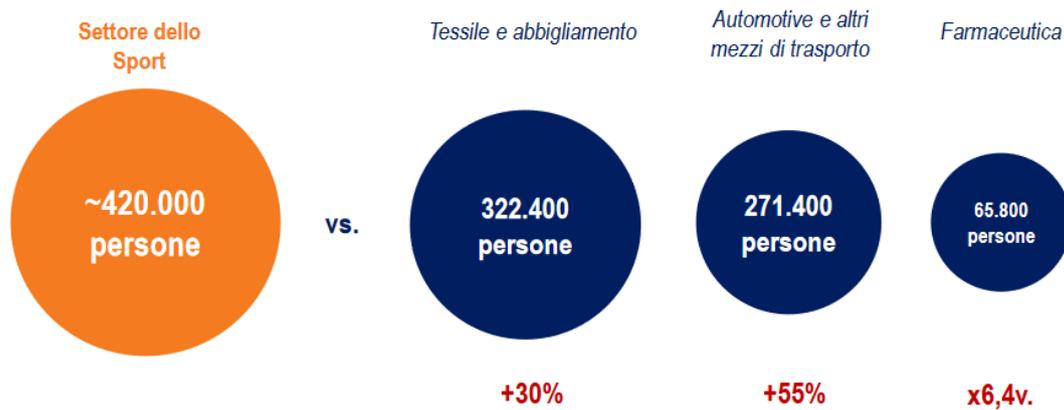


Fonte: The European House – Ambrosetti, 2023, <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf>

Consultato il 17/09/2023

La filiera genera, quindi, un significativo ammontare di posti di lavoro nel Paese, superiore alle altre importanti filiere industriali sopra menzionate. Infatti, i lavoratori della filiera dello sport superano del +30% quelli del tessile e dell'abbigliamento, del +55% quelli dell'automotive e sono oltre 6 volte più numerosi di quelli del settore farmaceutico (The European House – Ambrosetti, 2023).

Figura 8 – Occupazione settore sport e confronto con altre filiere italiane (val. assoluti 2019)



Fonte: The European House – Ambrosetti, 2023, <https://www.sportosalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf>

Consultato il 17/09/2023

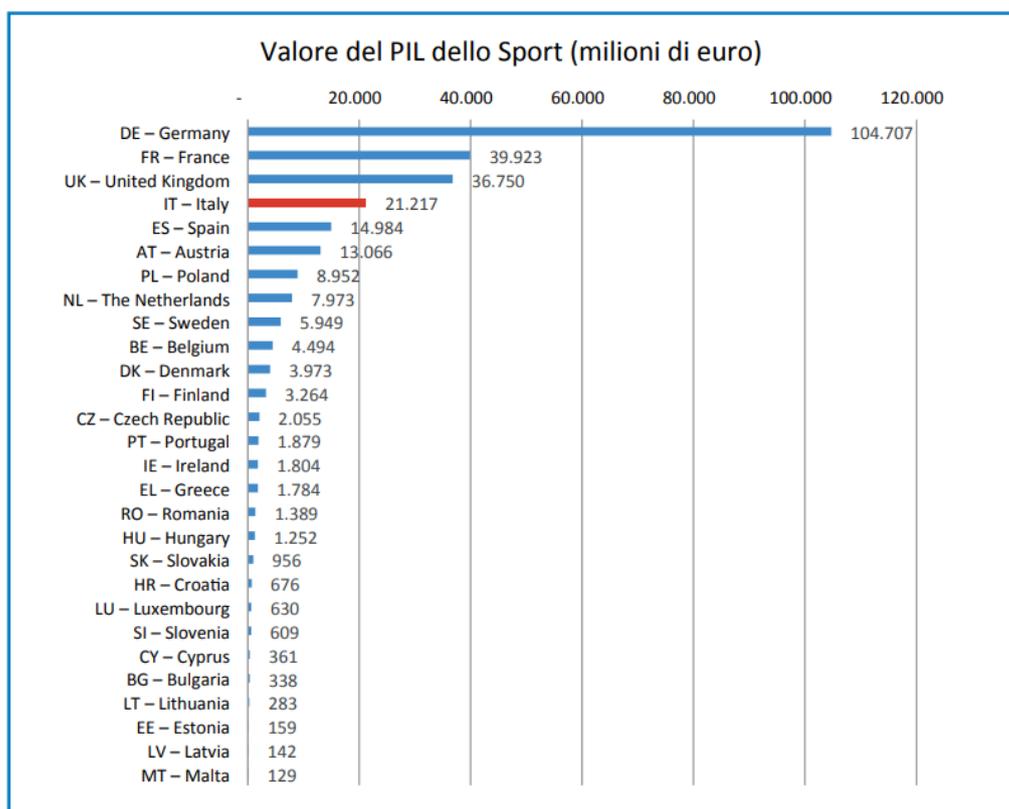
Lo studio ha interessato anche il confronto Italia Europa sulla dimensione dello sport determinando l'ordine di grandezza dell'economia che lo riguarda a livello europeo e il diverso contributo offerto dallo stesso nei diversi Paesi dell'Unione sulla base dell'aggiornamento al 2018 e al 2019 della stima pubblicata dalla Commissione europea e riferita al 2012 (Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022).

Come si può osservare nella figura, la Germania rappresenta di gran lunga il Paese che contribuisce in misura maggiore al PIL europeo collegato con lo sport, con 104 miliardi, il 37,4% del totale. Seguono pressoché appaiate la Francia (14,3%) e il Regno Unito (13,1%) ed infine l'Italia (7,6%). Tali quattro Paesi concorrono con il 72,4% del totale del PIL europeo dello sport, le prime dieci nazioni al 92,3%.

L'Italia si posiziona al quarto posto in valore assoluto, con un PIL dello sport pari a 21,2 miliardi di euro. Si tratta comunque di un valore equivalente a un quinto di quanto registra la Germania e poco più della metà di quanto si rileva per la Francia e il Regno Unito. Interessante sottolineare che l'Austria, con una popolazione pari al 14% di quella italiana, raggiunge un valore del PIL che corrisponde al 61,3% di quello del nostro Paese. L'Austria utilizza molto bene, non soltanto in modo stagionale, le proprie risorse naturali offrendo servizi sportivi e ricettivi di elevata qualità.

Da sottolineare il posizionamento dell'Italia per quanto riguarda l'occupazione: con 389.120 occupati il nostro Paese si colloca infatti al quarto posto nella graduatoria europea, mentre in termini di contributo all'occupazione complessiva è al diciannovesimo posto nell'Unione europea, con un'incidenza dell'1,76%. Tuttavia, l'Italia presenta il primato nel valore della produzione e del fatturato dell'industria manifatturiera per lo sport perché, rispetto al totale dell'Unione europea, nell'ultimo triennio è cresciuto dal 16,5% del 2016 al 21,2% del 2019 (Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022).

Figura 9 – Valore del PIL dello sport, totale delle attività sportive e delle altre attività connesse. Graduatoria dei paesi dell'Unione Europea



Fonte: Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022, <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2022/97-IL-PIL-DELLO-SPORT-21Lug22.pdf>

Consultato il 17/09/2023

1.4. L'Organizzazione dello sport in Italia

Le autorità che governano e coordinano lo svolgimento delle attività sportive (Comitati Olimpici, federazioni e leghe) possono considerarsi i reali produttori dell'offerta pubblica di sport perché forniscono servizi necessari alla pianificazione ed all'organizzazione di gare e manifestazioni sportive.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano nonché emanazione del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), fondato a Roma il 9 e 10 giugno 1914, è l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive nazionali cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nel nostro Paese, promuove la massima diffusione della pratica sportiva, nonché la preparazione e la rappresentanza degli atleti italiani alle competizioni internazionali, in particolare alle Olimpiadi (Tarfanelli, 2010, p. 33). È inoltre il punto di riferimento di qualsiasi valutazione sui finanziamenti di pratica, fattibilità ed organizzazione di eventi sportivi in Italia ed è presente in 105 Province, 19 Regioni e 2 Province Autonome.

Figura 10 – I numeri del CONI (Rapporto 2020)



Fonte: Comitato Olimpico Nazionale (CONI), 2022, https://www.coni.it/images/numeri_dello_sport/Rapporto_INDS_2019-2020.pdf - Consultato il 17/09/2023

Come indicato nel grafico, il CONI annovera 44 Federazioni Sportive Nazionali, 19 Discipline Associate, 15 Enti di Promozione Sportiva Nazionali, 19 Associazioni Benemerite, 21 Comitati regionali e province autonome. A questi organismi aderiscono circa 115.000 società sportive per un totale di circa 13 milioni di tesserati, quasi un milione e mezzo di operatori sportivi e 146.000 rapporti di affiliazione.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano riconosce, inoltre, i seguenti gruppi sportivi militari e corpi dello Stato. Rispettivamente lo Stato Maggiore della Difesa, l'Esercito, la Marina, l'Aeronautica, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e il C.I.S.M. appartengono alla prima categoria mentre la Polizia di Stato, la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco si riferiscono alla seconda. I contributi erogati dal CONI per il finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali rientrano negli obiettivi che vanno dalla preparazione olimpica al mantenimento dei centri federali, dallo sviluppo dell'attività agonistica di alto livello, ai giochi della gioventù e alle manifestazioni internazionali fino alla costruzione e gestione di impianti sportivi.

Il C.I.P. (Comitato Paralimpico Italiano) costituisce il punto di riferimento di tutte le organizzazioni che già operano sul territorio in materia di disabilità e sport. Nato nel 1980 è un ente parallelo al CONI che racchiude in sé tutte le espressioni dello sport italiano quali le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva e le Discipline Associate. Il C.I.P. assicura la promozione ed il potenziamento dello sport nazionale per disabili in ogni fascia di età e di popolazione nel rispetto delle competenze delle Regioni e degli Enti locali. Inoltre, rappresenta quest'ultimo in armonia alle deliberazioni ed indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee equivalente al CIO (Comitato Olimpico Internazionale) (Tarfanelli, 2010, p. 34).

Le Federazioni Sportive Nazionali

La pratica organizzata dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate rappresenta la parte più importante dell'attività sportiva svolta nel nostro Paese in quanto forniscono lo svolgimento dello sport in armonia con le norme e gli obiettivi del CIO e del CONI. Le Federazioni hanno natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato e non perseguono scopi di lucro (art. 15 d. Lgs 15/2004) e sono autonome tecnicamente, in termini di organizzazione e di gestione sotto la vigilanza del CONI (Tarfanelli, 2010, p. 34).

Si avvalgono dei contributi del CONI ma hanno anche risorse proprie che derivano dalle quote dei tesserati, dei soci e dalla vendita autonoma di altri beni e servizi. Si finanziano anche con le sponsorizzazioni delle aziende con le quali hanno creato nel tempo forme di co-marketing e con il crescente interesse da parte dei media.

A loro volta sostengono costi considerevoli che riguardano il finanziamento di società sportive, l'acquisto di beni e servizi, le retribuzioni di arbitri, ufficiali di gara, i compensi per le prestazioni professionali degli allenatori, istruttori e tecnici nonché riferite all'acquisto di materiale ed attrezzature sportive ed all'assicurazione degli atleti.

Gli Enti di Promozione Sportiva

Sono associazioni sportive che hanno come fine statutario la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. In particolare, si occupano di attività sportive a livello amatoriale, spesso anche di tipo agonistico, di formazione ed avviamento alla pratica sportiva con corsi per tecnici ed arbitri e diffusione delle discipline attraverso eventi e pubblicazioni. Possono richiedere il riconoscimento da parte del CONI e qualora, approvato sulla base di alcuni requisiti, godono di un contributo economico da parte del Comitato Olimpico commisurato al numero delle società affiliate, degli iscritti e all'attività organizzata effettivamente svolta.

Le società sportive

Sono enti a base associativa che operano nel mondo dello sport, sono riconosciute dal 1942, non hanno scopo di lucro e sono subordinate al CONI o per delega alle Federazioni Sportive. Nel caso in cui non siano considerate da questi ultimi devono rinunciare alla pratica agonistica e ai vantaggi di ordine fiscale previsti dall'inquadramento nell'organizzazione ufficiale. Possono essere professionistiche se affiliate a Federazioni che operano la distinzione tra questo tipo di attività e quella dilettantistica come, ad esempio, quelle aderenti alla Federazione Italiana Golf e quelle della Federtennis. In generale le professionistiche, come quelle di automobilismo calcio e ciclismo, hanno introiti che provengono da sponsorizzazioni e pubblicità, le dilettantistiche invece si sostengono principalmente con le quote dei soci e dei tesserati (Tarfanelli, 2010, p. 36).

La scuola dello sport

È nata nel 1966 a Roma come struttura permanente del Comitato Olimpico Nazionale per essere un centro di ricerca scientifica applicata allo sport e per formare quadri dirigenti con iniziative di formazione, corsi di aggiornamento e specializzazione dei tecnici e dei manager sportivi in collaborazione con le Federazioni Sportive, le Università ed altre Istituzioni (Tarfanelli, 2010, p. 37).

Le discipline sportive riconosciute dal CONI sono ben 373 ognuna delle quali con regole ben precise e si riferiscono a 100 sport diversi. Oltre a queste, il C.I.P. (Comitato Paralimpico Italiano) (2023) ne annovera 50 inerenti 28 sport. Tutto ciò rappresenta una scelta vastissima che permette ad ogni individuo di optare per l'attività che più gli piace o che gli è congeniale attraverso la quale può apprendere una serie di valori indispensabili per la crescita personale e collettiva e che, con le sue peculiarità, consente a quest'ultimo di apprendere principi differenti (Comitato Olimpico Nazionale (CONI), 2023).

Intraprendere un'attività sportiva, soprattutto in tenera età, significa iniziare un lavoro che impegna non solo il fisico, ma anche la mente. Migliora quella che è la conoscenza di sé stessi, così come quella del gruppo. Aiuta a superare limiti legati non solo all'ambiente sportivo ma anche alla sfera interpersonale. Ed è proprio il modo in cui lo sport sprona a superare questi limiti che insegna e plasma il carattere. Ogni sport regala insegnamenti importanti e la consapevolezza che lo sport è “un gioco” e che allo stesso tempo “non è solo un gioco”, aiuta a riscoprire i valori della condivisione e della socialità.

1.5. Il pattinaggio artistico a rotelle

Lo sport che si intende analizzare nel presente elaborato è il pattinaggio artistico a rotelle, disciplina di elevatissimo contenuto atletico e tecnico alla cui base ci sono, oltre alla forza, alla potenza, all'agilità ed alla coordinazione, anche un innato senso artistico espressivo. Nel pattinaggio artistico gli atleti si esibiscono individualmente, in coppia o in gruppo ed eseguono esercizi di varia difficoltà sia sui pattini a quattro ruote che sui pattini in linea per esaltare, in modo spettacolare, i valori tecnici e artistici della disciplina.

Dal punto di vista della formazione fisica è considerato uno tra gli sport più completi: nell'esercizio delle difficoltà, infatti, sono impegnati tutti i muscoli e, in più, occorrono notevole concentrazione e memoria. Molteplici sono le specialità del pattinaggio così come specificate di seguito. I pattinatori individualisti si confrontano in esercizi obbligatori e liberi. Nei primi l'aspetto principale è la precisione in quanto gli atleti eseguono delle difficoltà in appoggio su un solo piede mentre percorrono dei cerchi tracciati sul suolo.

Figure 11 e 12 – Esercizi Obbligatori



Fonte: Corbelletti Photographie, <https://www.fisr.it/>

Consultate il 23/09/2023

L'esibizione invece è alla base degli esercizi liberi: salti, trottole, passaggi e andature eseguiti all'interno di una coreografia, detta disco di gara, con la contemporanea interpretazione di un brano musicale. Questo tipo di difficoltà dal 2013 può essere inoltre eseguita anche con i pattini a 3 ruote in linea gareggiando nell'apposita specialità, definita Inline, introdotta e riconosciuta dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.).

Figure 13, 14, 15 – Esercizi Liberi eseguiti individualmente ed in coppia



Fonte: Corbelletti Photographie, <https://www.fisr.it/> - Consultate il 23/09/2023

Esistono poi la solo dance e la coppia danza che richiedono una particolare attenzione sul tempo e la corretta esecuzione dei passi di piede sia in disegni prestabiliti dal regolamento di gara che impongono appunto la coreografia e la musica, sia in un esercizio libero dove questi elementi sono scelti direttamente dai coreografi e dai tecnici degli atleti. La caratteristica espressiva e artistica risulta invece essere fondamentale per il pattinaggio spettacolo che consiste in un insieme di atleti (minimo 4 massimo 30) che eseguono in coordinazione e in sincronismo passi, figure e difficoltà in armonia con il tema musicale prescelto. Lo scopo è quello di fare appunto spettacolo, dando massimo risalto e interpretazione alla coreografia presentata. In questa specialità è necessaria la scelta di un tema a cui devono essere attinenti musiche, costumi e costruzione del disco di gara. Per compiere un lavoro ottimale nella scelta di questi elementi e nello sviluppo di essi, spesso si ricorre a dei veri e propri coreografi e musicisti che provvedono a donare al numero i requisiti necessari per ottenere un eccellente giudizio durante le competizioni.

Figure 16 – Coppia Danza



Figura 17 – Gruppo Spettacolo



Fonte: Corbelletti Photographie, <https://www.fisr.it/> - Consultate il 23/09/2023

Come nel pattinaggio spettacolo, anche la specialità del sincronizzato prevede l'esibizione di diversi atleti contemporaneamente che si muovono secondo traiettorie coerenti proponendo variazioni repentine tra diverse configurazioni (eliche, linee, blocchi, cerchi), incroci e passaggi la cui esecuzione richiede un'altissima preparazione, coordinazione e precisione. Gli esercizi svolti dall'atleta variano pertanto a seconda del regolamento della competizione e della categoria nella quale quest'ultimo gareggia e la valutazione complessiva, conferita dai giudici, prende in considerazione sia l'aspetto tecnico che quello artistico. Due sono i sistemi di punteggio applicati alle varie competizioni: il sistema white utilizzato per le categorie promozionali ed il nuovo sistema Rollart in uso a livello internazionale, basato sui parametri del pattinaggio su ghiaccio e riferito invece alle categorie federali di alto livello.

1.5.1. Storia del pattino a rotelle e sviluppo della disciplina sportiva

Il pattinaggio a rotelle deve la sua origine a quello sul ghiaccio in quanto già intorno al 1500 i pattini venivano usati come mezzo di trasporto nei paesi nordici per permettere lo spostamento delle persone durante l'inverno sulle vaste distese di ghiaccio che caratterizzavano il territorio. Gli olandesi in particolare divennero piuttosto famosi, in patria e fuori, grazie alle arti figurative: i pittori fiamminghi, infatti, affollarono le loro tele di una moltitudine di pattinatori, vestiti di colori vivaci, con le gambe all'aria, oppure semplicemente in viaggio. Oltre che per emulazione dei pattini da ghiaccio i pattini a rotelle nacquero per svago e per divertimento e la prima apparizione degli stessi sembra risalire al 1743, quando un personaggio a cui viene attribuito il nome Garcin, che però non è certo, si esibì in uno spettacolo ginnico al Drury Lane di Londra con ai piedi delle scarpe con attaccate delle ruote in metallo (Del Marco B., 1962).

Intorno al 1760, sempre a Londra, il belga John Joseph Merlin, costruttore di strumenti musicali, realizzò il primo rudimentale paio di pattini con le ruote in linea. Solo nel 1819 fu depositato in Francia il primo brevetto ufficiale dei pattini a rotelle da Monsieur Charles – Louis Petibled, che, con ruote in legno o metallo, consentivano solo movimenti rettilinei (Redazione Sport Magazine, 2020, agg. 2021). I pattini divennero quelli che usiamo ancora oggi solo nel 1863 a New York ad opera di James Plimpton, dotati di 4 ruote di gomma e sterzi che permisero alle persone di curvare sulla pavimentazione. Nacquero così un gran numero di impianti per il pattinaggio negli USA, seguiti da quelli in Europa: Inghilterra, Germania, Francia e Italia. Nel 1880 alle ruote vennero montati i cuscinetti a sfera determinando così una migliore scorrevolezza dell'attrezzo e venne aggiunto il freno tampone (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022).

Figura 18, 19 – Pattini brevettati da C. L. Petibled nel 1819 e copia del brevetto registrato



Figura 20 - Primi pattini metallici con sterzo inventati da J. Plimpton



Fonte: Ginetto L., Giorgi C., Kullman M.,
Mercuri S., Vitta E. e M., 2022
Consultato il 23/09/2023

Fonte: Del Marco B., 1962
Consultato il 23/09/2023

In quell'epoca l'utilizzo di queste calzature era riservato solo alla nobiltà e alla borghesia ed il nuovo attrezzo ebbe subito un grande successo commerciale; il pattinaggio divenne un fenomeno di costume come opportunità ludica del tempo libero, le piste di pattinaggio, costruite in molte città furono considerate i centri di aggregazione sociale più importanti del periodo. Nei primi anni del 1900 alcuni personaggi francesi sfruttarono i pattini per fare spettacoli un po' fantasiosi ospitati dai grandi hotel dell'epoca, dalle sale cinematografiche e dai caffè chantant delle principali città europee. Sempre in quegli anni, nacquero le scuole di pattinaggio con insegnanti in (quasi) divisa e da allora questa disciplina divenne poi negli anni uno sport a tutti gli effetti (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022).

Figura 21 – Un gruppo di insegnanti di pattinaggio in USA, 1910

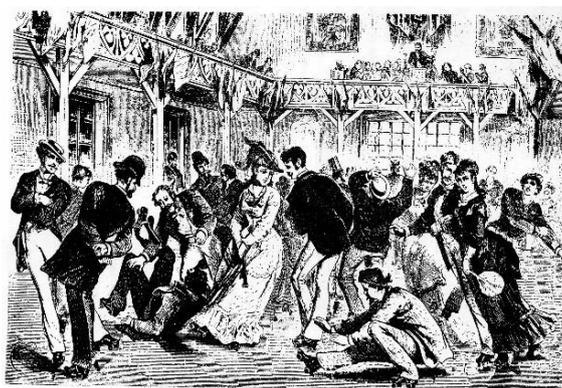


Fonte: Del Marco B., 1962
Consultato il 24/09/2023

Il 28 febbraio 1910 la Gazzetta di Venezia (1910) annunciò, di lì a breve, con il testo che segue, l'apertura di ben due piste di pattinaggio nei luoghi più prestigiosi del Lido di Venezia.

“Il pattinaggio è lo sport diventato di gran moda in tutte le principali città e ritrovi dell'Italia e dell'estero e ad esso si dedicano con entusiasmo tutte le nostre eleganti signore. E anche da noi esso sarà introdotto con la prossima primavera e costituirà una delle più interessanti novità della stagione di Lido di quest'anno. Siamo informati infatti che due perfetti campi di pattinaggio verranno aperti al Lido: uno nel salone e terrazza del Grande Stabilimento e uno nei magnifici saloni terreni e giardino sul mare, all'Excelsior. I due eleganti ritrovi si apriranno alla fine del prossimo mese di marzo.”

Figura 22 – La Belle Époque, pattinaggio al Lido di Venezia



Fonte: Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022

Consultato il 24/09/2023

Foto e articoli testimoniano la diffusione degli spettacoli di pattinaggio e l'affluenza di moltissime persone anche in altre città importanti d'Italia come Torino, Brescia, Roma, Viareggio, Novara, Napoli e Milano e proprio in quest'ultima assunse un grande rilievo l'Eden, ritrovo elegante dove si poteva assistere ad esibizioni di varietà con vedette internazionali, tra le quali persino la Bella Otero. Queste rappresentazioni unite alle prime gare svolte di pattinaggio crearono il primo pubblico di appassionati che contribuirono alla sua diffusione e popolarità.

Anche negli Stati Uniti il mondo del cinema e Hollywood ne fu coinvolto e primo tra tutti Charlie Chaplin uscì il 04 febbraio 1916 nelle sale cinematografiche con il film “The Rink”, meglio noto come “Charlot pattinatore” o “Charlot a rotelle” (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022).

Il cinema, dunque, fu il volano del fenomeno del pattinaggio nel mondo dello sport che vanta un indiscusso primato ovvero essere stato fin dall'800, l'unica attività fisica concessa alle donne parimenti all'uomo, soprattutto in un ambiente molto esclusivo come quello dell'alta borghesia dove l'etichetta era prioritaria. Molte discipline o attività erano prerogativa solo degli uomini, perfino la sola corsa a piedi mentre il pattinaggio, in questo senso, era già avanti (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022).

Figura 23 –Eden di Milano



Figura 24 – Charlie Chaplin nel film “The Rink”



Fonte: <https://www.rollerquad.it/2023/09/29/milano-i-luoghi-del-pattinaggio-dal-1877-a-oggi/>

Fonte: Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022

Consultate il 24/09/2023

Questa attività, che appassionava una moltitudine di persone in tutto il mondo, si ampliò ancor di più verso la fine del '800 in discipline sportive differenti che man mano furono codificate e regolamentate nei primi anni del '900 con la nascita delle Federazioni dedicate a questo sport e dall'attuale World Skate. Sotto la supervisione di quest'ultima si svolsero le prime competizioni mondiali: nel 1936 a Stoccarda il campionato mondiale di hockey a rotelle, l'anno successivo a Monza il campionato mondiale di pattinaggio corsa e, nel 1947 a Washington, la prima rassegna iridata del pattinaggio artistico (Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.).

Questo portò, nel corso dei decenni, all'introduzione di corsi di formazione per gli allenatori che contribuirono al miglioramento ed all'innovazione della disciplina sportiva sia dal punto di vista delle difficoltà tecniche eseguite dagli atleti, sia per quanto riguarda la regolamentazione delle competizioni.

Furono adeguati i costumi di gara, denominati “body” e, contemporaneamente, le aziende produttrici lanciarono sul mercato pattini con dettagli e caratteristiche differenti a seconda della specialità praticata perfezionando man mano i diversi componenti dell’attrezzo, sperimentando materiali utili a migliorare le performance per i pattinatori.

A testimonianza dell’importanza assunta nel tempo dal pattinaggio, considerato in America uno dei più grandi sport del mondo, nel 1980, è stato fondato nella città Lincoln in Nebraska il National Museum of Roller Skating, per permettere ai visitatori di comprenderne la storia. Contiene la più grande collezione di pattini storici risalenti al 1819, brevetti, medaglie, trofei, 10.000 fotografie, opere d’arte, film e video cassette, costumi nonché 1.500 libri e periodici sul pattinaggio artistico e documenti personali di individui prominenti nel pattinaggio a rotelle dal 1.800 ad oggi (National Museum of Roller Skating).

CAPITOLO 2

IL PROGETTO DI RICERCA

2.1. La domanda e gli obiettivi della ricerca

Lo sport nel corso degli anni ha assunto progressivamente un ruolo sempre più rilevante nella società, affermandosi dapprima per i benefici che è in grado di apportare, sia fisici, sociali che valoriali, ed in seguito come vera e propria “industria del tempo libero” capace quindi di essere fonte di svago e di intrattenimento per le persone. Tale sviluppo ha generato poi un vero e proprio business che interessa molteplici settori. Questi riguardano ad esempio quello medico sanitario, che ha visto emergere figure professionali con competenze specifiche legate all’ambiente sportivo, come i preparatori atletici ed i fisioterapisti, quello inerente alle numerose aziende che gravitano intorno allo sport, tra le quali i produttori, i fornitori di materie prime, i rivenditori etc., nonché l’ambito gestionale e manageriale, indispensabile per l’organizzazione di grandi eventi e manifestazioni ma anche per l’amministrazione, la conduzione e la promozione di società, squadre sportive e singoli atleti.

Come espresso nel capitolo precedente, la disciplina oggetto di analisi in questo elaborato è il pattinaggio artistico a rotelle che, pur non essendo molto conosciuto, o comunque non detenendo una rilevante notorietà nel “panorama” sportivo attuale, è stato uno degli sport più diffusi nell’Ottocento e nel Novecento e risulta essere tuttora molto praticato sia in Italia che in molte parti del mondo. Le nazioni che rilevano il maggior numero di atleti che lo esercitano sono l’Italia, la Spagna, l’Argentina, il Brasile a cui segue poi il Portogallo ma è il nostro Paese che, ogni anno, si aggiudica il medagliere nelle più importanti competizioni internazionali ed in questo senso rappresenta un’eccellenza. Il pattinaggio artistico a rotelle, in quanto disciplina sportiva, possiede le caratteristiche sopra citate, inserendosi quindi in svariati ambiti, strettamente connessi allo sport ma anche appunto economici.

In particolare, ci si riferisce in primis agli organismi nazionali ed internazionali che gestiscono e regolamentano il pattinaggio artistico a rotelle, quali la Federazione Italiana Sport Rotellistici, gli Enti di promozione sportiva e la World Skate, che si interfacciano con le relative società sportive affiliate, gli atleti ed i numerosi addetti, lavoratori e volontari operanti nel territorio. In secondo luogo, si considera il settore produttivo correlato a questo sport che presenta aziende diversificate e altamente specializzate, che svolgono la loro attività sia nei mercati nazionali che in quelli esteri.

Queste ultime, che nel tempo hanno sviluppato tecniche innovative con la conseguente creazione di macchinari all'avanguardia, si occupano della produzione e della vendita di molteplici articoli, quali l'attrezzo tecnico (pattino) con le sue componenti, l'abbigliamento e gli accessori, nonché della costruzione di pavimentazioni adatte alle piste dove si tengono le manifestazioni e le varie competizioni. Ad esse si aggiungono i professionisti dell'ambito comunicativo, sia mediatico che fotografico, che mirano a diffondere questo sport dal punto di vista divulgativo e conoscitivo, riuscendo a cogliere la sua connotazione artistica ed espressiva, che è fonte di spettacolo e di attrazione turistica.

Grazie all'organizzazione di eventi, siano essi campionati oppure esibizioni dedicate in modo specifico all'intrattenimento del pubblico, il pattinaggio a rotelle contribuisce ad incrementare il fenomeno del turismo sportivo, generando un aumento dell'afflusso delle persone presso le località che ospitano le diverse manifestazioni, fornendo loro la possibilità di avere un ritorno di immagine importante ed un miglioramento in qualità di destinazioni, talvolta favorendo la destagionalizzazione dell'offerta turistica. Affinché tali eventi vengano gestiti in modo efficiente e diano origine ad esiti positivi e relativi benefici economici, è necessario il coinvolgimento da parte degli organismi che regolamentano e dirigono la disciplina (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., organo internazionale denominato World Skate, enti di promozione sportiva) dei responsabili delle amministrazioni locali nonché delle realtà e delle strutture ricettive presenti nel territorio. La partecipazione di questi diversi "attori", che cooperano ed interagiscono tra loro, determina la co-creazione di valore per l'intera destinazione e per i turisti che la scelgono.

Nonostante quanto sopra espresso, nella letteratura esistente, che è stata oggetto di un'attenta analisi e che si riferisce sia allo sport in generale che al turismo sportivo, non si rilevano scritti relativi al pattinaggio artistico a rotelle, motivo per il quale la ricerca su questo sport assume rilevanza. Nessun ricercatore, finora, ha, infatti, mai preso in considerazione questa disciplina sotto l'aspetto prettamente economico e questo studio rappresenta quindi un primo approccio a questa tematica, utile, non solo ad illustrare e valorizzare questa realtà, ma anche a comprenderne le sue peculiarità e sfaccettature. Questo al fine di trarne considerazioni dal punto di vista manageriale, offrendo possibili sviluppi di approfondimento, proficui anche a dare il giusto risalto alla disciplina favorendone la sua divulgazione.

Questa tesi intende, pertanto, dimostrare che il pattinaggio artistico a rotelle è uno sport che ha una valenza economica e che quindi, stante il numero elevato di persone che esso coinvolge, apporta benefici agli organismi nazionali ed internazionali che lo gestiscono e lo regolamentano, alle aziende che operano nel settore e crea un indotto turistico nelle destinazioni che ospitano le sue manifestazioni. La domanda di ricerca è stata incentrata ed articolata quindi attorno a questi tre nuclei tematici individuando come obiettivo generale quello di collegare la disciplina al sistema economico dello sport facendone percepire il potenziale.

A questo scopo si è ritenuto indispensabile delineare un quadro logico da perseguire definendo i seguenti obiettivi specifici:

Primo nucleo (Organismi nazionali ed internazionali)

- Descrivere il “movimento” sportivo generato dal pattinaggio individuando in primis gli organismi che lo gestiscono e ne regolamentano l’attività e, successivamente, verificando la presenza e la distribuzione in Italia delle società sportive affiliate, stabilendone il numero di atleti e di figure professionali impegnate nel lavorare e sostenere questo sport.
- Esaminare quindi dal punto di vista economico l’apporto che ne deriva, correlato alla pratica sportiva, a beneficio degli organismi nazionali ed internazionali.

Secondo nucleo (Comparto produttivo)

- Analizzare il comparto produttivo legato alla disciplina sportiva che vede la presenza di numerose aziende, appartenenti a settori differenti, specializzate nella produzione e rivendita di pattini e delle sue componenti, di abbigliamento tecnico ed accessori, nella realizzazione di pavimentazioni adatte per le piste di pattinaggio, e correlate anche all’ambito mediatico e comunicativo.
- Mettere in luce il loro operato, le loro caratteristiche distintive, la loro artigianalità nonché le relazioni commerciali che intercorrono all’interno della filiera produttiva, il posizionamento che queste realtà assumono nel mercato e comprendere in termini economici quanto valore apportano con le loro attività.

Terzo nucleo (Turismo sportivo legato agli eventi)

- Studiare alcune manifestazioni di interesse nazionale ed internazionale, accuratamente selezionate sulla base dei criteri che verranno espressi successivamente nella metodologia, classificandole in termini di evento secondo i principi riportati nel terzo capitolo (ad esempio dimensione, tipologia, atleti partecipanti), indentificando le relazioni interconnesse tra organizzatori e destinazione ospitante ed infine valutandone l'indotto turistico generato, attraverso il calcolo dei valori connessi al soggiorno delle persone recatesi nella località.
- Confrontare le competizioni analizzate verificando la presenza di similitudini e diversità rilevando l'utilizzo di eventuali modelli organizzativi ricorrenti.

2.2. Metodologia di analisi

Ai fini della stesura del presente elaborato, tenendo in considerazione la research question e gli obiettivi della ricerca esposti precedentemente, si è provveduto innanzitutto a consultare e revisionare la letteratura esistente relativa allo sport in generale ed al turismo sportivo constatando la mancanza di testi inerenti al pattinaggio artistico a rotelle. Successivamente, dopo aver delineato il progetto di ricerca, si è avviata la vera e propria fase di indagine e di raccolta dei dati e analisi delle fonti in relazione ai tre nuclei principali oggetto di studio nella tesi.

Per quanto concerne il primo di questi ultimi, sono state ricercate dapprima informazioni sulla disciplina sportiva in modo tale da introdurla e descriverne le caratteristiche, le origini, la storia e lo sviluppo. Attraverso questi dati si è risaliti ad alcuni dettagli inerenti all'evoluzione degli organismi federali, sia nazionali che internazionali, grazie anche alla consultazione di un libro redatto appositamente in occasione dell'anniversario dei 100 anni della Federazione Italiana.

Questo testo, non disponibile in commercio, di cui sono presenti numeri limitati di ristampe, è stato gentilmente fornito dal Responsabile della Commissione settore artistico della Federazione del nostro Paese, portando così un apporto considerevole all'approfondimento della ricerca. Proseguendo nella raccolta dei dati, si è ritenuto opportuno focalizzarsi sull'organo federale della nostra nazione (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R.) e su quello internazionale (World Skate).

In rappresentanza invece dei numerosi enti di promozione sportiva, operanti nel territorio italiano dal punto di vista della disciplina sportiva di interesse, la scelta è ricaduta sull'Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) per il suo modus operandi e per l'elevato numero di società e di atleti che annovera.

Tali realtà sono state oggetto di studio e approfondimento in primis per quanto riguarda il loro ambito strutturale ed organizzativo e successivamente allo scopo di appurare il numero delle società ad esse affiliate presenti in Italia, delle quali si è delineata la capillarità e diffusione, ed allo stesso modo quella dei relativi atleti tesserati e delle molteplici figure professionali, quali medici, tecnici e giudici, impiegate in questo sport. In particolar modo, per quanto attiene la federazione, si è provveduto ad analizzare dettagliatamente i dati generali presenti sul sito web e, susseguentemente, ad effettuare un conteggio, elaborato personalmente, atto a suddividere per ogni comitato regionale e per le delegazioni territoriali, le associazioni sportive, individuando quelle riferite unicamente al pattinaggio artistico tra le ulteriori presenti nel panorama complessivo rotellistico.

Quest'ultimo infatti comprende anche altre discipline, come ad esempio skateboard, corsa, hockey pista, etc., che sono state accorpate, per maggiore chiarezza, sotto la dicitura "action". Analogamente si è svolto lo stesso iter per quanto riguarda invece l'ente di promozione sportiva A.I.C.S., per poter ottenere i suddetti dati, ma non riscontrando alcune informazioni all'interno del suo sito web si è ritenuto indispensabile contattare singolarmente le n. 101 delegazioni provinciali e gli uffici dell'A.I.C.S. Nazionale Pattinaggio, tramite corrispondenza elettronica.

Infine, per attestare il valore economico correlato alla pratica sportiva di cui beneficiano questi organismi, sono stati vagliati, per ciascuno di essi, gli ultimi bilanci disponibili ovvero inerenti ai movimenti contabili dell'anno 2022. I dati tratti da questi ultimi, dopo essere stati visionati ed elaborati, sono stati incorporati a quelli riscontrati nei siti web dei rispettivi enti e si è reso necessario effettuare un ulteriore approfondimento contattando alcuni dirigenti e responsabili rispettivamente appartenenti ad essi.

Più precisamente:

- Il Responsabile della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) della Commissione settore artistico, incontrato ed intervistato in data 31/08/2023 presso il suo studio professionale a Treviso (TV)

- Il Giudice internazionale e membro di World Skate, incontrato ed intervistato in data 22/11/2023, presso lo stage, dedicato ad atleti e tecnici di tutto il mondo, tenutosi a Spinea (VE) dal 19 al 26 novembre 2023
- Il Coordinatore della Commissione Nazionale Pattinaggio Artistico e la Responsabile della Regione Veneto dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.), incontrati ed intervistati in data 26/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Tali colloqui sono stati fattivi per poter convalidare i dati già precedentemente rilevati ed elaborati a titolo personale ma anche per ottenere informazioni aggiuntive, sia generiche sul tema trattato che “materiali” (documenti d’archivio, comunicati ufficiali, rapporti, file Excel), utili alla stesura dell’elaborato. Le interviste, semi strutturate, sono state condotte avvalendosi delle domande che vengono riportate di seguito alle quali le persone interpellate hanno dato riscontro il più delle volte in modo spontaneo e non formale o strettamente vincolato all’ordine dei quesiti posti.

Domande rivolte ai responsabili degli organismi nazionali ed internazionali durante le interviste qualitative semi-strutturate

- 1) Quante sono le società del pattinaggio artistico tesserate F.I.S.R./A.I.C.S.? È possibile risalire ad un dettaglio suddiviso per regione?
- 2) Quanti sono gli atleti totali in Italia iscritti F.I.S.R./A.I.C.S. relativi al pattinaggio artistico?
- 3) Quanti di questi ultimi sono affiliati ad entrambi gli enti?
- 4) Quante persone occupa la F.I.S.R./A.I.C.S.? Addetti, impiegati, dirigenti, etc.
- 5) Quanti sono i tecnici ed i giudici federali? Quanti invece sono appartenenti solo ad A.I.C.S.?
- 6) Quante sono annualmente le competizioni organizzate dalla F.I.S.R./A.I.C.S.? Quante di queste sono a carattere nazionale?
- 7) Quante poi sono le competizioni internazionali organizzate dalla World Skate a cui la Federazione aderisce?

Per quanto attiene il secondo nucleo oggetto di studio nella tesi, ovvero quello afferente al comparto produttivo legato al pattinaggio artistico, si è provveduto innanzitutto a ricercare informazioni sulle aziende principali che operano a livello nazionale nel settore, mappando personalmente la loro presenza sul territorio, con l'ausilio di un programma del computer adibito alla creazione di carte geografiche. Successivamente, dopo aver preso contatto con alcune di queste riferite ai diversi ambiti che gravitano intorno a questo sport, sono stati effettuati degli incontri con i titolari e/o con i responsabili delle stesse, recandosi presso le loro sedi produttive ed a Misano Adriatico (RN), in occasione del Campionato Italiano A.I.C.S. Memorial Balestri 2023, dove la maggior parte di quelle citate erano presenti con i loro stand espositivi. Gli imprenditori hanno dato segno di grande disponibilità accettando di sottoporsi alle interviste qualitative e semi strutturate di cui si riportano di seguito le domande unitamente all'elenco delle ditte oggetto di analisi.

Elenco aziende intervistate

- Axel Artistic, intervistata in data 25/08/2023 presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- Clip and Clip Photographers, intervistata in data 26/08/2023 presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- Fenixx S.a.s., intervistata in data 25/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- G.S.M. S.r.l., intervistata in data 25/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- Il Pattino di Giulianelli Tiziana, intervistata in data 26/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- Mokà Sportswear S.r.l., intervistata in data 25/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 tenutosi a Misano Adriatico (RN)
- Strass e Cristalli S.r.l., intervistata in data 27/07/2023 presso la sua sede a Noventa di Piave (VE)

- T.M. Technology S.r.l. (Roll-Line), intervistata in data 15/09/2023 presso la sua sede a Lancenigo di Villorba (TV)

Si precisa che le imprese EDEA S.r.l. e Risport Skates (Gruppo Rossignol Lange S.r.l.), considerate rilevanti ai fini della ricerca, sono state contattate telefonicamente e per corrispondenza elettronica, e nonostante abbiano confermato in un primo momento la disponibilità ad effettuare un incontro con relativa intervista, probabilmente per impegni lavorativi, non vi hanno dato seguito.

Domande poste ai titolari delle aziende durante le interviste qualitative semi-strutturate

- 1) Com'è nata l'azienda e come si è sviluppata negli anni?
- 2) Domanda A rivolta alle aziende produttrici del pattino: L'azienda è originaria del settore del pattinaggio artistico a rotelle o del ghiaccio? Nel caso operaste in entrambi i mercati, considerato il primo al quale vi siete rivolti, come vi siete poi approcciati all'altro? Quale dei due mercati risulta essere ora il predominante?

Domanda B rivolta alle altre aziende produttrici: Come vi siete avvicinati al settore del pattinaggio artistico a rotelle e come avete intrapreso la vostra attività in quest'ultimo?

- 3) Domanda specifica rivolta a G.S.M. S.r.l. e Strass e Cristalli S.r.l.: Come mai avete scelto di lavorare proprio nel settore degli strass, cristalli e pietre, considerato che sono dei prodotti molto particolari?
- 4) Qual è il vostro target di riferimento? Vi rivolgete a clienti B2B o B2C o verso entrambi?
- 5) La clientela alla quale vi rivolgete si sviluppa in tutto il territorio nazionale o solo in alcune regioni? Esportate anche all'estero e, se sì, in che paesi?
- 6) Quali sono i canali tramite i quali avviene l'offerta dei vostri prodotti? Attraverso rappresentanti, rivenditori, con contatto diretto oppure per mezzo dello store online (e-commerce)?

- 7) Quanto considerate rilevante per la vostra azienda la partecipazione alle diverse manifestazioni nonché alle fiere di settore e, qualora la risposta sia affermativa, siete presenti con un vostro stand espositivo?
- 8) Quali sono i principali fornitori a cui vi rivolgete per l'acquisto delle materie prime?
- 9) Come immagino quando apportate modifiche ed innovazioni ai vostri prodotti queste sono frutto di studi ed analisi dei bisogni della clientela. Derivano anche da richieste esplicite dei pattinatori e dei tecnici?
- 10) Quali sono le principali innovazioni di processo e di prodotto che avete attuato nel tempo?
- 11) Cosa vi differenzia dalle altre aziende che commercializzano gli stessi vostri prodotti?
- 12) Effettuate partnership o sponsorship con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) e/o con atleti della nazionale?

Le interviste, dopo essere state registrate, previo consenso rilasciato dai soggetti interessati, che hanno quindi contribuito alla raccolta di informazioni utili alla presente ricerca, sono state trascritte testualmente e, successivamente, verificati i dati raccolti, questi ultimi sono stati supportati ed integrati con quelli rilevati nelle relazioni pubblicate all'interno dei siti web aziendali, che sono stati analizzati in tutti i loro aspetti. Questo al fine di approfondire l'argomento trattato, di avvalorare le dichiarazioni rilasciate dagli intervistati e talvolta per poter fornire spiegazioni maggiormente dettagliate rispetto ad alcune fasi dei processi produttivi o alle innovazioni apportate ai prodotti.

Per completare l'analisi e poter indicare dei dati numerici concreti, che attestino il potenziale valore finanziario di queste realtà, sono state richieste, tramite l'accesso alla banca dati AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), Bloomberg ed al registro online delle imprese italiane, le visure camerali ordinarie, ed in alcuni casi anche storiche, nonché i bilanci ove disponibili.

Per quanto concerne invece il terzo nucleo, riguardante il turismo sportivo e le sue caratteristiche e più precisamente il potenziale economico del pattinaggio artistico a rotelle, derivante dai numerosi eventi organizzati in molteplici destinazioni, è stata consultata in primis la letteratura sul tema per avere una visione globale di quanto il turismo legato allo sport sia divenuto rilevante nel tempo.

Successivamente sono state prese in esame le numerosissime manifestazioni organizzate dall'ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.), dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) e dall'organismo internazionale World Skate al fine di selezionare tra di esse quelle più rilevanti, oggetto poi di studio. Più precisamente, sono state scelte competizioni di entità diverse ovvero campionati nazionali ed internazionali (europei e mondiali), che fossero gestiti distintamente dai tre organismi citati, che comprendessero, per quanto possibile, tutte le specialità del pattinaggio artistico a rotelle (libero, solo dance, coppia artistico e danza, gruppi spettacolo e sincronizzato, libero inline) e che dal punto di vista delle destinazioni ospitanti, presentassero contesti territoriali tra loro difforni. Questo per poter offrire un "quadro" più ampio dei vari eventi periodici che tale sport annovera, generando un confronto tra gli stessi atto ad individuare similarità e differenze oltre all'eventuale presenza di modelli organizzativi somiglianti tra loro ed inoltre utile a quantificare e comparare l'indotto turistico derivante. Nel dettaglio gli eventi trattati nella tesi sono i seguenti:

Campionati nazionali:

- 1) Campionato Italiano A.I.C.S. Memorial Balestri 2023 specialità libero, solo dance, coppia artistico e danza, libero inline – Misano Adriatico
- 2) Campionato Italiano F.I.S.R. 2023 specialità gruppi spettacolo e sincronizzato – Reggio Emilia
- 3) Campionato Italiano F.I.S.R. 2023 specialità libero, coppia artistico, libero inline - Ponte di Legno

Campionati internazionali:

- 1) Campionato Europeo World Skate 2022 specialità gruppi spettacolo e sincronizzato – Forlì
- 2) Campionato Europeo World Skate 2023 specialità libero, solo dance, coppia artistico e danza, libero inline – Ponte di Legno (BS)
- 3) Campionati Mondiali e World Skate Games 2021, 2022, 2023 tutte le specialità del pattinaggio artistico a rotelle - Asunción (Paraguay), Buenos Aires (Argentina), Ibagué (Colombia)
- 4) Approfondimento sui World Skate Games 2024 e sulle altre competizioni internazionali che si terranno nel medesimo anno in Italia

Si può notare dall'elenco sopra riportato che normalmente la Federazione Italiana Sport Rotellistici e l'organismo internazionale World Skate organizzano tutte le competizioni, in località diverse, dividendo le specialità previste dalla disciplina in due macro-insiemi che diventano necessari data la grande presenza di atleti che praticano tale sport.

Il primo si riferisce ai gruppi spettacolo e sincronizzato, il secondo riguarda invece il libero, la solo dance, le coppie artistico e danza ed il libero inline. Quest'ultimo gruppo viene ulteriormente suddiviso, nei campionati nazionali, in base alle singole specialità e le relative gare si svolgono poi in varie città italiane. A titolo esemplificativo quelle del 2023 si sono disputate rispettivamente nelle località di Montesilvano, Piancavallo, Ponte di Legno, Prato, Reggio Emilia e Roccaraso. Ai fini della ricerca, si è provveduto a contattare tutti gli organizzatori di tali manifestazioni ed i rispettivi uffici comunali addetti al settore turismo, ma, a causa del mancato riscontro da parte di alcuni di questi, è stato possibile accedere unicamente ai dati degli eventi di Reggio Emilia e Ponte di Legno, nonostante ci fosse la volontà di trattarle tutte.

Analogamente per quanto attiene i campionati europei, sempre con riferimento ai due macro-insiemi sopra indicati, la scelta è ricaduta sul campionato di Forlì 2022 attinente ai gruppi spettacolo e sincronizzato. Questo in considerazione della presenza di un numero maggiore dati rispetto a quelli afferenti all'europeo 2023 tenutosi a Paredes in Portogallo mentre per tutte le restanti specialità si è deciso di analizzare l'Europeo disputato a Ponte di Legno nel 2023.

Per quanto concerne invece gli eventi a carattere mondiale, si sono tenuti in considerazione quelli svoltisi dal 2021 al 2023 in Sud America rispettivamente ad Asunción (Paraguay), Buenos Aires (Argentina) e Ibagué (Colombia). Questo al fine di effettuare un confronto tra manifestazioni che hanno avuto luogo in contesti territoriali, economici e politici simili, fermo restando che la loro assegnazione deriva dalla loro candidatura alla quale World Skate ha aderito proprio per le difficili condizioni finanziarie in cui versano tutte e tre le destinazioni. Si è ritenuto opportuno non soffermarsi solo sulla rassegna svoltasi nel 2021 perché non rappresentativa del reale seguito che tali eventi hanno in quanto tenutasi durante il periodo pandemico e quindi soggetta alle sue limitazioni.

Infine, poiché il nostro Paese per la prima volta ha raggiunto l'obiettivo ambito di ospitare le maggiori competizioni internazionali ovvero gli Europei della specialità gruppi e spettacolo, la World Cup specialità obbligatori ed i World Skate Games 2024. Considerando che mai prima d'ora uno stesso Paese fosse indicato come organizzatore di tali molteplici rilevanti eventi, si è ritenuto interessante redigere un approfondimento sull'incidenza che questi ultimi avranno e sulle potenzialità dimostrate dall'Italia in termini di efficienza e managerialità, riconosciute dal mondo intero.

Tutti i dati e le informazioni raccolte, ai fini dell'analisi e conseguente stesura dei casi sopra citati, sono il frutto di contatti, colloqui ed interviste intercorsi con i numerosi soggetti coinvolti in tutte le manifestazioni, svolti di persona, telematicamente o tramite corrispondenza elettronica.

Elenco dei soggetti intervistati ai fini della ricerca

- Il Coordinatore della Commissione Nazionale Pattinaggio Artistico e la Responsabile della Regione Veneto dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.), intervistati in data 26/08/2023, presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)
- Il Responsabile dell'Ufficio informazione e accoglienza turistica IAT di Misano Adriatico, intervistata in data 25-26/08/2023 presso la sede di Misano Adriatico (RN)
- Il Responsabile della Commissione settore artistico della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), intervistato in data 31/08/2023, presso il suo studio professionale a Treviso (TV)
- Il Presidente della società A.S.D. Skating Club Albinea, intervistato telematicamente in data 01/12/2023
- Il Presidente della società Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., intervistato in data 11/12/2023, presso l'Hotel Corallo di Riccione (RN) in occasione del corso tecnici di secondo livello
- Il Responsabile Ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT) di Forlì, contattata telefonicamente e tramite corrispondenza elettronica
- Il Giudice internazionale e membro di World Skate, intervistato in data 22/11/2023, presso lo stage, dedicato ad atleti e tecnici di tutto il mondo, tenutosi a Spinea (VE) dal 19 al 26 novembre 2023
- Il Tecnico della nazionale italiana della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), intervistato in data 09/12/2023, presso l'Hotel Corallo di Riccione (RN) in occasione del corso tecnici di secondo livello

- La Responsabile dell'organizzazione dei Campionati Mondiali svoltisi ad Asunción (Paraguay) nel 2021, ivi residente, intervistata telefonicamente in data 22/11/2023 e contattata in seguito tramite corrispondenza elettronica
- Le società sportive A.s.d. Diamante di Silea, A.s.d. Pattinaggio Vazzola, Blue Skate di Pieve di Soligo, A.s.d. Roll Club Scuola di Pattinaggio di Padova e Skating Club Mottense, contattate telefonicamente al fine di convalidare alcune informazioni e dati riscontrati

Quesiti posti alle persone coinvolte nella gestione delle manifestazioni sopra citate

- 1) Quali sono le modalità che gli Enti (F.I.S.R. e World Skate) utilizzano ai fini dell'assegnazione degli eventi alle varie destinazioni?
- 2) Vi sono parametri dettati dagli Enti sopra citati che i vari organizzatori degli eventi devono seguire?
- 3) Vi sono dati inerenti al numero degli accreditati (atleti, tecnici, giudici e di ulteriore personale qualificato esempio staff medico, staff organizzativo, etc.) che possano determinare quante persone hanno partecipato alla manifestazione ed il numero degli spettatori che hanno preso parte alla stessa?
- 4) L'accesso agli impianti sportivi era libero o prevedeva l'acquisto di un biglietto? Se presente sapreste indicarmi il costo?
- 5) Vi sono dati inerenti ai palazzetti, sede degli eventi, che possano identificarne le caratteristiche (capienza, pavimentazione, gestione degli spazi interni)?
- 6) È possibile risalire tramite dati in Vostro possesso al numero di presenze ed all'eventuale maggior afflusso di persone nel periodo di svolgimento della manifestazione?
- 7) Vi sono informazioni concernenti l'indotto turistico derivato dall'evento riguardanti il numero delle prenotazioni alberghiere, relative ai ristoranti locali ed alle eventuali attrazioni turistiche?

- 8) Per quanto riguarda le Rassegne internazionali è possibile quantificare il numero delle persone coinvolte (atleti, tecnici, giudici, extra coach, staff medico, delegati, dirigenti etc.) vagliando Vostri report e documenti di archivio?
- 9) Sempre in riferimento a tale aspetto, è possibile risalire al numero degli atleti che per gareggiare, affrontano una trasferta dall'Italia verso l'estero e viceversa?
- 10) Data l'assegnazione all'Italia delle più rilevanti competizioni internazionali, delle quali non si riscontrano ancora informazioni dettagliate, posso rivolgermi a Voi per avere qualche dato più preciso in merito?
- 11) Potete gentilmente fornirmi, sempre se ne siete in possesso, i contatti dei referenti delle singole località dove si sono svolte le varie Rassegne nazionali ed internazionali affinché possa relazionarmi direttamente con loro?

Dopo aver raccolto dati ed informazioni ed aver consultato per ogni competizione tutti i comunicati ufficiali nonché i programmi di gara e le disposizioni per i partecipanti, pubblicati dagli Organismi promotori delle manifestazioni, si è provveduto a conteggiare il numero riferito a questi ultimi (atleti, tecnici, giudici, staff medico e tecnico, addetti dirette televisive e fotografi, manager e dirigenti) suddivisi per giornata. Questo al fine di determinare, nel modo più accurato possibile, il numero dei pernottamenti e dei pasti effettuati presso la destinazione. Sono stati quindi verificati, per ogni località, i prezzi applicati dalle diverse strutture ricettive, sia alberghiere che riferite alla ristorazione, per poter determinare l'indotto derivante da tali attività. A tal scopo sono stati effettuati i conteggi che hanno tenuto in considerazione eventuali convenzioni applicate dagli organizzatori, i costi effettivi se specificati e, qualora invece non lo fossero, gli stessi sono stati stimati determinando il loro valore medio. Per tutti gli eventi che hanno avuto luogo oltre oceano, si è stimato anche il costo complessivo dei voli necessari a raggiungere la destinazione, che ovviamente va a beneficio delle agenzie di viaggio e delle compagnie aeree ma che comunque rientra nella valorizzazione dell'indotto economico.

CAPITOLO 3

IL TURISMO SPORTIVO

3.1. Definizione e tipologie di turismo sportivo

Lo sport da sempre ricopre un ruolo determinante nella nostra cultura, sociale e familiare, grazie alla sua funzione educativa. È un viaggio fantastico che porta alla conoscenza di sé stessi, che insegna valori come l'impegno, la disciplina, il sacrificio, fondamentali per superare le sfide affrontando le difficoltà con determinazione. Promuove il benessere fisico e sociale ed ha una grande valenza aggregativa avvicinando gli uni agli altri e creando opportunità di scambi culturali e di fratellanza. Allo stesso modo il viaggio, inteso come spostamento, assume rilevanza per l'uomo che da sempre sente la necessità di allargare i suoi orizzonti per vedere al di là dei confini; è occasione di conoscenza di crescita interiore, di cambiamento e di confronto con l'altro.

Sport e viaggio sono pertanto entrambi metafora della vita, assumono valore culturale ed educativo e, proprio per questo, sono un binomio vincente in un territorio come il nostro paese dove il turismo è una delle risorse più importanti. Tale fenomeno, pur avendo origini antichissime che risalgono alle Olimpiadi del 776 a.C., si è affermato con il progressivo aumento del tempo libero che ha permesso una notevole diffusione della pratica sportiva che ha portato all'aggregazione sociale (Tarfaneli, 2010, pag 16). E diversi sono i fattori che hanno contribuito poi alla crescita ed all'espansione del turismo sportivo: le forze economiche, le innovazioni tecnologiche e i cambiamenti attitudinali e di valore.

- Forze economiche: la partecipazione a qualsiasi forma di turismo sportivo richiede una certa disponibilità economica delle persone ed in questo senso quella delle famiglie è cresciuta molto anche grazie agli importanti cambiamenti del tipo e delle modalità del lavoro che hanno consentito inoltre una maggiore fruibilità del tempo determinando così la motivazione delle persone ad impegnarsi in attività di turismo sportivo.

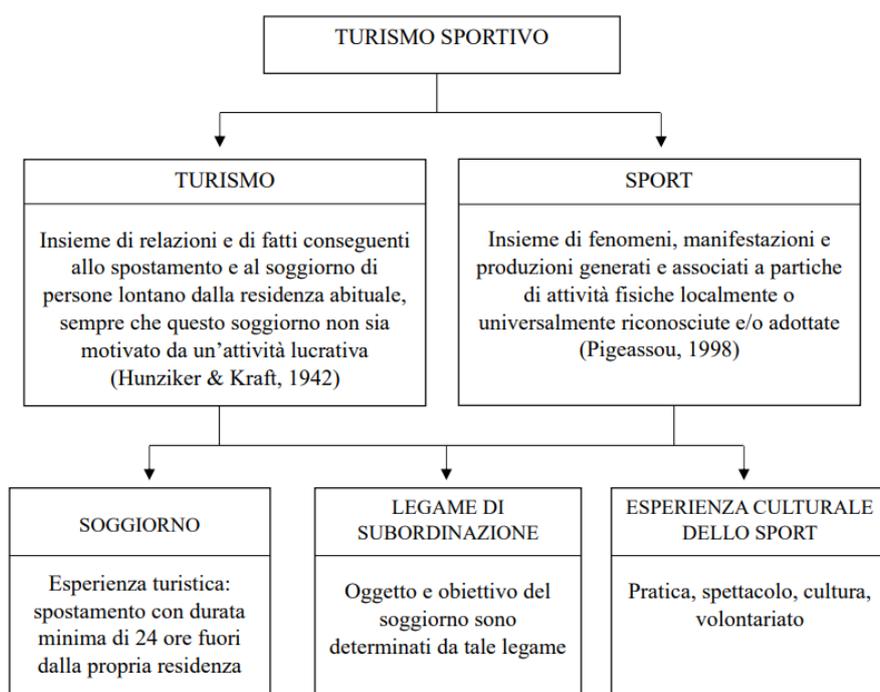
- Innovazioni tecnologiche: queste hanno contribuito a quest'ultimo di espandersi in una più ampia sezione trasversale della popolazione. Il miglior esempio di queste ultime è illustrato da nuovi mezzi di trasporto come le auto e gli aerei che hanno consentito alle persone di spostarsi rapidamente raggiungendo località diverse. Ciò ha portato ad una maggiore richiesta di alloggi lontani dalle residenze e quindi allo sviluppo di hotel, locande e motel. A tali tecnologie si sono aggiunte quelle dei media come la radio la televisione che hanno consentito una maggior divulgazione dello spettacolo sportivo e le innovazioni apportate alle attrezzature sportive.
- Cambiamenti attitudinali e di valore: nelle società occidentali c'è stato uno spostamento dai valori dell'etica del lavoro a quelli che enfatizzano il tempo libero, l'edonismo (pensiero o sistema di vita che considera come essenziale il conseguimento del piacere) e l'autorealizzazione e questa tendenza ha fatto sì che lo sport ed i suoi valori hanno avuto maggiore presa sociale. Basti pensare, per fare un esempio, all'abbigliamento sportivo divenuto di moda anche in contesti diversi da quelli inerenti tale settore.

La pratica delle attività sportive è divenuta quindi un elemento essenziale nelle motivazioni di viaggio del turista moderno grazie alle sue caratteristiche ludiche, ricreative, estetiche e salutistiche ed in molti casi di potente aggregatore sociale. Porro (2001) ha scritto che lo sport è “una straordinaria lente del mutamento sociale in quanto manifestazione espressiva, stile di vita, modello di comportamento, veicolo comunicativo, ideologia, passione popolare, tecnologia, chiacchera quotidiana”. L'industria legata a quest'ultimo, con la crescita degli eventi in ogni disciplina ed il relativo business diretto e indotto, comprese le sponsorizzazioni nei vari settori, tra cui quello dell'abbigliamento e attrezzature tecniche, muove un numero crescente non solo di praticanti sportivi ma anche di spettatori in trasferta. E di grande impatto è anche il movimento degli atleti professionisti che devono curare gli allenamenti in destinazioni dalle ottimali condizioni climatiche per lo sport di riferimento durante tutto l'anno (Giuntarelli, 2020).

L'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo), ha inserito il fenomeno turismo sportivo nella categoria “tempo libero, relax, vacanza” e lo stesso è stato oggetto di numerosi studi, letture ed interpretazioni scientifiche dai quali derivano i primi contributi presenti in letteratura che forniscono tre diverse definizioni di turismo sportivo tutte riconosciute ed egualmente valide:

- La prima definita da Standeven J. e De Knop P. (1999): *“tutte le forme di coinvolgimento attivo o passivo in attività sportive, svolte casualmente o in modo organizzato per motivi non commerciali o commerciali che richiedono di lasciare la propria abitazione o la propria sede di lavoro”*.
- La seconda di Gibson H. (1998): definisce il turismo sportivo come; *“Viaggi basati sul tempo libero che portano gli individui temporaneamente fuori dalla loro comunità di residenza al fine di partecipare attivamente alla pratica sportiva, o come spettatori di attività sportive o di spettacoli basati sullo sport”* Quindi turismo sportivo che si riferisce a tutte le attività di tempo libero che richiedono spostamenti e si basano su una di queste tre forme di partecipazione: agire, guardare, commemorare.
- La terza e ultima di Pigeassou C. (1997) identifica il turismo sportivo come quella frangia di turismo derivante dal legame tra la destinazione ed il tipo di attività (obiettivo dello spostamento), e che ha le sue fondamenta su tre pilastri di base: un’esperienza turistica (soggiorno) che ha un legame di subordinazione nei confronti di un’attività principale che costituisce un’esperienza culturale nell’ambito dello sport.

Figura 25 – Caratterizzazione del turismo sportivo secondo Pigeassou



Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Romiti, 2011

Ci sono inoltre ulteriori definizioni diverse fornite da altri studiosi:

Gammon S. e Robinson T. (1997) hanno incentrato la loro analisi sulle caratteristiche dei turisti sportivi distinti in radicali e moderati: *“Il turista sportivo radicale è una persona che viaggia per coinvolgimento attivo o passivo nell’attività sportiva competitiva; la sua prima motivazione per il viaggio è lo sport. Diversamente il turista sportivo moderato è qualcuno che è coinvolto nell’attività sportiva solo per finalità ricreative, dirette a soddisfare la ricerca di agio”*.

Kurtzman J. e Zauhar J. (1995) hanno posto l’accento sulla complessità di una definizione univoca del turismo riconoscendo l’esistenza di sei differenti tipologie di attività turistico sportive:

- a) spettacoli turistico sportivi;
- b) località turistico sportive;
- c) crociere turistico sportive;
- d) viaggi turistico sportivi;
- e) eventi turistico sportivi;
- f) turismo sportivo e di avventura

Pitts B.G. (1999) ha evidenziato come lo sport abbia introdotto sul mercato una nuova prospettiva di gestione, distinguendo il turismo sportivo in due diverse categorie: partecipativo e di spettacolo a seconda se la partecipazione all’evento sportivo è attiva o passiva. In altre parole, i turisti sportivi possono essere motivati primariamente dallo sport o dal viaggio.

Trattasi pertanto di una disciplina autonoma che possiede enormi potenzialità per lo sviluppo non solo economico ma anche socioculturale di una località turistica. Infatti, alla pratica sportiva si associa ed accompagna spesso la visita di destinazioni che ospitano grandi eventi, in grado di muovere flussi di persone di grandi proporzioni con ricadute positive sulle economie locali. Questo sviluppo vede numerosi portatori di interesse ovvero:

- Comunità ospitante composta da operatori, residenti e pubblica amministrazione;
- Collettività ospitata composta da turisti sportivi, atleti e manager per i grandi eventi.

Alcuni dei maggiori benefici che il territorio trae dall'incontro tra sport e turismo sono i seguenti (Giuntarelli, 2020, pp. 35 - 36):

- Crescita economica attraverso alberghi, ristoranti e negozi al dettaglio;
- esposizione mediatica (per i grandi eventi) che migliora o crea un'immagine positiva per la comunità ospitante e la destinazione;
- destagionalizzazione dell'offerta turistica con una più equa distribuzione dell'indotto nella comunità durante l'anno;
- definizione di un nuovo prodotto, una nuova destinazione turistica;
- massimizzazione dell'utilizzo delle strutture ed infrastrutture nella comunità;
- creazione di opportunità lavorative/intrattenimento per i giovani e più in generale per la comunità locale;
- attrazione di visitatori ad alto rendimento e con una buona propensione alla spesa;
- sviluppo di nuove infrastrutture che rigenerano la destinazione e la riqualificano;
- generazione di un aumento del tasso di crescita del turismo o un plateau più elevato della domanda;
- miglioramento delle capacità organizzative, di marketing e di offerta della comunità;
- creazione di patrimonio finanziario per la gestione di nuove strutture sportive e intensificazione del sostegno alla comunità per lo sport e gli eventi sportivi.

Pigeassou Charles (2002), che nella letteratura ha dato una definizione del turismo sportivo considerata la più completa ed attuale, ha messo in relazione la destinazione scelta dal turista con il tipo di attività sportiva svolta, sia essa amatoriale o professionale, al fine di identificare le seguenti quattro tipologie di turista sportivo:

- 1) Attivo – Amatoriale: colui che pratica un turismo di loisir o uno sport turismo
- 2) Attivo-Professionista: colui che pratica un turismo di business (atleta)
- 3) Passivo-Amatoriale: colui che pratica un turismo di spettacolo a livello amatoriale
- 4) Passivo-Professionista: colui che pratica un turismo di spettacolo (pubblico di grandi eventi) e di business (dirigenti)

E secondo un'ulteriore classificazione all'interno del turismo sportivo si possono individuare tre diversi modelli (Weed, 2009):

- 1) Il turismo sportivo di loisir costituito da coloro che praticano sport a livello amatoriale e si spostano per partecipare a gare locali o nazionali, per prendere parte, non da agonisti, agli eventi, come i tornei, tra i quali spiccano le maratone.
- 2) Il turismo sportivo di business costituito da tutti coloro che fanno dell'attività una fonte di ricavo. Alla componente sportiva si aggiunge infatti quella professionale e lavorativa. Un esempio di questo sono gli agonisti e tutti coloro che operano nelle associazioni professionistiche sportive, gli organizzatori di eventi e manifestazioni ovvero chi ha fatto dello sport del turismo sportivo un lavoro.
- 3) Il turismo sportivo di spettacolo che riguarda tutti coloro che si spostano per seguire dal vivo un evento o una manifestazione sportiva come le partite dei Mondiali di calcio, il Gran Premio di Formula Uno le Olimpiadi etc., ma anche manifestazioni di minor rilievo come le partite di calcio del campionato.

Le relazioni tra turismo e sport, negli ultimi anni, sono sempre più strette, infatti, la maggior parte delle manifestazioni relative a quest'ultimo, sono pianificate in modo tale da diventare grandi eventi turistici e mediatici che hanno un grande eco che determina poi un ritorno economico su più fronti: sportivo e turistico in primis, ma anche culturale, enogastronomico e commerciale. Lo sport è quindi una componente determinante dell'offerta turistica alla quale dona un valore aggiunto e la diversifica, incrementando il livello competitivo di una destinazione o di una singola struttura e contribuendo ad aumentare il flusso turistico nonché accrescendo la destagionalizzazione della domanda.

Oltre alle tipologie di turismo sportivo sopra citate ce n'è una ulteriore che ha una dimensione economica sempre più importante ed è il turismo di cultura legato ad un'offerta incentrata in particolare sulla storia dello sport in generale, ad una particolare sua disciplina o ad un evento sportivo di portata globale (Baldazzi, 2014).

Lo sport rappresenta quindi un tipo unico di attrazione turistica culturale che Higham & Hinch (2003) e Leiper (1990) definiscono come un sistema composto dai seguenti tre elementi:

- quello umano che comprende dal punto di vista sportivo i viaggiatori i cui viaggi sono stati motivati dallo sport che li ha coinvolti durante la trasferta come gli atleti d'élite e i loro entourage, gli spettatori i funzionari i media e altri.
- il nucleo dell'attrazione ovvero il luogo in cui l'esperienza turistica viene prodotta e consumata con le sue caratteristiche che un viaggiatore contempla e desidera visitare e che la fa diventare il punto focale del turismo.
- l'indicatore o evento informativo che invece spazia tra annunci pubblicitari che incoraggiano tutti i viaggi che vedono la partecipazione all'evento, la visita a varie destinazioni specifiche e la visita ad infrastrutture sportive al cui interno si è sviluppata la storia dello sport come, ad esempio, il Museo Olimpico di Losanna in Svizzera o lo stadio Camp Nou a Barcellona tra i più visitati in Europa. A tali indicatori di attrazione turistica si sommano poi i film e la letteratura.

3.1.1. La domanda turistico sportiva

Il turismo da tempo appare uno dei fenomeni sociali più diffusi e dinamici ed è divenuto, nel tempo, lo specchio del cambiamento generale. Si parla ora infatti di turismo della post-modernità o, meglio, di "turismi" facendo riferimento alla moltiplicazione dei tipi di vacanza possibile, alla proliferazione dei servizi offerti, alla nascita di nuovi luoghi rispetto a quelli tradizionalmente deputati al settore che costruiscono attorno ai loro caratteri strutturali/sociali/locali un'offerta alternativa e spesso innovativa.

E in questo assetto è il turista la parola chiave: cliente, consumatore attivo e capace di formarsi una propria cultura di viaggio grazie anche alle nuove tecnologie che rendono fruibili facilmente e istantaneamente un'enorme mole di informazioni. Quest'ultimo in grado di accumulare e riflettere sulle proprie esperienze turistiche, di muoversi dentro ad un'offerta che appare inesauribile in relazione alle possibilità di scelta che offre (Savelli, 2012).

Interessante in questo senso un'analisi svolta da Ceci Stefano, fondatore del gruppo GH, bottega di startup digitali nel settore turistico, svolta durante un suo intervento al BTO 2014 (Buy TourismOnline) (Francesconi, 2015, p. 18) che delinea il cambiamento avvenuto proprio nella prospettiva sopra accennata: “i turisti erano followers. Ora il turista è driver. La destinazione diventa follower”. Quindi i viaggiatori che, oggi, sono più informati degli addetti del settore e sono operatori di loro stessi: soggetti consapevoli e responsabili che vagliano le innumerevoli possibilità di vacanza e iniziano a pianificare autonomamente la loro esperienza di viaggio stimolando così gli operatori turistici con un dialogo che investe non tanto la tipologia quanto la qualità della loro offerta e il loro modo di relazionarsi con la domanda che, al di là del consumo e della fruizione dei servizi, verte sempre più sui risvolti emozionali che derivano da esperienze diverse da quelle vissute nella vita quotidiana. Il nuovo turista stimola così inesorabilmente un cambiamento radicale nel sistema dell'offerta: le destinazioni turistiche devono rispondere a scelte sempre meno prevedibili fornendo opzioni di vacanza diversificate e complesse in cui i soggetti possano avere non solo ampie possibilità di agire ed essere protagonisti della propria esperienza ma anche l'occasione di conoscere risorse territoriali e sociali diverse da quelle usualmente preposte al mercato turistico.

I territori diventano pertanto luoghi privilegiati per l'innovazione e la creatività, e le destinazioni di rilievo diventano quelle che riescono a mettere al centro una proposta costruita anche intorno ai loro residenti, coinvolgendoli attivamente verso azioni autentiche e sempre meno convenzionali (Francesconi, 2015, p. 21). È il turista che costruisce l'immagine dei territori attraverso la sua capacità di acquisire informazioni, “navigando” fra la quantità di materiali che rileva sui luoghi e sempre più dialogando in modo paritario nelle “conversazioni” a più voci che si sviluppano sui social network. Il viaggiatore, assumendo così un ruolo decisamente attivo, impone l'attuazione di una politica dell'accoglienza diversa: nelle attività di promozione e valorizzazione il territorio deve darsi nella sua totalità, come luogo del saper vivere e della qualità della vita; che riconosce i propri ambienti naturali e sociali che possono rappresentare il valore aggiunto e distintivo capace di promuovere sviluppo turistico.

Un luogo ha oggi alta valenza in questo senso se è in grado di offrire unicità e specificità difficilmente riproducibili altrove e di rispondere all'attuale domanda che si traduce in una vera e propria ricerca di stile di vita (Mazzoli, 2007). La competizione non avviene più tra aree specializzate ma vengono coinvolti nuovi spazi così come nuove modalità turistiche: soggiorni brevi, vacanze nella “bassa stagione”, percorsi e viaggi tematici si incrociano a inedite forme di fruizione dei luoghi con un'osservazione delle località a ritmi più lenti ma con occhi diversi ed un'attenzione elevata.

La domanda turistico – sportiva è chiaramente configurabile come la tradizionale domanda di un bene o di un servizio e risponde ai medesimi requisiti riferiti ai gusti e al reddito del consumatore, ai prezzi presenti nel mercato ed al contesto politico, economico e sociale. A questi si aggiungono determinate peculiarità che influiscono sulla stessa in relazione, per esempio, alla dimensione temporale, ovvero se essa è stagionale o costante, ed alla disciplina sportiva di interesse. La domanda turistica, inoltre, si rivolge verso quattro grandi gruppi di beni e servizi (Castoldi, 2005):

- Trasporti e infrastrutture per l'uso dei mezzi di trasporto e del territorio;
- Strutture ricettive;
- Organizzazione dei servizi di accesso alla fruizione del servizio turistico;
- Beni di consumo e servizi generici che desidera il turista.

Come accennato in precedenza, grazie alle classificazioni della domanda realizzate da Pigeassou C. (2002) e da Gammon S. e Robinson T. (1997), è possibile quindi rilevare una delle prime grandi distinzioni, effettuata in base al livello di partecipazione:

- coloro che praticano sport (turisti sportivi attivi)
- coloro che preferiscono assistere all'evento sportivo (turisti sportivi spettatori)
- coloro che sono attratti dallo sport a livello culturale (turisti sportivi culturali)

Ogni categoria presenta al suo interno ulteriori suddivisioni che vanno a delineare il quadro complessivo della domanda. Tra i praticanti si distinguono gli agonisti ed i dilettanti, cioè chi pratica sport a livelli professionali o semi-professionali, spesso facendone fonte di guadagno e raggiungendo un'ottima tecnica nelle performance, e chi invece pratica le discipline per divertimento, svago e per pura e semplice passione senza pretendere necessariamente risultati clamorosi. Tra gli spettatori, invece, si possono individuare coloro che desiderano presenziare all'evento sportivo e quelli che si limitano e anzi preferiscono seguirlo a distanza, a volte in differita grazie a radio, tv ed internet.

Infine, il terzo gruppo riguarda coloro che seguono un turismo sportivo di cultura, la cui offerta, come esposto precedentemente, è costituita principalmente dalla storia dello sport, in particolare biblioteche e musei tematici che si presentano come templi di attrazione di questo argomento (Cherubini, 2003). Tuttavia, parlare di "turista sportivo" è aspecifico in quanto la domanda si declina in un numero importante di sottotipi con diverse caratteristiche ed esigenze particolari, senza contare che questo target ha delle aspettative molto alte.

A titolo esemplificativo, i turisti che praticano sport outdoor, ovvero all'esterno - all'aria aperta, vanno alla ricerca di territori molto specifici (mare, montagna) a seconda della disciplina e di paesaggi naturali incontaminati. Questo al contrario avviene in misura minore per coloro che praticano sport indoor, ovvero al chiuso, attività che quindi possono essere riprodotte potenzialmente ovunque (trasportabilità spaziale e temporale) e che non necessitano di connotazioni territoriali particolari. In generale poi entrambe le tipologie di praticanti sportivi ricercano strutture ricettive attrezzate adeguatamente e personale competente.

Tanto più lo sport è oggetto di tecnicismi, codici e specificità (come, ad esempio, il golf ed il ciclismo), tanto più è fondamentale essere a conoscenza delle particolari esigenze e soddisfare le aspettative del potenziale acquirente. Diversamente lo sportivo "spettatore", ovvero colui che viaggia per assistere ad un evento legato allo sport, si attende impianti adeguati, un'organizzazione efficiente della manifestazione, competenza da parte di tutti gli operatori coinvolti e la presenza di attività culturali e ricreative accessorie all'offerta tipicamente sportiva (Giuntarelli, 2020, p. 69).

Ed è proprio sulla base di tali diversificate necessità che assume rilevanza la destinazione turistica vista come "un contesto geografico (luogo comprensorio, piccolo villaggio nazione) scelto dal singolo turista o da un segmento più ampio di persone come meta del proprio viaggio, che comprende tutte le strutture necessarie al soggiorno relative ad alloggio, vitto e ricreazione" (Bieger, 2000). Più specificamente è possibile riferirsi a un "prodotto turistico globale" (Casarin, 1996, p. 47) composto da fattori sia ambientali sia strumentali (gli elementi di attrazione le facilities l'immagine, l'informazione) ed ancora come entità concorrenziali spazialmente definite, intese come prodotti singoli o come un insieme di questi ultimi, articolati e integrati, che il turista considera determinanti ai fini del proprio soggiorno (Matzler, Pechlaner, 2000, p. 111).

È utile comunque ricordare che la scelta di una destinazione da parte dei turisti sportivi deriva sia da fattori pull (legati alla destinazione) sia da fattori push (legati prevalentemente a motivazioni psicologiche, propensioni, attitudini degli individui).

3.1.2. L'offerta turistico sportiva

L'oggetto di scambio tra domanda ed offerta sportiva non può essere equiparato a quello di altri settori industriali in quanto presenta delle caratteristiche atipiche basate sugli elementi che seguono (Weed, 2009):

- oggetto della produzione;
- variabilità dell'oggetto della produzione (offerta turistica);
- tipologia dei servizi turistici e delle risorse a cui ricorrere;
- legame tra turismo, tempo e spazio.

Dall'insieme di questi elementi scaturiscono il concetto di sistema turistico come luogo in cui si manifesta concretamente l'offerta ed il suo prodotto. Quest'ultimo è un servizio composto e si caratterizza come tale per essere intangibile, eterogeneo, inseparabile e deperibile. Il primo aspetto si riferisce al fatto che non è un bene materiale mentre il secondo afferisce alla pratica sportiva, la quale è in grado, infatti, di attrarre allo stesso tempo uomini e donne di qualsiasi età in maniera indistinta. Il prodotto turistico, inoltre, si forma attraverso la produzione dello spettacolo sportivo, creata dalla presenza congiunta, o compresenza secondo una dimensione temporale, di spettatori ed atleti, in mancanza dei quali l'evento non avrebbe modo di esistere. La produzione ed il consumo sono quindi simultanei e quindi si verifica un rapporto interdipendente tra i fornitori di servizi ed i clienti/consumatori. La deperibilità si riferisce, invece, al fatto che ogni servizio nel momento in cui viene usufruito viene meno. Il prodotto sportivo, in sostanza, può essere definito come "un servizio intangibile che si caratterizza come un'attività che viene posta in essere da un'impresa sportiva con l'obiettivo di soddisfare un bisogno o desiderio e quindi una domanda" (Prunesti, 2008).

L'intangibilità rappresenta una caratteristica determinante che coinvolge sia il rapporto umano col cliente, sia la costruzione dell'immagine dell'azienda per l'attrazione di nuovi utenti e riguarda direttamente il prodotto come garanzia di esperienza che non può essere immediatamente posseduta, ma solo promessa all'atto della scelta e provata durante il soggiorno. Tale connotazione non deriva unicamente dal fatto che l'offerta è formata da servizi non sperimentabili prima del consumo, ma è, inoltre, "accresciuta dalla presenza di benefici intangibili quali la prospettiva d'avventura, la sensazione di appartenere ad uno status sociale elitario, la possibilità di migliorare la propria cultura o la propria salute" (Benevolo e Grasso, 2011). L'industria turistica per attrarre clienti deve pertanto riuscire a creare il sogno e poi realizzarlo attraverso l'esperienza (Giuntarelli, 2020, p. 70).

Risulta necessario sviluppare un sistema turistico integrato tra strutture, enti territoriali, amministrazioni e settore commerciale affinché tutti i soggetti contribuiscano a rendere la località una meta ideale per il turismo sportivo e per lo svolgimento degli eventi che rappresentano di fatto la fonte principale di richiamo. Tutti questi attori devono collaborare in modo tale da rendere la destinazione presentabile al meglio, facendo leva su determinati fattori considerati indispensabili. Questi riguardano più in generale l'accoglienza della clientela, la qualità e l'offerta delle strutture ricettive ed enogastronomiche, la presenza di attrazioni turistiche e di intrattenimento nonché, per quanto concerne le manifestazioni sportive, un'organizzazione ben strutturata delle stesse e la dotazione di un'ottima impiantistica.

Tutti questi elementi nel loro insieme spingono il turista a preferire una destinazione ad un'altra e quindi a soggiornarvi. Per comprendere come incentrare l'offerta turistica, le località svolgono solitamente delle analisi, tra le quali quella SWOT, in modo tale da approfondire il mercato di riferimento ed agire in base ad esso, delineando i punti di forza e debolezza, le minacce e le opportunità per poter stimare mappe di attrattività che mettano in risalto le risorse dell'area individuando i prodotti cardine che fungono da perno per l'offerta turistico sportiva, in relazione alle esigenze della domanda (Tarfanelli, 2010, pp. 24-25).

Il prodotto turistico non è quindi dato solo dalla somma di infrastrutture e servizi disgiunti (albergo, impianti sportivi, centri benessere, locali di intrattenimento, ristorazione) ma deve essere visto e considerato come territorio nel suo insieme. Vi deve essere una pianificazione, realizzata congiuntamente tra enti pubblici e società private, che tenga conto anche del contesto commerciale ed industriale della località al fine di programmare e migliorare l'offerta turistica (Di Marco, Oronzo, D'Intino, 2006).

Inoltre, l'organizzazione degli eventi che la destinazione ospita, deve essere effettuata secondo una logica in modo tale che gli stessi si sostengano a vicenda nella loro complementarità. Ad esempio, accanto ad una manifestazione sportiva è importante che ce ne siano altre in concomitanza, magari temporanee, che permettano quindi al turista di visitare la destinazione e che quindi rendano l'offerta della stessa più completa da un punto di vista attrattivo (Tarfanelli, 2010, p. 106). Tutto ciò rientra nel concetto di destinazione e di "sistema locale di offerta turistica (SLOT), ovvero un insieme di attività e fattori di attrattiva che, situati in uno spazio definito (sito, località, area), siano in grado di proporre un'offerta turistica articolata ed integrata, ossia rappresentino un sistema di ospitalità turistica specifica e distintiva che valorizza le risorse e la cultura locali" (Rispoli, Tamma, 1995).

Martini (2002), che riprende tale teoria, non si limita all'offerta integrata ma propone il passaggio dalla nozione di località a quella di destinazione, percepita come “una meta nella quale sono disponibili determinati fattori di attrattiva”. Egli considera inoltre fondamentale l'utilizzo di una prospettiva manageriale al governo della destinazione che sappia quindi coniugare i caratteri della stessa con quelli dell'analisi strategica e della sua gestione.

Più precisamente Martini (2005) si riferisce al destination management ovvero all'insieme delle decisioni strategiche, organizzative ed operative attraverso le quali gestire il processo di definizione, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici espressi da un territorio, al fine di generare flussi turistici di incoming equilibrati, sostenibili e adeguati alle esigenze economiche degli attori coinvolti. Sulla base delle relazioni che si instaurano tra questi ultimi, Rispoli e Tamma (1995) propongono tre configurazioni di prodotti di una destinazione:

- prodotto punto a punto, composto dal turista in autonomia mediante la creazione di relazioni con i singoli attori presenti nel sistema di offerta;
- prodotto package, predisposto da un'impresa, quindi il consumatore non partecipa alla sua creazione ma ha il vantaggio di avere il prodotto già “assemblato”. Quest'ultimo solitamente presenta delle caratteristiche rigide;
- prodotto network, formato da diverse alternative offerte da un insieme di organizzatori. In questo caso l'utilizzatore ha la possibilità di creare il proprio prodotto scegliendo tra le varie proposte che sono offerte dai soggetti della destinazione, tra i quali esistono legami.

Se prevale un'offerta punto a punto si avrà una modalità di coordinamento definita modello di frammentazione in quanto non esiste una strategia, attuata dagli operatori della destinazione, atta a creare una sinergia ed un sistema integrato tra le varie attività offerte. Solitamente si tratta di località “spontanee” nelle quali il risultato dell'arrivo dei turisti è motivato sia da particolari attrazioni presenti in quel determinato territorio sia dalla volontà del visitatore di scegliere una modalità di vacanza flessibile da definire in modo autonomo. Quando invece parliamo di offerta package, ci riferiamo ad uno sviluppo turistico intenzionale ovvero frutto di una strategia attuata da un soggetto esterno al territorio attraverso un'offerta sistemica. La modalità di coordinamento sarà quindi organizzata e controllata da intermediari, come per esempio i tour operator.

Se tali soggetti sono completamente slegati dalla destinazione, il modello assume caratteristiche di dipendenza: la presenza del sistema sul mercato viene infatti garantita da operatori remoti che indirizzano i flussi turistici a seconda della propria convenienza. I produttori locali, in tale condizione, tendono a cedere loro parte dell'autonomia strategica, del potere di mercato e del valore aggiunto. Si parla in questi casi di modello di coordinamento di leadership (Tamma, 2002).

In altre circostanze le destinazioni vengono definitive invece corporate in quanto vedono la presenza di una corporation che gestisce in modo strategico una selezione di imprese di servizi che sono legate ad essa da proprietà e/o contratti e questo consente loro di avere un potere politico forte nella comunità per lo sviluppo della destinazione. Le diverse attività sono quindi gestite come singole business unit da una sorta di unità di controllo e di direzione che segue un modello di gerarchia, creando pacchetti all-inclusive, generalmente con un solo brand, gestito a livello centrale da una strategia corporate che propone un prodotto unico.

Infine, nelle destinazioni dove sono sviluppati prevalentemente prodotti network, predominano comportamenti collaborativi di medio-lungo termine e l'offerta è il frutto di aggregazioni di operatori in grado di garantire differenziazione delle risorse e competenze pur in presenza di un livello adeguato di coordinamento. Le imprese presenti hanno ciascuna propri obiettivi ed una propria autonomia strategica anche se tutte insieme si presentano come un'offerta integrata con un ente pubblico territoriale che funge da coordinatore. Vengono definite destinazioni community (Jamal, Getz, 1995).

Attraverso questa tipologia il turista può costruirsi la vacanza in maniera autonoma ottenendo un'offerta sistemica per effetto della collaborazione interaziendale dei diversi attori. Questi ultimi si sentono parti centrali di una rete (network) che opera verso un fine comune stabilito dalla strategia aggregativa. L'intento è quello di sviluppare un disegno universale di destinazione utilizzando le risorse di tutti i componenti della rete. Questo può essere reso difficile, oltre che dai diversi obiettivi evidenziati in precedenza, anche da altri fattori, tra i quali assumono maggior rilevanza:

- l'esistenza a fianco di piccole imprese di aziende di grandi dimensioni
- la presenza di strutture pubbliche (spesso comunali) dotate di risorse scarse
- nel caso di una destinazione a vocazione sportiva, la difficoltà di interazione tra organizzazioni sportive, non sempre orientate alla logica della creazione del valore e ispirate da principi manageriali, ed imprese turistiche orientate invece prevalentemente da tali principi.

Grazie a un contributo di Rowley (1997), che ha analizzato i comportamenti degli stakeholder all'interno di queste reti in contesti di turismo sportivo, sono state identificate quattro tipologie di network attraverso una matrice ricavata dall'incrocio di due variabili, densità e centralità. La prima a seconda del grado (alto o basso) influenza l'abilità degli stakeholders a limitare l'impresa focale ovvero nel caso di alta densità gli operatori possiedono un potere elevato e quindi i loro legami rappresentano un fattore critico per il successo del turismo sportivo. Nel caso invece di bassa densità la necessità di collaborare risulta essere meno forte e quindi i diversi soggetti esercitano una minor pressione ed hanno quindi un ruolo più passivo. Il secondo elemento, ovvero la centralità di un'impresa focale, influenza la sua abilità a resistere alle limitazioni e condizionamenti derivanti dalle aspettative degli altri stakeholders. Se è alta significa che vi è un soggetto in una posizione di rilievo che attribuisce potere nei confronti degli altri attori del network mentre quando è bassa vi è l'assenza di figure referenti.

Figura 26 – Matrice quattro tipologie di network

		CENTRALITÀ	
		ALTA	BASSA
DENSITÀ	ALTA	Network a gruppi alterni	Network di gruppo armonico
	BASSA	Network da composizioni	Network di solisti

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Romiti, 2011

- Network a gruppi alterni (alta centralità, alta densità): formati da più gruppi di soggetti, altamente connessi al proprio interno, ma che sono in genere collegati tra loro per mezzo di alcuni responsabili che hanno un ruolo centrale. In altre parole, non c'è omogeneità tra i ruoli ricoperti all'interno del network da parte dei diversi attori che lo compongono e vi è un organizzatore focale che veste i panni del negoziatore. In questo caso può essere che vi sia una singola figura intermediaria su alcune attività chiave lasciando quindi le altre agli altri membri della rete oppure, in altri casi, questi ultimi si dividono le responsabilità di governance tra i vari gruppi.

Nel caso del turismo sportivo, questo modello di network è tipico della gestione degli eventi nella quale solitamente alcune imprese focali (negoziatori) si occupano della loro promozione. In questo contesto la governance, tendenzialmente di tipo corporate, è incentrata sui meccanismi relazionali tra le varie parti della rete.

- Network di gruppo armonico (bassa centralità, alta densità): siamo in questo caso in presenza di un'armonia all'interno del gruppo dettata dal fatto che esiste un bilanciamento nei rapporti di forza dato dall'assenza di soggetti che si trovano in posizioni focali. Assumono rilievo i meccanismi sociali, come la fiducia, importanti per coinvolgere gli stakeholders e armonizzare gli interessi (shared governance). In ambito di destinazioni turistiche questo può essere il caso di costellazioni di imprese che offrono un sistema unico attraverso una co-produzione di valore con e per il cliente e ciò avviene quando l'offerta è integrata e rappresenta la sintesi di interazione nell'area.
- Network da composizioni (alta centralità, bassa densità): caratterizzato da un numero esiguo di legami, dettato dalla bassa densità della rete, e dalla presenza di un soggetto che ricopre un ruolo centrale (leader) che organizza e controlla l'operato, i comportamenti e le aspettative degli altri stakeholders. Nell'ambito del turismo sportivo questo può essere il caso dei tour operator specializzati nell'offerta di sport che costituiscono un prodotto a bassa connotazione territoriale, ovvero che possono essere riprodotti in più luoghi indipendentemente dai legami costruiti tra i vari soggetti locali. Oppure anche il caso dei villaggi turistici all'interno dei quali l'impresa assume la carica di dirigente/responsabile nei servizi che offre al proprio interno.
- Network di solisti (bassa centralità, bassa densità): l'organizzazione focale adatterà un ruolo solitario tentando di evitare la pressione degli stakeholders, in quanto vi sono pochi legami tra le parti della rete e nessuno emerge in termini di leadership. Per quanto concerne il turismo sportivo, questa tipologia di caso può essere ricondotta a quegli sport nei quali il fattore principale del vantaggio competitivo è legato alle peculiarità territoriali e non ai servizi che si possono integrare all'offerta che passano in secondo piano. Si tratta di destinazioni community model, ma sono ormai sempre più rare visto la riconosciuta importanza della quantità e dello spessore delle relazioni che sono richieste per rendere il prodotto turistico competitivo e completo.

All'interno di questo quadro complesso possiamo identificare, tra i vari soggetti che operano nella destinazione, due tipologie di produttori della pratica sportiva e pertanto dell'offerta turistico sportiva amatoriale o professionale (Cafferata, 2004):

- I produttori diretti: sono coloro che producono sport in modo diretto, sia nella sua forma amatoriale sia come attività agonistica (con accesso a competizioni, tornei e manifestazioni di varia natura e dimensione). In questa classificazione ritroviamo gli amatori, gli atleti, le associazioni e le società sportive.
- I produttori indiretti: coloro che contribuiscono indirettamente alla realizzazione dell'offerta di attività sportive a tutte le scale, tramite la fornitura di tutti quei servizi essenziali per la progettazione e l'organizzazione dell'attività sportiva. Fanno parte di questo gruppo tutti i soggetti che si occupano del governo e del coordinamento dello svolgimento della pratica sportiva quindi leghe, federazioni, comitati (Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, Comitato Olimpico Internazionale – CIO), etc.

Un ruolo altrettanto importante è svolto dalle imprese turistiche che si suddividono in alberghiere, extra alberghiere, di trasporto, di food & beverage, termali, di produzione e intermediazione di viaggi, come le agenzie di viaggio ed i tour operator, di gestione degli eventi (Convention Bureau, Professional Congress Organizers - PCO) e non ultime le imprese turistico – sportive nonché le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria (Fiavet, Federalberghi, etc.) e le istituzioni locali, nazionali ed internazionali (assessorati, ministeri, Ente Nazionale Italiano per il Turismo – ENIT, Organizzazione Mondiale per il Turismo - OMT) che ricoprono un ruolo centrale nel turismo.

Un' ulteriore funzione rilevante nell'ambito dell'offerta turistico sportiva è svolta dall'ambito mediatico che tramite la promozione degli eventi organizzati e della destinazione ospitante, fornisce loro maggior risalto e notorietà. Attraverso i mezzi di comunicazione di massa gli spettatori, gli appassionati ed i così detti “tifosi” possono seguire le diverse manifestazioni e competizioni in diretta ed in differita e questo consente il raggiungimento di un pubblico vastissimo, che permette talvolta anche agli sport minori di godere di maggior visibilità e di un aumento di interesse, fidelizzazione e perfino anche della pratica attiva di queste discipline (Giuntarelli, 2020, p. 64-66).

Figura 27 – I produttori di turismo sportivo secondo il proprio ambito di riferimento

AMBITO		
LOCALE		ESOGENO
Generico	Specifico (Sportivo)	
Istituzioni locali	Organizzazioni sportive profit e non-profit	Tour operator
Imprese ricettive con offerta sportiva	Imprese sportive con strutture ricettive	
	Istituzioni sportive	

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Romiti, 2011

Un altro aspetto centrale è comprendere in che modo le risorse possono essere determinanti o comunque contribuire alla costruzione del vantaggio competitivo di una destinazione orientata al turismo sportivo e, a tal fine, si fa riferimento all'approccio della resource based view che è stata proposta da diversi autori e che prende in esame più ambiti.

Secondo Bull (2005) l'analisi delle destinazioni comprende tre livelli:

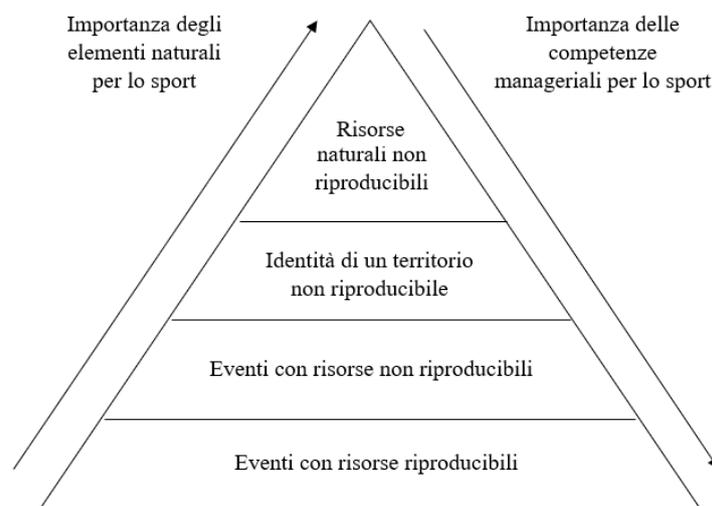
- Le caratteristiche fisiche, legate alle risorse sia artificiali (strutture, edifici, parchi urbani, campi da gioco, etc.) sia naturali (parchi nazionali, foreste, montagna, mare, torrenti, etc.) ed il loro livello qualitativo;
- L'accessibilità alle località e le relative dotazioni infrastrutturali, in termini di facilità nel recarsi presso la destinazione grazie, per esempio, alla rete di servizi di trasporto, al relativo costo e dispendio di tempo e alla presenza di servizi legati all'alloggio, ristoranti, bar e varie forme di intrattenimento;
- Il livello di sviluppo di strutture ed infrastrutture dedicate allo sport che richiedono continui investimenti e manutenzioni.

Alcune destinazioni possono essere dotate naturalmente di determinate risorse e per tale motivo possono essere considerate uniche e speciali. Questi fattori possono offrire grandi opportunità per la creazione di valore e di un vantaggio competitivo basato sullo sport, soprattutto per le discipline praticabili solo in presenza di particolari condizioni atmosferiche e paesaggistiche.

Secondo Collis e Montgomery (1999) tale beneficio può essere attribuibile a tre elementi fondamentali: la presenza di una domanda, la scarsità delle risorse e l'inimitabilità. Quest'ultima si riferisce in generale a risorse che sono difficilmente riproducibili, siano esse naturali ma anche intangibili come, ad esempio, l'esperienza culturale accumulata e costruita negli anni che non può essere quindi replicata nel breve termine da altri territori. Le destinazioni che invece non possono beneficiare dei fattori sopra indicati possono provvedere alla costruzione di un vantaggio competitivo e di una loro inimitabilità attraverso l'organizzazione di eventi e/o di portafogli di eventi. Secondo Chalip (2004, 2005) questi ultimi assumono un ruolo importante nello sviluppo della località turistica in quanto ogni manifestazione contribuisce alla creazione di un brand e di un'immagine di destinazione per i visitatori ed anche per i residenti e, se gestito e strutturato nel modo corretto, genera benefici nel breve e nel lungo termine. Sempre più frequente è l'utilizzo del concetto di leverage per spiegare come questi ultimi possano essere potenziati e massimizzati attraverso l'implementazione di strategie ed attività di supporto da parte degli stakeholders della destinazione ospitante.

Le fonti di vantaggio competitivo sopra evidenziate possono essere collocate all'interno di una piramide gerarchica, rappresentata di seguito, sulla base del grado di difficoltà della loro imitazione. Quest'ultima cresce dal basso verso l'alto mentre al contrario la rilevanza delle competenze manageriali per la realizzazione di benefici nella destinazione assume maggior peso andando verso il basso dove le risorse sono facilmente riproducibili. Si pone quindi enfasi sul ruolo che hanno le strategie e le decisioni per legare un territorio ad uno sport rispetto agli elementi tipicamente naturali presenti in una determinata località.

Figura 28 – I produttori di turismo sportivo secondo il proprio ambito di riferimento



Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Romiti, 2011

3.2. Eventi sportivi e turismo

Gli eventi rappresentano un importante strumento di marketing territoriale e sono una delle maggiori componenti del turismo sportivo in quanto sono in grado di attirare un gran numero di visitatori e permettono a loro volta di far conoscere l'immagine della destinazione nel quale sono organizzati, sia a livello nazionale che internazionale. Getz (1997) considera gli eventi come una delle componenti essenziali dell'esperienza umana, sono fortemente radicati nella nostra cultura e contribuiscono a definire la nostra stessa civiltà. Essi sono importanti perché possono diventare dei veri e propri attrattori turistici in quanto costituiscono uno dei prodotti più dinamici dell'industria del turismo e del tempo libero. L'evento è un progetto realizzato in un determinato arco temporale, e quindi per sua natura è temporaneo. Può essere replicabile e ripetibile ed è soggetto ad alcuni limiti che sono in genere appunto il tempo e le risorse. Le manifestazioni sportive possono essere classificate secondo diversi criteri ovvero:

- la dimensione: mega eventi (per esempio Giochi Olimpici), Hallmark event (per esempio Tour de France), eventi maggiori (major) (World Cup, Campionati Mondiali) ed eventi locali o piccoli;
- il tipo di sportivo al quale sono destinati: eventi agonistici o amatoriali;
- la ricorrenza: eventi unici o che si ripropongono periodicamente;
- il numero di spettatori e partecipanti all'evento: eventi sportivi di élite, dove sono presenti un alto numero di spettatori ed un basso numero di partecipanti alla competizione, eventi sportivi non di élite, caratterizzati, al contrario, da numerose persone che disputano la gara e da poco pubblico ed infine eventi, considerati sia di élite sia non di élite, che accolgono entrambe le tipologie di soggetti come, per esempio, le maratone di Londra, Boston e New York;
- il contributo alla generazione di turismo ed alla conseguente creazione di valore: tendenzialmente si crea un portafoglio di eventi in modo tale da comprendere al suo interno sia quelli che hanno il potenziale di generare alta domanda di turismo ed alto valore (grandi eventi, occasionali e ricorrenti), sia quelli che procurano un livello medio di entrambi (eventi regionali), ed infine anche quelli che producono invece bassi livelli di domanda e valore (eventi locali);
- eventi indoor e outdoor: legati alle particolari necessità di determinati luoghi sulla base dello sport organizzato;
- eventi sportivi all'interno dei quali è contemplato un solo sport o più discipline (multisport).

Figura 29 – Classificazione di un evento secondo le variabili dimensione e ricorrenza

		DIMENSIONE	
		PICCOLA	GRANDE
RICORRENZA	BASSA	Regional and local events (one time)	Occasional Mega-events
	ALTA	Regional and local Events (periodic)	Periodic Hallmark events

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Romiti, 2011

Per quanto concerne la dimensione degli eventi Getz (1997) fornisce una chiara definizione delle diverse categorie individuate ed in particolare identifica i mega events come grandi eventi con un elevato numero di visitatori appartenenti ad un target internazionale e capaci di generare un forte impatto economico, godendo anche di una copertura mediatica importante. Gli Hallmark events, rispetto ai primi, sono invece ricorrenti e legati ad una località. Hanno l'obiettivo di promuovere oltre alla manifestazione anche le caratteristiche della destinazione ospitante e sono generalmente orientati verso un target sia nazionale che internazionale.

Anche i major events accolgono un numero elevato di partecipanti, rivestono parecchia attenzione a livello dei media e generano un significativo interesse locale ed internazionale. Sono così classificati quando si verificano tre condizioni ovvero deve esserci una competizione a livello globale per l'assegnazione dell'evento, quest'ultimo deve suscitare in modo significativo l'attenzione del pubblico, sia esso nazionale e/o mondiale, e soprattutto la manifestazione deve essere rilevante per il tema trattato. Infine, i minor events si tengono a livello locale o comunitario, rientrano principalmente in questa tipologia quelli culturali, musicali volti ad aumentare il senso di appartenenza verso la propria terra, proprio perché realizzati per il loro valore sociale e di intrattenimento.

Hall (1992), attraverso la combinazione delle due variabili sopra visionate ovvero la ricorrenza (durata) e la portata (dimensione) degli eventi, ha dato origine ad un'ulteriore classificazione degli stessi, identificabile nelle tre categorie che seguono:

- eventi organizzati in luoghi differenti, tuttavia, ad intervalli di tempo regolari, annui o più ampi (Olimpiadi, Mondiali, World Roller Games);
- eventi organizzati più volte durante lo stesso anno in un numero limitato di luoghi che ne sono interessati (campionati sportivi di diverse discipline);
- eventi organizzati periodicamente in una stessa località la quale diventa quindi caratteristica stessa della manifestazione e si collega ad essa in modo intrinseco. La destinazione e l'evento si identificano a vicenda e diventano quindi un unico prodotto indissolubile, creando quindi una vera e propria tradizione.

3.2.1. Organizzazione dell'evento

In termini di gestione sono ritenuti importanti i principi di project management in quanto un evento di tipo sportivo può essere equiparabile ad un progetto temporaneo che ha degli obiettivi da raggiungere, siano essi di breve e di medio lungo termine. I primi mirano principalmente alla massimizzazione dei profitti derivanti dal maggior afflusso di turisti, dalla loro permanenza nel territorio e da una loro maggior spesa nell'arco temporale interessato. Si riferiscono inoltre alla possibilità di creare in termini di business nuove alleanze utili per accrescere la notorietà della destinazione e per una miglior gestione a livello strategico della stessa.

Per quanto concerne invece i propositi di medio – lungo termine, diversi autori (Formica, Uysal, 1998 – Van Der Wagen, Carlos, 2005) sottolineano la possibilità che l'evento possa essere un mezzo per accrescere e per destagionalizzare la domanda di turismo in una determinata località, migliorandone l'immagine, l'identità e la notorietà. Le manifestazioni possono contribuire inoltre a creare attrattività soprattutto in quei luoghi che, non possedendo caratteristiche ambientali e paesaggistiche particolari, riscontrano maggior difficoltà nel distinguersi dalle altre. Oltre agli obiettivi finora menzionati, ve ne sono altri che sono stati individuati da Gravina ed Esposito (2011) e che afferiscono al promuovere una particolare disciplina sportiva, al favorire le relazioni in generale tra turisti e comunità ospitante e, in ambito gestionale, tra gli organizzatori della manifestazione.

Riguardano inoltre i ricavi relativi a quest'ultima, il mantenere vive alcune tradizioni della destinazione, promuovendo le peculiarità del territorio, l'offrire prodotti e servizi unici, il coinvolgimento in modo trasversale di una pluralità di soggetti, favorendo anche il dialogo tra culture diverse, ed infine il trasformare il consumo da semplice fruizione ad esperienza. Ogni evento ha, dunque, una scala di applicazione a seconda che abbia una dimensione locale, regionale, nazionale o globale.

La gestione di una manifestazione, a qualunque livello, comunque comporta un'ampia gamma di azioni relative alla concentrazione di infrastrutture idonee e personale dedicato. La pianificazione strategica dell'evento è un processo indispensabile per qualsiasi tipo di organizzatore che intenda valutare la sua capacità di realizzare un progetto che in questo caso riguarda la produzione di valore di scambio, a partire da un bene immateriale come un'esperienza.

Secondo Argano, Bollo, Dalla Sega e Vivalda (2006) dal punto di vista analitico ed operativo è utile suddividere il prodotto evento in tre livelli:

- Attività centrale o core: nucleo di prestazioni e caratteristiche che lo rendono unico, per esempio, le competizioni previste, i contenuti proposti, l'allestimento, le locations, i temi e i linguaggi utilizzati durante la manifestazione;
- Attività arricchita: offerta di prodotti e servizi che non derivano direttamente dalla missione dell'evento ma che possono aumentare l'attrattività dell'iniziativa;
- Attività collaterali: tutti quei servizi che, pur non essendo essenziali, contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dell'esperienza.

Risulta quindi indispensabile definire un portafoglio di eventi e di attività che siano tra loro complementari e compatibili con l'offerta preesistente e che permettano, come definito precedentemente, di rendere quest'ultima più completa ed integrata per il turista. Ziakas (2013) definisce quest'ultimo come “un modello strategico di eventi disparati ma correlati che si svolgono nel corso dell'anno in una comunità ospitante che nel suo insieme intende ottenere risultati multipli attraverso l'implementazione di strategie di eventi congiunti e tra loro sinergici”.

La scelta della location della manifestazione ha un'importanza fondamentale poiché ne può ridurre o intensificare gli effetti positivi o negativi. Pertanto, l'area di svolgimento deve essere facilmente accessibile, dall'impatto visivo gradevole, raggiungibile agevolmente e praticabile dai fruitori. È essenziale che ogni destinazione turistica che pianifica un evento consideri approfonditamente la stagionalità della propria domanda nel corso dell'anno nel quale si alternano intervalli di flussi elevati a periodi con flussi più modesti; sarà quindi determinante la capacità di organizzare l'evento prima dell'inizio o alla fine del periodo di alta stagione ottenendo quindi un allungamento dello stesso con riflessi positivi per gli operatori turistici e tutta la comunità ospitante, che non risentirà del sovraccarico della destinazione. Alternativamente se invece la manifestazione verrà organizzata nei periodi di bassa stagione si valorizzerà la validità e l'originalità dell'evento stesso e si andrà a creare una nuova stagione turistica per il territorio (Higham e Hinch, 2002).

La stagionalità naturale si riferisce alle variazioni temporali regolari dei fenomeni naturali, in particolare quelle associate ai cambiamenti climatici ciclici durante l'anno, come la temperatura, le precipitazioni, il vento e la luce del giorno (Allcock, 1989 – Butler, 1994). Butler (1994) sostiene che ci sono tre ulteriori cause di stagionalità: la pressione sociale e la moda, la stagione sportiva ed infine l'inerzia da parte dei viaggiatori che continuano a concentrare le visite in un determinato periodo dell'anno. Ciò è determinato da vari fattori che riguardano, ad esempio, la società, il lavoro, la quantità di tempo libero a disposizione, gli incentivi e le decisioni a livello politico, che influenzano tale contesto, determinando tali condizioni e limitazioni, agendo quindi di riflesso sulla stagionalità. Pertanto, durante la programmazione dell'evento, è importante considerare queste variabili che modificano il comportamento e l'afflusso dei turisti in modo tale da stabilire quando realizzarlo a seconda degli obiettivi prefissati dalla destinazione.

La località che accoglie una manifestazione, soprattutto se grande, ha, inoltre, il compito di “raffinare” il settore dei media e dell'informazione, le strutture ricettive (hotel, ristoranti, etc.), le infrastrutture, le agenzie di viaggio, i centri commerciali e deve garantire sia per i residenti che per i visitatori un efficiente servizio di trasporto. L'incremento dello sport e degli eventi sportivi ha esercitato un'evidente ricaduta anche sull'esigenza di dotarsi di questi impianti che possono essere di varia natura e tipologia: alcuni sono aree all'aperto circoscritte e suddivise in campi dedicati ai singoli sport (esempio da tennis, da calcio, piste di atletica), altri sono costituiti da palestre, piscine e centri che consentono lo svolgimento di molteplici discipline contemporaneamente.

Solitamente i complessi sportivi adibiti ai grandi o mega eventi hanno una capienza notevole e sono suddivisi in aree distinte destinate per esempio al vero e proprio svolgimento dell'esercizio sportivo, al pubblico, agli atleti, alle aree dedicate alla ristorazione o di servizi esterni quali il parcheggio, spazi di soccorso ed emergenza o banalmente le normali vie di transito. Nella progettazione di questi impianti, che devono accogliere un gran numero di persone, è fondamentale il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie nonché devono essere garantiti determinati requisiti come l'accessibilità, la funzionalità e la facilità di intervento in caso di eventuali problematiche (Tarfanelli, 2010, p.32).

Questo tipo di strutture devono inoltre integrarsi e adattarsi al contesto territoriale ed urbano dovendo assicurare il corretto equilibrio in termini di impatto ambientale. Devono infine essere rispettati due parametri che permettono una gestione ottimizzata ed il massimo rendimento anche dal punto di vista economico: la polivalenza, che riguarda l'utilizzo dell'impianto in diversi tempi, e la polifunzionalità che attinge all'uso dello stesso per funzioni diverse contemporaneamente (Di Marco, Oronzo, D'Intino, 2006).

A corredo dell'evento che viene organizzato, per poter rendere l'offerta maggiormente integrata, si possono aggiungere tutte quelle strutture adibite al tempo libero come ad esempio musei, spazi culturali ed espositivi. La territorialità assume quindi il ruolo di protagonista con una conseguente rivalutazione della dimensione culturale composta sia da un patrimonio artistico, architettonico e naturalistico, sia da un capitale sociale intangibile costituito da tradizioni, artigianato, enogastronomia e relazioni.

Al fine di una miglior programmazione e di un maggior controllo rispetto ai rischi che possono derivare da un evento e dagli impatti che esso produce nella società, nella città ospitante e sul territorio, risulta efficiente e rilevante l'utilizzo del Sistema di Valutazione Ambientale (VAS), utilizzato per la prima volta durante le Olimpiadi Invernali di Torino nel 2016, e la redazione di alcuni piani strategici inerenti alle diverse decisioni ed azioni da implementare, ad eventuali problematiche da affrontare e all'analisi dei fattori sopra espressi che sono coinvolti dalla manifestazione (Giuntarelli, 2020, p. 163). Si riporta di seguito un'esemplificazione della scheda VAS sul tema di potenziamento dell'offerta sportiva.

Figura 30 – Schema di una scheda VAS sul potenziamento dell’offerta sportiva

Località	Siti di impianti sportivi direttamente connessi alle gare olimpiche
Caratteristiche fondamentali del sito	Studio dello stato dell’arte del luogo
Dinamiche in atto e modelli di fruizione prevalenti	Normale evoluzione dei suoli con localizzati smottamenti della coltre superficiale
Valori	Versante
Rispetto dell’area interessata	Tipi di vegetazioni ed ecosistemi
Elementi di degrado/criticità	Alterazioni degli ecosistemi originari a seguito degli interventi legati alla creazione, ammodernamento e gestione degli impianti
Vincoli esistenti	Leggi che prevedono la tutela ambientale del luogo
Principali fattori di pressione del PO e impatti attesi in fase di cantiere	Distruzione di vegetazione, asportazione del suolo superficiale, etc.
Principali fattori di pressione del PO e impatti attesi durante le attività olimpiche	Eventuali alterazioni paesaggistiche durante la manifestazione
Principali fattori di pressione del PO e impatti attesi nelle fasi successive	Compromissione dell’ecosistema molto rilevante. Alterazioni del microclima nelle zone interessate
Reversibilità (e relative condizioni) degli impatti attesi	Per la vegetazione, possibilità di resilienza dei popolamenti vegetali alterati solo se si adotteranno tutte le misure di mitigazione suggerite. Irreversibilità per la vegetazione delle zone in cui si prevedono nuovi innesti.
Mitigazioni e/o compensazioni suggerite	Inerbimento dei siti in cui si effettuerà movimento terra. Tecniche di ingegneria naturalistica per l’inserimento di strutture nel paesaggio naturale.

Fonte: Giuntarelli, 2020 - Consultato il 08/09/2023

Ciò riconduce all’importante tema della gestione del rischio del progetto il cui obiettivo generale è quello di identificarne e valutarne le incognite e sulla base del loro livello, basso medio o alto, sviluppare strategie ed azioni al fine di ridurle o mitigarle (Wideman, 1992). Getz (2005), sulla base di questo procedimento di natura proattiva, piuttosto che reattiva, fornisce una definizione di gestione del rischio inerente agli eventi in generale considerandolo come “il processo di anticipazione, prevenzione o minimizzazione dei costi, delle perdite o dei problemi per l’evento, l’organizzazione, i partner e gli ospiti”. Il rischio può essere classificato in diverse tipologie che sono rispettivamente quello ambientale, politico e finanziario, quello legato alle risorse umane, alle infrastrutture, all’interdipendenza e all’eredità dell’evento nonché quello inerente ai media e alla visibilità, alle diverse operazioni da svolgere ed all’organizzazione, alla partecipazione ed alle relazioni con i turisti ed il pubblico, allo sport ed infine alle minacce (Leopkey & Parent, 2009).

Tali categorie, a seconda della manifestazione di interesse, devono essere identificate tenendo conto delle diverse prospettive degli stakeholders che possono essere direttamente collegati all'evento (comitato organizzatore, delegazione, federazioni e società sportive, principali sponsor ed emittente ospitante), indirettamente connessi allo stesso (comunità locale, media (stampa, radio, TV)), fortemente influenti (sponsor/partner finanziatori, governo) oppure coinvolti in relazioni gerarchiche (federazioni e società sportive, governo). Alcuni di questi "attori" rientrano in più categorie in quanto ricoprono più di un ruolo e possiedono molteplici caratteristiche (Wideman, 1992).

Questi stakeholder partecipano alle diverse fasi dell'evento (progettazione, offerta, produzione, risultato etc.) e da un punto di vista sociale appartengono sia al settore pubblico che a quello privato oppure più semplicemente al volontariato (Shone e Parry, 2001). Getz (2007) distingue i suddetti soggetti, a seconda del ruolo che assumono, in organizzatori, coproduttori, facilitatori, alleati e collaboratori, regolatori, fornitori e sedi, pubblico e impattati definendone alcuni esempi che vengono riportati nella figura che segue.

Figura 31 – Ruolo degli stakeholders durante gli eventi sportivi (Getz, 2007)

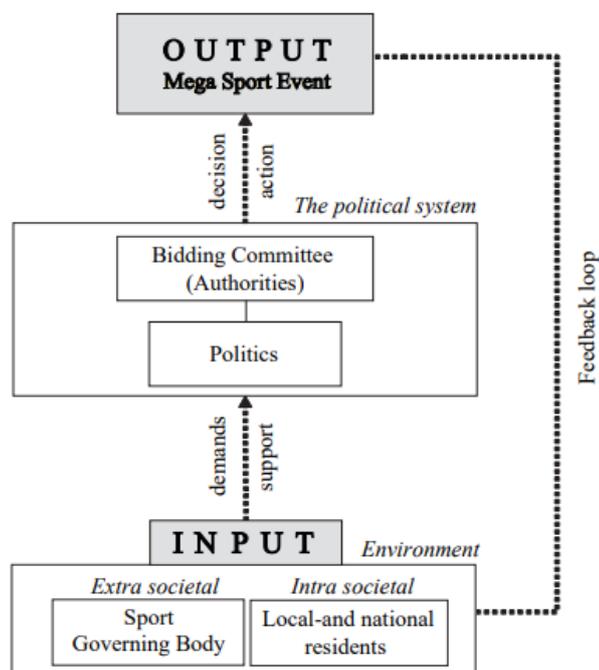
Functions	Public	Private	Non-profit	Community
Organization and execution	Sports council board	Organizing corporations	Sports club	
Co-producers	Tourism council board Other council services	Organizing corporations Other private enterprises	Sports clubs Various associations	Co-workers
Facilitators	Tourism council board sponsorship	Local sponsors		Volunteers – community
Allies and collaborators		Local media	Local associations (trading, social, etc.)	
Regulators	Security council board Sports council board Environment council board			
Suppliers and venues	Tourism council board	Local providers	Local club	Host community
The audience and the impacted		Local business	Environmental associations	Participants & spectators

Fonte: Sallent, Palau & Guia, 2011 - Consultato il 08/09/2023

L'esistenza di molti stakeholder coinvolti nello sviluppo degli eventi con obiettivi diversi e talvolta con interessi contrastanti può generare una perdita di coordinamento ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi prefissati (Brown, Chalip, Jago & Mules, 2004).

È per questo motivo che vengono istituiti dei network, concetto trattato precedentemente, e delle organizzazioni uniche che si occupano della direzione della manifestazione e delle relazioni tra i componenti. È importante che le reti che si vengono a creare tra questi ultimi siano estremamente coese al fine di perseguire lo stesso scopo per produrre profitto e trarre vantaggi dall'evento. Easton (1965), attraverso un'analisi del processo di candidatura delle destinazioni per i mega eventi, spiega le interazioni tra i vari stakeholder coinvolti, in riferimento anche ai rapporti con il sistema politico, definendo due schemi, il primo semplificato mentre il secondo più completo ed articolato, che vengono illustrati di seguito.

Figura 32 – Modello semplificato interazioni tra gli stakeholders (Easton 1965)



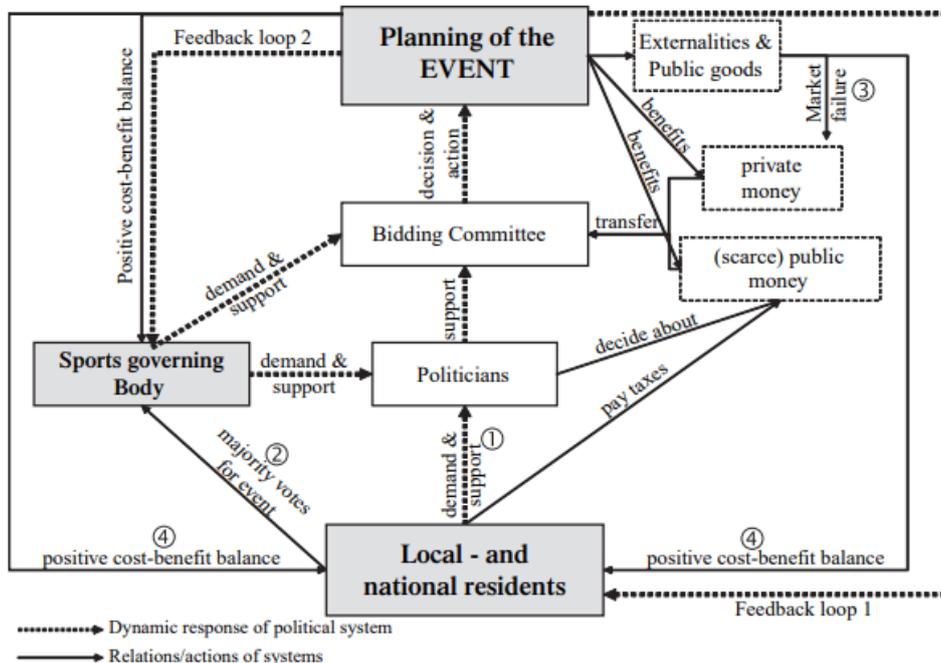
Fonte: Preuss & Solberg, 2007 - Consultato il 06/12/2023

Al centro vi sono le istituzioni del sistema politico, ovvero il comitato di gara ed i politici, mentre invece subito in basso vi è l'ambiente, distinto in due categorie, extra-sociale ed intra-sociale. La prima è rappresentata dall'organo di governo dello sport e la seconda dai residenti locali e nazionali. L'ambiente concentra i suoi effetti su due input, la domanda ed il supporto, capaci di influenzare e modificare le operazioni del sistema politico che sono volte a soddisfare i bisogni attraverso l'offerta.

Quest'ultima costituisce l'output, presente nella parte alta dello schema, la quale è quindi strettamente correlata ai desideri dell'ambiente e quindi condizionata dallo stesso. Sono collegati tramite i feedback in quanto se l'offerta soddisfa le richieste espresse dall'ambiente, quest'ultimo continuerà a sostenere e supportare il sistema politico.

Il secondo modello mostra, in modo più complesso, le interrelazioni che avvengono durante l'organizzazione di un evento, nella quale, a differenza dello schema precedente, a ricoprire un ruolo centrale nel processo di produzione dell'offerta non è solo il sistema politico ma anche l'ambiente extra e intra sociale.

Figura 33 – Modello interazioni tra gli stakeholders durante l'organizzazione di un evento (Easton 1965)



Fonte: Preuss & Solberg, 2007 - Consultato il 06/12/2023

3.2.2. Benefici ed aspetti negativi per la destinazione ospitante

La valutazione dell'efficacia di un evento non è data unicamente dagli impatti e dalle ricadute derivanti da quest'ultimo ma da molteplici aspetti di indagine che riguardano precisamente (Carnevali, 2008):

- il prodotto, ovvero la manifestazione in sé, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia di partecipanti, alla durata, alla tradizione, alla notorietà e alla storicità dell'evento, nonché alla domanda potenziale che si potrebbe convertire in offerta;
- il modello organizzativo, concernente il processo costitutivo, i promotori ed i gestori, le tempistiche ed i costi dell'evento nonché gli investimenti realizzati a sostegno di quest'ultimo tenendo conto delle conseguenti ricadute sul territorio;
- i soggetti coinvolti nel processo decisionale, che potrebbero beneficiare e contribuire allo stesso tempo ad amplificare la redditività dell'evento. Quest'ultima non deve essere misurata limitatamente in termini quantitativi, in un'ottica di breve periodo, ma sulla base della capacità di promuovere la destinazione che ospita e coordina l'evento e le realtà organizzative che lo hanno gestito;
- l'indagine sulla sostenibilità economica della manifestazione per comprendere se la stessa è realizzabile sulla base dei costi di gestione, diretti e indiretti, rispetto agli introiti previsti;
- impatti e ricadute a livello economico, occupazionale (lavoro temporaneo o permanente), di notorietà, tramite un'indagine sui mezzi di promozione e di informazione, fisico ambientale, prendendo in considerazione tutti gli interventi strutturali di opere e costruzioni inserite nel contesto territoriale. Infine, l'aspetto socioculturale, ovvero le ripercussioni sulla società in riferimento al coinvolgimento e alle percezioni dei partecipanti e dei turisti ma soprattutto degli abitanti della località ospitante l'evento.

Gli effetti che un evento produce possono essere positivi o negativi e, secondo Fourie e Santana Gallego (2011) ciò che influenza veramente il risultato e quindi i relativi benefici, sono la tipologia della manifestazione, la dimensione e la stagionalità. Per quanto concerne i grandi ed i mega events a fare la differenza sono anche i paesi che partecipano a questi ultimi, in termini rilevanti di arrivi turistici.

Ogni manifestazione risulta essere tanto più vantaggiosa quanto più riesce ad assicurare ricadute positive che si protraggano nel tempo a favore dell'immagine complessiva del territorio. Quest'ultima è definita come una valutazione cognitiva e fattiva verso la destinazione, dove la prima si riferisce alla somma delle credenze e delle valutazioni individuali degli attributi della località, mentre la seconda è riferita ai sentimenti di un individuo nei confronti della stessa (Baloglu & McCleary, 1999 – Beerli & Martin, 2004). A questa definizione si aggiungono sei temi legati all'immagine identificati da Kaplanidou (2010) che sono quello storico, emotivo, organizzativo, fisico, ambientale e sociale.

L'immagine dell'evento ha un impatto indiretto sulla fedeltà allo stesso ed alla destinazione in cui ha luogo, definita da Chi e Qu (2008) come l'impegno dei turisti verso una località specifica. Zhang, Fu, Cai e Lin (2014), invece, hanno applicato alle loro ricerche sul tema i seguenti tre approcci: la fedeltà comportamentale, quella attitudinale e la composita. La prima si concentra sui comportamenti effettivi, come le visite ripetute, mentre la seconda si riferisce all'espressione psicologica dei turisti afferente all'intenzione di rivisitare o di raccomandare ad altri la destinazione e l'evento (Tanford e Jung, 2017). Infine, la terza, ovvero quella composita, suggerisce invece l'integrazione tra atteggiamento e comportamento (Oppermann, 2000).

Al fine di fidelizzare e soddisfare la domanda, fornendo una percezione maggiormente positiva della località di interesse, in modo da aumentarne la notorietà, occorre migliorare l'organizzazione complessiva degli eventi che devono avere caratteristiche di dinamicità, irripetibilità ed unicità. Per migliorare l'offerta e la qualità dei servizi si creano quindi delle esternalità positive per la città ospitante l'evento e quindi dei vantaggi derivanti da quest'ultimo, riscontrabili su molteplici fronti. I principali risultano essere i seguenti:

- consente una migliore gestione turistica, permettendo di correggere l'andamento stagionale del turismo e di distribuire i flussi turistici durante tutto l'arco dell'anno;
- amplifica la notorietà della destinazione e ne rafforza il posizionamento nel mercato rispetto a quelle concorrenti;
- contribuisce a diversificare ed ampliare il target di riferimento, coinvolgendo anche quelli limitrofi;
- aumenta l'occupazione alberghiera perché più un evento è ben organizzato e gestito più i visitatori sono colti dalla curiosità di parteciparvi e questo genera di conseguenza un aumento delle presenze nel territorio andando a popolare le strutture e le infrastrutture esercitanti in quella determinata zona;

- accelera i processi di investimento nell'area, derivanti dalla necessità di dotarsi di nuove infrastrutture in grado di accogliere l'evento e di supportare la domanda da esso generata. Da menzionare è il caso di Torino, che grazie alle Olimpiadi Invernali 2006, ha attuato la costruzione di edifici, la riqualificazione di altri preesistenti e l'implementazione di nuovi servizi implicando la partecipazione sia di soggetti pubblici che privati (Carnevali, 2008).

Quest'ultimo aspetto è molto importante perché grazie all'evento la città ha la possibilità di migliorarsi ed in termini di eredità derivata dalla manifestazione, usufruire, anche dopo il termine di quest'ultima, delle infrastrutture e degli impianti creati, potendo quindi garantire ai residenti e ai turisti servizi migliori e la possibilità di praticare attività anche a carattere sportivo. Tutto ciò, inoltre, crea posti di lavoro e reddito per le imprese locali, i concittadini ed il settore pubblico, aumentando la produttività della società (Preuss e Solberg, 2007).

Le comunità ospitano eventi sportivi oltre che a scopo di intrattenimento anche per aumentare l'orgoglio della destinazione e soprattutto per stimolare la spesa. Quest'ultimo motivo è considerato quello principale proprio perché gli impatti economici sono utilizzati per convalidare gli eventi e determinarne la continuazione, fungendo da punto focale quando si illustra la vitalità delle attività turistiche nel loro complesso (Yuan, 2001). Solitamente gli eventi che sono di natura "regolare" includono quelli che hanno spese di gara trascurabili, costi di sviluppo delle infrastrutture minimi o nulli, un onere minimo sui fondi pubblici ed un impatto limitato sui residenti locali (Higham, 1999).

Tra i vari aspetti che ruotano attorno alle manifestazioni ed ai loro relativi impatti, è importante tenere conto anche della percezione da parte della comunità ospitante in merito all'evento, la quale viene condizionata dai benefici attesi derivanti dall'accogliere lo stesso, dalle esperienze precedenti e da informazioni sociodemografiche. Solitamente se il residente non è soddisfatto ne risulteranno percezioni negative e comportamenti insostenibili per manifestazioni future mentre invece se gli abitanti sono gratificati dai benefici percepiti formeranno considerazioni positive e intenzioni comportamentali di supporto ad eventi futuri (Ap, 1990 – Kim, Gursoy e Lee, 2006 – Kim e Petrick, 2005).

Ospitare eventi di turismo sportivo su larga scala causa però anche esternalità negative tra le quali il sovraffollamento e l'inquinamento acustico, l'aumento dei tassi di criminalità e dei costi di sicurezza, l'inflazione dei valori delle proprietà e le tariffe per la sanificazione degli oggetti indesiderati.

Sulla base delle questioni sopra menzionate, uno studio effettuato da Kim, Jun, Walker e Drane (2015) ha esaminato gli impatti sociali percepiti dall'accogliere eventi di turismo sportivo attraverso la divisione in strutture bidimensionali ossia in termini positivi e negativi. Per quanto concerne il primo aspetto, esso comprende sei costrutti riguardanti le infrastrutture e lo sviluppo urbano, i benefici economici, il consolidamento della comunità, lo scambio socioculturale, la visibilità della comunità ed il miglioramento dell'immagine ed infine la conoscenza e l'opportunità di intrattenimento. Il secondo ambito invece relativo agli effetti negativi vede la presenza di cinque elementi ovvero i costi economici, i problemi di traffico, i rischi per la sicurezza, le preoccupazioni ambientali ed il conflitto sociale. Si riporta di seguito uno schema che richiama i suddetti fattori.

Figura 34 – Modello scala degli impatti sociali percepiti



Fonte: Kim, Jun, Walker e Drane (2015) - Consultato il 13/12/2023

Gli autori di questa ricerca hanno, inoltre, posto in evidenza la possibilità che offre l'evento di poter migliorare l'immagine della destinazione e di apprendere dallo stesso in un'ottica di organizzazione futura efficiente. Ospitare manifestazioni di larga scala permette di aumentare il senso di appartenenza alla comunità dei residenti locali, i quali trasmettono e trasferiscono consapevolezza ad una particolare regione ed accesso alla sua cultura. Per quanto riguarda invece gli aspetti negativi, è stata posta molta attenzione ai rischi per la sicurezza derivanti dall'aumento della criminalità e di possibili attentati terroristici, preoccupazioni che interessano sia i residenti della località sia i visitatori. Essendo gli eventi promossi ed enfatizzati a livello mediatico vi è sempre più la possibilità che si verifichino questi attacchi, considerato che tali manifestazioni richiamano un numero elevato di persone e quindi sono potenzialmente bersagli perfetti.

Oltre a questa tipologia di minaccia vi sono da prendere in considerazione anche fenomeni di guerriglia derivanti dalle azioni sconsiderate dei fan. Questo aspetto si riferisce in particolare ad alcune discipline sportive, prima tra tutti quella calcistica, che vede un eccesso di competitività ed ossessione da parte dei tifosi verso la propria squadra preferita che porta alla convinzione di poter aver adito nel commettere atti criminali e vandalici. Questi episodi, infatti, non solo danno vita ad aggressioni, feriti ed addirittura in certi casi morti, ma interessano anche la destinazione ospitante, che risulta spesso danneggiata in termini di opere pubbliche, ambientali e anche relativamente all'immagine ed alla sua reputazione. A tal proposito è necessario che gli organizzatori della manifestazione, in base alla sua portata e alla sua programmazione, garantiscano e siano dotati di sistemi di sicurezza elevati in modo tale da prevenire questo tipo di minacce.

Un'ulteriore preoccupazione da parte degli abitanti della località che ospita l'evento concerne l'ammontare di costi che la stessa deve sostenere soprattutto per lo sviluppo di nuove infrastrutture e sedi, per la riqualificazione di quelle esistenti ed ulteriori legate ai trasporti. A tal fine, come anticipato precedentemente, il comitato organizzativo deve realizzare e fornire piani strategici per poter gestire in modo efficiente la così detta eredità duratura generata, ovvero sia le risorse finanziarie che quelle materiali, con una previsione futura del riutilizzo di tali opere.

È importante considerare inoltre alcuni fattori che possono dare origine a comportamenti "distorti" da parte dei turisti. Infatti, mentre alcuni di essi sono attratti da un evento (target primario specifico), altri così definiti "normali", che visitano la regione ospitante in modo frequente, potrebbero scegliere, al verificarsi della manifestazione, di spostarsi altrove, presso un'altra destinazione.

Ciò potrebbe essere dovuto ad una serie di ragioni che interessano sia il lato della domanda che quello dell'offerta, quali l'aumento dei prezzi, i vincoli relativi all'alloggio e al trasporto, i problemi di sicurezza e/o le preferenze dei visitatori (Fourie, Santana – Gallego, 2011). Tuttavia, quantificare questi effetti di spiazzamento è problematico in quanto il comportamento dei turisti è determinato da molti fattori diversi specifici del paese e del tempo. Allo stesso modo alcune imprese presenti nella destinazione ospitante potrebbero non gradire la presenza dell'evento poiché, nel periodo in cui esso ha luogo, le aziende prevalentemente "dipendenti" dal turismo, gioverebbero degli effetti della manifestazione che oscurerebbe invece il loro lavoro che non si basa tanto sull'afflusso di visitatori bensì su quello dei normali cittadini. I residenti, molto probabilmente, sarebbero concentrati sull'evento e non si recherebbero presso le loro realtà.

Chiaramente il grado di impatto negativo dipende da diversi fattori quali la dimensione e la durata della manifestazione, nonché il livello di coinvolgimento della comunità e dei turisti. Molte imprese presenti nella destinazione, sulla base degli aspetti sopra espressi, mantengono una posizione neutrale rispetto all'avvenimento in quanto considerano che molto spesso i partecipanti allo stesso si recano nella destinazione per quel determinato motivo e non possiedono il tempo per visitare la località (Mackellar, 2015). Ad ogni modo, le imprese che invece sono strettamente correlate al turismo, cercano di ottenere un ruolo centrale stringendo importanti rapporti con gli organizzatori in modo tale da sfruttare l'evento, ottenendo introiti e visibilità.

Secondo Taks, Chalip e Green (2015) la capacità delle imprese locali di impegnarsi in un evento sportivo è fondamentale anche per il contributo economico alla comunità nonché per il continuo successo della manifestazione e per la soddisfazione dei visitatori. Per far sì che questo accada, gli organizzatori devono operare in sinergia tra loro rendendo partecipi la popolazione e le realtà che svolgono il loro lavoro nella località ospitante. Questo permette di migliorare il "clima" che si crea tra tutti i componenti che vivono l'evento e di conseguenza consente una più efficiente pianificazione e gestione dello stesso.

L'obiettivo futuro è quello di riuscire a diminuire gli svantaggi in modo tale da generare minori impatti negativi nei confronti della destinazione, sia in termini territoriali ed ambientali che societari, allo scopo di far trasparire e valorizzare la capacità che possiede il turismo sportivo nell'originare benefici per quest'ultima. Un fenomeno quindi dotato di grande potenzialità ma che necessita, data la sua complessità, di grandi equilibri e che risulta essere il connubio perfetto tra attività, persone e luoghi.

CAPITOLO 4

GLI ENTI ED IL COMPARTO PRODUTTIVO DEL PATTINAGGIO

4.1. Organi che gestiscono lo sport del pattinaggio a rotelle

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.)

Grazie all'evoluzione tecnica del pattino ed alla diffusione delle discipline rotellistiche, a Milano nell'Aprile del 1922, il Conte Alberto Bonacossa, grande figura di dirigente sportivo che aveva fondato sia la Gazzetta dello Sport di cui era anche editore, nonché la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio, su sollecitazione della dirigenza del C.O.N.I., istituì la Federazione Italiana Pattinaggio a Rotelle (F.I.P.R.) per meglio coordinare l'attività agonistica che s'era sviluppata negli anni del primo anteguerra. Successivamente all'accorpamento della disciplina dell'hockey, tra il 1933 e il 1936 la sede venne trasferita a Roma con modifica della denominazione in Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (F.I.H.P.) (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022).

Presieduta dal 2005 dall'On. Sabatino Aracu, nel 2016, la Federazione, in seguito all'inserimento di nuove specialità pur sempre rotellistiche ma non riconducibili al termine "pattinaggio", come il downhill, l'inline freestyle, il roller freestyle, l'inline alpine, il roller derby e lo skateboarding entrato nel programma olimpico di Tokyo 2020, cambiò nuovamente la denominazione nell'attuale Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) (Ginetto L., Giorgi C., Kullman M., Mercuri S., Vitta E. e M., 2022). Tale organismo, affiliato al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), alla World Skate Europe ed alla World Skate, gestisce e promuove le attività rotellistiche in Italia, tramite la presenza, in tutto il territorio nazionale, di associazioni, comitati regionali, delegazioni territoriali e conta 11 discipline sportive, oltre 70.000 tesserati, 1.000 società e centinaia di migliaia di amatori (Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.). La gestione delle attività a livello fiscale, amministrativo, di coordinamento delle molteplici attività è svolta da circa una trentina di dipendenti che operano presso la sede di Roma. Annovera tra le sue fila numerosi tecnici e giudici che svolgono la loro attività sia a livello nazionale che internazionale durante le innumerevoli competizioni. Più precisamente, analizzando i dati presenti sul sito federale, riferiti alle specialità della disciplina pattinaggio artistico, oggetto di studio della tesi, si è potuto definire il numero esatto degli stessi, come da dettaglio che segue.

Tabella 1 - Staff Squadre Nazionali Settore Pattinaggio Artistico

Staff Squadre Nazionali Settore Pattinaggio Artistico	Dettaglio	Numero Complessivo
Commissione settore tecnico	Responsabile: 1 – Commissario tecnico: 1 Formazione tecnica: 2 – Attività inline: 1 Componente funzioni organizzative: 1 Responsabili CUG (Comitato Ufficiali di Gara): 2 - Squadre Nazionali: 1 Sviluppo attività federale: 1	10
Tecnici	Specialità singolo: 9 - Coppie artistico: 4 Danza: 7 - Pattinaggio spettacolo: 4 Sincronizzato: 2 - Pattinaggio inline: 2 Coreografi: 3 - Preparatori atletici: 3	34
Collaboratori	Specialità singolo: 12 – Coppie artistico: 5 Danza: 6 – Pattinaggio inline: 1	24
Collaboratori Stage Federali (provinciali, regionali, nazionali)	Specialità singolo: 29 – Coppia artistico: 3 Danza: 11 – Preparatori atletici: 1	44
Collaboratori Stage Federali (stage – gare nazionali, internazionali)	/	11
Docenti corsi nazionali	/	37
Totale Addetti	/	160

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.

Ai tecnici e ufficiali di gara delle squadre nazionali del settore artistico si sommano, inoltre, gli allenatori (n. 1.153) che operano nelle varie società affiliate alla Federazione e che, suddivisi per regione sono i seguenti:

Tabella 2 - Allenatori Settore Pattinaggio Artistico suddivisi per Regione

Regione	N.	Regione	N.	Regione	N.
Abruzzo	23	Basilicata	0	Calabria	2
Campania	54	Emilia-Romagna	193	Friuli-Venezia Giulia	117
Lazio	114	Liguria	56	Lombardia	137
Marche	32	Molise	0	Piemonte – Valle D’Aosta	55
Puglia	61	Sardegna	15	Sicilia	21
Toscana	18	Trentino-Alto Adige	0	Umbria	33
Veneto	222	Totale			1.153

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.

Per quanto concerne i professionisti che valutano gli atleti durante le competizioni, non è possibile rilevare, dal totale complessivo riferito a tutte le discipline rotellistiche pari a 680 unità, il dato riguardante i giudici del solo artistico. Lo stesso vale per il settore medico del quale si riportano di seguito i dati dell'intero comparto, comprensivi anche delle altre discipline rotellistiche, denominate action.

Tabella 3 - Staff Settore Medico Squadre Nazionali

Staff Settore Medico Squadre Nazionali	Dettaglio	Numero Complessivo
Componenti commissione medica	/	4
Medici	Artistico: 6 – Action: 12	18
Fisioterapisti	Coordinatore: 1 – Fisioterapisti: 24	25
Massaggiatori	/	1
Psicologi	/	2
Totale Addetti	/	50

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.

Grazie ai dati forniti dal responsabile F.I.S.R. della Commissione settore artistico, incontrato ed intervistato in data 31/08/2023 nel suo studio a Treviso, si sono potute determinare le informazioni inerenti alle società affiliate nel 2022, distinte per disciplina, come da tabella che segue.

Tabella 4 – Società affiliate F.I.S.R. 2022 per disciplina sportiva

Discipline Sportive F.I.S.R.	Numero società affiliate F.I.S.R.	Discipline Sportive F.I.S.R.	Numero società affiliate F.I.S.R.
Artistico	622	Corsa	193
Freestyle	93	Hockey Pista	59
Hockey Inline	53	Skateboarding	36
Roller freestyle	35	Inline Alpine	18
Roller derby	13	Downhill	12
Monopattino	3	Totale	1.137

Fonte: elaborazione personale, dati forniti dal responsabile F.I.S.R. Commissione settore artistico

Successivamente, verificando i dati generali rilevati dal sito federale, si è riusciti, con un’analisi dettagliata del numero di comitati regionali (19), delle delegazioni provinciali (103) nonché delle società affiliate (1065), suddivise in base alla disciplina praticata (artistico, action), a definire il quadro reale dei “numeri” che gravitano intorno a questo settore inerenti all’anno 2023. Si riporta di seguito la tabella che ne è derivata:

Tabella 5 – Dettaglio Regioni, Delegazioni territoriali e numero società Artistico e Action

Regioni	Delegazioni	Numero delle società	Di cui Action	Di cui Artistico	Di cui Artistico + Action	Tot. società artistico per regione
Comitato regionale Abruzzo	Delegazioni territoriali: Chieti, L'Aquila - Avezzano, Pescara, Teramo, Alto Sangro, Lanciano - San Salvo, Sulmona, Vasto	43	15	26	2	28
Delegazione regionale Basilicata	Delegazioni territoriali: Matera, Potenza	4	1	1	2	3
Delegazione regionale Calabria	Delegazioni territoriali: Cosenza, Crotona, Catanzaro - Vibo Valentia, Reggio Calabria	10	3	5	2	7
Comitato regionale Campania	Delegazioni territoriali. Avellino, Benevento, Caserta, Golfo di Policastro, Napoli, Salerno, Valle Dell'Irno	53	12	37	4	41
Comitato regionale Emilia - Romagna	Delegazioni territoriali: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini	123	39	75	9	84
Comitato regionale Friuli-Venezia Giulia	Delegazioni territoriali: Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine	66	17	43	6	49
Comitato regionale Lazio	Delegazioni territoriali: Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo	93	24	63	6	69
Comitato regionale Liguria	Delegazioni territoriali: Genova, Imperia, La Spezia, Savona	44	11	32	1	33
Comitato regionale Lombardia	Delegazioni territoriali: Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco - Sondrio, Lodi, Mantova, Milano, Monza Brianza, Pavia, Varese - Como	122	63	50	9	59

Regioni	Delegazioni	Numero delle società	Di cui Action	Di cui Artistico	Di cui Artistico + Action	Tot. società artistico per regione
Comitato regionale Marche	Delegazioni territoriali: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro - Urbino	47	21	21	5	26
Delegazione regionale Molise	Delegazioni territoriali: Campobasso, Isernia	3	3	0	0	0
Comitato regionale Piemonte / Valle D'Aosta	Delegazioni territoriali: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanco - Cusio - Ossola - Vercelli	56	32	21	3	24
Comitato regionale Puglia	Delegazioni territoriali: Bari, Barletta -Andria - Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto	49	13	30	6	36
Comitato regionale Sardegna	Delegazioni territoriali: Cagliari - Nuoro, Sassari - Oristano	20	13	5	2	7
Comitato regionale Sicilia	Delegazioni territoriali: Agrigento, Caltanissetta - Enna, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani	49	28	19	2	21
Comitato regionale Toscana	Delegazioni territoriali: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena	95	29	57	9	66
Comitato regionale Trentino-Alto Adige	Delegazioni territoriali: Trento, Bolzano	5	4	1	0	1
Comitato regionale Umbria	Delegazioni territoriali: Perugia, Terni	18	2	13	3	16
Comitato regionale Veneto	Delegazioni territoriali: Padova, Rovigo, Treviso - Belluno, Venezia, Verona, Vicenza	165	62	90	13	103
	Totale	1065	392	589	84	673

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.

Dalle cifre sopra indicate si evince, pertanto, la capillarità delle società presenti a livello nazionale e le Regioni nelle quali il pattinaggio artistico è maggiormente diffuso. Le prime cinque in ordine di grandezza sono: Veneto (103), Emilia – Romagna (84), Lazio (69), Toscana (66), Lombardia (59).

Si può inoltre attestare che nel 2023 c'è stata una piccola inflessione in negativo per quanto riguarda il numero totale delle società affiliate F.I.S.R. (1065) rispetto al numero di quelle presenti nel 2022 pari a numero 1137. Per quanto concerne, invece, il raffronto tra il numero di associazioni sportive che si occupano della specialità artistico, queste sono aumentate di circa l'8,2%, passando rispettivamente dalle 622 del 2022 alle 673 del 2023.

La Federazione sta comunque cercando di incrementare il numero degli atleti tramite l'offerta delle diverse discipline, a carattere agonistico, non agonistico e amatoriale, rivolte sia ai normi dotati che alle persone con disabilità, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico.

Pone, inoltre, attenzione agli interessi dei giovani introducendo anche nuove discipline "adrenaliniche" definite "street" e "urban" (Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R.). F.I.S.R., oltre alla rilevanza che ha assunto nel tempo in termini di offerta sportiva, da anni è leader mondiale delle rotelle e si posiziona in testa al medagliere, dominando la scena internazionale. Questi, infatti, sono i risultati ottenuti dagli azzurri nelle ultime edizioni dei Campionati Mondiali - Specialità Artistico ed ai World Skate Games, dove gareggiano gli atleti nazionali di tutte le discipline rotellistiche:

anno 2019 World Skate Games – Spagna - Barcellona

medaglie totali riferite a tutte le discipline: n. 63 di cui 21 d'oro-18 d'argento-24 di bronzo

di cui totali riferite alla disciplina artistico: n. 37 di cui 14 d'oro-11 d'argento-12 di bronzo

anno 2020 nessuna competizione disputata causa pandemia Covid

anno 2021 Campionati Mondiali – Paraguay - Asunción

medaglie totali riferite alla disciplina artistico: n. 33 di cui 11 d'oro- 12 d'argento- 10 di bronzo

anno 2022 World Skate Games – Argentina – Buenos Aires

medaglie totali riferite a tutte le discipline: n. 62 di cui 16 d'oro-30 d'argento-16 di bronzo

di cui totali riferite alla disciplina artistico: n. 31 di cui 11 d'oro-12 d'argento- 10 di bronzo

anno 2023 Campionati Mondiali – Colombia – Ibagué - Tolima

medaglie totali riferite alla disciplina artistico: n. 26 di cui 6 d'oro- 9 d'argento- 11 di bronzo

World Skate

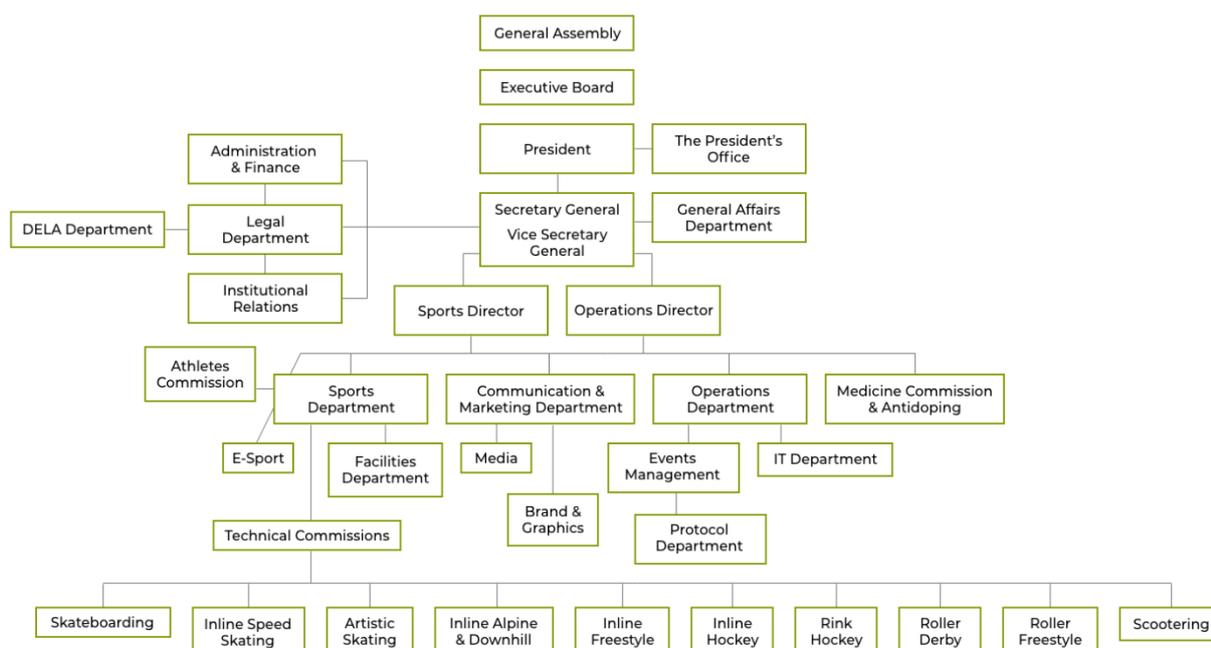
World Skate è l'organismo internazionale che governa tutte le discipline sportive rotellistiche e ha come obiettivi quello di promuovere il loro sviluppo ed unificare le loro caratteristiche in modo tale da renderle uniformi a livello globale, per tutte le 147 Federazioni nazionali che annovera.

La nascita di quest'organo risale al 1924 quando venne costituita la Fédération Internationale de Patinage a Roulettes (F.I.P.R.) per la gestione e la conduzione delle prime gare di hockey a livello internazionale, alle quali parteciparono inizialmente quattro paesi europei: Svizzera, Gran Bretagna, Germania e Francia. Negli anni vennero riconosciute le altre discipline sportive e vennero organizzati i primi campionati mondiali delle stesse, fino ad includere tutti i continenti del mondo (World Skate).

Negli anni '60 la Federazione cambiò il suo nome in Federation Internationale de Roller Skating (F.I.R.S.) e fu ufficialmente riconosciuta dal CIO come organo di governo internazionale per tutti gli sport del pattinaggio a rotelle. Negli anni '70 divenne membro dell'Associazione Generale delle Federazioni Sportive Internazionali (GAISF) e, successivamente, dopo un'ulteriore modifica alla denominazione, che vide la sostituzione di “Roller Skating” in “Roller Sports”, nel 2017 assunse, infine, il nominativo definitivo attuale ovvero “World Skate” (World Skate).

Quest'ultima, guidata dall'On. Sabatino Aracu, già presidente della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), si suddivide in cinque entità continentali, le quali poi, rispettivamente, si relazionano con le singole federazioni dei Paesi appartenenti che sono: World Skate Africa, World Skate America, World Skate Asia, World Skate Europe e World Skate Oceania. Di seguito si riporta l'organigramma di questo organismo internazionale.

Figura 35 – Organigramma World Skate



Fonte: World Skate, <https://www.worldskate.org/about/organisation.html>

Consultato il 28/09/2023

Oltre ad amministrare a livello internazionale le diverse discipline affiliate, World Skate gestisce e organizza annualmente i campionati europei e del mondo inerenti alle stesse nonché tutte le manifestazioni, quali per esempio i trofei e le convention.

Con cadenza biennale, i campionati mondiali che normalmente si disputano in località diverse, una per ogni singola specialità degli sport rotellistici, vengono disputati accorrandole tutte insieme e tale competizione assume il nome World Roller Games, modificato recentemente in World Skate Games. Si tratta di gare che hanno luogo presso una o più città prestabilite appartenenti ad una determinata nazione, che durano circa 15 giorni, alle quali partecipano moltissimi atleti, tecnici, ufficiali di gara e che richiamano spettatori da tutto il mondo.

La prima edizione di questa tipologia di evento si è tenuta a Nanchino, in Cina, nel settembre 2017 ed è durata 15 giorni, coinvolgendo 10 sport, 61 federazioni nazionali, 193 squadre nazionali e oltre 3.000 atleti.

La seconda edizione è stata ospitata per 16 giorni dalla Spagna, precisamente a Barcellona, nel luglio 2019, con la presenza di 11 sport, 76 federazioni nazionali e oltre 4.000 atleti provenienti da 82 paesi diversi. La terza edizione, che doveva essere svolta nel 2021, causa pandemia Covid - 19, ha invece avuto luogo nel novembre 2022 a Buenos Aires e San Juan – Argentina, per la durata di 21 giorni, con la partecipazione di 10 discipline sportive, 64 federazioni nazionali e oltre 5.000 atleti. La prossima edizione si terrà invece nel 2024, a settembre, in Italia e le competizioni si articoleranno in base ai diversi sport in varie città della nazione (World Skate).

World Skate, tra le varie attività, si impegna inoltre, nella formazione di tecnici e ufficiali di gara internazionali attraverso la World Skate Academy; si occupa della regolamentazione e della gestione dell'antidoping, e ha come obiettivi fondamentali perseguire e garantire valori importanti quali la parità di genere e la promozione sportiva a livello paralimpico.

Il marchio di World Skate è stato realizzato in modo tale da trasmettere graficamente proprio gli ideali e la mission che la caratterizzano ed è incentrato, in particolare, sulla ruota in movimento, cuore di tutte le discipline che annovera e che scorrendo infonde il divertimento e la libertà che tutti gli sport di pattinaggio forniscono a milioni di partecipanti.

Il colore verde fa riferimento alla natura eco-friendly delle opzioni di trasporto alternative offerte dalle diverse specialità, mentre il grigio mette in evidenza la natura urbana di ciò che viene svolto nei parchi giochi in cemento in ogni città del mondo (World Skate).

Figura 36 – Marchio World Skate



Fonte: World Skate, <https://www.worldskate.org/>

Consultato il 07/10/2023

Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.)

L'A.I.C.S. è un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, dal Comitato italiano paralimpico e dal Ministero delle Politiche sociali quale associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore). È affermata anche come Rete Associativa e vanta una serie di riconoscimenti e di partenariati di alto livello, sia nazionali che internazionali.

È nata il 04 agosto 1962 come Associazione Italiana Circoli Sportivi con il fine di creare lo sport fruibile da tutti e non solo dai ricchi, così com'era stato fino ad allora. Nel 1965 sono state poi gettate le basi vere e proprie dell'associazione che guarda oltre che allo sport anche al tempo libero e quindi alla cultura, al turismo ed all'ambiente che sono diventati poi nel tempo i suoi elementi di forza. Proprio per questo nel 1973, pur mantenendo l'acronimo, ha cambiato la denominazione che diventa l'attuale Associazione Italiana Cultura e Sport (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.).

A.I.C.S. è la prima che ha portato l'attività sportiva oltre che nelle scuole anche nelle carceri e ha fatto sì che nascesse la facoltà di scienze motorie. È riuscita in seguito a far aumentare dal 30% al 50% l'attribuzione allo sport della quota proveniente dal concorso del totocalcio dando a quest'ultimo la possibilità di fare un grosso salto di qualità (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.).

Il presidente attualmente in carica Bruno Molea, mantenendo fede ai presupposti che l'hanno fatta nascere, ha reso oggi A.I.C.S. un'associazione indipendente, autonoma sotto tutti i punti di vista ed in assoluta neutralità politica che mette in atto strategie e progetti con i ministeri e con la commissione europea a favore dei cittadini e dei più deboli.

Lo fa attraverso lo sport e la cultura che sono strumenti di salute pubblica e di coesione sociale, integrazione per l'aiuto ai giovani e l'assistenza agli anziani. Quest'ultimo sta investendo molto anche nella parità di genere e sta lavorando per l'inclusione delle persone con disabilità con l'apporto di grandi tecnologie e sviluppo delle politiche giovanili internazionali.

Lo scopo è far crescere i giovani in salute attraverso l'attività motoria nel rispetto delle regole e dell'ambiente che li circonda con una migliore qualità della vita. Proprio in riferimento a tale aspetto, negli ultimi dieci anni A.I.C.S. ha cercato di tutelarlo con attività rivolte ai ragazzi delle scuole che, in gruppo, effettuano in luoghi come spiagge, boschi ed anche strade la raccolta dei rifiuti che si conclude con la vittoria di tutti e non del singolo (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.).

A.I.C.S. è riuscita a triplicare gli iscritti e le società sportive a lei tesserate e conta oggi un milione di soci. È un ente che continua a lavorare sodo ed è capace di parlare ai giovani nel loro linguaggio che non è sicuramente quello di sessant'anni fa interpretando i bisogni del territorio traducendoli in azioni e nuovi progetti (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 2022).

Questo ente di promozione sportiva e culturale è presente su tutto il territorio nazionale con una diffusione capillare di enti affiliati in ogni provincia con collegamento delle attività territoriali nell'ambito di ciascuna regione. Si articola in 102 Comitati Provinciali e in 19 Comitati Regionali tutti con autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria dotati di un proprio statuto e di un proprio regolamento.

Nel corso degli anni, A.I.C.S. ha ampliato e consolidato il proprio raggio di azione, espandendosi nel territorio creando solide opportunità con il servizio civile nazionale ed europeo. Da molti anni coltiva, inoltre, una fitta rete di relazioni internazionali con Associazioni dalle finalità sportive ed educative, ambientaliste e turistiche, che contano milioni di aderenti e migliaia di operatori e volontari in tutto il mondo. L'Associazione è membro effettivo di organizzazioni come CSIT (Confédération Sportive Internationale du Travail), la Confederazione internazionale dello sport amatoriale, riconosciuta dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.).

Ha esteso poi le proprie attività con l'obiettivo di trasferire il proprio know how presso gli altri Paesi del mondo cercando di creare sedi internazionali con l'attivazione dal 2018 di percorsi di formazione per il ruolo di dirigente A.I.C.S. per i rappresentanti di realtà associative di Brasile, Costa d'Avorio, Cile, Colombia, Kazakistan, Kenya, Messico, Russia e Stati Uniti d'America. Infine, nel 2021, si sono gettate le basi per delle prime collaborazioni con Ecuador ed Ungheria, quest'ultima diventata sede A.I.C.S. nel 2022.

Sono inoltre 22 i Paesi europei rappresentati dal partenariato costruito nell'ultimo quadriennio, che attraversano da Est a Ovest e da Nord a Sud gran parte del Continente Europeo: il Portogallo, la Spagna, la Francia, l'Austria, il Belgio, la Germania, l'Olanda, la Scozia, la Gran Bretagna, la Croazia, la Grecia, Malta, Cipro, l'Ungheria, la Bulgaria, la Polonia, la Slovacchia, la Romania, la Finlandia, la Danimarca, l'Estonia e la Turchia (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.).

Questi i dati rilevati dal bilancio sociale del 2022 che descrivono la realtà A.I.C.S.:

Tabella 6 – Dati bilancio A.I.C.S. 2022

Tesserati	825.867
Associazioni e società affiliate	9.527
Sedi territoriali	121
Discipline sportive praticate	735
Attività sociali e culturali praticate	239
Eventi sportivi in tutta Italia	20.013
Anni di storia	60
Settore di attività	8
Aree di attività legate alla presidenza	8

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.

Il dato inerente al numero delle discipline sportive evidenzia quanto lo sport sia rilevante per questo ente che organizza, per promuoverlo, numerosissime competizioni ed attività, tra le quali quelle riguardanti il pattinaggio artistico, trattato in questo elaborato.

In riferimento a quest'ultimo si è svolta un'indagine atta ad estrapolare i dati che riguardano appunto questo settore, non rilevabili da quelli generali sopra citati. La ricerca è stata effettuata contattando singolarmente, telefonicamente e via mail, le n. 101 delegazioni provinciali, l'Ufficio Organizzazione Direzione Nazionale Pattinaggio dell'A.I.C.S. (2023), il coordinatore della Commissione Nazionale Pattinaggio Artistico nonché la responsabile della Regione Veneto (Associazione Italiana Cultura e Sport – A.I.C.S., 26/08/2023).

Questo studio ha permesso di accertare che le varie discipline che riguardano questo sport sono presenti in tutte le 20 Regioni d'Italia, sono gestite appunto da 101 delegazioni provinciali che annoverano 202 dipendenti in totale ed è elevato il numero degli atleti che lo praticano pari a 24.673, come da dettaglio che segue (Tabella 7).

Tabella 7 – Dettaglio Atleti Tesserati A.I.C.S. in Italia Settore Pattinaggio Artistico

Regioni	Delegazioni	Atleti per delegazione	Totale tesserati di ogni regione
Comitato regionale Abruzzo	Delegazioni territoriali: Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo	Chieti n. 111 - L'Aquila n. 10 - Pescara n. 290 - Teramo n. 291	702
Comitato regionale Basilicata	Delegazioni territoriali: Matera, Potenza	Matera n. 1-Potenza n. 4	5
Comitato regionale Calabria	Delegazioni territoriali: Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia	Catanzaro n. 26 -Cosenza n. 2 - Crotona n. 49 -Reggio Calabria n. 14 - Vibo Valentia n. 1	92
Comitato regionale Campania	Delegazioni territoriali. Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno,	Avellino n. 4 - Benevento n. 12 - Caserta n. 83 - Napoli n. 608 - Salerno n. 30	737
Comitato regionale Emilia - Romagna	Delegazioni territoriali: Bologna, Ferrara, Forli - Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini	Bologna n. 498- Ferrara n. 108 - Forli-Cesena n. 366 - Modena n. 321 - Parma n. 182 - Piacenza n. 205 - Ravenna n. 223 - Reggio Emilia n. 1348 - Rimini n. 465	3.716
Comitato regionale Friuli-Venezia Giulia	Delegazioni territoriali: Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine	Gorizia n. 234 - Pordenone n. 209 - Trieste n. 338 - Udine n. 297	1.078
Comitato regionale Lazio	Delegazioni territoriali: Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo	Frosinone n. 1 - Latina n. 17 - Rieti n. 25 - Roma n. 502 - Viterbo n. 24	569
Comitato regionale Liguria	Delegazioni territoriali: Genova, Imperia-La Spezia, Savona	Genova n. 272 Imperia- La Spezia n. 359 - Savona n. 83	714
Comitato regionale Lombardia	Delegazioni territoriali: Bergamo, Brescia, Cremona, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese	Bergamo n. 130 - Brescia n. 675 - Cremona n. 28 - Como n. 2 - Lecco n. 24 - Lodi n. 83 - Mantova n. 146 - Milano n. 229 - Monza Brianza n. 182 - Pavia n. 84 - Sondrio n. 83 - Varese n. 152	1.818
Comitato regionale Marche	Delegazioni territoriali: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro – Urbino	Ancona n. 99 - Ascoli Piceno n. 306 - Fermo n. 107 - Macerata n. 7 - Pesaro-Urbino n. 85	604
Comitato regionale Molise	Delegazioni territoriali: Campobasso, Isernia	nessun tesserato	0
Comitato regionale Piemonte / Valle D'Aosta	Delegazioni territoriali: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli	Alessandria n. 220 - Asti n. 81 - Biella n. 46 - Cuneo n. 8 -Novara n. 248 - Torino n. 171 - Vercelli n. 170	944
Comitato regionale Puglia	Delegazioni territoriali: Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto	Bari n. 316 - Barletta-Andria-Trani n. 166 - Brindisi n. 2 - Foggia n. 94 - Lecce n. 246 - Taranto n. 51	875
Comitato regionale Sardegna	Delegazioni territoriali: Cagliari - Nuoro, Oristano, Sassari	Cagliari n. 429 - Nuoro n. 58 - Oristano n. 133 - Sassari n. 88	708

Regioni	Delegazioni	Atleti per delegazione	Totale tesserati di ogni regione
Comitato regionale Sicilia	Delegazioni territoriali: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani	Agrigento n. 1 - Caltanissetta n. 1 - Catania n. 643 - Enna n. 1 - Messina n. 284 - Palermo n. 11 - Siracusa n. 42 - Trapani n. 1	984
Comitato Regionale Toscana	Delegazioni territoriali: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Rosignano Marittimo, Siena	Arezzo n. 4 - Firenze n. 894 - Grosseto n. 18 - Livorno n. 211 - Lucca n. 388 - Massa Carrara n. 377 - Pisa n. 661 - Pistoia n. 433 - Prato n. 30 - Rosignano M. n. 0 - Siena n. 106	3.122
Comitato regionale Trentino-Alto Adige	Delegazioni territoriali: Bolzano, Trento	Bolzano n. 0 - Trento n. 2	2
Comitato regionale Umbria	Delegazioni territoriali: Perugia, Terni	Perugia n. 58 - Terni n. 7	65
Comitato regionale Veneto	Delegazioni territoriali: Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia - Venezia Zonale, Verona, Vicenza	Belluno n. 111 - Padova n. 1733 - Rovigo n. 189 - Treviso n. 2627 - Venezia-Venezia Zonale n. 417 - Verona n. 528 - Vicenza n. 2263	7.868
E.E.	Atleti nati all'Estero	n. 70	70
	Totale Complessivo Atleti Iscritti A.I.C.S. – Pattinaggio Artistico		24.673
Dipendenti comitati provinciali	n. 2 x 101 comitati provinciali	n. 202	
Dipendenti comitati regionali	n. 2 x 19 comitati regionali	n. 38	
Dipendenti e addetti A.I.C.S. Nazionale	Totale dipendenti A.I.C.S. Nazionale	n. 14	

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.

A questi grandi numeri si aggiungono poi le società sportive affiliate gestite per il 90% da volontari, i tecnici ed i giudici che operano durante le gare.

Riguardo a queste ultime, A.I.C.S. organizza competizioni per tutte le specialità del pattinaggio a livello Provinciale, Regionale, Nazionale alle quali partecipano moltissimi atleti. In particolare:

- la Rassegna Nazionale di Pattinaggio Artistico riservata ai Gruppi Spettacolo e Sincronizzato tenutasi all'Unieuro Arena - Pala Galassi di Forlì dal 10 al 12 marzo 2023 ha coinvolto n. 80 società e n. 1.500 atleti appartenenti a 190 gruppi (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S.);

- il Campionato Italiano “Memorial Sandro Balestri” rivolto alle categorie dei singolaristi e delle coppie che, come ogni anno, ha avuto luogo a Misano Adriatico dal 22.08.23 al 06.09.23 durante il quale si sono disputate in 15 giorni 230 gare alle quali hanno partecipato 173 società e n. 2164 atleti (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Area Riservata Società Partecipanti).

E con la Confederazione internazionale dello sport amatoriale, riconosciuta dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) A.I.C.S. ha organizzato la ventiseiesima edizione del Memorial Internazionale Giuseppe Filippini & Giada Dall’Acqua che ha avuto luogo a Misano Adriatico dal 02 giugno all’11 giugno 2023 che ha visto un’invasione di circa 1.000 pattinatori provenienti da tutto il mondo. (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Comitato Regionale Emilia-Romagna).

Si precisa che, oltre ad A.I.C.S., ci sono altri enti di promozione sportiva che operano per promuovere questo sport. Questi ultimi, che non sono oggetto di studio in questo elaborato, sono:

- Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero (A.C.S.I.)
- Associazione Nazionale “Polisportive Giovanili Salesiane” (P.G.S.)
- Centro Nazionale Sportivo Libertas (C.N.S. Libertas)
- Movimento Sportivo Popolare Italia (M.S.P.)
- Unione Italiana Sport Per Tutti (U.I.S.P.)

4.1.1. Ambito economico riferito agli organismi federali e promozionali

Con riferimento agli organi sopra citati che gestiscono il pattinaggio artistico a rotelle, si riporta di seguito lo studio effettuato per attestare il valore economico che deriva dall’importanza che questi ultimi hanno assunto nel tempo in termini di enti che promuovono questo sport e sulla base di alcune loro specifiche attività. L’analisi è stata svolta vagliando per ciascuno di essi il bilancio inerente ai movimenti contabili dell’anno 2022 e tramite la ricerca di dati esposti nei loro siti web. Si è poi provveduto ad approfondire alcuni degli stessi contattando, per la Federazione (F.I.S.R., 31/08/2023) il Responsabile della Commissione Artistico, mentre per A.I.C.S. (26/08/2023) il Coordinatore della Commissione Nazionale Pattinaggio Artistico nonché la responsabile della Regione Veneto. Il materiale “raccolto” è stato, infine, oggetto di analisi, elaborazione e calcolo che ha portato alla definizione dei dati che si espongono di seguito.

Per quanto riguarda l'ente internazionale World Skate, si è proceduto a valutare attentamente il bilancio 2022 nel quale sono esposte le informazioni che riguardano complessivamente tutte le federazioni ad esso affiliate (italiana ed estere) e tutte le discipline rotellistiche. Non essendo possibile, quindi, estrapolare i dati della sola specialità pattinaggio artistico a rotelle (quote di tesseramento attribuibili alla federazione italiana, numero atleti presenti alle competizioni internazionali e relative quote di partecipazione), non si è potuto evidenziare l'aspetto economico che deriva da tutto questo.

Si precisa, inoltre, che la ricerca riferita all'ente di promozione sportiva A.I.C.S. ha portato all'indicazione di risultati parziali ed approssimativi rispetto a quelli presentati per la F.I.S.R. Quest'ultima si riferisce, infatti, esclusivamente agli sport rotellistici e possiede alcuni dettagli nel bilancio riferiti solo all'artistico, mentre A.I.C.S. gestisce 735 discipline sportive diverse per le quali riporta nel conto economico il loro valore complessivo. Lo stesso vale per il numero di società ad essa affiliate, per il numero dei suoi professionisti e per le competizioni che la riguardano.

Attività economica Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.)

Il primo aspetto, oggetto di studio, si riferisce alle affiliazioni ed al numero totale degli atleti tesserati, il secondo riguarda invece le quote derivanti dalla partecipazione degli stessi alle varie competizioni (provinciali, regionali e nazionali), l'ultimo attiene al comparto dei tecnici, dei giudici e l'attività di formazione svolta durante l'anno sportivo 2022.

Tabella 8 - Totale atleti settore pattinaggio artistico 2022 e relative quote di tesseramento

Atleti settore pattinaggio artistico	Maschi	Femmine	Totale atleti	Importo quota tesseramento per singolo atleta	Importo totale
Agonisti	1.050	23.116	24.213	8,00 €	193.704,00 €
Non Agonisti	469	7.450	7.919	4,00 €	31.676,00 €
Totale	1.519	30.566	32.132	/	225.380,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati inerenti agli atleti forniti dal Responsabile F.I.S.R. Commissione Artistico

Le due tabelle che seguono si riferiscono alle competizioni svolte in Italia durante l'anno sportivo 2022 a titolo provinciale, regionale e nazionale e non tengono in considerazione le gare internazionali (europei e mondiali) disputate nel medesimo periodo.

Tabella 9 - Totale atleti settore pattinaggio artistico partecipanti alle competizioni 2022 e relative quote iscrizione gara

Competizioni settore pattinaggio artistico	Atleti Maschi	Atleti Femmine	Atleti Coppie	Totale Atleti	Importo quota dovuta per singolo atleta	Importo totale
Campionati Provinciali	204	2.795	108	3.107	10,00 €	31.070,00 €
Campionati Regionali	382	4.200	372	4.954	10,00 €	49.540,00 €
Campionati Italiani	189	1.135	260	1.584	20,00 €	31.680,00 €
Totale	775	8.130	740	9.645	/	112.290,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.)

Tabella 10 - Totale gruppi settore pattinaggio artistico partecipanti alle competizioni 2022 e relative quote iscrizione gara

Categorie Specialità Gruppi Spettacolo	N. Gruppi Campionato Regionale	Quota dovuta Campionato regionale	Totale
Quartetti Cadetti, Junior, Senior, Div. Naz.	160	20,00 €	3.200,00 €
Piccoli Gruppi, Gruppi Junior, Small Sincro	95	30,00 €	2.850,00 €
Grandi Gruppi, Sincro Senior	14	50,00 €	700,00€
Totale	269	/	6.750,00 €
Categorie Specialità Gruppi Spettacolo	N. Gruppi Campionato Italiano	Quota dovuta Campionato italiano	
Quartetti Cadetti, Junior, Senior, Div. Naz.	100	40,00 €	4.000,00 €
Piccoli Gruppi, Gruppi Junior, Small Sincro	74	80,00 €	5.920,00 €
Grandi Gruppi, Sincro Senior	16	100,00 €	1.600,00€
Totale	190	/	11.520,00 €
Totale complessivo quote partecipazione campionati regionali ed italiani	(269+190) = 459	/	18.270,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.)

Tabella 11 - Dettaglio quote tesseramento società, tecnici, ufficiali di gara e quote partecipazione corsi/stage di formazione

Settore pattinaggio artistico	Numero	Quota dovuta tesseramento	Quota iscrizione corsi	Totale
Società affiliate	622	200,00 €	/	124.400,00 €
Tecnici	1.187	60,00 €	/	71.220,00 €
Ufficiali di gara (dato riferito a tutte le discipline rotellistiche)	680	30,00 €	/	20.400,00 €
Corso istruttore giovanile	461	/	60,00 €	27.660,00 €
Corso formazione tecnici primo livello	200	/	150,00 €	30.000,00 €
Corso formazione tecnici secondo livello	111	/	150,00 €	16.650,00 €
Corso formazione tecnici terzo livello	55	/	150,00 €	8.250,00 €
Corsi di aggiornamento tecnici	930	/	80,00 €	74.400,00 €
N. 2 Stage nazionali (atleti)	142	/	60,00 €	8.520,00 €
N. 1 Stage nazionale (atleti)	99	/	100,00 €	9.900,00 €
Totale	/	/	/	391.400,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.)

I dati degli stage nazionali tengono conto solo della partecipazione degli atleti e non anche degli allenatori che avrebbero, a loro carico, la quota di iscrizione di € 30,00. Non essendoci alcuna indicazione sul totale dei professionisti presenti, risulta impossibile quantificare l'importo complessivo. Non si possono, inoltre, determinare gli altri ricavi derivanti da multe e sanzioni di gara (riferite a irregolarità nell'iscrizione/depenamento degli atleti alle competizioni o dovute a comportamenti scorretti dei tecnici), dai contributi dallo Stato, delle Regioni e di altre affiliazioni. Dai dati riportati sulle tabelle sopra citate, si evince il valore economico complessivo riferito alla sola disciplina Pattinaggio Artistico gestita dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) che si riepiloga di seguito:

Tabella 8 - Quote di tesseramento atleti	225.380,00 €
Tabella 9 - Quote partecipazione gara (singoli atleti, coppie)	112.290,00 €
Tabella 10 - Quote partecipazione gara (gruppi spettacolo)	18.270,00 €
Tabella 11 - Quote di tesseramento società, area tecnica, corsi	<u>391.400,00 €</u>
Totale Complessivo	747.340,00 €

Attività economica Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.)

Quale primo aspetto, anche in questo caso, si riportano i numeri riferiti alle affiliazioni e quello totale degli atleti tesserati nel 2022, seguiti poi dal dettaglio riguardante le quote derivanti dalla partecipazione degli stessi alle varie competizioni (nazionali).

Tabella 12 - Totale atleti settore pattinaggio artistico 2022 e relative quote di tesseramento

Totale atleti	Costo medio quota tesseramento per singolo atleta	Importo totale
24.673	5,40 €	133.234,20 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.)

Si precisa che ai fini del conteggio del valore economico, seppur indicativo, derivante dall'affiliazione, si è provveduto ad applicare il costo medio delle tessere pari ad € 5,40, determinato sulla base del costo effettivo delle stesse, che A.I.C.S. applica in riferimento all'età anagrafica degli atleti: giovani al di sotto dei diciotto anni € 4,30, adulti € 6,50. È stata adottata questa procedura in quanto questi ultimi, quantificati complessivamente in n. 24.673 (vedi tabella n. 7) non sono identificabili, nell'archivio dell'ente, per anno di nascita.

Tabella 13 - Totale atleti settore pattinaggio artistico partecipanti alle competizioni nazionali 2022 e relative quote iscrizione gara

Competizioni settore pattinaggio artistico	Totale Atleti	Importo quota dovuta per singolo atleta	Importo totale
Campionato Italiano Memorial Sandro Balestri	2.205	15,00 €	33.075,00 €
Competizione Memorial Filippini Dall'Acqua	1.500	25,00 €	37.500,00 €
Totale	3.705	/	70.575,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.)

Tabella 14 - Totale gruppi settore pattinaggio artistico partecipanti al Campionato Italiano 2022 e relative quote iscrizione gara

Categorie Specialità Gruppi Spettacolo	N. Gruppi Campionato Italiano	Quota dovuta Campionato Italiano	Totale
Quartetti Cadetti, Junior, Senior, Div. Naz., Promo	96	20,00 €	1.920,00 €
Piccoli Gruppi, Gruppi Junior	69	30,00 €	2.070,00 €
Grandi Gruppi, Sincro Junior e Sincro Senior	9	50,00 €	450,00€
Totale	174	/	4.440,00 €

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.)

Si precisa che ogni Comitato provinciale e regionale A.I.C.S. ha organizzato nel 2022, per tutte le categorie del pattinaggio artistico, numerosissime competizioni di carattere appunto provinciale e regionale per le quali era previsto il versamento della quota di partecipazione per atleta di € 10,00. Non avendo accesso agli archivi dei suddetti comitati, non è stato possibile quantificare il totale complessivo sia dei ragazzi che vi hanno preso parte che il valore delle quote versate dagli stessi.

Mancano, inoltre, contrariamente a quanto si è potuto attestare per la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), le informazioni inerenti al numero di società tesserate del settore pattinaggio artistico, i numeri dei tecnici e dei giudici, con le loro relative quote di tesseramento, nonché approfondimenti su eventuali corsi di formazione e stage svolti nel 2022. Tali dati sarebbero stati rilevanti per sostenere il risultato derivante dallo studio oggetto dell'elaborato.

In ogni caso, dalle cifre esposte sulle tabelle sopra citate, si evince il valore economico complessivo riferito alla sola disciplina Pattinaggio Artistico gestita dall'Ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) che si riepiloga di seguito:

Tabella 12 – Quote di tesseramento atleti	133.234,20 €
Tabella 13 – Quote partecipazione gare nazionali	70.575,00 €
Tabella 14 – Quote partecipazione gara (gruppi spettacolo)	<u>4.440,00 €</u>
Totale Complessivo	208.249,20 €

Dall'analisi sopra citata si può trarre il primo esito della ricerca oggetto di questa tesi volta a dimostrare il potenziale valore economico del pattinaggio artistico a rotelle. L'apporto che deriva in questo senso dagli organi che lo gestiscono ne conferma la rilevanza, considerato che le cifre sopra indicate, seppur parziali, sono non indifferenti. Inoltre, dal bilancio della Federazione Italiana Sport Rotellistici si evince che tra tutte le discipline sportive che la stessa propone, il pattinaggio artistico primeggia sia in termini di atleti che lo praticano, di società affiliate, di risultati conseguiti a livello mondiale e, di conseguenza, anche dal punto di vista finanziario.

4.2. Analisi del comparto produttivo legato al pattinaggio in Italia

Normalmente, quando si parla di economia dello sport, si pensa che lo stesso derivi dalle discipline considerate di élite come il calcio, la formula uno, il nuoto etc., maggiormente conosciute anche in termini mediatici. In realtà queste ultime rappresentano solamente la punta di un iceberg dalla base ben più ampia rappresentata dalle attività economiche legate allo sport semiprofessionistico e soprattutto a quello amatoriale nelle quali rientra anche il pattinaggio artistico a rotelle.

Questa seconda parte del capitolo intende infatti evidenziare che quest'ultimo ha assunto nel tempo, dal punto di vista finanziario, una dimensione progressivamente crescente che non deriva soltanto dagli organismi che lo gestiscono e dall'operato delle società sportive ma anche dalle aziende che gravitano intorno a questo sport. Le stesse riguardano differenti settori, correlati tra loro, concernenti l'attrezzo tecnico (il pattino), l'abbigliamento, gli accessori, la costruzione delle piste dove si svolgono le competizioni, l'aspetto comunicativo e altri molteplici ambiti. Si tratta di realtà per lo più di piccola – media dimensione, spesso a conduzione familiare, che operano sia a livello nazionale che internazionale, godendo di gran prestigio.

Dalla mappatura che segue, nella quale sono riportate le principali ditte sopra citate ed alcuni dei numerosi rivenditori presenti in Italia, si evince che la distribuzione complessiva prevale nel nord e nel centro del Paese, con concentrazione nelle Regioni del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e delle Marche. Si osserva inoltre che, mentre il settore dell'abbigliamento e dei relativi accessori è presente in modo più o meno equilibrato nelle tre regioni sopra citate, la produzione vera e propria del pattino si sviluppa quasi esclusivamente in Veneto.

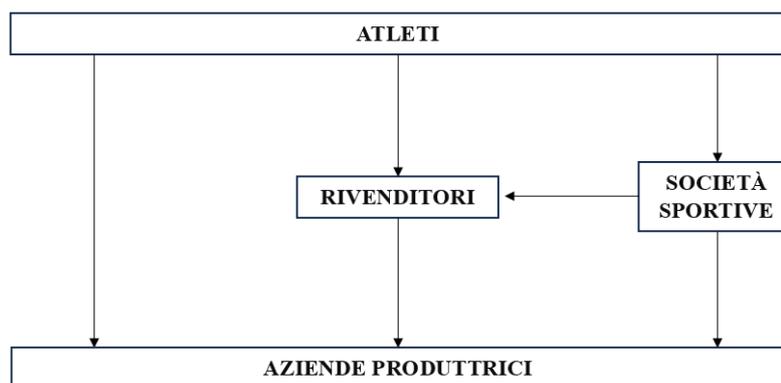
Figura 37 – Mappatura principali aziende produttrici e rivenditori legati al pattinaggio a rotelle



Fonte: elaborazione personale con utilizzo programma mappe

Per quanto riguarda invece lo scambio tra domanda e offerta, sia per il settore dell'abbigliamento che per quello tecnico legato all'attrezzatura sportiva del pattinaggio artistico a rotelle, quest'ultimo nasce dall'esigenza degli atleti che ordinano e successivamente acquistano il prodotto contattando direttamente il rivenditore o attraverso la società di appartenenza che funge da intermediario. Quest'ultima si interfaccia direttamente con il produttore per l'acquisto e lo stoccaggio di prodotti utili poi agli affiliati che, solo eccezionalmente, si relazionano con le ditte. Da questo meccanismo si deduce che chiaramente i rivenditori vengono riforniti dai produttori i quali a loro volta a monte si rivolgono alle aziende che gestiscono le materie prime.

Figura 38 – Schema relazione tra domanda e offerta (settore tecnico ed abbigliamento)



Fonte: elaborazione personale

Per quanto concerne invece le attività che interessano gli altri molteplici settori che si interfacciano con questo sport (ambito comunicativo e mediatico, costruzione di piste, ecc.), sono le aziende che si relazionano con le società sportive che organizzano gli eventi, quali spettacoli e competizioni, con le istituzioni pubbliche locali, con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) e con gli enti di promozione sportiva.

4.2.1. Gli operatori del settore tecnico

Il mercato del pattino a rotelle viene considerato un settore di nicchia perché si rivolge ad un segmento di clientela ben definito che presenta esigenze e bisogni molto specifici. Questo aspetto, unito alla presenza di un numero ristretto di piccole medie imprese (PMI), offre a queste ultime l'opportunità di detenere la quasi esclusività del prodotto, di specializzarsi nella produzione dello stesso e quindi successivamente di fidelizzare il brand.

Avendo un "pubblico" ristretto, queste ultime sviluppano relazioni maggiormente personali e preziose con i clienti che diventano acquirenti abituali e che, con le loro richieste, contribuiscono alla ricerca e allo sviluppo di innovazioni nei prodotti e nei relativi processi produttivi, con il vantaggio di avere una minore concorrenza nel mercato. Questo fa sì che il bene sia contraddistinto da una domanda rigida in quanto, al variare del prezzo, la quantità acquistata non vede significative modificazioni proprio per l'inequivocabile necessità dei pattinatori di possedere questa attrezzatura specifica per svolgere l'attività sportiva.

La produzione del pattino a rotelle si è sviluppata nel tempo sulla base delle esigenze dei clienti (atleti), con elevati gradi di personalizzazione e diverse qualità, il tutto realizzato artigianalmente. Si tratta di un prodotto composto da due elementi principali, assemblati tra loro, ovvero lo scarponcino, stivaletto in pelle, ed il telaio in alluminio o in materiali compositi. Quest'ultimo poi è formato da differenti componenti quali le quattro ruote, i cuscinetti, i freni, gli sterzi, la crociera ed i gommini, saldati e montati tra loro manualmente grazie all'utilizzo di viti e perni.

Queste parti sono prodotte da aziende diverse tanto che nessuna integra completamente il processo produttivo. Si crea, quindi, una sinergia tra tali differenti realtà che, pur creando elementi diversi, contribuiscono alla realizzazione/creazione del prodotto finale, che vanta un'eccellenza qualitativa in tutto il mondo.

Un ruolo fondamentale è quello che ricoprono i rivenditori che, oltre a provvedere alla distribuzione, si occupano, con grande tecnica e precisione, del montaggio di tutte queste parti, operazione che viene svolta manualmente. Un processo piuttosto semplice e lineare a dirsi, ma che, a causa dell'elevata personalizzazione del prodotto e delle specifiche tecniche richieste dal cliente, può diventare particolarmente complesso. Per tale ragione, il montaggio viene eseguito da esperti artigiani che possiedono una precisa conoscenza delle attrezzature e dello sport.

Esistono, infatti, centinaia di combinazioni possibili, ottenibili da 45 modelli di scarponcini, 21 telai, 105 tipologie di ruote, 19 diversi cuscinetti, 19 freni e 26 gommini, per realizzare pattini che vadano a soddisfare dai pattinatori amatoriali a quelli agonisti che partecipano a competizioni internazionali (elaborazione personale del conteggio, dati tratti dai siti web delle ditte Edea S.r.l., Risport Skates, Belati di Finazzi M. & C. S.n.c., T.M. Technology S.r.l., Komplex S.r.l.s., Fenixx S.a.s.).

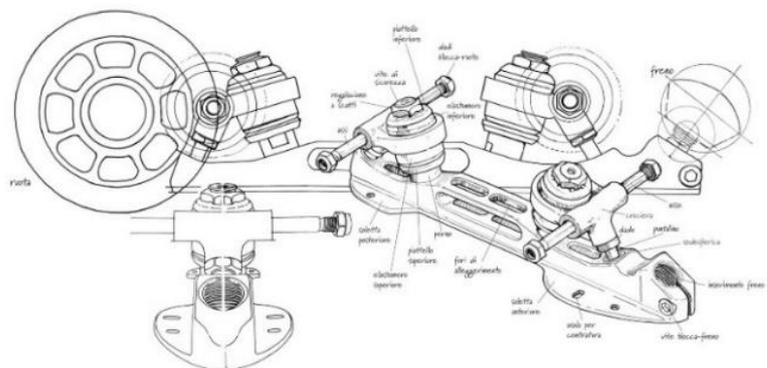
Gran parte delle ditte che compongono questa filiera sono localizzate in Veneto, regione dove affondano le loro radici, e dove negli anni si è venuto a creare un distretto industriale, specializzato in questo settore tecnico del quale detiene la leadership e l'esclusività grazie alla qualità che si rileva nella produzione di tale attrezzatura sportiva riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale.

Figura 39 - Il pattino a rotelle



Fonte: <https://edeaskates.com/it/>
Consultato il 15/10/2023

Figura 40 – Il telaio e le sue componenti



Fonte: shooting fotografico T.M. Technology
Consultato il 15/10/2023

Aziende Produttrici dello Scarponcino del Pattino

Le aziende che producono gli scarponcini (stivaletti in pelle muniti di lacci e soles) sono tre: EDEA S.r.l., nata nel 2002, proseguendo l'attività svolta dalle precedenti due generazioni di produttori di scarpe per i pattini, con sede a Crocetta del Montello (TV), il cui nome deriva dall'unione dei termini Idea, che sta per innovazione, e Dea, rappresentante le divinità, la grazia e l'eleganza; Risport Skates, situata a Montebelluna (TV), nata invece negli anni '70 e che dal 1995 appartiene al gruppo Rossignol Lange S.r.l., leader mondiale degli sport invernali, ed infine Belati di Finazzi Maria & C. S.n.c., che ha sede a Chiari (BS), nata nel 1967, prendendo la denominazione dal cognome del fondatore. Tutte e tre le ditte tramandano da generazioni la passione per il pattinaggio nella produzione di questo prodotto particolare; operano a livello artigianale e negli anni hanno implementato tecnologie all'avanguardia nei processi produttivi, studiando continuamente soluzioni e attuando così nel tempo migliorie nel prodotto per renderlo perfetto per le esigenze dei pattinatori.

La cura nei dettagli, la costante ricerca di idee e modelli innovativi, l'utilizzo di materie prime sostenibili e di qualità, i minuziosi controlli e collaudi delle caratteristiche tecniche dello scarponcino, al fine di essere conformi alle normative e alle certificazioni ISO, consentono a queste aziende di possedere il primato a livello mondiale nella produzione di questa tipologia di calzatura. Esse infatti operano nel B2B, sia per quanto concerne il pattinaggio a rotelle che per quello su ghiaccio, avvalendosi di rivenditori situati in tutti i continenti. Di seguito si riporta a titolo esemplificativo la mappatura di questi ultimi riferiti all'azienda Risport Skates in quanto, per le altre due ditte, non è stato possibile rilevarli accuratamente.

Figura 41 - Mappatura rivenditori Risport Skates



Fonte: <https://www.risport.com/rivenditori/> - Consultato il 15/10/2023

Le varie fasi del processo produttivo risultano essere molto simili tra le tre aziende prese in considerazione e avvengono interamente all'interno delle stesse, senza esternalizzazioni. Tutto ha inizio dallo studio del piede, delle sue problematiche e della sua variabilità, tramite scanner e stampanti 3D che consentono agli operatori di ottenere dati utili poi alla progettazione del prodotto. Designer e modellisti, in collaborazione con gli artigiani che danno vita agli scarponcini, definiscono quindi i modelli degli stessi che vengono poi realizzati assemblando e sagomando le varie materie prime. Per ogni elemento vengono svolti numerosi controlli che mirano a verificare la qualità del prodotto, tra i quali i test abrasivi, quelli riferiti alla durezza, alla flessibilità ed all'invecchiamento del materiale, la reazione dello stesso a variazioni di temperatura ed analisi in merito allo shock da impatto con altre superfici (Risport Skates).

Tutto ciò viene realizzato attraverso particolari dinamometri ed apparecchiature sofisticate. In particolare, negli ultimi anni sono state implementate delle migliorie alle diverse componenti in modo tale da garantire una maggior stabilità ed assetto dell'atleta sul pattino ed un controllo più preciso della pattinata in modo da poter eseguire le varie difficoltà tecniche previste dalla disciplina sportiva con più fluidità, potenza e sicurezza nei movimenti. Inoltre, si è perfezionata la traspirabilità della calzatura e la sagomatura anatomica interna per fornire un ottimo supporto laterale che consenta il corretto allineamento caviglia/ginocchio/anca.

Per imprimere questa forma direttamente alla struttura della scarpa, vengono utilizzati particolari materiali termoformabili, cioè che si possono modellare quando vengono scaldati e mantengono la loro forma una volta che si raffreddano, con un'ottima resistenza alla deformazione, e viene poi aggiunta l'imbottitura high memory per dare comfort al piede. Per ottenere i benefici sopra descritti ed avere uno scarponcino di precisione, sono state apportate anche delle modifiche alle soles, ora termoplastiche e dal design ergonomico, al sottopiede reso più reattivo attraverso l'utilizzo di due materiali, nylon e fibra di vetro che possiedono un'ottima capacità di risposta alle pressioni esercitate, ed infine al grado di inclinazione dello scarponcino e del tacco rispetto al telaio (Edea S.r.l.).

Ogni azienda presenta più tipologie di stivaletto, prodotte tenendo in considerazione i diversi livelli di difficoltà tecniche che gli atleti eseguono, a partire da quelle basilari a quelle di alto livello. I tre brand, oggetto di analisi, si distinguono, inoltre, per la calzatura delle scarpe e per l'estetica delle stesse. Alcune presentano dei disegni e dei punti luce rifiniti mentre altre sono più neutre e tradizionali e, nel dettaglio, dalla comparazione tra le aziende emerge che Belati applica in modo vistoso lustrini e pietre, creando dei motivi e dei disegni decorativi.

Un ulteriore elemento identificativo del prodotto e quindi dei produttori sono le denominazioni dei differenti modelli che si ispirano per EDEA alla danza e alla musica (esempio Bolero, Ritmo, Rondò, Flamenco, Fly), per Risport ai pianeti e alle pietre dure (esempio Mercurio, Antares, Venus, Ambra, Giada) e per Belati ai fiori (esempio Ninfea, Glicine, Iris, Violetta, Giglio) (Edea S.r.l., Risport Skates, Belati di Finazzi M. & C. S.n.c.). Questi sono ormai noti ai pattinatori di tutto il mondo e sono rappresentativi dell'eleganza, della leggerezza ma allo stesso tempo della forza e potenza che caratterizzano il pattinaggio artistico. Le aziende, pur operando in condizioni di oligopolio, sono comunque concorrenti tra loro e quindi molto attente nelle strategie di mercato, nel proteggere i propri know how, nelle migliorie da apportare al prodotto e nel valorizzare il proprio brand.

Figura 42 - Riproduzione di alcune fasi della produzione dello scarponcino del pattino



Fonte: elaborazione personale, foto tratte da <https://www.risport.com/azienda/>,
<https://edeaskates.com/it/>
Consultate il 17/10/2023

Per poter quantificare la rilevanza dal punto di vista economico di queste realtà produttive si riportano di seguito alcuni dati tratti dalle visure camerali ordinarie (Registro Imprese Italia, 2023, a, b), dai bilanci e dai rapporti, curati dalle banche dati AIDA (2023, a, b) e Bloomberg (2023), sulle singole aziende. Si precisa che le informazioni inerenti Belati di Finazzi Maria & C. S.n.c. non sono disponibili e che non risulta possibile effettuare una comparazione ottimale tra EDEA S.r.l. e Risport Skates. Di quest'ultima, infatti, non si riescono ad estrapolare i dati dal bilancio complessivo del gruppo Rossignol Lange S.r.l. di cui fa parte che comprende, di fatto, ulteriori ditte che operano nel settore sportivo invernale. A titolo indicativo, si possono però equiparare i risultati economici di EDEA S.r.l. a quelli relativi a Risport Skates perché simili sia in termini di vendite nel mercato che per la loro notorietà. A questo proposito, pur non possedendo dati in merito alla ditta Belati, si può affermare, sulla base delle conoscenze legate alla disciplina sportiva e al suo comparto produttivo, che, rispetto alle altre due realtà, ha una minore rilevanza sul mercato.

Tabella 15 - Dati bilanci ultimo triennio Gruppo Rossignol Lange S.r.l.

Gruppo Rossignol Lange S.r.l.	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	66.474.317,00 €	42.221.048,00 €	33.508.937,00 €
Utile Netto	1.711.584,00 €	642.493,00 €	274.631,00 €
Totale Attività	42.028.525,00 €	39.656.542,00 €	34.752.661,00 €
Numero Dipendenti	121	113	108
Capitale Sociale	6.088.000,00 €	6.088.000,00 €	6.088.000,00 €
Patrimonio Netto	19.781.594,00 €	18.070.010,00 €	17.427.517,00 €
EBITDA	4.264.946,00 €	3.139.505,00 €	3.163.025,00 €
EBITDA/Vendite (%)	6,09	6,91	8,70
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	3,52	2,08	2,32
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	8,65	3,56	1,58
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	9,31	3,59	3,10

Fonte: elaborazione personale

Tabella 16 - Dati bilanci ultimo triennio EDEA S.r.l.

EDEA S.r.l.	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	14.054.468,00 €	10.966.357,00 €	8.832.266,00 €
Utile Netto	3.664.926,00 €	3.020.653,00 €	2.349.337,00 €
Totale Attività	13.822.939,00 €	11.494.179,00 €	9.592.600,00 €
Numero Dipendenti	30	27	35
Capitale Sociale	46.500,00 €	46.500,00 €	46.500,00 €
Patrimonio Netto	11.133.221,00 €	9.168.295,00 €	7.847.645,00 €
EBITDA	5.151.387,00 €	4.289.347,00 €	3.350.420,00 €
EBITDA/Vendite (%)	36,55	38,78	37,87
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	n.s.	n.s.	n.s.
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	32,92	32,95	29,94
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	n.s.	n.s.	n.s.

Fonte: elaborazione personale

Aziende Produttrici del Telaio del Pattino e delle sue componenti

Le aziende che producono il secondo elemento centrale del pattino a rotelle, ovvero il telaio con le sue componenti (ruote, cuscinetti, gommini e freni) sono T.M. Technology S.r.l., Komplex S.r.l.s. e Fenixx S.a.s., che hanno sede in zone periferiche di Treviso.

T.M. Technology S.r.l., nata nel 1999, dalla passione per le rotelle e per l'innovazione, con uno studio continuo dei materiali e della tecnologia per produrre nuovi modelli, è una piccola- media impresa che occupa una decina di persone. Con il suo marchio Roll-Line rappresenta la realtà produttiva più strutturata e completa in termini di offerta tra le tre ditte oggetto di analisi ed è divenuta nel tempo leader mondiale nel mercato. Le aziende fornitrici delle materie prime di alta qualità che acquista: materiale plastico, utilizzato per la produzione delle ruote e alluminio per quella dei telai, sono al 90% italiane e per il restante 10% con sede in Belgio ed in Giappone.

Collabora inoltre con terzisti della zona per la lavorazione di queste ultime: che vengono fuse, pressate ad alta temperatura, successivamente modellate e sagomate grazie a particolari macchine e speciali stampi brevettati. Ottenuto il prodotto finito questo viene levigato, laccato e timbrato con appositi inchiostri per l'identificazione dei vari articoli. L'intero processo produttivo impiega da 6 a 20 passaggi, a seconda del pezzo creato: telaio (piastra), ruote, cuscinetti, gommini e freni cui seguono numerosi controlli e test di verifica effettuati in laboratorio per accertarne le caratteristiche tecniche nonché la reazione che i materiali impiegati hanno in base a fattori come gli agenti atmosferici o i coloranti utilizzati per differenziare i vari modelli (T.M. Technology S.r.l. – Roll-Line, 15/09/2023).

In particolare, le ruote differiscono tra loro per il diametro, la durezza, il tipo di materia utilizzata, la forma dello spigolo, la larghezza, la superficie di contatto (battistrada) e la presenza o meno di un mozzo centrale in plastica (definito boccola). Queste caratteristiche permettono alle ruote di adattarsi a pavimentazioni diverse (esempio in cemento o in legno) determinando, a seconda delle loro caratteristiche intrinseche, una maggior o minor aderenza, scorrevolezza e grip sulla pista, offrendo agli atleti la possibilità di effettuare cambi di direzione più rapidi, curve più strette ed anche salti più alti grazie al minor peso. A loro volta anche i freni si distinguono tra loro, principalmente in base al grado di lavorazione del materiale (elastomero) che fornisce una potenza più o meno elevata di “stacco” e di rimbalzo, mentre i gommini (sospensioni) vengono applicati sulla base del peso dell'atleta. Le fasi successive del processo produttivo sono il confezionamento che viene fatto ancora a mano visionando pezzo per pezzo e la spedizione ai numerosi rivenditori a cui si affidano.

Quanto sopra indicato è frutto di numerosi studi e test effettuati anche in collaborazione di atleti di alto livello che, eseguendo le varie difficoltà tecniche previste dalla disciplina, forniscono feedback importanti per l'innovazione del prodotto. A tal proposito, di recente, l'azienda ha apportato una modifica ad alcune tipologie di ruote, creando sulla loro superficie una scanalatura, al fine di renderle agili e scorrevoli ed al contempo silenziose e in grado di garantire un'ottima tenuta quando necessario.

Alla produzione di tutti questi articoli si aggiunge una piccola linea di abbigliamento tecnico, trolley e zaini, questi ultimi dedicati al trasporto dell'attrezzatura sportiva, anch'essi riportanti il marchio Roll-Line (T.M. Technology S.r.l.). I clienti di T.M. Technology non sono gli utilizzatori finali bensì i negozi ed i rivenditori dislocati oltre che in Italia, in Spagna, Portogallo, Germania, Inghilterra, Francia, Olanda, Norvegia, Danimarca e Repubblica Ceca. L'azienda ha inoltre ampliato, nel periodo della pandemia, il suo mercato nell'Est Europa grazie al pattinaggio in line che in quel periodo ha sostituito quello su ghiaccio per la chiusura di moltissimi impianti sportivi a quest'ultimo dedicati.

Effettuando uno studio atto a replicare il grado di curvatura di una qualsiasi lama da ghiaccio per apportarla ad un pattino in line vende ora i suoi prodotti anche in Polonia, Russia, Ucraina, Cina e Repubblica Ceca. Copre inoltre il mercato Sud-Americano più precisamente in paesi come il Brasile, Paraguay, Colombia e Argentina nonostante le difficoltà dettate dalle loro crisi economiche. Proprio in Argentina il pattinaggio è in assoluto il primo sport ed il marchio Roll-Line è talmente famoso che ai responsabili dell'azienda presenti alle competizioni vengono richiesti autografi e gadgets (T.M. Technology S.r.l. – Roll-Line, 15/09/2023).

T.M. Technology è quindi una ditta che eccelle oltre che per la qualità dei prodotti, per la rapidità delle consegne e che si distingue per l'attenzione che rivolge agli atleti che forma e rende consapevoli in merito all'attrezzo che utilizzano ed alla sua manutenzione. A questi ultimi inoltre offre un servizio di assistenza specifico durante le competizioni sia nell'area di allenamento che a bordo pista con interventi mirati e risolutivi di qualsiasi problema che potrebbe compromettere il risultato della gara. Tale presenza è risultata inoltre fondamentale per i rapporti instaurati con i ragazzi, per il confronto diretto con i tecnici per la fiducia conquistata e la comunicazione con le persone di tutto il mondo elementi che hanno permesso all'azienda di essere citata nel 2015 dal Sole 24 Ore (New Business Media S.r.l., 2015) e nel 2018 (Il Gazzettino, 2018) da una testata giornalistica come una delle eccellenze del nord est.

Figura 43 - Produzione ruote marchio Roll-Line



Figura 44 - Montaggio telaio



Fonte: elaborazione personale, foto tratte da shooting fotografico T.M. Technology

Consultate il 17/10/2023

Komplex S.r.l.s. costituita l'11 febbraio 2016, con sede in Viale della Repubblica 245 G a Treviso, occupa un numero di dipendenti compresi tra 0 e 9, produce anch'essa ruote, cuscinetti, freni ed accessori. Come T.M. Technology è attenta alla ricerca di materiali e metodi costruttivi che possano portare innovazione con una produzione 100% made in Italy. Progetta e costruisce anche telai ed in particolare ha creato le prime ruote bicomponenti a iniezione per le specialità libero e danza e ancora in poliuretano con formulazione MDI che, grazie al differente grado di durezza, si adattano ad ogni tipo di pavimentazione che, per questo motivo, in molti hanno cercato di imitare. Grazie a questa tecnologia, nel 2012, ben 24 atleti hanno raggiunto il podio ai mondiali, accrescendo così la sua notorietà. A renderla competitiva sono inoltre i prezzi che applica ai suoi prodotti che la rendono nel mercato decisamente appetibile (Komplex S.r.l.s.).

Fenixx S.a.s., denominata anche Fenixx Skate & Wheels Factory, opera presso la sua sede in Treviso, Viale della Repubblica. Nasce, nel 2018, da un'equipe di tecnici, allenatori, atleti e dalle nuove idee di Mario Coghetto, progettista dal 1971 dei marchi più prestigiosi sopra citati, con l'obiettivo di dare all'atleta maggior grip e risposta elastica grazie alla produzione di un nuovo freno, denominato "mission". Il focus successivo è stata l'ideazione di ruote per le specialità libero e danza, prodotte in elastomero termoplastico monocomponente, che si distinguono, oltre che per nuove qualità di polimeri e formulazioni, per la rivisitata forma che favorisce maggior resistenza ai carichi e determina un'elevata velocità nelle trottolo. L'alta scorrevolezza è inoltre favorita dalla nuova lavorazione slick, ideata per la competizione. Con un battistrada perfettamente piano ha infatti aumentato i raggi di angolazione ampliando, così, la dimensione dell'impronta sulla superficie.

Questo ha portato ad un'ottimizzazione della trasmissione di spinta con notevoli aumenti di velocità e manovrabilità con una minor esercitazione di forza da parte dell'atleta. Tali ruote, disponibili in 5 durezze atte a far trovare il giusto assetto in base alla pista, hanno inoltre una bassa rumorosità che si evidenzia soprattutto all'arrivo dei salti (Fenixx S.a.s., 25/08/2023). Fenixx, come le due aziende precedenti, produce gli altri componenti accessori e più precisamente piastre, cuscinetti e freni ed il presso estrattore utile all'inserimento/estrazione dei cuscinetti sulle ruote.

T.M. Technology, Komplex e Fenixx, al di là del fatto che producono gli stessi articoli, hanno un fattore che le accomuna ovvero l'apporto importantissimo fornito dal progettista Mario Coghetto in termini di creatività, genialità e capacità di sviluppo di processi innovativi che hanno determinato il progresso dei vari prodotti.

Grazie ai suoi studi e alle sue scoperte il mondo del pattinaggio ha vissuto una vera e propria rivoluzione, partendo da un pattino dalle ruote in legno, fino ad arrivare ad oggi, dove tutte le sue componenti sono altamente performanti e curate nei minimi dettagli con tecnologie all'avanguardia. Gli atleti a loro volta possono godere quindi di un attrezzo che consente di eseguire prestazioni di alto livello e che sarà sicuramente oggetto di ulteriori migliorie.

A conferma dell'importanza che queste tre ditte hanno assunto in termini economici, si riportano di seguito alcuni dati tratti dai loro bilanci e dalle visure camerali ordinarie e storiche (AIDA, 2023, d, g) (Registro Imprese Italia, 2023, d, h). Nel dettaglio le informazioni sono riferite alle ditte T.M. Technology e Komplex in quanto quelle inerenti Fenixx non sono purtroppo disponibili.

Tabella 17 - Dati bilanci ultimo triennio T.M. Technology S.r.l. (Roll-Line)

T.M. Technology S.r.l. (Roll-Line)	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	5.926.588,00 €	5.398.690,00 €	3.713.843,00 €
Utile Netto	1.200.282,00 €	1.306.931,00 €	789.291,00 €
Totale Attività	8.010.514,00 €	9.126.242,00 €	6.919.211,00 €
Numero Dipendenti	7	8	10
Capitale Sociale	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Patrimonio Netto	5.832.974,00 €	6.132.693,00 €	5.405.762,00 €
EBITDA	1.893.033,00 €	1.954.500,00 €	1.135.517,00 €
EBITDA/Vendite (%)	31,30	34,76	29,86
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	27,47	n.s.	27,50
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	20,58	21,31	14,60
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	24,85	23,92	18,91

Fonte: elaborazione personale

Tabella 18 - Dati bilanci ultimo triennio Komplex S.r.l.s.

Komplex S.r.l.s.	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	419.679,00 €	335.669,00 €	289.423,00 €
Utile Netto	11.524,00 €	16.003,00 €	5.885,00 €
Totale Attività	284.632,00 €	265.998,00 €	218.447,00 €
Numero Dipendenti	2	1	2
Capitale Sociale	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Patrimonio Netto	96.368,00 €	84.843,00 €	68.841,00 €
EBITDA	26.286,00 €	26.036,00 €	14.588,00 €
EBITDA/Vendite (%)	6,26	7,49	4,88
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	4,27	5,58	2,96
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	11,96	18,86	8,55
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	14,10	13,58	5,82

Fonte: elaborazione personale

Confrontando le due tabelle emerge un distacco netto tra l'azienda T.M. Technology, leader nel mercato dove è presente ormai da molti anni, e Komplex S.r.l.s., avviata, invece, nell'ultimo decennio. La prima risulta infatti essere molto più strutturata rispetto alla seconda, come accennato precedentemente. Dal report realizzato dalla banca dati AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende) si evince, inoltre, che i valori realizzati dalle imprese negli anni precedenti alla pandemia del 2020, dovuta al virus Covid 19, sono equiparabili a quelli relativi al 2022 ed addirittura superiori per quanto concerne gli anni 2018 e 2017. In quest'ultimo, in particolare, per Roll-Line il fatturato ammontava a 1.458.693 € e l'utile netto risultava di 6.569.910 € mentre il numero dei dipendenti era di 11 persone e nel 2018 di 12 totali.

Rivenditori

Pattinare significa eseguire salti, trottole, fili, rotazioni e passi mentre si è in equilibrio su otto ruote. Tutto deve funzionare in armonia e poiché l'allineamento tra scarponcino e piastra è fondamentale, il montaggio delle varie componenti deve essere effettuato con precisione. Frazioni di millimetri possono fare la differenza ed il più piccolo disallineamento, oltre ad aumentare la fatica e ridurre le prestazioni degli atleti, che compensano il problema con continue correzioni corporee, potrebbe addirittura causare loro infortuni. L'assemblaggio del telaio è tanto una scienza quanto un'arte e richiede un tecnico esperto che abbia un buon occhio, un buon orecchio e attrezzature professionali atte a realizzare il prodotto finito perfetto.

Ogni sportivo, infatti, ha il suo modo di pattinare, la sua forma e appoggio dei piedi che determinano quindi esigenze differenti di allineamento e montaggio. Quest'ultimo avviene in circa 30 minuti, tramite la foratura della calzatura prescelta ed il fissaggio con delle viti della piastra equivalente di misura, alla quale poi vengono aggiunti gli altri elementi, come freni, gommini, e ruote, accuratamente bloccati, a loro volta, con delle viti e dei bulloni.

I responsabili che si occupano di eseguire con maestria questo particolare processo sono i rivenditori, distribuiti omogeneamente in ogni continente in modo capillare. Questi ultimi provvedono inoltre alla commercializzazione dei pattini, forniti dalle aziende produttrici elencate in precedenza, ai consumatori finali, avvalendosi sia dell'e-commerce che di punti vendita. In Italia vi è una concentrazione massiccia di questi dettaglianti ma i più noti risultano essere Rool Art, appartenente a Goinnova S.r.l., di Gorizia, Roller Mania di Prato (PO), Pattinomania di Bologna, Planet Sport Skate Megastore di Spinea (VE) ed Il Pattino - Riccione (RN). Nell'elaborato vengono approfondite brevemente le ultime due realtà indicate che presentano delle caratteristiche peculiari che le contraddistinguono da anni.

Planet Sport Skate Megastore è un'impresa professionale di piccole dimensioni, nata nei primi anni 2000, che ha come imprenditore un ex pattinatore agonista, attualmente allenatore della nazionale italiana di pattinaggio artistico. Proprio la sua personale esperienza nel mondo del pattinaggio gli consente di conoscere molto bene le esigenze degli atleti, studiandole da vicino durante gli allenamenti e le competizioni, e questo gli permette di possedere una competenza molto mirata relativa al montaggio dei pattini che avviene direttamente nel punto vendita in un'area dedicata a laboratorio artigianale professionale.

Questa attività, unita alla vendita del prodotto così completo, rappresenta il core business dell'azienda che commercializza anche singolarmente ogni componente dell'attrezzo nonché capi di abbigliamento invernale e sci, con particolare attenzione al cliente al quale fornisce supporto dando consigli e provvedendo alla consegna finale del prodotto in modo tempestivo. Planet Sport punta su un processo just in time in modo tale da effettuare gli ordini del materiale in fase di esaurimento secondo le esigenze dei clienti che scelgono la propria personale combinazione degli elementi. La competitività tra i vari rivenditori, non si basa tanto sull'innovazione di prodotto, bensì sul prezzo e sulla qualità e rapidità del servizio offerto ai clienti.

Nonostante l'ingresso nel settore di numerosi altri competitors nel corso degli anni, l'impresa in esame è sempre riuscita a mantenere un'ottima quota di mercato perché opera in situazione di quasi totale monopolio nel triveneto, dove il titolare è considerato egregiamente per la sua bravura e professionalità nel lavoro. Grazie alla sua notorietà, alle sue conoscenze in ambito federale, e alla partecipazione a manifestazioni sportive territoriali ed internazionali, ha, inoltre, una ricca rete di clienti che quindi si estende a tutta l'Italia e all'estero.

Il Pattino di Giulianelli Tiziana, dal 1987 è uno dei rivenditori principali, leader nella diffusione e commercio di articoli per il pattinaggio artistico. La competenza e la precisione dei consigli tecnici deriva dalla profonda conoscenza della titolare del punto vendita quale ex atleta ed allenatrice di questa affascinante specialità sportiva. Trattasi di una piccola-media impresa che si è fatta conoscere presenziando ai vari campionati e che, nel 1998 ha avuto una visione del lavoro lungimirante aprendo il primissimo sito di e-commerce relativo al pattinaggio artistico proponendo i roller già noti in America ed i pattini a rotelle invece ancora sconosciuti (Il Pattino di Giulianelli Tiziana, 26/08/2023). Questo le ha permesso di essere all'avanguardia considerato quanto l'e-commerce sia cresciuto negli ultimi anni e di sviluppare una buona clientela mantenendo al contempo vivo il rapporto diretto con l'acquirente che si rivolge al suo punto vendita che, dopo 36 anni di attività, è il più vecchio d'Italia.

È un'azienda per la quale è fondamentale il rapporto di fiducia che instaura con i venditori, con i quali ha contatti diretti e costanti per soddisfare in sinergia le esigenze dei clienti finali, e soprattutto con questi ultimi. A loro garantisce, indipendentemente dalla modalità di vendita, assistenza, precisione nel montaggio delle componenti del pattino, sicurezza dell'acquisto, velocità nelle consegne, massima serietà e soprattutto trasparenza; aspetti questi che hanno fatto sì che alcuni acquirenti si rivolgono a tale ditta da più generazioni (Il Pattino di Giulianelli Tiziana, 26/08/2023).

Vende in tutto il territorio nazionale e in tutto il mondo con numeri rilevanti in America ed in particolare in Sud America riuscendo ad esportare i prodotti anche in Cina. Oltre agli scarponcini, ai vari componenti del pattino venduti singolarmente e/o il pattino completo, commercializza anche accessori specifici inerenti all'abbigliamento dedicato al pattinaggio artistico come calze, strass, articoli per le acconciature e gadgets. Si precisa che tali rivenditori, quali aziende individuali, non hanno l'obbligo di depositare il bilancio presso la Camera di Commercio e, per tale motivo, non è stato possibile rilevare i dati economici inerenti agli stessi, nonostante un'accurata ricerca sia tramite visure che attraverso l'accesso alle banche dati AIDA e Bloomberg.

4.2.2. Gli operatori del settore abbigliamento sportivo ed accessori

Un altro settore legato al pattinaggio artistico, che incrementa l'economia, è l'abbigliamento che vede coinvolte parecchie aziende, tra le quali Sagester S.r.l., Chiummo Sport, Mokà Sportswear S.r.l. ed Axel Artistic oltre a Dueri Sport, Legea e Decathlon che in tempi diversi hanno sponsorizzato la Federazione Italiana Sport Rotellistici, producendo per quest'ultima tutto il materiale fornito agli atleti della nazionale italiana ed utilizzato da questi ultimi, in rappresentanza del nostro Paese, alle competizioni nazionali ed internazionali.

Vi è poi un mondo molto più ampio di piccole realtà, rappresentato da negozi che commercializzano tessuti, sarte che con la loro maestria artigianale creano body e costumi specifici per questa disciplina sportiva, altre che stanno inserendo questi prodotti già confezionati nei loro punti vendita ed ulteriori ditte produttrici di calze americane che sono particolari e dedicate ai pattinatori. Di seguito si approfondiscono le attività di Mokà Sportswear S.r.l., azienda italiana con sede a Mirandola (MO), e di Axel Artistic, ditta invece spagnola con sede ad Arenys De Mar (Barcellona).

La prima, denominata Mokà Sportswear S.r.l., è un'azienda familiare, che occupa quattro persone, e deriva da un'iniziale comparto del tessile che ha visto poi uno sviluppo ed un successivo inserimento nel settore del pattinaggio artistico a rotelle e su ghiaccio e anche nella ginnastica, con prodotti dedicati in particolare all'allenamento. Si affida a fornitori di tessuto che sono al 99% made in Italy, con produzione che avviene, per le piccole quantità prettamente all'interno dell'azienda mentre per le grandi commesse si avvale di operatori esterni (Mokà Sportswear S.r.l., 25/08/2023).

Si differenzia dalle altre ditte per la realizzazione intera del prodotto che nasce dai figurini e dai modelli ai quali seguono la stampa dei disegni sulla stoffa fino ad arrivare lungo il processo produttivo al confezionamento dei capi, svolto con grande cura. La contraddistinguono, inoltre, la qualità dei tessuti che sono elastici, morbidissimi e con una perfetta aderenza al corpo. Opera in tutta Italia e con l'e-commerce in tutto il mondo soprattutto in America (Los Angeles), Asia centrale e orientale (Tagikistan, Cina) ed in Europa con un'enorme richiesta dal Belgio, Romania, Svezia, Svizzera ed Ucraina, dove il mercato si rileva avere un gran potenziale (Mokà Sportswear S.r.l., 25/08/2023). Grazie alla sua notorietà è presente nelle principali competizioni e manifestazioni sportive nazionali con il proprio stand espositivo detenendo, in molti casi, l'esclusività come marchio rappresentativo dell'abbigliamento tecnico.

La seconda, denominata Axel Artistic, è un'azienda nata nel 2006 a Barcellona, anch'essa nel settore tessile, della quale si è ritenuto svolgere l'analisi in quanto molto competitiva nel mercato italiano, che ha saputo conquistare con la qualità e bellezza dei suoi articoli. Il marchio Axel è nato nel 2016, determinando il cambiamento della denominazione aziendale nonché l'immagine della stessa, che, grazie alla conoscenza e all'esperienza in termini di tecniche e materiali, ha iniziato a progettare abbigliamento tecnico sportivo dedicato in particolare all'allenamento. Questo dopo aver rilevato, grazie alla figlia praticante il pattinaggio, che tale tipologia di prodotto era assente nel mercato spagnolo. Ha ampliato poi il suo raggio di azione in Italia ed in Portogallo presenziando dapprima a competizioni internazionali e successivamente a quelle nazionali di entrambi i Paesi, con uno sviluppo proseguito nel tempo grazie alla notorietà acquisita anche tramite il word of mouth.

Il target a cui si rivolge questa realtà produttiva riguarda principalmente la fascia di età intermedia degli atleti con particolare attenzione a quelli che svolgono categorie promozionali il che determina vendite molto più elevate rispetto a quelle ottenute in campionati dedicati ad atleti di alto livello. Questi ultimi, infatti, essendo più professionali e da tempo attivi nella disciplina sono già fruitori del suo marchio e di quello di altre aziende.

Oltre a questo mercato, Axel Artistic, che conta una decina di dipendenti, progetta anche abbigliamento per la ginnastica artistica, la palestra, lo yoga e l'allenamento crossfit, prodotto con tessuti "leggeri" e freschi per l'estate e felpati, termici e quindi più caldi per l'inverno. Si affida ai fornitori esclusivamente per l'acquisto del filo e per la realizzazione dei tessuti mentre tutta la produzione, a partire dal taglio, al disegno dei modelli, alle misure, fino alla cucitura ed alla stampa degli strass avviene interamente nella sua sede operativa (Axel Artistic, 25/08/2023).

Ciò che la differenzia dagli altri competitors, oltre alla qualità offerta, è l'aspetto giovanile e di tendenza dei prodotti pensati proprio per il target di riferimento che vengono impreziositi da cristalli e lustrini e che attraggono così maggiormente la clientela. Oltre a commercializzare in Spagna, Isole Baleari, Italia e Portogallo, esporta anche in Germania, Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Olanda, Grecia, Irlanda, Belgio, Austria, Finlandia, Repubblica Ceca, Norvegia e Liechtenstein (Axel Artistic, 25/08/2023).

Si precisa che delle due aziende sopra citate si riportano solo alcuni dati del bilancio di Mokà, tratti dalla banca dati AIDA (2023, e) e dalla visura camerale ordinaria e storica (Registro Imprese Italiane, 2023, e), in quanto, essendo Axel Artistic una ditta estera, i dati finanziari che la riguardano non sono disponibili dalle visure e dalle ricerche effettuate. Si evince, in ogni caso, da quanto espresso su quest'ultima che trattasi di un'azienda che ha un notevole giro di affari e si ritiene, di conseguenza, un ottimo fatturato.

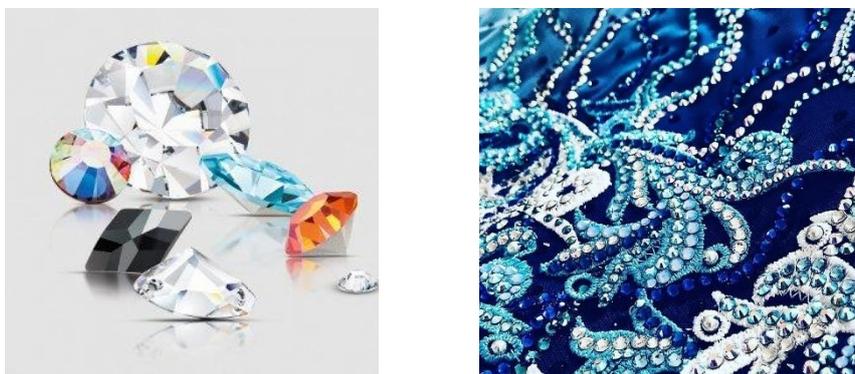
Tabella 19 - Dati bilanci triennio (2021-2019) Mokà Sportswear S.r.l.

Mokà Sportswear S.r.l.	2021	2020	2019
Ricavi di Vendita	359.340,00 €	292.386,00 €	413.937,00 €
Utile Netto	15.328,00 €	4.164,00 €	1.554,00 €
Totale Attività	280.918,00 €	181.066,00 €	147.610,00 €
Numero Dipendenti	3	4	5
Capitale Sociale	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Patrimonio Netto	32.725,00 €	17.397,00 €	13.233,00 €
EBITDA	28.039,00 €	11.480,00 €	12.066,00 €
EBITDA/Vendite (%)	7,77	3,85	2,91
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	7,39	3,45	1,90
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	46,84	23,94	11,74
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: elaborazione personale

Il pattinaggio artistico è una disciplina sportiva considerata una vera e propria arte e come tale necessità di “brillare”. Da questo aspetto nascono le aziende che producono gli accessori, in particolare gli strass ovvero imitazioni di pietre preziose realizzate in materiale plastico, acrilico, resina e sovente in vetro che sono in grado di distinguersi per l’elevata lucentezza che caratterizza il cristallo sintetico. Ampiamente utilizzati per decorare indumenti, scarpe ed accessori, gli strass consentono di rendere moderno ed estremamente luminoso ogni materiale su cui vengono applicati. Disponibili in molteplici forme e dimensioni, termoadesivi o da cucire, ben si adattano a qualsiasi manufatto conferendo un tocco di personalità dettato dall’estro e dalla creatività che la loro versatilità permette facendo sì che si possono creare decorazioni sia semplici che complesse e di notevole impatto estetico.

Figure 45, 46 – Cristalli e relativa lavorazione



Fonte: <https://www.gsmfixy.com/prodotti/>

Consultate il 30/10/2023

Le aziende più famose che li producono sono Swarovski con sede in Austria e Preciosa con sede a Praga e Asfour Crystal con sede in Egitto che commercializzano i loro prodotti attraverso diversi rivenditori italiani, tra cui Strass e Cristalli S.r.l. di Noventa di Piave (VE) e G.S.M. S.r.l. di Carpi (MO) che sono le due aziende oggetto dell’analisi che segue.

Strass e Cristalli S.r.l. è una piccola impresa a gestione familiare con 8 dipendenti nata 30 anni fa negli Stati Uniti offrendo corallo, pietre preziose e successivamente semilavorati per la realizzazione della bigiotteria. Successivamente ha esplorato altri campi nei quali fosse prevista l’applicazione di pietre e strass come quello della calzatura, dell’abbigliamento, delle borse, degli articoli da regalo, delle bomboniere e degli accessori ma anche del mobile, della componentistica e del settore sportivo.

Trasferita la sede in Italia è divenuta quindi importatore di Swarovsky e Preciosa ed ha creato anche una sua linea di strass denominata Starfix che si posiziona, per qualità, subito dopo i due fornitori sopra indicati ma è superiore al prodotto Asfour ed è risultata essere molto competitiva in quanto decisamente meno costosa delle sopra citate (Strass e Cristalli S.r.l., 27/07/2023).

Vende un prodotto che ha delle certificazioni riferite alle colle utilizzate che ne attestano l'atossicità e che mira a servire il top del mercato come i clienti di punta che segue quali Prada e Fendi. È affermata in Italia ed all'estero commercializza i suoi prodotti in Spagna, Portogallo, Inghilterra, Germania, Grecia e Polonia garantendo alla clientela un servizio rapido sia nelle consegne ma soprattutto nelle risposte a qualsiasi richiesta. È presente a numerose fiere dedicate agli accessori dove sono presenti tutte le aziende che poi concorrono alla realizzazione di un determinato articolo composto da più elementi, tra i quali gli strass ed è con la partecipazione ad alcune di queste, dedicate alla danza sportiva ed al pattinaggio, che si è inserita in tali settori ampliando così il suo raggio di azione (Strass e Cristalli S.r.l., 27/07/2023).

G.S.M. S.r.l. è invece una grande azienda nata a Carpi nei primi anni 90 a conduzione familiare che occupa circa 45 persone la cui notorietà e sviluppo derivano dalla genialità del suo fondatore il Sig. Giuliano Rossi che, dopo aver verificato che le maglierie della zona applicavano gli strass manualmente con pinzette e colla uno per uno e, quindi con un enorme dispendio di tempo, ha effettuato studi che gli hanno permesso di inventare una macchina automatica, denominata Fixy 2400 per l'esecuzione di tale lavoro velocemente e con alta precisione nel fissaggio di strass, cristalli e cabochon termoadesivi (G.S.M. S.r.l., 25/08/2023).

I figli hanno poi proseguito l'attività impegnandosi nella gestione della ditta nei reparti commercio estero, marketing e gestione delle fiere, produzione delle macchine a calore o ultrasuoni, vendute per la loro tecnologia in tutto il mondo ed evolute nel tempo come l'ultima nata denominata Fixy automatica che realizza qualsiasi tipo di disegno direttamente sul supporto ovvero tessuto o pelle senza utilizzo di guide preconfigurate. Oltre alla produzione e vendita di queste ultime è divenuta poi il primo importatore in Europa ed il quarto al mondo dei prodotti Preciosa (strass, pietre, cristalli etc) dotati di una colla unica al mondo atossica e non cancerogena certificata, e decisamente meno costosi di quelli prodotti dalla famosa azienda Swarovski. La ditta si è dotata quindi di un magazzino di grandi dimensioni riconosciuto come il più imponente d'Europa e questo le ha permesso di gestire il settore del lusso ed in 5/6 anni, di acquisire tutti i marchi surclassando appunto la Swarovski (G.S.M. S.r.l., 25/08/2023).

Opera infatti in diversi ambiti come abbigliamento, calzature, accessori, moda, gioielleria ed arredamento ed è stata scelta dalle più importanti firme del fashion system come Chanel, Gucci, Prada, Rene Caovilla, Dolce e Gabbana nonché da Louis Vuitton, Versace e Valentino che le hanno commissionato l'applicazione di strass e cristalli, oltre che sugli abiti delle loro collezioni, anche su quelli prodotti da queste ultime come modelli unici (uno per persona), che hanno sfilato agli oscar americani. Grazie al lavoro svolto per questi grandi nomi ha poi gestito moltissimi abiti indossati da personaggi dello spettacolo in trasmissioni televisive di gran rilievo, tra le quali il Festival di Sanremo (G.S.M. S.r.l., 25/08/2023).

Partecipando alle fiere dedicate ad articoli di lusso ha ampliato il suo mercato anche negli Emirati Arabi, in California ed in altri paesi degli Stati Uniti, in Inghilterra, Francia e Portogallo. Gli unici paesi con i quali lavora commercializzando solo strass e pietre della Preciosa sono la Cina e la Corea che hanno tentato di copiare, senza peraltro riuscirci, le loro macchine frutto di grande ricerca, sviluppo ed investimenti (G.S.M. S.r.l., 25/08/2023).

Tredici anni fa G.S.M. ha scelto inoltre di entrare nel mondo sportivo studiando il pattinaggio artistico a rotelle, su ghiaccio, la ginnastica, il nuoto sincronizzato e la danza verificando come anche in tali ambienti gli strass fossero applicati manualmente uno per uno con un lavoro lungo e faticoso. Investendo in questo settore ha così prodotto la My Renty ovvero un'altra macchina tecnologica ed innovativa che ha avuto come primo ambassador aziendale per il pattinaggio a rotelle la società Rollclub asd di Padova con i campioni mondiali Daniel Morandin ed il Piccolo gruppo Dejà Vu, per il pattinaggio su ghiaccio Caterina Kostner e Valentina Marchei per le quali ha lavorato per prima gli strass sugli scarponcini e, per la ginnastica la pluricampionessa Vanessa Ferrari.

Nonostante l'enorme concorrenza, il pattinaggio artistico è il settore sportivo principale che riveste una grande spazio nell'attività dell'azienda per la quale il fondatore, che ancora collabora ed è un vulcano di idee, ha creato nuovi prodotti: dalla rete con strass elegante e modernissima che viene utilizzata per la realizzazione dei body, agli stickers con emoji, quadrifogli etc. applicabili ovunque e quindi gadgets molto richiesti dagli atleti. Grazie alla ventennale esperienza nel mondo dei cristalli è stato inoltre l'artefice di una vera e propria rivoluzione nel campo della decorazione con cristalli per aver inventato e brevettato gli Sticky Cristal in collaborazione con Preciosa ovvero adesivi di alta qualità, senza piombo rivestiti di strass dai colori brillanti capaci di adattarsi a qualsiasi tipo di superficie resistendo al calore, all'acqua e ad altre sostanze potenzialmente nocive (G.S.M. S.r.l., 25/08/2023).

Lo studio e le prove eseguite per far sì che il prodotto fosse perfetto per essere immesso sul mercato sono durate 5 anni e sono state fatte inserendo gli stickers sia in un fornello che in freezer ed applicati su diverse parti di una fiat 500 di proprietà della ditta, dai cerchioni ai sedili al cruscotto etc. per comprendere che reazione avrebbero avuto appunto alle diverse temperature e su differenti superfici e materiali. G.S.M. S.r.l. (25/08/2023) è divenuta quindi un'azienda solida conosciuta da tutti gli sportivi col nome My Renty, marchio di una delle sue macchine, che le società di pattinaggio alle quali fornisce strass e cristalli, possono averla sia a noleggio che in comodato d'uso.

Per quanto riguarda invece l'ambiente della danza che gestisce le forniture dei costumi per i propri atleti in modo completamente diverso, per la commercializzazione dei suoi prodotti si rivolge ai migliori ateliers. Seguono i dati relativi ai bilanci dell'ultimo triennio riferiti alle ditte sopra citate, tratti dalle visure camerali ordinarie e storiche (Registro Imprese Italiane, 2023, c, g) e dai rapporti riscontrati nella banca dati AIDA (Analisi Informatizzata Delle Aziende Italiane) (2023, c, f).

Tabella 20 - Dati bilanci ultimo triennio Strass e Cristalli

Strass e Cristalli	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	4.103.739,00 €	2.135.254,00 €	830.434,00 €
Utile Netto	1.230.268,00 €	472.428,00 €	94.617,00 €
Totale Attività	2.820.099,00 €	1.546.416,00 €	974.317,00 €
Numero Dipendenti	4	3	2
Capitale Sociale	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
Patrimonio Netto	1.958.777,00 €	1.040.040,00 €	778.110,00 €
EBITDA	1.766.492,00 €	689.419,00 €	142.892,00 €
EBITDA/Vendite (%)	42,77	32,04	16,61
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	n.s.	n.s.	15,31
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	62,81	45,42	12,16
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	n.s.	n.s.	16,25

Fonte: elaborazione personale

Tabella 21- Dati bilanci ultimo triennio G.S.M. S.r.l.

G.S.M. S.r.l.	2022	2021	2020
Ricavi di Vendita	8.503.255,00 €	4.657.790,00 €	4.115.894,00 €
Utile Netto	343.037,00 €	184.842,00 €	84.298,00 €
Totale Attività	4.905.666,00 €	3.790.907,00 €	3.081.992,00 €
Numero Dipendenti	18	16	16
Capitale Sociale	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Patrimonio Netto	1.572.566,00 €	1.229.527,00 €	999.687,00 €
EBITDA	603.218,00 €	334.695,00 €	232.608,00 €
EBITDA/Vendite (%)	7,02	7,05	5,60
ROS (Reddittività delle vendite) (%)	6,19	5,51	3,63
ROE (Reddittività del capitale proprio) (%)	21,81	15,03	8,43
ROI (Reddittività di tutto il capitale investito) (%)	n.d.	11,43	6,60

Fonte: elaborazione personale

4.2.3. Altri operatori specializzati sul settore

Il pattinaggio artistico a rotelle vede, oltre al coinvolgimento e l'apporto delle aziende che operano nei diversi settori produttivi analizzati finora, anche molteplici comparti che si interfacciano con questa disciplina sportiva. Questi ultimi riguardano la costruzione delle pavimentazioni dove si svolgono le competizioni nazionali ed internazionali, l'ambito mediatico e fotografico, capace di cogliere e documentare l'aspetto artistico di questo sport, l'assistenza medica, assicurativa e quella offerta dai fisioterapisti e preparatori atletici nonché l'operato di ulteriori liberi professionisti, come coreografi e musicisti, impegnati nella realizzazione delle varie coreografie eseguite dagli atleti. Tutti questi "attori" economici svolgono un ruolo fondamentale e sono altamente specializzati nel loro lavoro per poter fornire il miglior supporto e assistenza ai pattinatori ed ai tecnici che li seguono. Si citano ed analizzano, ora brevemente, alcune realtà di maggior rilievo, che godono di notorietà in questa attività.

Vesmaco di Cacciani Claudia e Joker Floors (MP2 S.r.l.), rispettivamente di Ancona ed Arezzo, sono due aziende che si occupano della produzione, vendita, noleggio e installazione di pavimenti e strutture (esempio spogliatoi e balaustre) per le competizioni nazionali ed internazionali organizzate dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) e dalla World Skate. Queste ultime, in qualità di partners ufficiali, commissionano la creazione appunto di queste particolari superfici che possono essere modulari, vinilici, in vetro, in parquet o realizzate con una speciale resina e soprattutto, a seconda delle diverse necessità, posate in modo temporaneo o permanente.

In particolare, Vesmaco ha ideato una nuova soluzione per piste di pattinaggio artistico amovibili utilizzando un materiale innovativo, il durflex 100sp roller professional, omologato World Skate, posto in opera su supporto prefabbricato in MDF (fibra a media densità), che consente la pratica di questo sport al più alto livello agonistico. Il sistema ha superato a pieno i test, in collaborazione con World Skate Award Gran Prix, presso il Mandela Forum - Firenze, dove nel 2013 si sono svolti i campionati italiani della disciplina proprio su tale tipologia di pavimentazione. Quest'ultima offre un'ottima aderenza percepita ed effettiva, un elevato grado di scorrevolezza ed un alto livello di assorbimento dell'energia del movimento. Ciò determina una riduzione dello sforzo fisico da parte dell'atleta che quindi risulta avere un maggior comfort durante l'esecuzione delle varie difficoltà tecniche richieste all'interno della coreografia (Vesmaco di Cacciani Claudia).

Vesmaco e Joker Floors (MP2 S.r.l.) operano, inoltre, in altri settori sportivi quali il basket, la pallavolo, l'hockey, per citarne alcuni, per strutture multisport ma anche civili, come elisuperfici, parcheggi, piazzali, piste ciclo/pedonali, etc., e possiedono una rete di rivenditori e di filiali estesa in tutto il mondo (Joker Floors - MP2 S.r.l.). A titolo esplicativo si riporta la mappatura della dislocazione di questi ultimi riferita alla ditta Vesmaco della quale non è rilevabile il bilancio poiché, pur essendo una realtà italiana, nel 2019 ha stipulato un importante accordo di collaborazione per la distribuzione dei propri prodotti e la concessione della licenza d'uso del proprio marchio alla Vesmaco Asia di Danny Lee, con sede in Corea (Vesmaco di Cacciani Claudia).

Diversamente, invece, tramite la visura camerale (Registro Imprese Italiane, 2023, f), si è potuto visionare il bilancio 2022 di Joker Floors (MP2 S.r.l.) dal quale emerge un fatturato di 722.218,00 €, un utile netto di 25.513,00 €, un patrimonio netto di 54.600,00 € e l'occupazione di due dipendenti oltre agli amministratori. Essendo un'azienda in crescita si ritiene che i dati sopra citati siano inferiori rispetto a quelli di Vesmaco che rappresenta una realtà di maggiori dimensioni, struttura e quindi anche di risultati in termini economici.

Figura 47 – Mappatura sedi e rivenditori Vesmaco nel mondo



Fonte: <https://vesmaco.com/it/vesmaco-nel-mondo>

Consultato il 02/11/2023

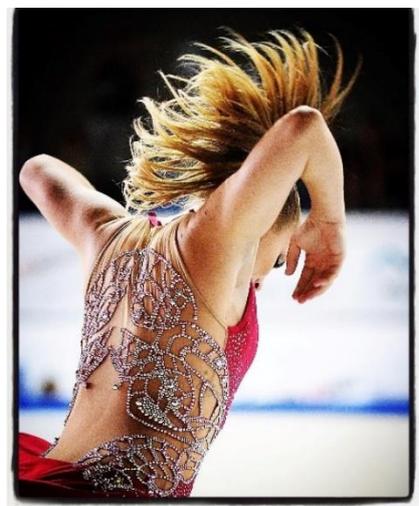
Dal punto di vista mediatico, le singole Federazioni nazionali, la World Skate nonché gli Enti di promozione sportiva provvedono a pubblicare comunicati, notizie ed articoli inerenti all'attività svolta ed i risultati conseguiti dagli atleti praticanti pattinaggio artistico a rotelle. Un importante ruolo è svolto anche dalle ditte che offrono il servizio di diretta streaming che consente anche agli spettatori non presenti fisicamente alle varie manifestazioni, quali spettacoli e competizioni, di vedere, in tempo reale o in differita, le diverse performance degli atleti. I numeri di persone che si collegano tramite link, per mezzo di PC e smartphone, a queste piattaforme sono molto elevati. Una di queste è Aria Tv creata e gestita da Clip & Clip Photographers di Napoli che, grazie al suo canale televisivo in Internet, fa sì che migliaia di amanti della disciplina possano seguirla, così come accade ogni anno per il Campionato Italiano A.I.C.S. Memorial Balestri che si tiene nel mese di settembre a Misano Adriatico.

Anche il mondo della fotografia si è affermato in questo “campo” tanto che, in quasi tutte le manifestazioni, diversi professionisti si occupano di immortalare i vari atleti cogliendo espressioni, gesti, emozioni ed attimi che ognuno di loro desidera ricordare. Uno dei fotografi più apprezzati al mondo che si occupa da anni questo sport è Raniero Corbelletti, libero professionista originario di Cesena.

Quest'ultimo, oltre a possedere una laurea in ingegneria aerospaziale, ha fatto della sua passione il lavoro della sua vita. Collabora con varie agenzie fotografiche in tutto il mondo ed i suoi "scatti" sono pubblicati in numerosi giornali, riviste e siti web nazionali e internazionali. Ha cominciato la sua carriera dapprima con i reportage e successivamente, nel 2000, presso l'agenzia fotografica Globus, seguendo numerosi eventi sportivi, nonché palcoscenici e spettacoli teatrali. Nel 2001 ha iniziato a specializzarsi nel pattinaggio artistico a rotelle, coprendo la maggior parte degli eventi in tutto il mondo e nel 2006 è stato nominato fotografo ufficiale del Comitato Artistico Europeo CEPA, della Federazione Italiana Pattinaggio a Rotelle (oggi F.I.S.R.) e della Federazione Internazionale degli Sport a Rotelle (oggi World Skate) (Corbelletti Raniero Photographie).

Inoltre, dal 2017 svolge questo ruolo anche nel pattinaggio di figura sul ghiaccio partecipando, anche in questo caso, a gran parte degli eventi internazionali. Nella qualità assoluta dei suoi scatti si coglie la competenza tecnica specifica del fotografo professionista ma soprattutto la sensibilità particolare indispensabile per rappresentare in modo egregio questo sport, nel quale un click può diventare un'opera d'arte. Ed è proprio per la qualità delle sue immagini che le stesse sono state esposte in cinque mostre che hanno suscitato grande interesse. Il bilancio di tale attività non è visualizzabile perché, trattandosi di un libero professionista non ha l'obbligo per legge di depositarlo. Nonostante ciò, considerato che non c'è un'atleta della federazione che non sia in possesso almeno di uno dei suoi scatti, tenendo in considerazione il costo delle foto che propone sia singolarmente (circa 10,00 €) o raccolte in numero considerevole in un cd (all'incirca 50,00/70,00 €) nonché la sua presenza a praticamente tutte le competizioni federali, è possibile attestare che produce un fatturato notevole.

Figure 48, 49, 50 – Fotografie scattate da Corbelletti Raniero



Fonte: elaborazione personale

L'analisi appena svolta dimostra che le aziende descritte in questo elaborato, legate al pattinaggio artistico, hanno davvero un potenziale in termini economici. Sono piccole medie imprese (PMI) che, unite a tantissime altre di comparti diversi, con il loro giro di affari, rappresentano la spina dorsale dell'economia italiana e generano, quasi il 40% del valore aggiunto nazionale (SACE, The European House Ambrosetti, 2023). La loro importanza può essere letta sotto diversi punti di vista: economico, come motore delle catene di approvvigionamento e distribuzione dei principali settori; tecnologico, quale propulsore di innovazione, anche di carattere più informale, grazie alla capacità intrinseca di adattarsi ai cambiamenti più rapidamente rispetto alle grandi imprese e, infine, sociale, come promotrici di inclusione e sviluppo. Queste ultime, per innovare e crescere, sono fortemente interconnesse con le reti esterne per poter accedere a risorse strategiche (come conoscenza, tecnologia, finanza o competenze) e vanno oltre le relazioni acquirente-fornitore, attraverso collaborazioni aperte con scambi di servizi. Hanno tutte una spiccata propensione all'export e concorrono ad affermare l'eccellenza del Made In Italy.

CAPITOLO 5

ANALISI DELL'INDOTTO TURISTICO DEGLI EVENTI DEL PATTINAGGIO

5.1. Il pattinaggio artistico a rotelle e gli eventi di turismo sportivo

Questo capitolo verte sull'analisi del legame che esiste tra il pattinaggio artistico a rotelle e gli eventi turistico sportivi con successivo approfondimento degli effetti economici che ne derivano. Come espresso all'inizio dell'elaborato trattasi di una disciplina sportiva che annovera aspetti molto diversi tra loro. Dal punto di vista strettamente motorio è considerato uno tra gli sport più completi perché sviluppa, in modo equilibrato, l'intera muscolatura del corpo necessaria ad eseguire i numerosi elementi tecnici previsti (esempio: passi, salti, trottole e sollevamenti) che richiedono un grande sforzo atletico ed un elevato grado di preparazione fisica.

Importanti per la pratica di questa disciplina a livello agonistico sono l'impegno e la costanza negli allenamenti, fondamentali per assimilare e perfezionare gli automatismi motori legati all'esecuzione delle varie difficoltà, svolte con movimenti fluidi ad una velocità elevata, che gli atleti riescono a rendere "leggere" nonostante comportino molta fatica. I pattinatori durante la performance vivono forti emozioni che riescono a trasmettere al pubblico, interpretando musica e coreografia con le loro doti espressive, rendendo così il pattinaggio artistico spettacolare agli occhi di chi lo guarda che resta affascinato e al tempo stesso in trepidazione fino al termine dell'esercizio.

È una disciplina, quindi, che, oltre ad essere competitiva, rappresenta, come la danza, un interessante punto d'incontro tra arte e sport e quindi fonte di spettacolo. Innumerevoli sono le tipologie di eventi che, oltre ad essere tipicamente legati alla sfera dei campionati e delle gare, afferiscono anche a quella delle esibizioni e dell'intrattenimento puro del pubblico che vedono protagonisti solitamente campioni o atleti ex agonisti che si esibiscono nei loro programmi di gara oppure in coreografie realizzate ad hoc per lo spettacolo. A titolo esemplificativo si citano alcune manifestazioni, riferite sia al pattinaggio artistico a rotelle che su ghiaccio, che hanno riscontrato un enorme successo in termini di presenze e a livello mediatico come Disney on Ice, Golden Skate Awards di Milano, Bol on Ice ed Opera on Ice.

Quest'ultima, attraverso la creazione di diversi format tra i quali Intimissimi On Ice e l'ultimo Cinema on Ice, coniuga l'eleganza del pattinaggio, l'arte cinematografica, la moda e la musica suonata e cantata dal vivo dall'orchestra e dal coro promuovendo la cultura italiana nel mondo, valorizzando il territorio, i monumenti ed i luoghi ospitanti la manifestazione, unendo generazioni e mercati diversi, trasmettendo valori come bellezza, sostenibilità, educazione al benessere ed allo sport. Eventi questi che, in dodici anni, hanno raggiunto record di ascolti e di share nelle principali reti televisive nazionali ed internazionali ed in ogni edizione il tutto esaurito (Opera On Ice S.r.l. Unipersonale).

Vi è poi il Gruppo Skate Power Grandi Eventi, con sede a San Lazzaro di Savena (BO), che, con la sua consolidata esperienza nell'ambito dell'organizzazione di iniziative di sport e spettacolo, ha gestito altre manifestazioni che hanno avuto grande risonanza come i Campionati Mondiali 2011 di Hockey inline a Roccaraso, lo show itinerante International Skate Awards legato al pattinaggio artistico a rotelle (tappe a Bogotà, Mar del Plata, Shanghai, Firenze), quattro edizioni de Il Capodanno del Pattinaggio e Roller Cruise (la crociera del pattinaggio artistico mondiale). A questi si aggiungono il Florence Ice Gala tenutosi al Mandela Forum di Firenze nel 2017 e 2018, il Bolzano Passion Gala (edizioni 2019 e 2020) ed il Festival Internazionale degli Sport Artistici. La realizzazione più recente è lo show Bol On Ice che nell'edizione svoltasi il 6 gennaio 2024 ha realizzato, così come per le precedenti, un clamoroso sold out all' Unipol Arena di Bologna con oltre 10.000 spettatori e il broadcasting televisivo in tutto il mondo. Trattasi di uno spettacolo adatto a tutte le età e pensato per un pubblico eterogeneo il quale avvolto da musica, costumi e coreografie, viene trasportato nel mondo del pattinaggio tra performance mozzafiato e interpretazione artistica (Gruppo Skate Power Grandi Eventi).

Il concetto di esibizione abbina la volontà di mostrare e di mostrarsi con l'idea di movimento dando origine quindi ad un atto di comunicazione sportiva ovvero ad un'interazione tra chi esegue e chi assiste alla performance, definita dal Professore dell'Università di Torino Alessandro Perissinotto (2012) "esibitiva" (o metasportiva). Tale termine, seppur utilizzato in diversi ambiti, non è ancora entrato a far parte della lingua italiana ed è dunque un neologismo che indica la qualità di qualcosa il cui fine è l'esibizione. Nei suoi studi egli prende in considerazione molteplici discipline, tra le quali il pattinaggio artistico del quale ha analizzato le diverse tipologie di comunicazione che lo caratterizzano, che si verificano in contesti e dinamiche differenti e che vedono tre destinatari privilegiati ovvero le giurie, il pubblico e le persone comuni. Il pattino diventa lo strumento che permette all'atleta di comunicare un messaggio che, in taluni casi, può andare oltre all'aspetto tipico della disciplina praticata dallo stesso.

Sono un esempio gli eventi di Momix e del Cirque du Soleil, entrambe compagnie che, attraverso il racconto di una storia, fondono l'arte di fare spettacolo con elementi provenienti da diverse realtà sportive, come anche la danza, la ginnastica artistica e appunto il pattinaggio. A tal proposito nel 2016 il Cirque du Soleil ha inserito nel suo organico, per la realizzazione dell'opera internazionale "Volta", la pattinatrice Paola Frascini, atleta di grande spessore che per anni ha fatto parte della nazionale italiana conquistando undici titoli italiani, cinque europei e sette mondiali ai quali si aggiungono cinque medaglie d'oro al valore atletico.

Grazie alle sue abilità, al suo carisma, alla sua personalità e soprattutto alle sue capacità interpretative, è stata la prima ad essere notata e di conseguenza a portare questo sport nel mondo circense a testimonianza del fatto che esso rientra tra quelle discipline che si prestano alla realizzazione di spettacoli e di "performing arts". Paola Frascini grazie alla notorietà acquisita ha potuto esibirsi con i pattini a rotelle anche sul palco dell'Ariston accompagnando la canzone degli artisti Colapesce e Di Martino in occasione dell'edizione 2021 del Festival di Sanremo. Inoltre, nel 2018 è stato pubblicato il suo libro autobiografico intitolato "Come il leone e la farfalla" che ha scritto per rendere maggiormente visibile il pattinaggio artistico a rotelle in tutte le sue sfaccettature e dal quale è stato tratto il film realizzato di recente (novembre 2023) che porta lo stesso titolo (Frascini, 2018).

Figura 51 – Cirque du Soleil, Paola Frascini



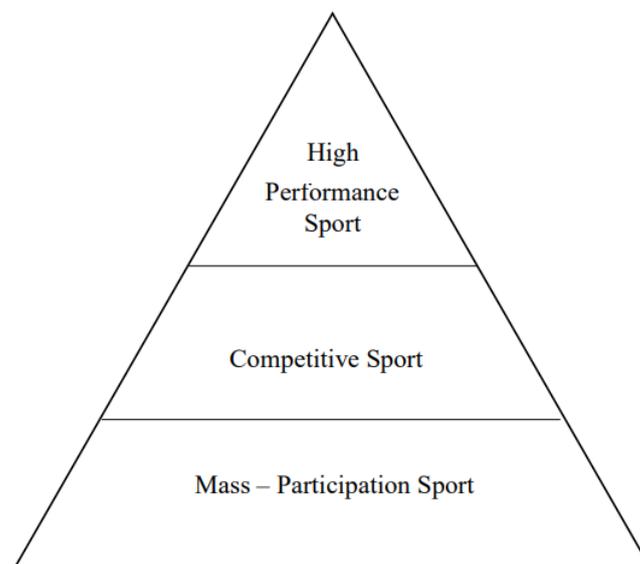
Fonte: elaborazione personale, foto tratte da https://www.instagram.com/paolafrascini_rollerskater/

Consultate il 06/01/2024

Gli eventi trattati sinora rientrano in quelli di grandi dimensioni che vedono la partecipazione di atleti di prestigio. Essendo in genere “professionisti” o comunque sportivi agonisti durante le prestazioni presentano elementi tecnici e artistici di alto livello, dati sia dalle loro capacità fisiche e motorie ma anche derivanti dalla costanza e dalla dedizione durante le intense e numerose ore di allenamento. Essi possiedono chiaramente un grado e una quantità superiore di esperienze rispetto a coloro che si affacciano per la prima volta ad una disciplina sportiva ed il livello raggiunto da questi ultimi determina la loro possibilità di avere accesso a manifestazioni che vanno via via crescendo da una minore ad una maggiore entità ed importanza. Green (2005) attraverso il modello piramidale di sviluppo dello sport identifica infatti i seguenti tre stadi:

- 1) Partecipazione di massa che cerca di sviluppare opportunità per tutti di praticare lo sport (reclutamento - partecipazione);
- 2) Sport competitivo che si occupa della possibilità delle persone di realizzare il loro potenziale nello sport, dalla partecipazione per divertimento e salute alla competizione (fidelizzazione - prestazioni);
- 3) Sport ad alte prestazioni in cui gli atleti vengono identificati e sviluppati per il loro potenziale di prestazione (avanzamento - eccellenza).

Figura 52 - Modello piramidale di sviluppo dello sport



Fonte: Green, 2005

Consultato il 02/01/2024

Ecco allora che i mega eventi, come sopra evidenziato, mettono in mostra gli atleti in cima alla piramide che solitamente per avere accesso a tali competizioni devono superare delle selezioni o delle qualificazioni che avvengono durante i campionati nazionali. Ciò al fine di individuare appunto quelli più talentuosi che possono rappresentare il proprio paese nelle gare internazionali e nelle manifestazioni di spessore. Al contrario gli atleti agonisti che non hanno ancora raggiunto tale grado di preparazione, i pre-agonisti nonché gli amatori partecipano normalmente a manifestazioni di piccole – medie dimensioni che sono quindi alla loro portata.

L'attenzione riposta sui successi degli atleti, con particolare riferimento a quelli d'élite, nonché quella rivolta ai mega eventi o comunque a quelli distintivi può ispirare le altre persone a diventare più attive e a farsi coinvolgere, con un conseguente aumento dei livelli di attività fisica e sportiva della popolazione in generale. Tale fenomeno viene definito “effetto dimostrativo” (Weed, Coren, Fiore, Wellard, Mansfield, Chatziefstathiou & Dowse, 2012) o “effetto a cascata” (Hidson, Gidlow & Peebles, 1994).

Le competizioni che, a titolo esemplificativo, presentano in assoluto questa capacità di generare interesse verso le varie discipline dello sport, anche in chi non lo segue, sono i Giochi Olimpici che, godendo di una grande risonanza mediatica, concorrono alla divulgazione della cultura sportiva. Tuttavia, le Olimpiadi non annoverano tutte le diverse attività, tra le quali rientra anche il pattinaggio artistico a rotelle, oggetto di analisi in questo elaborato. Quest'ultimo, infatti, seppur praticato in moltissimi paesi del mondo, con una diffusione che interessa quasi tutti i continenti, non risulta essere abbastanza rilevante nei Paesi che rappresentano le così dette potenze a livello mondiale, come Stati Uniti, Canada, Russia, Cina e Giappone, e ciò rappresenta una barriera che ostacola l'accesso ai giochi olimpionici.

Queste nazioni essendo già incentrate sul pattinaggio su ghiaccio dove si posizionano ai massimi livelli in termini di risultati, non sono intenzionate ad investire nel pattinaggio a rotelle, simile per certi aspetti a quello su ghiaccio anche se per altri completamente differente. Questo perché, non avendo atleti sufficientemente preparati in questa disciplina, non riuscirebbero ad essere competitive sul piano internazionale che vede da anni l'Italia vincere il medagliere mondiale, surclassata ultimamente solo in alcune specialità dalla Spagna e dall'emergente Portogallo.

A riprova di ciò, come testimoniato da World Skate e dalle aziende produttrici degli articoli connessi al pattinaggio a rotelle, intervistati al fine dell'analisi riportata nel terzo capitolo, questo sport è ampiamente praticato in America del Sud, in particolare in paesi vasti come Argentina, Brasile, Paraguay e Colombia, che purtroppo soffrono a livello economico di pesanti crisi non detenendo quindi alcun potere influente a livello mondiale in tal senso.

Questo è il motivo per cui, uno degli atleti di spicco della nazionale italiana, Matteo Guarise, campione del mondo in coppia artistico nel 2008, proprio per trarre la massima soddisfazione che deriva per qualsiasi atleta dalla partecipazione alle Olimpiadi, nell'anno successivo ha deciso di "passare" al ghiaccio con numerose difficoltà all'inizio, determinate dall'assetto del pattino completamente diverso da quello a rotelle e dalla tecnica che differisce per le due diverse discipline. Con tenacia e determinazione ha rappresentato l'Italia ai Giochi Olimpici fin dal 2014 e le sue vittorie continuano tuttora (oro ai campionati europei su ghiaccio tenutisi in Lituania nel gennaio 2024 nella specialità coppia artistico). Essendo un pattinatore emerso nella disciplina a rotelle, il suo encomiabile percorso può essere parificato a quello di altri molteplici atleti della nazionale italiana che, grazie alla loro preparazione eccellente ed ai numerosissimi titoli vinti nel corso degli anni, hanno reso l'Italia il Paese sul tetto del mondo.

A titolo esemplificativo se ne citano alcuni insigniti di numerosi titoli mondiali afferenti a diverse specialità rotellistiche (libero, coppia artistico, libero – inline, solo dance, coppia danza): Luca D'Alisera (11), Debora Sbei (10), Tanja Romano (15), Roberto Riva (19), Luca Lucaroni (13), Rebecca Tarlazzi (16), Marangoni Silvia (11), Frascini Paola (7), Silvia Stibilj (6), Daniel Morandin (9). Questo palmares, che si unisce a quello di moltissimi altri atleti facenti parte anche delle specialità obbligatori, gruppi – spettacolo e precision che stanno emergendo di recente, meriterebbe di essere valorizzato determinando l'accesso di questo sport alle Olimpiadi.

Come quest'ultimo anche altre discipline tra le quali hockey, tiro con l'arco, atletica, scherma, nonché molte altre, sono considerate "sport cenerentola" a livello mediatico, troppo deboli per l'audience dei canali televisivi generalisti e solo a tratti interessanti per le reti tematiche digitali o satellitari. Purtroppo, come in altri campi, anche a regolare la presenza dello sport in TV e negli altri media è il profitto economico e al di là del calcio, della F1, del motomondiale e del giro d'Italia, sono pochissime le attività o le grandi competizioni in grado di garantire quei guadagni alti e a breve termine di cui vivono il mondo della televisione e dei media in generale (Perissinotto, 2012).

Vi è anche da notare che la stessa organizzazione mediatica crea un circolo vizioso trasmettendo sempre gli sport popolari ovvero quelli che il pubblico accoglie già con favore, perché ne conosce regole e dinamiche, rispetto a quelli meno noti verso i quali esiste una certa diffidenza ed in buona fede ignoranza. Ecco, quindi, che tra gli obiettivi degli eventi riferiti a questa disciplina vi è quello di potenziarne la visibilità e far sì che se ne parli maggiormente.

Questo tipo di manifestazioni vengono organizzate in primis per permettere agli atleti di effettuare delle competizioni oppure di esibirsi in spettacoli finalizzati all'intrattenimento del pubblico ma anche per fungere da volano per le destinazioni che le ospitano sia in termini economici che di risonanza e di immagine. In determinate situazioni l'evento rappresenta un impulso importante per l'economia e per il turismo di una località come in zone "remote" o che, nei periodi di bassa stagione, possono continuare ad operare fattivamente grazie proprio alla presenza di turisti sportivi.

In tal senso F.I.S.R. e World Skate da anni si adoperano per divulgare questo sport oltre che nel nostro Paese, anche in Europa, in Asia, nel nord e nel sud America, favorendone la diffusione e la visibilità ma allo stesso tempo impegnandosi per generare i risvolti economici sopra indicati. In particolare, gli ultimi tre campionati mondiali si sono svolti precisamente in Paraguay, Argentina e Colombia, nazioni in cui questo sport è molto diffuso e gli atleti che desiderano praticarlo si espongono ad enormi sacrifici per riuscire a causa delle precarie condizioni finanziarie in cui versano tali paesi.

Segue, pertanto ora, l'analisi di alcuni eventi (casi studio) volti ad evidenziare il nesso tra il pattinaggio artistico a rotelle e la sua componente artistica che genera spettacolo ed è capace quindi di attrarre pubblico dando origine al turismo sportivo con gli effetti economici che ne derivano.

5.2. Casi studio Competizioni Nazionali F.I.S.R. e A.I.C.S. 2023

Gli eventi presi in esame in questo paragrafo si riferiscono alle seguenti competizioni nazionali: la prima organizzata dall'ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) che si è svolta a Misano Adriatico con iscrizione libera da parte delle varie società sportive sia di atleti dilettanti che agonisti, non vincolati quindi ad una precedente qualificazione. Le successive, che sono state gestite invece dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), riguardano invece il campionato italiano disputato a Reggio Emilia, afferente alle specialità pattinaggio spettacolo e sincronizzato, e quello svoltosi a Ponte di Legno, riguardante le specialità libero, coppie artistico e libero inline ai quali hanno partecipato solo atleti agonisti sulla base della qualificazione ottenuta ai precedenti campionati regionali svoltisi in tutto il territorio nazionale.

5.2.1. Caso studio Campionato italiano A.I.C.S. Misano Adriatico 2023

Il primo dei casi studio, oggetto di analisi, si riferisce al Campionato Italiano svoltosi a Misano Adriatico dal 22/08/2023 al 06/09/2023 denominato Memorial Balestri, promosso dall'Ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) che, per le sue dimensioni è considerato tra quelli major, sia per il numero di presenze che lo contraddistinguono ma anche per la durata della manifestazione che si articola ogni anno in circa due settimane.

L'evento, giunto alla sua 47ª edizione, è ormai identificativo della destinazione che, da sempre, lo ospita nell'ultima settimana di agosto e nella prima del mese di settembre e quindi in un periodo di alta stagione e, proprio per tale fattore, si avvicina al concetto di Hallmark event che identifica le manifestazioni che ricorrono sempre nello stesso luogo. È considerato inoltre mono sport perché si riferisce al solo pattinaggio artistico a rotelle ed indoor perché si svolge ogni anno presso il centro sportivo di Misano Adriatico all'interno del Palasport Rossini, dotato di una pista fondo in vinilquarzo, larga 20 metri e lunga 40, con una capienza di 500 posti a sedere.

Al Memorial Balestri hanno partecipato 173 società e n. 2.164 atleti provenienti da 15 differenti regioni italiane e dalla Repubblica di San Marino, suddivisi in molteplici categorie delle specialità libero e solo dance, dedicate sia a pattinatori dilettanti che rivolte agli agonisti che si sono confrontati tra loro eseguendo difficoltà tecniche maggiori.

Ai fini dello svolgimento di tutte le gare, quantificate in n. 230, sono state pertanto necessarie ben 16 giornate della durata di circa 17 ore ciascuna che hanno richiesto, anche per il notevole afflusso di pubblico, un grande impegno del comitato organizzatore. Questo pone in evidenza la difficoltà della gestione di tale competizione per la quale sono intervenuti due staff diversi: il primo legato alla gestione vera e propria della stessa con un turnover continuo di professionisti tra segretari, giudici, speaker, addetti alla diretta video ed alle premiazioni ed il secondo costituito dal personale adibito alla gestione della struttura che ha seguito l'accredito degli atleti, il controllo dell'accesso del pubblico, lo staff medico e la supervisione degli spogliatoi, le pulizie, etc. (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Area Riservata Società Partecipanti).

Misano Adriatico è una piccola località balneare della riviera romagnola che ha sempre saputo intercettare i cambiamenti e soddisfare le esigenze in continua mutazione dei vacanzieri ai quali riserva una calorosa accoglienza. Presenta un mare pulito ed un'ampia spiaggia di sabbia fine che è stata da poco oggetto di ristrutturazione in alcuni tratti e dotata di aree pedonali colorate, di fontane d'acqua caratteristiche, di nuovi arredi urbani e di moderne piscine sul mare che garantiscono un soggiorno in pieno relax (Ministero del Turismo – Italia.it). Sono presenti, inoltre, numerosissimi locali sia in riva al mare che nelle due zone che la contraddistinguono ovvero il centro e quella denominata Misano Brasile, oltre a tantissimi hotel e ristoranti che propongono i sapori tipici dell'entroterra romagnolo ed i piatti a base di pesce. Oltre a tutto questo la località offre, da giugno a settembre, a tutti coloro che la scelgono per le loro vacanze, diverse occasioni di svago: dal Mercatino dei Cimeli a quello dell'artigianato, ai numerosi locali notturni che si affacciano sul lungo mare, alle passeggiate nella vicinissima Portoverde o alle serate possibili nelle tre discoteche storiche della riviera romagnola situate sulle vicine colline.

Misano si trova inoltre in una posizione particolare che consente a tutti di raggiungere, con brevi spostamenti, altre bellissime località di interesse culturale e paesaggistico situate, rispetto a quest'ultima, sia a nord come Sant'Arcangelo di Romagna, San Leo, San Marino etc. sia a sud come Cattolica, Gradara, Pesaro, Senigallia, le Grotte di Frasassi e le città umbre. Misano ha saputo, con la sua anima sportiva, diventare il punto di riferimento per moltissimi atleti delle più svariate discipline. È infatti la terra del Misano World Circuit Marco Simoncelli e quindi del MotoGP che ha visto la presenza di altre eccellenze come Valentino Rossi. Grazie a Portoverde con i suoi 350 ormeggi per imbarcazioni e strutture ricettive all'avanguardia ha visto crescere il turismo nautico e, con le sue piste ciclabili, l'incremento esponenziale del cicloturismo presente nella località durante la "Settimana Internazionale di Coppi e Bartali" (Ministero del Turismo – Italia.it).

La località ospita inoltre, da giugno a fine settembre ulteriori numerose manifestazioni nazionali ed internazionali come il Memorial Filippini che interessa pattinatori provenienti dall' Europa, il sopra citato Memorial Balestri ed il Csit World Sports Games che include oltre al pattinaggio artistico altri molteplici sport come l'atletica leggera, il tennis, il beach volley, ed altri (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 26.08.2023).

L'organizzazione del Campionato Italiano è stata gestita dalla Direzione Nazionale A.I.C.S. Dipartimento Sport con la collaborazione del Comitato Regionale Aics Emilia-Romagna, dei Comitati Provinciali coinvolti, del Comune di Misano Adriatico e della società locale A.s.d. Pietas Julia. Queste le parole del sindaco: *“Misano è da anni la meta per i pattinatori provenienti da tutto il territorio nazionale e internazionale. [...] Il pattinaggio si inserisce a pieno titolo tra i nostri grandi eventi; la manifestazione AICS porterà sul nostro territorio tantissimi atleti e accompagnatori che cercheremo di accogliere nel migliore dei modi, facendo vivere loro un soggiorno di sport, ma anche di vacanza e divertimento”* (Redazione Rimini Today, 2023).

E proprio per incentivare le attività sportive il Comune il 06 marzo 2023 ha avviato i lavori per la costruzione di un nuovo palazzetto, attiguo al Palasport Rossini che avrà una capienza di 180 posti, che fornirà nuovi spazi, sia per le attività motorie delle scuole ma anche delle diverse società presenti nella località e che sarà utilizzato anche per manifestazioni di carattere sportivo.

La spesa complessiva è stata stimata in 1.800.000,00 euro di cui 300.000,00 finanziati dalla Regione e per il residuo importo a carico del bilancio comunale che, circa un anno prima aveva posto in essere interventi preliminari come lo spostamento dei sottoservizi e della centrale termica della struttura esistente, il rifacimento dell'accesso all'area di Via Rossini e la realizzazione del nuovo campo da basket scoperto di fronte al palazzetto già in essere, decisi per ottenere uno spazio maggiore sul quale costruire la nuova struttura (Redazione Rimini News 24, 2023).

Il sindaco, al riguardo, si è espresso così: *“Un investimento importante per una struttura necessaria ad esaudire le esigenze del territorio e delle associazioni sportive locali che necessitano di spazi sempre maggiori per lo svolgimento della propria attività. Non solo, siamo convinti che la nuova struttura possa attirare sempre più manifestazioni di carattere sportivo, attività che negli ultimi anni ci ha consentito di destagionalizzare ed integrare l'offerta del nostro territorio, del quale il turismo sportivo rappresenta uno dei segmenti più importanti”* (Redazione Rimini News 24, 2023).

Figura 53 – Prospetto nuovo palazzetto dello sport in Via Rossini



Fonte: https://www.smartcomunicazione.com/comune-misano-adriatico/misano_ripresi_i_lavori_al_nuovo_palazzetto_in_corso_la_posa_del_fabbricato.html – Consultato il 12/09/2023

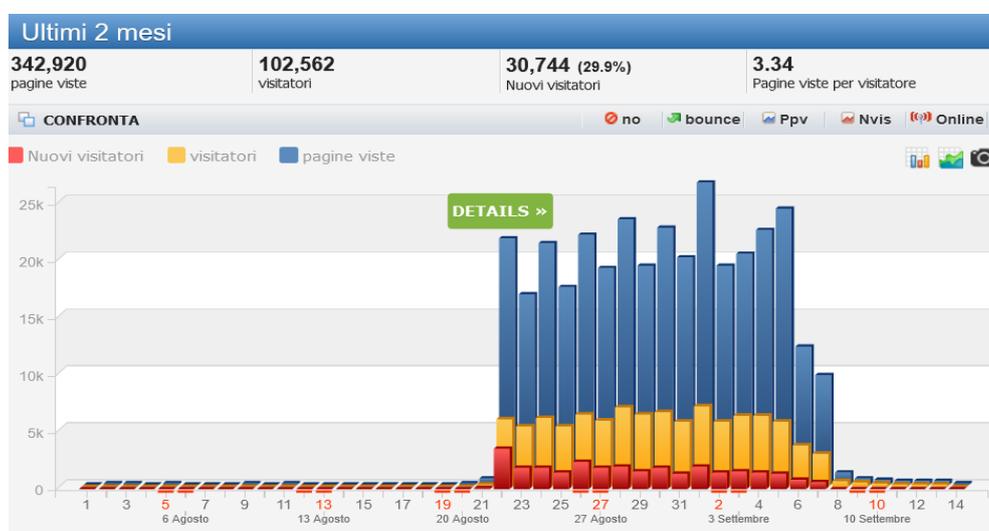
L'amministrazione comunale e la Fondazione Misano per lo Sport hanno istituito l'utilizzo di un braccialetto obbligatorio per l'accesso alla struttura, utile per verificare il numero dei presenti al Campionato Italiano e reperibile per i turisti nelle strutture alberghiere scelte per il soggiorno (offerti a titolo gratuito da queste ultime) o a pagamento presso l'ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT) di Misano Adriatico (25-26/08/2023) al costo di 2,00 euro cadauno. Il comitato organizzatore ha poi previsto una quota di iscrizione all'evento, pari a 15,00 euro per atleta ed un servizio unico di prenotazione delle varie strutture alberghiere a cura della Fondazione Misano per lo Sport con informazioni sulla località, consultabili attraverso il sito web www.visitmisano.it (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 26/08/2023).

È stato inoltre installato uno stand adibito a servizio bar posto fronte palazzetto mentre non è stata invece attuata alcuna convenzione con le strutture di ristorazione ben presenti nella destinazione in quanto le stesse offrono una varietà molto vasta di prodotti a prezzi convenienti considerato che trattasi di una località balneare. Sempre adiacenti all'impianto sono stati installati nove stand espositivi dedicati alle varie aziende del settore e più precisamente: per l'abbigliamento Mokà Sportswear S.r.l ed Axel Artistic, per gli accessori (applicazioni e strass) G.S.M. S.r.l (My Renty), per i pattini ed i relativi accessori Fenixx S.a.s, Il Pattino di Riccione, Pattinomania, Roller Skates ed Edea S.r.l ed infine uno dedicato ai servizi fotografici forniti dalla Ditta Clip & Clip Photographers di Napoli.

Si precisa che ognuna di queste realtà ha versato al comune di Misano un corrispettivo per l'occupazione del suolo antistante il palazzetto che ha occupato nei 15 giorni dell'evento, importo che tuttavia non si è in grado di definire. Le società sportive partecipanti hanno potuto inoltre prenotare prove pista a pagamento gestibili durante tutta la manifestazione, anche in turni di più atleti, della durata di 20 minuti ciascuno al costo per pattinatore di € 5,00 cadauno (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 26/08/2023). E sempre a favore di queste ultime, l'Ente di promozione sportiva A.I.C.S., che ha gestito l'evento, ha creato un'area riservata nella quale, oltre al programma, a tutti i comunicati con le varie indicazioni per il buon svolgimento delle varie competizioni, al numero degli atleti presenti suddivisi per giornata di gara e per categoria, ha inserito anche tutti i risultati da loro ottenuti, le classifiche finali e quelle che hanno decretato il piazzamento generale delle varie società presenti (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Area Riservata Società Partecipanti).

Inoltre, in considerazione dell'enorme interesse che tale manifestazione riveste, ha ritenuto di lasciare gratuito l'accesso del pubblico al palazzetto istituendo un servizio di diretta streaming con utilizzo della piattaforma Aria tv, creata e gestita da Clip & Clip Photographers di Napoli che ha consentito anche a chi non poteva recarsi presso la destinazione ospitante il Memorial Balestri di seguirlo in tempo reale oppure in differita. Tale servizio è stato graditissimo e il campionato è stato visto da 125.090 spettatori così come si evince dal grafico che segue, tratto dal sito collegato alla piattaforma Aria tv, che dalla tabella frutto di elaborazione personale (Clip & Clip Photographers, 26/08/2023).

Figura 54 - Grafico numero totale utenti collegati in streaming al “Memorial Balestri 2023”



Fonte: Clip & Clip Photographers, <https://www.ariatv.tv/aicspattinaggiomemorialsandrobalestri>

Consultato il 14/09/2023

Tabella 22 - Dettaglio numero totale utenti collegati in streaming al “Memorial Balestri 2023”

Dettaglio utenti che hanno seguito in streaming il Memorial Balestri tramite la piattaforma Aria Tv			
Data	Pagine viste	Visitatori	Nuovi visitatori
22/08/2023	21.582	5.966	3.565
23/08/2023	16.696	5.358	1.893
24/08/2023	21.258	6.126	1.973
25/08/2023	17.307	5.354	1.501
26/08/2023	21.899	6.393	2.501
27/08/2023	19.012	5.870	1.953
28/08/2023	23.257	7.062	2.002
29/08/2023	19.199	6.367	1.629
30/08/2023	22.568	6.641	1.900
31/08/2023	19.921	5.768	1.405
01/09/2023	26.580	7.171	2.067
02/09/2023	19.277	5.768	1.475
03/09/2023	20.257	6.296	1.627
04/09/2023	22.356	6.270	1.502
05/09/2023	24.268	5.758	1.386
06/09/2023	12.152	3.707	836
TOTALI	327.589	95.875	29.215
Totale visitatori nelle 16 giornate di dirette			125.090

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Clip & Clip Photographers,
<https://www.ariatv.tv/aicspattinaggiomemorialsandrobalestri>

Come si evince da quanto sopra espresso, il Memorial Balestri, dal punto di vista prettamente organizzativo, è gestito dal responsabile nazionale dell’Ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) che si interfaccia poi con l’Amministrazione comunale e con la Fondazione Misano per lo Sport. Ed è proprio per tale motivo che l’evento si configura come un prodotto network a gruppi alterni (alta centralità e densità) caratterizzato quindi dalla presenza di più gruppi di soggetti altamente connessi al proprio interno ma che, in genere, sono collegati tra loro per mezzo di un responsabile che assume un ruolo centrale. La destinazione, di conseguenza, si delinea come “community” per la presenza di imprese che hanno ognuna i loro obbiettivi ed una propria autonomia strategica ma che, tutte insieme, si presentano come un’offerta integrata con un Ente pubblico territoriale (il Comune di Misano Adriatico) che le coordina.

In base ai dati raccolti, si quantifica ora l'indotto economico del Campionato Italiano A.I.C.S. "Memorial Balestri 2023 determinato come segue:

il conteggio del valore economico dei pernottamenti, riferito agli atleti ed ai loro accompagnatori, è stato determinato applicando un costo medio per notte di € 55,00 a persona riferito ad una camera doppia con servizio di colazione e tassa di soggiorno inclusi. Al riguardo si specifica che tale importo si basa sui prezzi proposti dalle varie strutture durante l'evento ed è stato applicato per un numero di due notti. Si considera che quest'ultimo dato sia attendibile, considerando che, molti atleti hanno pernottato nella località solo per una notte antecedente o successiva alla giornata di gara facendo poi ritorno alla loro abitazione, mentre altri hanno soggiornato a Misano Adriatico dai due ai quattro giorni abbinando alla competizione qualche giorno di vacanza. A titolo di convalida di quanto appena espresso, si è provveduto a contattare telefonicamente alcune società del Veneto che erano presenti con i loro atleti alla competizione, come l'A.s.d. Diamante di Silea, l'A.s.d. Pattinaggio Vazzola e la Blue Skate di Pieve di Soligo che hanno confermato tale aspetto.

Calcolo del valore economico dei pernottamenti degli atleti e dei tifosi:

totale atleti accreditati	$2.164 \times 55,00 \text{ €} \times 2 =$	238.040,00 €
totale tifosi (2 persone per ogni pattinatore)	$4.328 \times 55,00 \text{ €} \times 2 =$	<u>476.080,00 €</u>
Totale valore pernottamenti		714.120,00 €

Il conteggio invece del valore economico pernottamenti riferito ai professionisti presenti alla manifestazione è stato effettuato come segue: per quanto riguarda i giudici e il personale della segreteria è stata fatta una verifica per determinare quale fosse il loro numero esatto controllando i loro nominativi riportati su tutte le classifiche delle gare pubblicate sul sito A.I.C.S. e che ammonta a 60 unità (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Area Riservata Società Partecipanti). Invece, per i responsabili del servizio foto e diretta streaming, nonché delle aziende operanti con i loro stand, è stato considerato il numero delle persone che sono state intervistate in loco ai fini della ricerca pari complessivamente a n. 16. Sono risultati, quindi, presenti complessivamente n. 76 professionisti che, per la loro mansione, essendo impegnati per l'intero periodo di svolgimento del campionato, hanno pernottato quindi per n. 16 notti dal 21/08/2023 al 05/09/2023 al costo sopra citato di € 55,00 cadauna.

Calcolo valore economico dei pernottamenti dei giudici e del personale di segreteria:

totale professionisti	$76 \times 55,00 \text{ €} \times 16 =$	66.880,00 €
-----------------------	---	-------------

L'ultimo valore riferito ai pernottamenti riguarda invece i 100 allenatori presenti (Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 26/08/2023) che si considera, per il numero di atleti che dovevano seguire, abbiano pernottato mediamente per un n. di 5 notti cadauno, sempre al costo di euro 55,00.

Calcolo valore economico dei pernottamenti degli allenatori:

totale allenatori	$100 \times 55,00 \text{ €} \times 5 =$	<u>27.500,00 €</u>
Valore complessivo dei pernottamenti		808.500,00 €

Si definisce, ora, il valore economico dei pranzi e delle cene che sono stati usufruiti da tutti i soggetti sopra citati (atleti, tifosi, giudici, personale segreteria, professionisti, ed allenatori) che si stima applicando il costo medio di € 35,00 per ogni pasto. Quest'ultimo è stato determinato valutando che a Misano le strutture della ristorazione sono varie e che i prezzi proposti dalle stesse sono molto diversi. Il numero delle cene e dei pranzi, presi in considerazione, tiene invece conto del numero delle giornate di permanenza nella destinazione di ognuno di loro con gli stessi parametri utilizzati per i pernottamenti e quindi:

- 1- n. complessivo atleti e tifosi pari a n. 6.492 per n. 2 giorni e quindi per 4 pasti
- 2- n. complessivo professionisti pari a n. 76 per n. 16 giorni e quindi per 32 pasti
- 3- n. complessivo allenatori pari a n. 100 per n. 5 giorni e quindi per 10 pasti

Calcolo valore economico pasti atleti-tifosi	$6.492 \times 35,00 \times 4 =$	908.880,00 €
Calcolo valore economico pasti professionisti	$76 \times 35,00 \times 32 =$	85.120,00 €
Calcolo valore economico pasti allenatori	$100 \times 35,00 \times 10 =$	<u>35.000,00 €</u>
Valore complessivo pasti:		1.029.000,00 €

Ai fini della stima dell'indotto economico complessivo, alle somme sopra indicate riferite ai pernottamenti ed ai pasti, si sommano gli altri valori citati nel presente caso studio e più precisamente le quote accreditalimento atleti, il valore dei braccialetti obbligatori per l'accesso alla struttura e quello delle prove pista a pagamento che si quantificano di seguito:

Valore quota accreditalimento atleti:	$2.164 \times 15,00 =$	32.460,00 €
Valore braccialetti per l'accesso palazzetto:	$5.240 \times 2,00 =$	10.480,00 €
Valore prove pista a pagamento:	$2.164 \times 5,00 =$	10.820,00 €

Valore complessivo indotto economico Campionato Italiano “Memorial Balestri”

Calcolo valore economico pernottamenti degli atleti/tifosi	808.500,00 €
Valore pranzi e cene	1.029.000,00 €
Valore quote accreditalmento atleti a favore A.I.C.S.	32.460,00 €
Valore braccialetti accesso al palazzetto a favore del Comune	10.480,00 €
Valore prove pista a pagamento a favore A.I.C.S.	<u>10.820,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica:	1.891.260,00 €

Si precisa che tale somma non tiene comunque conto di altri fattori utili alla determinazione dell'indotto economico totale derivante dalla manifestazione come quelli legati alle varie attività complementari che, a titolo di esempio, sono: le aziende presenti con i loro stand nelle vicinanze del palazzetto, i bar, le gelaterie della zona, ma anche i numerosi negozi e le altre attività di intrattenimento presenti in questa zona balneare. Non si posseggono infatti i dati degli eventuali introiti legati a queste ultime tuttavia, indipendentemente da questo, si ritiene di poter affermare che il Memorial Balestri, oggetto della presente analisi, ha risvolti positivi ed apporta benefici a tutta Misano Adriatico.

5.2.2. Caso studio Campionato Italiano F.I.S.R. Reggio Emilia 2023

Il caso studio preso in esame riguarda il Campionato Italiano afferente alle specialità Pattinaggio Spettacolo e Sincronizzato “Coppa My Renty” ed il Trofeo “Small Sincro”, uniti in un unico evento svoltosi a Reggio Emilia (RE) dal 23 al 26 marzo 2023. Quest'ultimo viene riconosciuto, per le sue dimensioni tra quelli major sia per il numero delle presenze che annovera e per la modalità adottata per la sua assegnazione. Infatti, così come accade per altre manifestazioni nazionali ed internazionali la destinazione ospitante l'evento, si è proposta come tale, rispondendo al bando pubblicato dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) che l'ha quindi scelta tra le altre società sportive d'Italia che si erano candidate allo stesso modo. L'iniziativa è stata programmata in primavera e quindi in un periodo che viene definito di bassa stagione ed essendo riferita al solo pattinaggio artistico a rotelle, è qualificata come mono sport. È inoltre un'attività ricorrente in quanto si svolge ogni anno, anche se in località ogni volta differenti, ed è indoor per la sua collocazione all'interno di un impianto sportivo.

Reggio Emilia è una città d'arte che dista 50 km da Bologna che confina ad Ovest con Parma, a Est con Modena, a Nord è divisa dalla provincia di Mantova dal fiume Po e, a Sud, è dislocata a confine con la Liguria e la Toscana. È conosciuta come “Città del Tricolore” in quanto, proprio qui, nel 1797 fu adottato il vessillo divenuto poi bandiera nazionale come si evince visitando la Sala del Tricolore ed il Museo che ripercorre i fatti storici con cimeli napoleonici e risorgimentali. Nel centro della città si trovano inoltre Piazza Prampolini, nota come Piazza Grande, su cui si affacciano la Cattedrale, il Battistero ed il Palazzo Municipale. Vi sono poi Piazza San Prospero e Piazza Fontanesi considerata un vero e proprio salotto all'aperto circondato da alberi e numerosi altri punti di interesse artistico.

Alle porte della città la Pista del Crostolo, che prende il nome da un torrente del posto, è lunga sette chilometri e consente di passeggiare, praticare jogging nonché di effettuare in un percorso “verde” escursioni in bicicletta. Nella stagione estiva invece il Parco Acquatico è la delizia di grandi e piccini mentre gli amanti del golf possono usufruire di ben due strutture per praticarlo. È nota, inoltre, per la gastronomia e per prelibatezze come i cappelletti reggiani, il parmigiano reggiano e l'aceto balsamico ma anche per i prodotti preparati in forno come l'erbazzone e le chizze, i dolci spongata, torta di riso e biscione e non ultimo dal lambrusco, ottimo vino rosso frizzante (Redazione Edi House S.a.s. Voyager Magazine, 2019).

La gestione della manifestazione è stata affidata alla società sportiva A.s.d. Skating Club Albinea ed al suo presidente, quale responsabile dell'organizzazione, con la collaborazione del Comune di Reggio Emilia, attraverso le figure del sindaco e dell'assessore allo sport, il presidente della Fondazione dello Sport e un numero elevato di volontari, pari a circa 200 unità, appartenenti in primis alla società appena menzionata, costituiti da familiari, parenti e simpatizzanti dei suoi atleti, ma anche della Pro Loco Albinea e della Protezione Civile. Questo staff ha dimostrato di essere coeso ed efficiente per il buon esito dell'iniziativa, nello svolgimento di molteplici mansioni, ed in riferimento a tale aspetto, si riporta di seguito un estratto della dichiarazione del presidente del comitato organizzatore, pubblicato in data 20 marzo 2023 in un articolo del sito web del Comune di Reggio Emilia (2023) : *“Nulla nasce dal caso visto che per noi e la città si tratta della sesta competizione che ospitiamo a Reggio Emilia: tre campionati italiani (2005-2001-2017) e due europei (2009-2019) tutto grazie ai volontari, al gruppo di sponsor e istituzioni che da sempre sono un'autentica risorsa per il nostro movimento. [...] Sono felice che sia stata scelta la nostra società per organizzare forse il primo grande evento posto covid della nostra disciplina. [...] Ci auguriamo che la città risponda con il pubblico, cui riserveremo uno spettacolo come solo il nostro sport sa regalare”*.

A convalida delle frasi appena citate, segue il discorso del sindaco di Reggio Emilia, menzionato nel medesimo articolo dell'amministrazione comunale (Comune di Reggio Emilia, 2023): *“Siamo felici di poter nuovamente ospitare a Reggio Emilia, dopo gli impedimenti della pandemia, un evento di così significativo valore agonistico come i Campionati Italiani di Pattinaggio, un evento significativo per lo sport e in particolare per questa disciplina così densa anche di bellezza e spettacolarità, ma anche per l'attrattività di Reggio Emilia. [...]”*.

L'impianto sportivo presso il quale la manifestazione ha avuto luogo è il PalaBigi che è stato riaperto nel mese di settembre del 2022 dopo un lungo e profondo intervento di ristrutturazione e adeguamento in seguito ad un progetto di riqualificazione già iniziato negli anni 2016-2017 del Comune come dichiarato dall'assessore allo sport (Comune di Reggio Emilia, 2023) che si è così espressa: *“Questi campionati sono ospitati a Reggio Emilia nell'ambito di una strategia complessiva del Comune che, da una parte ha posto mano alla riqualificazione e al rilancio di impianti di primaria importanza per lo sport in città e dall'altra promuove in questi ultimi eventi di alto livello e richiamo nazionale. Il Palasport è ora in fase di riallestimento, per poter essere adeguatamente attrezzato a ospitare i Campionati. A cominciare dal parquet che è stato adeguatamente protetto e coperto con una speciale superficie adatta al pattinaggio”*.

Oltre al rivestimento in legno bianco che, ai fini delle competizioni ha ricoperto l'intera pista che misura 22 m di larghezza per 44 m di lunghezza, le migliorie hanno riguardato soprattutto interventi strutturali finalizzati a rendere l'edificio più sicuro. Tra questi l'adeguamento antisismico, il consolidamento delle strutture portanti in cemento armato ed il rifacimento del tetto, attuati ai fini del contenimento della dispersione energetica per il quale il palazzetto è stato dotato anche di un nuovo impianto di riscaldamento e ventilazione degli ambienti interni.

Tale ristrutturazione ha avuto inoltre lo scopo di aumentare la capienza dell'impianto, che è passata dai precedenti 3.500 spettatori agli attuali 4.530 ed anche il comfort e l'accessibilità per addetti, spettatori ed atleti. In tal senso sono stati rinnovati ed ampliati gli spogliatoi di cui uno per lo staff, tre per i giudici e quattro per gli atleti, l'infermeria, la palestra, la sala stampa, gli uffici, i magazzini ed i servizi igienici ed è stato anche installato un nuovo ascensore che consente il superamento delle barriere architettoniche (Mecucci, 2022).

Figura 55 – PalaBigi Reggio Emilia



Fonte: Mecucci, 2022 - <https://www.neverendingseason.com/palabigi-reggio-emilia-palaspport-reggiana/> - Consultato il 15/10/2024

All'evento hanno partecipato, nelle quattro giornate di gara, 1850 atleti in rappresentanza di 186 gruppi pronti a sfidarsi per i vari titoli nazionali posti in palio, 370 tra tecnici, dirigenti e coreografi, 10 persone dello staff medico, 18 giudici, 3 addetti alla fotografia, 3 all'ufficio stampa, 4 responsabili F.I.S.R. della segreteria, 4 professionisti per la diretta video e 220 volontari dello staff organizzativo per un totale complessivo di 2.482 persone (A.s.d. Skating Club Albinea, 01/12/2023).

Il comitato organizzatore ha gestito l'evento con grande professionalità ed è stato in grado di soddisfare le esigenze di chiunque istituendo una cittadella dell'ospitalità per accoglierle al meglio con i seguenti servizi (Comune di Reggio Emilia, 2023):

- emissione di pass per le persone sopra indicate direttamente coinvolte nella manifestazione
- vendita dei biglietti del costo di 19,00 € cadauno a cura di Viva Ticket con prenotazione online direttamente sul sito ufficiale, con la possibilità di scegliere in dettaglio il posto a sedere e di riservarne dai 10 in su, con un biglietto in omaggio appunto ogni 10 acquistati
- possibilità di svolgere prove pista extra contro versamento di € 100,00 a squadra per sessioni di un'ora

- attivazione di un servizio di ristorazione professionale gestito dai volontari in collaborazione con 10 cuochi operanti nella cornice dei “chiostri Reggiani” adiacente al palazzetto che ha posto a disposizione di tutti i presenti un servizio di prenotazione pasti e, per ogni giorno di gara, un menu composto da primi e secondi piatti caldi con contorni e frutta al costo di complessivi 16,00 euro
- gestione di una piadineria antistante l’impianto sportivo

Inoltre, a titolo di offerta complementare, nelle serate del week end sono state organizzate, post gara, le sfilate con i capi del brand “My Renty”, sponsor dell’evento, nonché momenti di intrattenimento con un D.J Set e con l’esibizione del quartetto Flegreo, gruppo musicale composto da violinisti selezionato da Leo Gassman ed Edoardo Bennato per la serata cover della penultima edizione del Festival di San Remo (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, c).

Si evidenzia anche che, alle cerimonie di premiazione delle varie competizioni erano presenti per il prestigio dell’evento, oltre ai rappresentanti il Comitato organizzatore, le seguenti autorità: il capo segreteria della Presidenza della regione Emilia Romagna, i sindaci dei Comuni di Reggio Emilia ed Albinea accompagnati dai relativi assessori allo sport, il Consigliere della Fondazione dello Sport del comune di Reggio Emilia ed infine gli esponenti della Federazione Italiana Sport Rotellistici nelle figure del Vice Presidente, del responsabile della commissione settore artistico, il componente funzioni organizzative F.I.S.R. ed il commissario delle squadre nazionali (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, c).

Il prodotto turistico offerto in termini di destinazione può essere classificato come network in quanto fondato su una logica di sistema che prevede la creazione di una rete di servizi fra loro connessi, di prodotti turistici trasversali e tematici, sostenuti e comunicati da un adeguato piano condiviso di informazione e accoglienza turistica. Questo grazie alla partecipazione delle numerose realtà locali che, con le loro attività, hanno concorso alla co-creazione di valore sia per la compagine direttamente coinvolta nelle competizioni che per i turisti promuovendo così un’identità precisa della destinazione, che in questo modo ha espresso tutta la sua capacità competitiva. Considerati tali aspetti, tale network può essere annoverato come armonico, perché l’offerta rappresenta la sintesi di interazione nell’area tra i molteplici “attori” che hanno contribuito alla gestione dell’evento, ed anche a gruppi alterni, per il ruolo centrale che alcuni di essi hanno assunto in termini di coordinamento.

Gli atleti che hanno preso parte al Campionato, oggetto di analisi, sono tutti agonisti, sia di élite che non, qualificatisi per la partecipazione allo stesso nelle precedenti competizioni regionali svoltesi in tutto il territorio nazionale e praticanti le specialità Gruppi Spettacolo e Sincronizzato (Precision). Il dettaglio che segue li evidenzia suddivisi in base a queste ultime ed alle rispettive categorie. Il conteggio è stato effettuato dopo aver verificato nel programma di gara (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, a, b) il numero delle squadre presenti e quanti atleti le compongono sulla base del regolamento tecnico federale (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, h).

Tabella 23 – Dettaglio atleti per categorie e specialità Gruppi Spettacolo e Sincronizzato

Categoria	N. Squadre	n. atleti previsti da regolamento	Conteggio n. atleti per squadra	Totale atleti
Quartetti Divisione Nazionale	29	4+1 eventuale riserva	14 x 4 = 56	131
			15 x 5 = 75	
Quartetti Cadetti	24	4+1 eventuale riserva	12 x 4 = 48	108
			12 x 5 = 60	
Quartetti Junior	24	4+1 eventuale riserva	12 x 4 = 48	108
			12 x 5 = 60	
Quartetti Senior	18	4+1 eventuale riserva	9 x 4 = 36	81
			9 x 5 = 45	
Piccoli Gruppi Divisione Nazionale	27	da 6 a 12 + 2 eventuali riserve	27 x 12 = 324	324
Piccoli Gruppi	14	da 6 a 12 + 1 eventuale riserva	14 x 13 = 182	182
Gruppi Junior	25	da 8 a 16 + 2 eventuali riserve	25 x 17 = 425	425
Small Sincro	5	da 8 a 16 + 2 eventuali riserve	5 x 17 = 85	85
Grandi Gruppi	6	da 16 a 30 comprese le riserve	6 x 28 = 168	168
Sincro Junior	6	16 + 4 eventuali riserve	6 x 17 = 102	102
Sincro Senior	8	16 + 4 eventuali riserve	8 x 17 = 136	136
Totale	186	/	/	1.850

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dal programma di gara

Si determinano ora gli effetti economici riferiti sia ai pernottamenti che ai pasti riguardanti esclusivamente i soggetti coinvolti nella manifestazione legati al pattinaggio artistico come gli atleti, i relativi accompagnatori, i tecnici, i medici e tutte le altre figure professionali che hanno preso parte all'evento. Il primo conteggio si riferisce quindi alle notti di soggiorno inerenti ai soggetti citati usufruite per ogni giornata di permanenza nella destinazione, determinati applicando un valore medio di 65,00 € a notte, calcolato confrontando i vari prezzi relativi agli alberghi a tre stelle presenti in loco che sono stati visionati ed analizzati uno ad uno (Reggio Emilia Welcome, a).

Si evidenzia che, per calcolare il numero di atleti che hanno soggiornato nelle singole notti sotto riportate, si è tenuto conto in primis del programma di gara (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, a, b) e, in secondo luogo, che i pattinatori appartenenti alla società organizzatrice, essendo residenti nella località, siano tornati al loro domicilio per la notte. Inoltre, i tifosi (accompagnatori) sono stati quantificati in n. 3 soggetti per atleta che quindi hanno soggiornato nelle strutture ricettive per un numero di notti pari a quelle di questi ultimi. Per quanto riguarda i pernottamenti dello staff medico, sono state considerate solo le cinque persone presenti all'interno del PalaBigi e non le altre cinque addette al servizio ambulanza che, terminato il loro servizio, sono rientrate per la notte presso le loro abitazioni. Lo stesso dicasi per i componenti dello staff (n. totale 220) che, essendo anch'essi residenti nella destinazione oggetto di studio, non hanno pertanto soggiornato nelle strutture alberghiere.

Tabella 24 – Dettaglio totale pernottamenti dal 22.03.2023 al 26.03.2023

Notte	atleti	tifosi	tecnici	giudici	medici	fotografo	segreteria	ufficio stampa	diretta video	Totale
22.03.23	523	1.569	370	18	5	3	4	3	4	2499
23.03.23	1.056	3.168	370	18	5	3	4	3	4	4631
24.03.23	1.276	3.828	370	18	5	3	4	3	4	5511
25.03.23	743	2.229	370	18	5	3	4	3	4	3379
26.03.23	350	1.050	370	18	5	3	4	3	4	1807
Totale complessivo pernottamenti										17827

Fonte: elaborazione personale

Il valore economico complessivo dei pernottamenti al quale si aggiunge quello relativo alla tassa di soggiorno, prevista dal Comune di Reggio Emilia in euro 2,50 giornalieri è il seguente:

Calcolo valore economico totale pernottamenti:	17.827 x 65,00 € =	1.158.775,00 €
Calcolo tassa di soggiorno totale:	17.827 x 2,50 € =	<u>44.567,50 €</u>
Totale valore pernottamenti:		1.203.342,50 €

Si calcola ora, invece, il valore economico inerente ai pranzi e alle cene usufruiti dai soggetti sopra citati (tecnici, atleti, accompagnatori, etc.) distinguendo quelli erogati dal servizio istituito dagli organizzatori da quelli che le persone hanno effettuato rivolgendosi o alla piadineria attigua al palazzetto o alle ulteriori strutture di ristorazione presenti nella città di Reggio Emilia. Questo in considerazione del fatto che il presidente dello Skating Club Albinea (01/12/2023), intervistato telematicamente, ha gentilmente fornito il dato complessivo dei pasti serviti nell'area catering (n. 3.700 al costo di 16,00 euro cadauno) riservati a 52 addetti dello staff (protezione civile) ed a tutte le figure menzionate nei pernottamenti, esclusi i tifosi che non avevano diritto a tale servizio.

Tutti questi soggetti hanno usufruito del pasto convenzionato, valido per il pranzo, per la durata dell'intero evento, ovvero per quattro giorni (dal 23 al 26 marzo 2023), tranne i fotografi e l'ufficio stampa che hanno pranzato lì per tre giorni. Per gli atleti è valso, invece, solo per il pranzo inerente alla giornata di gara sulla base delle rispettive categorie previste dal programma. Si stima pertanto che i primi abbiano optato per le altre attività di ristorazione solo per le cene, ovvero dal 22 marzo, data del loro arrivo presso Reggio Emilia, al 26 marzo 2023, data di fine evento, e che lo staff, essendo invece del posto, abbia cenato presso il suo domicilio. Si valuta, infine, che i fotografi e gli incaricati dell'ufficio stampa abbiano anche effettuato il pranzo del quarto giorno presso le realtà locali e che gli atleti, avendo soggiornato due giornate nella destinazione, con la necessità di usufruire quindi di un ulteriore pranzo e di due cene, si siano rivolti anch'essi alle varie strutture presenti nel territorio.

Valore economico pasti servizio catering riferito ai pranzi delle giornate:

Atleti 23/03/2023	540 persone x 16,00 € =	8.640,00 €
Atleti 24/03/2023	533 persone x 16,00 € =	8.528,00 €
Atleti 25/03/2023	392 persone x 16,00 € =	6.272,00 €
Atleti 26/03/2023	385 persone x 16,00 € =	6.160,00 €

Tecnici	370 persone x (16,00 € x 4gg.) =	23.680,00 €
Giudici	18 persone x (16,00 € x 4gg.) =	1.152,00 €
Medici	10 persone x (16,00 € x 4gg.) =	640,00 €
Fotografo	3 persona x (16,00 € x 3gg.) =	144,00 €
Segreteria	4 persone x (16,00 € x 4gg.) =	256,00 €
Ufficio stampa	3 persone x (16,00 € x 3gg.) =	144,00 €
Diretta video	4 persone x (16,00 € x 4gg.) =	256,00 €
Protezione Civile	52 persone x (16,00 € x 4gg.) =	<u>3.328,00 €</u>
Totale		59.200,00 €

Valore economico pasti presso altre strutture al costo medio di 30,00 euro cadauno:

N. 3 fotografi	x 6 pasti (1 pranzo + 5 cene)	
N. 3 ufficio stampa	x 6 pasti (1 pranzo + 5 cene)	
N. 370 tecnici	x 5 pasti (5 cene)	
N. 18 giudici	x 5 pasti (5 cene)	
N. 10 medici	x 5 pasti (5 cene)	
N. 4 segretari	x 5 pasti (5 cene)	
N. 4 addetti diretta video	x 5 pasti (5 cene)	
N. 52 volontari protezione civile	x 5 pasti (5 cene)	
N. 1.850 atleti	x 3 pasti (1 pranzo + 2 cene)	
<u>N. 5.550 tifosi</u>	<u>x 9 pasti (cena 22/03/2023 + 8 pasti totali dal 23 al 26/03/2023)</u>	
N. 7.864 persone totali	x 28 pasti totali x costo 30,00 € ciascuno =	6.605.760,00 €

Si specifica che il prezzo medio è stato calcolato verificando gli importi applicati da ciascun ristorante, pizzeria ed agriturismo, indicato dal Comune di Reggio Emilia nel sito ufficiale di informazione turistica, posti poi a confronto tra loro (Reggio Emilia Welcome, b).

Il valore quindi dell'indotto economico inerente alla ristorazione è pari ad euro 6.664.960,00 € (59.200,00 € + 6.605.760,00 €).

Ai fini della quantificazione dell'indotto si tengono inoltre in considerazione ulteriori valori riferiti alle quote di accreditalmento delle squadre, all'importo derivante dagli allenamenti extra effettuati dalle stesse nonché ai biglietti venduti al pubblico per l'accesso al PalaBigi. Per quanto attiene il primo aspetto, trattandosi dei gruppi spettacolo e sincronizzato, tali somme vengono attribuite ad ogni squadra come da tabella che segue, per un ammontare complessivo di € 11.480,00 che vanno a beneficio della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.).

Tabella 25 - Calcolo valore economico quote accreditalmento squadre

Categoria	N. Squadre	Quota	Totale
Quartetti Divisione Nazionale	29	40,00 €	1.160,00 €
Quartetti Cadetti	24	40,00 €	960,00 €
Quartetti Junior	24	40,00 €	960,00 €
Quartetti Senior	18	40,00 €	720,00 €
Piccoli Gruppi Divisione Nazionale	27	80,00 €	2.160,00 €
Piccoli Gruppi	14	80,00 €	1.120,00 €
Gruppi Junior	25	80,00 €	2.000,00 €
Small Sincro	5	80,00 €	400,00 €
Grandi Gruppi	6	100,00 €	600,00 €
Sincro Junior	6	100,00 €	600,00 €
Sincro Senior	8	100,00 €	800,00 €
Totale	186	/	11.480,00 €

Fonte: elaborazione personale

Il valore finanziario afferente invece alle prove pista a pagamento, svolte dalle 186 squadre in gara al campionato italiano, sia nei giorni che lo precedono che, durante l'evento, è commisurato in euro 100,00 per ogni gruppo e per sessioni di un'ora ciascuna. Considerando che normalmente tutte le formazioni mediamente effettuano tre prove pista, il conteggio è il seguente.

Valore economico prove pista extra: n. 186 squadre x 3 prove x 100,00 € cadauna = 55.800,00 €

Si sottolinea che non è quantificabile l'indotto economico riferito al soggiorno delle formazioni e relativi staff tecnici in funzione degli allenamenti extra nelle giornate antecedenti all'evento, non avendo alcun dato che possa accertare la durata della loro permanenza a Reggio Emilia. Questo, di conseguenza, concerne anche l'ambito legato alla ristorazione ed all'offerta complementare delle altre realtà locali come i negozi, le attività riguardanti la cultura, la storia, i musei e l'ambiente della zona sulle quali l'evento ha comunque portato dei benefici.

Infine, si quantifica il ricavo ottenuto dalla vendita dei biglietti necessari per accedere all'impianto sportivo al fine di assistere e godere dello spettacolo derivante dalle competizioni. Il numero totale del pubblico presente nelle quattro giornate della manifestazione (n. 6870) è stato fornito dal presidente della società organizzatrice A.s.d. Skating Club Albinea, intervistato telematicamente in data 01/12/2023.

Valore economico biglietti venduti: n. 6870 spettatori x 19,00 € = 130.530,00 €

A conclusione dell'analisi di questo caso studio, si indica di seguito il totale complessivo dell'impatto che il Campionato Italiano gruppi spettacolo e sincronizzato Coppa MyRenty – Trofeo Small Sincro ha avuto sulla località Reggio Emilia. Di seguito si riporta il dettaglio del valore parziale di quest'ultimo che, come anticipato, si riferisce solo ai soggetti strettamente correlati al pattinaggio artistico a rotelle:

Valore pernottamenti a favore delle attività ricettive:	1.203.342,50 €
Valore pranzi e cene a favore della ristorazione:	6.664.960,00 €
Valore quote accredito squadre a favore F.I.S.R.:	11.480,00 €
Valore prove pista a pagamento a favore degli organizzatori:	55.800,00 €
Valore biglietti venduti al pubblico:	<u>130.530,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica:	8.066.112,50 €

5.2.3. Caso studio Campionato Italiano F.I.S.R. Ponte di Legno 2023

Dal 26 giugno al 07 luglio si sono svolti a Ponte di Legno (BS) i Campionati Italiani delle specialità libero, coppia artistico e libero inline. L'evento, per le sue dimensioni, si classifica tra quelli medi, sia in termini di presenze ma anche per la modalità con cui a tale località lo stesso è stato assegnato. Quest'ultima si è infatti proposta quale destinazione ospitante partecipando ad un bando che la Federazione Italiana aveva rivolto in precedenza a tutte le società sportive d'Italia.

La manifestazione, che ha avuto luogo nel periodo di alta stagione estiva, è mono sport in quanto tutte le competizioni ad essa associate sono riferite al solo pattinaggio artistico con la presenza di atleti agonisti di élite, selezionati mesi prima nei campionati regionali svoltisi in tutta Italia. Ha cadenza annuale ed è quindi considerata ricorrente ed essendosi svolta all'interno di un palazzetto, dotato di una pista di dimensioni 23 m di larghezza per 46 m di lunghezza, con pavimentazione di cemento al quarzo e di 2.000 posti a sedere, viene distinta come indoor (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, d, e).

Ponte di Legno, località turistica montana, immersa in un ampio e soleggiato altipiano a 1.258 metri d'altitudine, si trova in un territorio che comprende due aree protette ovvero il Parco dell'Adamello e il Parco Nazionale dello Stelvio, si estende lungo due vallate: la Valle Camonica e la Val di Sole ed è situato tra il Trentino e la Lombardia (Consorzio Ponte di Legno - Tonale, 2022). Presenta un paesaggio e quindi delle bellezze naturali stupende che offrono ai residenti ed ai numerosi turisti di partecipare a notevoli attività che si possono svolgere appunto grazie a queste risorse naturali.

Tale destinazione, indicata nel 1912 dal Touring Club Italiano come “Prima stazione italiana di turismo e sport invernali” (Proloco Ponte di Legno Eventi), nel corso degli anni, è riuscita ad ottimizzare l'alta stagione che, caratterizzata da ingenti nevicate, offre ai turisti e ai residenti sport come lo sci, quello di fondo, le ciaspolate etc., grazie agli impianti sciistici e di risalita presenti. Ha saputo inoltre sviluppare nella stagione estiva un'offerta complementare ricca di molteplici attività praticabili in tale territorio come il golf attuabile in alta quota presso il campo ad esso dedicato collocato nella conca di Valbione, le escursioni e le passeggiate nonché il trekking e la mountainbike, resi possibili grazie alla disponibilità di numerosi tracciati, vivibili completamente immersi in un contesto naturale altamente scenografico.

Vi sono inoltre notevoli spazi attrezzati per poter organizzare pic nic e grigliate situati lungo i parchi presenti nella destinazione, mentre per chi desidera rilassarsi sono disponibili le terme dislocate in una struttura di otto piani, sopra e sottoterra, inaugurata nel 2022 che presenta un'architettura unica ispirata ai ghiacciai (Brescia Tourism). Il centro storico è ricco di strutture alberghiere e di negozi e boutique nei quali è possibile acquistare, oltre all'abbigliamento, ai libri ed all'oggettistica, i prodotti tipici del luogo che si possono gustare nei locali adibiti alla ristorazione non molto lontani dal palazzetto.

La gestione dell'evento è stata affidata alla società Rosa Camuna Skating SSD a.r.l. che, per la capacità di organizzazione, l'ospitalità ed il coordinamento con l'Amministrazione Comunale, il Consorzio Ponte di Legno - Tonale, la Pro-Loco, la Valle Dei Segni della comunità montana ed il Bim di Valcamonica e Vallecamonica servizi, che con lei hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, ha ottenuto importanti consensi nazionali ed internazionali diventando punto di riferimento per le più rilevanti competizioni rotellistiche (Più Valli Tv, 2023). Ed è proprio per questo tipo di cooperazione ed interazione tra gli enti che l'evento può definirsi prodotto network a gruppi alterni caratterizzato quindi da alta densità e centralità.

Quest'ultima, in sinergia con la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), a World Skate Europe ed al Comune di Ponte di Legno, grazie all'ottima organizzazione di molteplici eventi tra i quali gli europei ospitati nel 2015, di numerosi campionati italiani che ha gestito nel 2015, 2017, 2019, 2022, nonché i trofei internazionali delle Alpi nelle annate 2022 e 2023, ha assunto nel tempo un ruolo centrale diventando, così, uno dei principali luoghi dedicati alle competizioni di alto livello del pattinaggio a rotelle (Rosa Camuna Skating, 2023).

Proprio per tale motivo, essendo una destinazione ormai nota sia allo staff tecnico e di conseguenza anche agli atleti coinvolti nelle varie competizioni, ed ai loro accompagnatori, la società organizzatrice non ha elaborato un'offerta particolare riguardante le strutture ricettive e quelle inerenti alla ristorazione, lasciando tutti i presenti liberi di sceglierle in considerazione anche del fatto che molte di queste offrono da anni i loro servizi alle stesse persone. Per quanto riguarda gli hotel a Ponte di Legno e Passo Tonale ce ne sono molti e, di questi, alcuni offrono relax e benessere grazie a piscine riscaldate, spa e profumati massaggi; altri si trovano invece vicino agli impianti di risalita e sono dotati di spazi per gli sportivi, come depositi riscaldati per gli sci utilizzati dai turisti nel periodo invernale, bike room e lavanderie.

Sono poi molto apprezzati gli hotel family che dedicano invece tante attenzioni alle famiglie con sale gioco, animazione, pasti su misura e piccole grandi comodità (Consorzio Ponte di Legno - Tonale). Ed anche l'offerta gastronomica della località è molto varia e consente ai presenti di spaziare dai piatti più semplici fino a quelli raffinati usufruibili in locali stellati nonché di assaporare i piatti tipici della tradizione montana e camuna proposti da molte strutture.

Al campionato hanno partecipato 306 atleti agonisti provenienti da tutte le regioni del nostro paese e giunti nella destinazione in modo autonomo. Questi ultimi sono considerati di élite per la preparazione e l'alto livello tecnico che le categorie in cui pattinano richiedono ed anche perché facenti parte della Nazionale Italiana che li ha selezionati nel tempo con valutazioni svolte durante gli stage organizzati dalla Federazione quali pattinatori rappresentanti il nostro Paese nelle diverse competizioni internazionali. Si riporta il dettaglio degli stessi, suddivisi in base alle categorie nelle quali hanno poi gareggiato:

Tabella 26 - Dettaglio degli atleti presenti al Campionato Italiano suddivisi per categoria

Categorie Specialità Inline	N. Atleti	Categorie Specialità Libero	N. Atleti	Categorie Specialità Coppie Artistico	N. atleti	Totale atleti presenti al campionato
Ladies Seniores	10	Ladies Seniores	35	Pairs Seniores 5 x 2	10	
Men Seniores	4	Men Seniores	19	Pairs Juniores 7 x 2	14	
Ladies Juniores	9	Ladies Juniores	37	Pairs Youth 3x2	6	
Men Juniores	2	Men Juniores	15	Pairs Cadets 8 x 2	16	
Ladies Youth	8	Ladies Youth	35			
Men Youth	1	Men Youth	8			
Ladies Cadets	7	Ladies Cadets	40			
Men Cadets	1	Men Cadets	21			
Ladies Espoire	8					
Totale atleti Inline	50	Totale atleti Libero	210	Totali atleti coppie	46	306

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dai risultati delle gare pubblicati dalla F.I.S.R.

Grazie ai colloqui intercorsi, dapprima via e-mail e successivamente di persona, con il presidente della società organizzatrice Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., intervistato a Riccione (RN) lo scorso 11 dicembre, in occasione del corso allenatori di secondo livello, è stato possibile risalire anche ad ulteriori dati concernenti l'accreditamento di diverse figure professionali presenti alla manifestazione oggetto di analisi.

Più precisamente vi hanno preso parte n. 120 tecnici, n. 18 giudici, n. 1 addetto all'assistenza medica, n. 15 persone dello staff, nonché n. 4 soggetti operanti alla segreteria, n. 3 incaricati dell'ufficio stampa, 4 addetti alla diretta streaming e 1 commissario tecnico, tutti appartenenti alla Federazione Italiana. A questi si aggiungono il fotografo ufficiale coadiuvato da due collaboratori che sono sempre presenti in tali manifestazioni sportive per catturare le evoluzioni tecniche e le emozioni degli atleti.

Il direttore dell'organizzazione ha poi dichiarato: *“preciso che non è stato possibile determinare il numero di spettatori presenti all'interno della struttura sportiva in quanto l'accesso alla stessa era gratuito ma rendo noto che il campionato italiano, essendosi svolto in un periodo di fine scuola e inizio delle vacanze estive, ha fatto sì che tutti gli atleti fossero accompagnati da parenti ed anche da intere famiglie che hanno così potuto godere delle bellezze del luogo. Inoltre, abbiamo reso disponibile l'accesso al palazzetto fin dal 10 giugno e tale impianto è stato usufruito da tecnici ed atleti provenienti da ogni parte d'Italia per le prove pista a pagamento utili per la preparazione tecnica di questi ultimi. Nelle giornate in cui si è svolta la manifestazione si è calcolato che Ponte di Legno ed il comprensorio Alta Valle abbiano ospitato oltre 8.000 pernottamenti in alberghi, residence e appartamenti in affitto con un indotto economico molto elevato che ha soddisfatto noi ed anche le molteplici altre aziende del territorio quali ristoranti, bar, negozi, i rivenditori dei prodotti tipici e le strutture che si dedicano alle attrazioni paesaggistiche come gli impianti di risalita ai ghiacciai, i punti di noleggio delle bike e E-bike”* (Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., 11/12/2023).

Grazie alle informazioni raccolte, ed in particolare alla somma complessiva dell'indotto economico sopra citata, derivante dall'evento oggetto di studio svoltosi dal 26 giugno 2023 al 07 luglio 2023 che tiene in considerazione tutti i turisti presenti a Ponte di Legno e dintorni, si è provveduto a determinare gli effetti finanziari positivi prodotti esclusivamente dai soggetti coinvolti nella manifestazione legati al pattinaggio artistico.

Ci si riferisce pertanto ai tecnici, agli atleti e relativi accompagnatori, ai medici e a tutte le altre figure professionali che hanno preso parte alla stessa sia per quanto riguarda la ristorazione che i pernottamenti. Al riguardo si puntualizza che, nella quantificazione di tali valori, non sono state considerate le 15 persone inerenti allo staff partendo dal presupposto che fossero tutte residenti nella località e quindi senza la necessità di soggiornare e di pranzare nelle strutture adibite allo scopo.

Il primo conteggio riguarda quindi le notti di soggiorno dei soggetti citati usufruite per ogni giornata di permanenza nella destinazione, determinate applicando un valore medio di 75,00 € a notte. Questa cifra è stata calcolata confrontando i vari prezzi imposti dalle strutture alberghiere, dai bad & breakfast e dai gestori degli appartamenti presenti in loco. Tale importo è stato avvalorato, inoltre, da un tecnico della nazionale italiana, impegnato nella competizione nell'assistenza ai suoi atleti, incontrato ed intervistato a Riccione (RN) a tale scopo in occasione del corso allenatori di secondo livello (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 09/12/2023).

Quest'ultimo, in base alla sua esperienza diretta, ha precisato che il costo di una notte comprensivo della colazione, a persona, era equivalente alla somma sopra citata mentre il pernottamento con la formula della pensione completa variava dai 90,00 € ai 120,00 € ad ospite. Si segnala che al fine di indicare il numero esatto dei pernottamenti degli atleti e dei tecnici presenti alla gara, riferiti ad ogni giornata, è stato analizzato il programma del campionato riportante per ogni data le categorie e le singole specialità previste (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, d, e).

Per definire invece il numero dei supporters si è tenuta in considerazione la presenza di n. 2/3 persone per pattinatore, dato questo che si conferma attendibile in quanto ricorrente nelle varie competizioni sia di carattere nazionale che internazionale. Per far sì che il valore fosse equilibrato è stato calcolato il 50% sul totale degli atleti pari complessivamente a n. 306, assegnando alla prima metà (153 agonisti) due accompagnatori ed all'altra tre, per un totale di 765 tifosi che, distribuiti sulle tredici giornate dell'evento sono rispettivamente 59 dal 25 giugno al 05 luglio 2023 e 58 dal 06 al 07 luglio 2023.

Tabella 27 – Dettaglio totale pernottamenti dal 25.06.2023 al 07.07.2023

Notte	atleti	tifosi	tecnici	Com. tecnico	giudici	medici	fotografo	segreteria	ufficio stampa	diretta video	Totale
25.06.23	35	59	14	1	18	1	3	4	3	4	142
26.06.23	59	59	22	1	18	1	3	4	3	4	174
27.06.23	80	59	30	1	18	1	3	4	3	4	203
28.06.23	126	59	50	1	18	1	3	4	3	4	269
29.06.23	128	59	50	1	18	1	3	4	3	4	271
30.06.23	128	59	51	1	18	1	3	4	3	4	272
01.07.23	135	59	52	1	18	1	3	4	3	4	280
02.07.23	130	59	50	1	18	1	3	4	3	4	273
03.07.23	93	59	36	1	18	1	3	4	3	4	222
04.07.23	77	59	31	1	18	1	3	4	3	4	201
05.07.23	85	59	34	1	18	1	3	4	3	4	212
06.07.23	42	58	16	1	18	1	3	4	3	4	150
07.07.23	42	58	16	1	18	1	3	4	3	4	150
Totale complessivo pernottamenti											2677

Fonte: elaborazione personale

Si calcola pertanto di seguito il valore economico complessivo dei pernottamenti al quale si aggiunge quello relativo alla tassa di soggiorno, prevista dal Comune di Ponte di Legno in euro 2,50 giornalieri.

Calcolo valore economico totale pernottamenti:	$2.677 \times 75,00 \text{ €} =$	200.775,00 €
Calcolo tassa di soggiorno totale:	$2.677 \times 2,50 \text{ €} =$	<u>6.692,50 €</u>
Totale valore pernottamenti:		207.467,50 €

Si determina ora, invece, il valore economico inerente ai pranzi e alle cene usufruiti dai soggetti sopra citati (tecnici, atleti, accompagnatori, etc.) sempre tenendo validi i parametri stimati per i pernottamenti, ovvero le giornate di permanenza nella destinazione di ognuno di loro. Ai fini della quantificazione dell'importo complessivo attinente ai pasti, è stato applicato un costo medio di euro 35,00 determinato dopo aver analizzato i prezzi dei menù delle diverse realtà presenti a Ponte di Legno, in considerazione della mancanza di una convenzione attuata in tal senso dagli organizzatori.

Si precisa inoltre che, per la giornata del 25/06/2023 nella quale atleti, staff, etc. hanno raggiunto la località, si è conteggiata solo la spesa della cena (35,00 €) mentre per tutti gli altri giorni dell'evento, per ogni soggetto presente, sono stati quantificati entrambi i pasti per un importo complessivo quindi di 70,00 euro.

Calcolo valore economico pranzo del 25/06/2023:	142 x 35,00 € =	4.970,00 €
Calcolo valore economico pasti giorni successivi:	2.535 x 70,00 € =	<u>177.450,00 €</u>
Totale valore pasti:		182.420,00 €

Per poter appurare l'indotto prodotto dall'evento si tengono inoltre in considerazione ulteriori valori relativi nello specifico alle quote di accredito degli atleti e all'importo derivante dagli allenamenti extra effettuati dagli stessi. Per quanto attiene il primo aspetto ogni pattinatore, per poter accedere alla manifestazione, ha versato alla Federazione Italiana la quota di 20,00 € il che determina il seguente importo complessivo:

Valore quota accredito atleti a favore F.I.S.R.:	306 x 20,00 € =	6.120,00 €
--	-----------------	------------

Il valore finanziario che si quantifica ora, si riferisce invece alle prove pista a pagamento svolte dai 306 atleti presenti a Ponte Di Legno. In questo caso, non rilevando nei siti della Federazione Italiana Sport Rotellistici e dell'organizzazione il costo di ognuna di queste, rapportato al tempo di esecuzione all'interno del palazzetto, ci si è rivolti all'allenatore già citato in precedenza ben conoscitore di tali aspetti e della competizione oggetto di studio (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 09/12/2023). Quest'ultimo ha riferito infatti che tutti gli atleti in gara, considerate le difficoltà tecniche legate alle loro categorie, hanno effettuato nei giorni precedenti l'evento quattro prove pista, ognuna di un'ora, al prezzo di 15,00 € ciascuna e quindi di complessivi 60,00 € a testa.

Valore prove pista a pagamento:	306 x 60,00 € =	18.360,00 €
---------------------------------	-----------------	-------------

Quanto alla permanenza di tutti i gareggianti nella località nei giorni antecedenti l'evento, per poter effettuare gli allenamenti extra appena trattati, si specifica che, non avendo il dettaglio delle effettive giornate di permanenza in loco, non si è in grado di quantificare l'indotto economico del loro soggiorno, sia in termini di attività ricettive che di ristorazione. Allo stesso modo non si posseggono i dati riferiti all'impatto dell'evento sulle altre attività di Ponte di Legno e dintorni quali i negozi, quelle legate alle attrattive della zona come i bar, le attività di noleggio di Bike – E-bike, altri impianti di risalita, e le strutture dedicate al benessere ed al relax dei turisti come le terme.

Tuttavia, le parole del presidente del Comitato Organizzatore, sopra riportate (Rosa Camuna Skating SSD a.r.l, 11/12/2023) esprimono in tal senso una grande soddisfazione sia per le presenze che per l'indotto economico complessivo che il Campionato Italiano appena trattato ha prodotto. Di seguito si riporta il dettaglio del valore parziale di quest'ultimo che, come anticipato, si riferisce solo ai soggetti strettamente correlati al pattinaggio artistico a rotelle:

Valore pernottamenti a favore delle attività ricettive:	207.467,50 €
Valore pranzi e cene a favore della ristorazione:	182.420,00 €
Valore quote accredito atleti a favore F.I.S.R.	6.120,00 €
Valore prove pista a pagamento a favore degli organizzatori:	<u>18.360,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica:	414.367,50 €

5.3. Casi studio Competizioni Internazionali

Le manifestazioni oggetto di analisi in questo paragrafo sono quelle organizzate a livello internazionale che vedono coinvolti atleti di alto livello che, superate le selezioni ai campionati italiani, hanno avuto accesso ad europei, mondiali e world roller games. In particolare, i primi due casi studio si riferiscono alle competizioni europee tenutesi rispettivamente a Forlì nel 2022 per le specialità gruppi spettacolo e sincronizzato e a Ponte di Legno nel 2023 per quelle relative l'esercizio libero, la solo dance, le coppie danza e artistico ed il libero inline. Il terzo riguarda invece i campionati mondiali svoltisi nel 2021, 2022 e 2023 in Sudamerica rispettivamente in Paraguay, Argentina e Colombia. A conclusione dell'analisi delle gare internazionali si riporta, come quarto caso, la proiezione di ciò che saranno gli europei ed i World Skate Games 2024 la cui organizzazione è stata affidata dopo tanti anni all'Italia.

5.3.1. Caso studio Campionato europeo Forlì 2022

Dal 07 al 10 luglio 2022 Forlì ha ospitato il Campionato Europeo di pattinaggio artistico a rotelle della specialità gruppi spettacolo e sincronizzato, manifestazione che può essere classificata per dimensione tra gli eventi medi e quelli maggiori (major), avendo accolto un numero significativo di partecipanti provenienti da più nazioni estere e perché, ai fini dell'assegnazione, la destinazione (Forlì) ha concorso a livello globale in un confronto diretto con gli altri Paesi candidati. L'evento, che si è svolto all'interno di un palazzetto, viene considerato indoor ed allo stesso tempo è mono sport perché ha contemplato il solo pattinaggio artistico con la presenza di atleti agonisti di élite che hanno avuto accesso alla competizione al seguito di una precedente selezione.

Si è trattato, inoltre, di un avvenimento ricorrente perché i campionati Europei hanno cadenza annuale anche se si svolgono, ogni volta, in nazioni differenti che, rispondendo al bando pubblicato da World Skate sul suo sito ufficiale, possono proporsi per ospitarlo, giovando dei suoi effetti. L'edizione 2022 svoltasi a Forlì (FC), in un periodo considerato di alta stagione, è stata inserita, per la Regione Emilia – Romagna, in un portafoglio eventi che quest'ultima programma annualmente e che comprende spettacoli e manifestazioni sportive di diverse discipline che arricchiscono così l'offerta regionale.

Forlì, fondata dai Romani nel II secondo a.C., è considerata da sempre la capitale della Romagna ed è situata nella parte orientale della Pianura Padana a pochi chilometri dalle località balneari della riviera adriatica e dalle verdi colline dell'Appennino Tosco-Romagnolo. È una destinazione frequentabile tutto l'arco dell'anno che presenta edifici importanti come i quattrocenteschi Palazzo del Podestà e Palazzo Albertini sede di interessanti esposizioni, la basilica romanica di San Mercuriale, la Rocca di Ravaldino e il complesso museale di San Domenico. Qui si possono trovare prodotti tipici della “buona tavola” come lo squacquerone, la ricotta ed i salumi accompagnati dall'ottimo vino Sangiovese.

La competizione ha avuto luogo presso il Pala Galassi, un impianto con una pista di 23 m di larghezza e 46 metri di lunghezza che ha una pavimentazione con un'ottima tenuta e quindi perfetta per ospitare il pattinaggio artistico con una capacità di pubblico pari a 5.500 posti a sedere e dotato di bar, ristorante e di servizi di fisioterapia (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, a).

L'organizzazione è stata gestita dal Comune di Forlì, dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) che ha operato sia a livello regionale che provinciale con il coinvolgimento di società di pattinaggio della città di Forlì, dall'ente internazionale World Skate Europe e dal direttore dell'evento, Franco Culcasi, coadiuvato, quale co-organizzatore, da Paolo Caponigri manager della Caponigri Events & Communication (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, a).

La collaborazione data da questi ultimi, interconnessi tra loro e intermediati da uno o pochi soggetti che hanno assunto un ruolo centrale all'interno del progetto, fanno dedurre che si sia trattato di un prodotto network a gruppi alterni, caratterizzato quindi da alta densità e centralità. Circa tre mesi prima dell'evento gli organizzatori hanno presentato al Comune di Forlì domanda di patrocinio con richiesta di essere esentati dalla tariffa per l'utilizzo dell'impianto comunale Pala Galassi, nei giorni che precedevano la competizione (dal 04 al 06 luglio) necessari al suo allestimento e con l'indicazione delle date di svolgimento delle gare che hanno avuto luogo dal 07 al 10 luglio.

In tale occasione inoltre è stato anticipato il piano promo pubblicitario dell'iniziativa e le aziende coinvolte come Sport2u.tv (televisione ufficiale) OASport.it (portale principale di sport) nonché la costruzione di un sito dedicato all'Europeo e la diretta live delle gare su World Skate Europe TV. Sono stati presentati i media partner come Il Resto del Carlino, Radio Bruno, Repubblica ed altre testate giornalistiche nonché la comunicazione attraverso i Social (Facebook, Instagram, Twitter per "aggredire" un target più incline a tale strumento e l'occupazione di cartelloni pubblicitari di 6 x 3 metri da affiggere per due settimane nei comuni di Forlì, Faenza, Cesena, Modena, Reggio Emilia, Cervia e Cesenatico (Comune di Forlì, 2022).

Il comitato di coordinamento ha poi pensato di intervenire presso le scuole pubblicizzando il Campionato Europeo con un invito rivolto agli alunni, legato ad una promo sull'acquisto del biglietto di ingresso all'impianto sportivo e, in data 25/05/2022, ha redatto il bilancio provvisorio, trasmesso poi al Responsabile di Posizione Organizzativa "Promozione Politiche Sportive" del Comune di Forlì. Quest'ultimo (2022), con delibera n. 225 del 29/06/2022, ha deciso di erogare a favore di tale progetto un contributo di euro 15.000,00 ed in seguito, lo stesso importo è stato stanziato anche dalla Regione Emilia – Romagna, come si evince dal dettaglio delle entrate e delle uscite previste che segue.

Figura 56 – Bilancio provvisorio Campionato Europeo redatto da A.s.d. United Skates Modena

Oggetto: Bilancio provvisorio.

CAMPIONATO EUROPEO GRUPPI SHOW E SINCRONIZZATO
Città di Forlì 4-10 luglio 2022
BILANCIO 2022 - preventivo

Entrate	
Sponsor previsti	30.000,00
Biglietteria	30.000,00
Contributo economico Comune di Forlì	15.000,00
Contributo economico Regione Emilia Romagna	15.000,00
	Totale Entrate
	90.000,00
Uscite	
Allestimento postazione Giudici	4.000,00
Allestimento Palazzetto	11.900,00
Creazione Spogliatoi Aggiuntivi	4.900,00
Riprese Televisive 4 gg	18.000,00
Gestione Personale Ufficio Stampa	3.400,00
Gestione Amministrativo, Software, Segreteria	5.300,00
Implementazione Impianto Audio	3.000,00
Gestione Controllo Accessi 20 persone per 4 gg	7.500,00
Ospitalità Obbligatoria 20 Giudici Internazionali 7 gg	9.500,00
Gestione Navetta Aeroporto Bologna/ Forlì hotels	2.500,00
Contributo € 250 a volo per Giudice	5.000,00
Comunicazione quotidiano/plance/radio/social	15.000,00
	Totale Uscite
	90.000,00

Fonte: Comune di Forlì, 2022 - Consultato il 20/08/2023

L'organizzazione ha poi posto in evidenza la ricaduta economica prevista sia nel Comune di Forlì che in quelli limitrofi con ricettività alberghiera, che è stata stimata in circa 1,5 milioni di euro (Comune di Forlì, 2022). Per quanto riguarda invece la gestione dei partecipanti, quest'ultima ha offerto alle società ed agli atleti un servizio di prenotazione degli hotel con associata una fidelity card con sconti usufruibili sui pranzi e sulle cene proposti a prezzi minori rispetto a quelli sostenuti dalle società che hanno preferito gestire in autonomia la scelta dell'albergo e del servizio di ristorazione. E la stessa opzione è valsa per il biglietto di ingresso al Pala Galassi, obbligatorio per poter accedere alla struttura ed assistere alle varie gare, definito in euro 15,00 per ogni giornata per i possessori della card e determinato invece in euro 18,00 per tutti gli altri. Lo stesso dicasi per il costo applicato alle prove pista a pagamento, prenotabili dalle varie squadre per la durata di 20 minuti cadauna, ammontante ad euro 60 per i titolari della card e ad euro 80 per chi non la deteneva (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, a).

Dal bilancio provvisorio si evince, inoltre, che l'organizzazione ha predisposto la realizzazione di spogliatoi aggiuntivi per gli atleti partecipanti al campionato e un servizio navetta per il trasferimento delle persone dall'aeroporto di Bologna fino alla località di Forlì. Agli Europei 2022 hanno partecipato 9 nazioni: Danimarca, Francia, Germania, Israele, Italia, Olanda, Portogallo, Slovenia, Spagna, con ben 1200 atleti appartenenti a 92 squadre delle varie categorie legate ai gruppi spettacolo e sincronizzato, riportate nel dettaglio che segue, e 300 accompagnatori tra allenatori, preparatori atletici e coreografi.

Non è stato invece possibile quantificare i medici presenti così come gli addetti alla segreteria, alle riprese, alla diretta streaming ed all'ufficio stampa. Si precisa che i dati esposti nella tabella sono frutto di una ricerca svolta analizzando approfonditamente il sito della World Skate al fine di definire il numero esatto delle formazioni partecipanti, suddivise per ogni nazione. Il conteggio, elaborato personalmente, si basa sui risultati complessivi che sono stati conseguiti nelle diverse competizioni.

Tabella 28 – Dettaglio delle squadre presenti al campionato europeo suddivise per nazione

CAMPIONATO EUROPEO 2022 GRUPPI SPETTACOLO E SINCRONIZZATO FORLÌ DAL 07.07.22 AL 09.07.22									
NAZIONI PARTECIPANTI	CATEGORIA QUARTIETTI CADETTI	CATEGORIA QUARTIETTI JUNIOR	CATEGORIA QUARTIETTI SENIOR	CATEGORIA GRANDI GRUPPI	CATEGORIA PICCOLI GRUPPI	CATEGORIA GRUPPI JUNIOR	CATEGORIA SINCRONIZATO JUNIOR	CATEGORIA SINCRONIZATO SENIOR	TOTALE SQUADRE PER NAZIONE
DANIMARCA			1					1	2
FRANCIA	1	1	3	2	2	2			11
GERMANIA			1		1	1	1	1	5
ISRAELE	3	1	2			2	2		10
ITALIA	3	3	3	3	3	3	3	3	24
OLANDA		1	1	1	1	1			5
PORTOGALLO	3	3	3	3	3	3		1	19
SLOVENIA			1						1
SPAGNA		3	3	3	3	3			15
TOTALE SQUADRE PRESENTI AL CAMPIONATO EUROPEO 2022									92

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dai risultati delle gare pubblicati da World Skate

Le giornate dell'evento si sono sviluppate come segue: in quelle antecedenti il sette luglio 2022, circa un 70% delle squadre sopra indicate ha eseguito, previo pagamento della quota richiesta dall'organizzazione, la prova del disco di gara sulla pista al fine di testare il tipo di ruote da adottare durante la competizione e per avere una visione esatta dello spazio predisposto per l'esecuzione delle difficoltà.

Il giorno sette luglio 2022 ha poi avuto ufficialmente inizio l'evento con l'accreditamento di tutti gli atleti e dei relativi staff tecnici al quale sono seguite le prove obbligatorie che ogni formazione ha eseguito prima di affrontare il confronto con gli avversari. In tale data, pertanto, all'interno del Pala Galassi, oltre al personale dedicato alla gestione dello stesso, del servizio stampa, delle riprese video e dell'audio, della gestione delle fotografie, della segreteria, dell'assistenza medica etc., sugli spalti, oltre alle squadre con i relativi allenatori, erano presenti soltanto degli accompagnatori di queste ultime ovvero dei familiari degli atleti.

L'otto e il nove luglio hanno avuto luogo le competizioni e le due cerimonie, rispettivamente di apertura e chiusura della manifestazione; pertanto, l'affluenza del pubblico è stata notevole tanto che quest'ultimo ha occupato la quasi totalità dei posti disponibili dell'impianto sportivo. Gli spettatori hanno dimostrato grande entusiasmo in entrambe le giornate respirando le emozioni che ogni coreografia eseguita dalle varie formazioni ha saputo trasmettere ai presenti sia con prestazioni che fondono insieme tecnica, arte ed espressione sia attraverso musiche particolari, splendidi costumi generando quindi un vero e proprio spettacolo (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, b).

Nella cerimonia di apertura, l'Assessore del Comune di Forlì ha dichiarato: *“siamo molto orgogliosi di poter ospitare questo prestigioso evento che ci consente di perseguire il nostro impegno per la promozione sportiva, il sano divertimento in tutte le sue declinazioni e per l'organizzazione di eventi aggregativi di assoluta qualità con rinnovato slancio”* (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, b).

A tale affermazione ha fatto seguito quella del Direttore dell'Evento Franco Culcasi che ha commentato così l'impatto dell'iniziativa: *“Raccogliere la sfida per organizzare un evento così importante in brevissimo tempo è stata una meravigliosa follia. Con la professionalità e la caparbietà insiti nel nostro DNA di organizzatori, abbiamo creato qualcosa di unico e fondamentale per il nostro sport dopo 2 anni di inattività”* (Redazione 4Live, 2022).

Il campionato Europeo si è poi concluso nel migliore dei modi con il medagliere finale che ha visto l'Italia primeggiare sulle altre nazioni con 4 medaglie d'oro, 6 d'argento e 5 di bronzo, in seconda posizione la Spagna con 4 medaglie d'oro, 1 d'argento e 1 di bronzo e, a seguire, la Germania con 1 medaglia d'argento e Israele che ha conquistato 2 medaglie di bronzo (Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, c).

Ai fini della determinazione del beneficio economico goduto dalle località della provincia di Forlì per la presenza dell'evento oggetto di studio, si è provveduto innanzitutto a verificare se vi è stata una crescita delle presenze sulle stesse, tramite la consultazione delle statistiche giornaliera, che registrano appunto gli arrivi e le presenze nell'arco dell'anno, ottenute contattando, dapprima telefonicamente ed in un secondo momento via mail, la responsabile dell'ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT) di Forlì (2022). Si è potuto, così, constatare un aumento delle persone già dai giorni precedenti all'inizio dell'evento (05-06 luglio 2022) dipeso dal fatto che circa sessantacinque squadre hanno effettuato le prove pista a pagamento presso il palazzetto di gara, recandosi quindi in anticipo nella località.

Si deduce, quindi, che alcune di esse provenienti dall'estero e da città italiane geograficamente distanti rispetto a Forlì, abbiano provveduto a soggiornare direttamente presso la destinazione fino al termine dell'europeo, mentre altre invece, giunte da paesi limitrofi o comunque raggiungibili in poche ore, sulla base della distanza percorsa nella trasferta, abbiano optato per effettuare in giornata tale viaggio, ritornando poi alla propria residenza, e recandosi nuovamente a Forlì per la gara ufficiale.

Nei giorni in cui si sono verificate le competizioni (08-09 luglio 2022) si registra un picco di presenze pari rispettivamente a 45.906 e 46.777 persone, come riportato nella tabella che segue. Da questi dati si è rilevato che sia nel periodo precedente che in quello successivo all'evento il numero delle stesse è rimasto pressoché stazionario mentre, durante quest'ultimo, vi è stato un incremento di circa 6.000 soggetti. Si specifica, inoltre, che il dato espresso nella tabella, riferito alle presenze, è comprensivo degli arrivi di ogni giornata.

Tabella 29 – Dettaglio arrivi e presenze nella provincia di Forlì nel periodo del campionato

	ITALIA		ESTERO		TOTALE	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
03/07/2022	9.047	34.734	1.422	5.755	10.468	40.488
04/07/2022	5.030	35.097	869	5.957	5.898	41.054
05/07/2022	2.764	35.601	774	6.330	3.538	41.930
06/07/2022	3.094	35.528	951	6.662	4.045	42.190
07/07/2022	2.975	36.222	874	6.976	3.849	43.198
08/07/2022	6.465	38.860	941	7.046	7.406	45.906
09/07/2022	12.490	39.622	2.189	7.154	14.679	46.777
10/07/2022	8.219	32.522	2.198	7.349	10.416	39.870
11/07/2022	5.589	33.568	1.295	7.794	6.884	41.362

Fonte: elaborazione personale, dati tratti da Ufficio informazione e accoglienza turistica Forlì, 2022

È possibile quindi ora delineare l'indotto generato dalla manifestazione oggetto di analisi di cui hanno beneficiato sia le attività ricettive e della ristorazione di Forlì e provincia nonché gli organizzatori per quanto concerne le prove pista proposte a pagamento e gli ingressi al palazzetto.

Valore economico dei pernottamenti: stante l'incremento delle presenze rilevato durante il campionato europeo pari a circa 6.000 persone, si valuta quanto segue: 1.500 sono atleti ed allenatori ed i restanti 4.500 sono spettatori. Si stima che 1.200 tra pattinatori ed allenatori abbiano soggiornato nella destinazione per n. 3 notti, ovvero dal sei all' otto luglio compreso, mentre i rimanenti 300 invece per n. 4 notti, che includono quindi anche la sera di chiusura dell'evento del 09 luglio 2022. Questo perché lo stesso, protrandosi fino a tardi, ha indotto alcune squadre a lasciare la destinazione il 10 luglio mattina. Si considera, inoltre, che circa 500 persone del pubblico si siano recate nella località in giornata e che le ulteriori 4.000 abbiano prenotato le camere come segue: 2.000 per n. 2 notti (07 e 08 luglio) e l'altra metà per n. 1 notte soltanto (08 luglio 2022.)

Per determinare il costo medio del pernottamento è stato preso in considerazione, come valore, l'importo sostenuto dall'organizzazione per ospitare i giudici internazionali che risulta menzionato nel bilancio provvisorio e quantificato complessivamente in 9.500,00 euro per 7 giorni e per 20 persone pari, quindi, ad euro 68,00 giornalieri a testa. Si è tenuto conto, inoltre, anche del parametro fornito da alcune società venete presenti alla competizione sia come partecipanti che come sostenitori quali l'A.s.d. Pattinaggio Vazzola, l'A.s.d. Roll Club Scuola di Pattinaggio di Padova e lo Skating Club Mottense, che sono state contattate telefonicamente.

Si è stimato pertanto un costo medio di 60,00 euro per il pernottamento di una notte a persona al quale è stato aggiunto l'importo di 5,00 euro relativo alla tassa di soggiorno così come quantificata dal Comune di Forlì per un totale di euro 65,00. Ne deriva, quindi, il seguente conteggio:

Atleti ed allenatori (1.500 persone totali)

1.200 persone x 3 notti x 65,00 € cadauno =	234.000,00 €
300 persone x 4 notti x 65,00 € cadauno =	78.000,00 €

Pubblico (4.500 persone totali)

2.000 persone x 2 notti x 65,00 € cadauno =	260.000,00 €
2.000 persone x 1 notte x 65,00 € cadauno =	130.000,00 €
500 persone recatesi in giornata	<u> //</u>
Totale	702.000,00 €

Valore economico pranzi e cene (pasti): in riferimento alle classificazioni stimate per i pernottamenti (atleti, allenatori e pubblico), sono stati calcolati di conseguenza i pasti effettuati da questi ultimi considerando per i primi il costo di 15,00 € legato agli utilizzatori della fidelity card ed invece di 20,00€ per gli spettatori ognuno dei quali sulla base delle giornate in cui erano presenti a Forlì e provincia. Per poter pranzare e cenare era disponibile un bar presso il Pala Galassi e molteplici attività gastronomiche operanti nel centro commerciale, adiacente all'impianto sportivo, indicato dagli organizzatori e convenzionato per gli atleti e relativi tecnici. Riguardo a quest'ultimo, si precisa che non è possibile quantificare la ricaduta economica in termine di visite ed acquisti nei negozi presenti al suo interno, durante il periodo del campionato.

Atleti ed allenatori (1.500 persone totali)

1.200 persone x 6 pasti x 15,00 € cadauno =	108.000,00 €
300 persone x 7 pasti x 15,00 € cadauno =	31.500,00 €

Pubblico (4.500 persone totali)

2.000 persone x 5 pasti x 20,00 € cadauno =	200.000,00 €
2.000 persone x 4 pasti x 20,00 € cadauno =	160.000,00 €
500 persone x 2 pasti x 20,00 € cadauno =	<u>20.000,00 €</u>
Totale	519.500,00 €

Si sottolinea che, ai fini della valorizzazione dei pernottamenti e dei pasti, non si è tenuto conto delle persone componenti lo staff che ha operato all'interno del palazzetto in quanto si ritiene fossero tutte residenti nella località e che quindi non avessero la necessità di usufruire di tali servizi.

Valore prove pista a pagamento: circa 65 squadre, pari al 70 % delle 92 presenti, hanno svolto la prova pista a pagamento al costo medio di € 70,00 (media tra 60,00 € per i possessori di fidelity card e 80,00 € per chi invece non la deteneva).

Squadre gruppi spettacoli e sincronizzato

65 formazioni x 70,00 € cadauna = 4.550,00 €

Valore biglietti acquistati per accedere al Pala Galassi per assistere all'evento: si precisa che in questo conteggio sono esenti dal pagamento della quota di ingresso atleti e tecnici perché dotati di un pass rilasciato dall'organizzazione valevole per l'intera durata dell'evento. Per quanto concerne il pubblico, considerando che lo stesso è quantificabile, come espresso precedentemente, in 4.500 persone, si è deciso di stimare l'introito derivante dalla vendita dei biglietti utilizzando il costo di quest'ultimi pari ad € 16,50 corrispondente alla media tra l'importo di € 15,00 applicato ai possessori della fidelity card e quello di € 18,00 determinato per tutti gli altri.

Si specifica inoltre che i posti occupati negli spalti all'interno del palazzetto sono equiparabili in termini numerici nelle due giornate in cui si sono svolte le competizioni. Si tiene conto, tuttavia, del fatto che in entrambe vi erano tra il pubblico circa 600 atleti, non paganti perché dotati di pass, non in gara in quel momento e presenti quindi per assistere alle competizioni degli altri pattinatori. Pertanto, nel conteggio che segue questi ultimi non vengono considerati:

Pubblico (9.000 persone totali nelle due giornate)

08/07/22 3.900 persone x 16,50 € a biglietto = 64.350,00 €

600 atleti non paganti

09/07/22 3.900 persone x 16,50 € a biglietto = 64.350,00 €

600 atleti non paganti

Totale 128.700,00 €

Si nota che tale valore si discosta nettamente rispetto a quello esposto nel bilancio provvisorio che tiene conto di una presenza complessiva di spettatori pari a circa 2.000 persone durante l'intero evento. Nella realtà il Pala Galassi ha raggiunto un pubblico di 4.500 soggetti per giornata di cui paganti 3.900. Un ulteriore dato non rilevabile quantitativamente in questo caso studio è quello inerente alla ricaduta economica derivante da eventuali visite effettuate dai soggetti presenti a Forlì in occasione del campionato europeo di pattinaggio presso tale destinazione e le località ad essa attigue ed allo stesso modo quello sui trasporti. Non è stato possibile, infatti, avere l'informativa di come le squadre abbiano viaggiato e dei vari mezzi utilizzati allo scopo.

Di seguito si riepiloga il totale complessivo dell'indotto economico prodotto dalla manifestazione.

Valore pernottamenti a favore delle attività ricettive:	702.000,00 €
Valore pranzi e cene a favore della ristorazione:	519.500,00 €
Valore prove pista a pagamento a favore degli organizzatori:	4.550,00 €
Valore biglietti per accesso al Pala Galassi:	<u>128.700,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica:	1.354.750,00 €

5.3.2. Caso studio Campionato Europeo Ponte di Legno 2023

La manifestazione presa in considerazione quale secondo caso studio è un'altra competizione internazionale e più precisamente il campionato europeo tenutosi dal 29 agosto al 10 settembre 2023, presso la località montana Ponte di Legno (BS), concernente le specialità libero, coppia artistico, solo dance, coppia danza e libero inline. Questo evento può essere classificato per dimensione, analogamente alla manifestazione tenutasi a Forlì nel 2022, tra quelli medi e quelli maggiori (major), vista la partecipazione di numerosi soggetti provenienti da 18 nazioni diverse ed in base alla modalità di candidatura della località seguita da World Skate. Anche in questo caso, risulta essere mono sport, di élite ed indoor, in quanto svoltosi all'interno di un palazzetto, e, come il precedente, presenta cadenza annuale. Si precisa che, in questo caso studio, non si riportano le caratteristiche morfologiche e paesaggistiche della destinazione ospitante, Ponte di Legno in quanto già espresse nel paragrafo 5.2.3. inerente al Campionato italiano che si è svolto sempre nel 2023 in tale località e, come questo, è stato gestito dalla società Rosa Camuna Skating SSD a.r.l. che, come già affermato, in termini di organizzazione degli eventi legati al pattinaggio, è un punto di riferimento sia per la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) che per World Skate.

La competizione oggetto di analisi, essendo di interesse internazionale, ha visto la partecipazione di un numero notevole di nazioni provenienti da tutta Europa che hanno riposto una notevole attenzione sulla manifestazione. Al fine di promuovere la destinazione nonché di garantire ai turisti un'offerta ampia e completa, in termini di servizi, di accoglienza e di attività complementari praticabili nella località, il comitato gestionale, ha predisposto una serie di proposte convenzionate inerenti da un lato le strutture ricettive con la collaborazione di quattordici realtà locali e dall'altro il servizio di ristorazione gestito presso il palazzetto ma anche in accordo con tre ristoranti ubicati nei pressi dello stesso. Ha inoltre posto in atto un servizio di trasporto, gestito dall'agenzia Maroni Turismo, con copertura della tratta tra gli aeroporti, Ponte di Legno e viceversa, atto a facilitare i trasferimenti di tutti i partecipanti alle gare che ne avessero avuto necessità (Rosa Camuna Skating, 2023). Le gare hanno avuto luogo nel periodo estivo considerato di alta stagione e la località è stata, per quanto riguarda le attività di intrattenimento e le possibilità di godere della zona, decisamente ideale in quanto, queste ultime erano davvero variegata.

I soggetti presenti durante la manifestazione hanno potuto infatti rilassarsi presso le terme oppure svolgere attività sportive legate al trekking, al rafting, al golf e all'arrampicata con itinerari sia di semplice livello che per esperti. Erano inoltre disponibili percorsi avventura definiti railzip con partenza dalla seggiovia di Valbione e, ancora, quaranta percorsi con sette punti di noleggio bike e 12 stazioni di ricarica per le biciclette elettriche con utilizzo di bicibus e bike pass per gli impianti di risalita (Consorzio Ponte di Legno - Tonale, 2022). A fare da contorno a tutto questo panorami bellissimi tipici della località turistica che sono elementi intrinseci della stessa.

Il prodotto turistico offerto in termini di destinazione è stato quindi articolato, composito ed integrato, e sulla base dei rapporti intercorsi tra i soggetti del comitato organizzatore e le diverse realtà locali, lo si può classificare come network, da un lato armonico e dall'altro a gruppi alterni. La prima definizione si deve al fatto che l'offerta rappresenta la sintesi di interazione nell'area tra i molteplici "attori" che hanno concorso alla co-creazione di valore per i turisti, contribuendo alla gestione dell'evento, la seconda, invece, tiene conto del ruolo centrale assunto da alcuni di essi in termini di coordinamento. Il palazzetto di Ponte di Legno, teatro delle molteplici competizioni svolte, ha visto protagonisti 280 atleti provenienti da 18 nazioni europee che si riportano nel dettaglio seguente, suddivisi sulla base del Paese di provenienza. A tal fine è stato realizzato un conteggio elaborato a titolo personale sulla base dei risultati complessivi conseguiti dai pattinatori nelle diverse gare, analizzati per categoria e specialità, attraverso la verifica delle classifiche sul sito federale e di World Skate.

Questi dati sono poi stati confrontati con quelli riferiti all'accREDITamento dei partecipanti al campionato, evidenziati in un file Excel ottenuto per gentile concessione da un giudice internazionale nonché membro della World Skate, appositamente intervistato in occasione di uno stage, tenutosi a Spinea (VE) dal 19 al 26 novembre 2023, dedicato ad atleti e tecnici di tutto il mondo (World Skate, 22/11/2023).

Tabella 30 - Dettaglio degli atleti presenti al campionato europeo suddivisi per nazione

CAMPIONATO EUROPEO 2023 PONTE DI LEGNO DAL 29.08.23 AL 10.09.23						
NAZIONI PARTECIPANTI	SPECIALITÀ LIBERO	SPECIALITÀ SOLO DANCE	SPECIALITÀ COPPIA ARTISTICO	SPECIALITÀ COPPIA DANZA	SPECIALITÀ LIBERO INLINE	TOTALE ATLETI PER NAZIONE
ANDORRA	3					3
BELGIO		6			2	8
CROAZIA					2	2
DANIMARCA	3					3
FRANCIA	4	8			1	13
GERMANIA	10	3				13
GRAN BRETAGNA	2	8		2		12
ISRAELE	2	2				4
ITALIA	19	18	20	22	9	88
OLANDA	2	7		2		11
POLONIA					5	5
PORTOGALLO	18	16		12		46
REPUBBLICA CECA	1				2	3
ROMANIA		2				2
SLOVENIA	1	1				2
SPAGNA	22	13		10	5	50
SVIZZERA	8	1				9
UCRAINA		1			5	6
TOTALE ATLETI PRESENTI AL CAMPIONATO EUROPEO 2023						280

Fonte: elaborazione personale, dati tratti dai risultati delle gare pubblicati da World Skate e dal file accreditamenti della manifestazione

Il presidente della società organizzatrice Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., già intervistato a Riccione (RN) lo scorso 11 dicembre al fine della ricerca di informazioni concernenti il Campionato Italiano di cui si è trattato nel paragrafo 5.2.3., ha contribuito all'ottenimento di ulteriori dati relativi all'accREDITamento delle seguenti diverse figure professionali presenti alla manifestazione oggetto di analisi ovvero: n. 120 tecnici, n. 18 giudici, n. 24 addetti all'assistenza medica, n. 17 persone dello staff, n. 4 soggetti operanti alla segreteria di World Skate, n. 3 incaricati dell'ufficio stampa ed infine n. 5 responsabili del servizio di streaming della gara.

A questi si aggiungono il fotografo ufficiale coadiuvato da due collaboratori e n. 45 extra coach italiani che si sono uniti allo staff tecnico della nazionale a supporto dei loro atleti. Quest'ultimo valore non considera quelli delle altre nazioni dei quali non è stato possibile rilevare un dato certo. Si specifica, inoltre, che non si è potuto quantificare esattamente il numero degli spettatori presenti giornalmente all'interno dell'impianto sportivo, che ha una capacità di 2.000 posti a sedere, in quanto l'ingresso alla struttura, al fine di assistere alle competizioni, era gratuito e quindi non vincolato all'acquisto di un biglietto. In ogni caso il presidente di Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., afferma che vi sono stati circa 800 presenze al giorno talvolta con picchi di 1.000 posti occupati per un totale approssimativo di circa 11.000 persone nell'arco dell'intero campionato (Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., 11/12/2023).

A fronte di queste informazioni si è cercato pertanto di determinare gli effetti economici positivi che l'evento ha generato e che hanno interessato quindi la località di Ponte di Legno. Si è quindi provveduto in primis a definire il valore dei pernottamenti, inerente al periodo di svolgimento della manifestazione (dal 29/08/2023 al 10/09/2023), creando un dettaglio, riportato di seguito, che riepiloga, per ogni giornata in base al programma di gara (World Skate Europe, 2023, a), le notti di soggiorno di tutti gli atleti, dei tecnici, degli accompagnatori, dei medici e di tutte le altre figure professionali che hanno preso parte alla stessa.

Tabella 31 – Dettaglio totale pernottamenti dal 29.08.2023 al 10.09.2023

Notte	atleti	tifosi	tecnici	giudici	medici	extra coach	fotografo	segreteria	ufficio stampa	diretta video	Totale
29.08.23	86	172	40	18	15	9	3	4	3	5	355
30.08.23	86	172	40	18	15	9	3	4	3	5	355
31.08.23	86	172	40	18	15	9	3	4	3	5	355
01.09.23	154	308	62	18	15	27	3	4	3	5	599
02.09.23	141	282	76	18	18	36	3	4	3	5	586
03.09.23	129	258	40	18	17	27	3	4	3	5	504
04.09.23	129	258	40	18	17	27	3	4	3	5	504
05.09.23	148	296	86	18	20	36	3	4	3	5	619
06.09.23	126	252	48	18	20	18	3	4	3	5	497
07.09.23	95	190	48	18	17	9	3	4	3	5	392
08.09.23	95	190	48	18	17	9	3	4	3	5	392
09.09.23	95	190	48	18	17	9	3	4	3	5	392
10.09.23	71	142	48	18	17	9	3	4	3	5	320
Totale complessivo pernottamenti											5870

Fonte: elaborazione personale

A titolo esplicativo, si precisano di seguito le modalità con cui sono stati effettuati i conteggi dei vari pernottamenti riferiti alle diverse figure presenti al Campionato Europeo. Le notti di soggiorno dei tecnici, partecipanti alla competizione complessivamente in 120, sono state definite prendendo in considerazione il numero degli stessi suddivisi in base alla nazione di provenienza, le specialità alle quali appartenevano nonché le giornate in cui queste ultime sono state portate in gara dai vari pattinatori, verificate con analisi del programma di tutte le competizioni previste nell'intero evento (World Skate Europe, 2023, a). Si riporta in appendice il dettaglio numerico di quanto sopra espresso.

Il conteggio invece dei pernottamenti degli extra coach, ovvero allenatori che hanno seguito i loro atleti nell'arco dell'intero anno sportivo all'interno delle loro società e che hanno potuto essere presenti nelle varie giornate di gara insieme ai tecnici rappresentanti le diverse Nazioni, è stato effettuato considerando solo i 45 extra coach italiani, suddivisi per le cinque specialità a loro afferite (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2023, f). Non è stato infatti possibile rilevare il numero di quelli appartenenti agli altri 17 paesi.

Ne consegue che, nelle varie giornate in cui si sono disputate sia le prove pista che le gare, così come indicato nel programma della manifestazione (World Skate Europe, 2023, a), erano presenti per ogni specialità n. 9 allenatori italiani come si evince dal seguente esempio che si riporta per maggior chiarezza: nel giorno 3 settembre 2023 si sono tenuti gli allenamenti della specialità libero inline e le gare di coppia artistico e coppia danza. Pertanto, trattandosi di tre specialità differenti, si sono quindi considerati 9 extra coach per ciascuna di queste per un totale complessivo nella giornata di 27 tecnici.

Per quanto riguarda invece i medici, essendo in possesso sia del dato complessivo ma anche della loro classificazione per nazione e per le diverse specialità, come da dettaglio riportato in appendice, si è potuto quindi determinare quanti di essi fossero presenti per ogni giornata, sulla base della programmazione dell'evento (World Skate Europe, 2023, a). Ai fini del conteggio delle prenotazioni alberghiere dei tifosi, che normalmente accompagnano gli atleti nelle varie competizioni, sia nazionali che internazionali, sono state considerate mediamente due persone per pattinatore.

Infine, per quanto concerne i giudici, i responsabili della segreteria World Skate/F.I.S.R., gli addetti all'ufficio stampa, alla diretta streaming delle numerose competizioni, ed i componenti del team dei fotografi ufficiali, i loro pernottamenti sono stati quantificati tenendo in considerazione che, nello svolgimento delle loro mansioni, sono stati impegnati per tutta la durata dell'evento e quindi per tutte le 13 giornate di gara.

In conclusione, definito il numero totale delle persone che giornalmente hanno soggiornato presso la località, che ammonta a n. 5.870, si è provveduto a calcolare il valore economico derivante da questo fattore considerando un costo medio per una notte pari a 55,00 € a persona, determinato sulla base di un confronto dei prezzi tra gli alberghi indicati dal comitato organizzativo della manifestazione. A tale importo va inoltre aggiunto quello della tassa di soggiorno definita dal Comune di Ponte di Legno pari ad euro 2,50 giornalieri.

Calcolo valore economico totale pernottamenti:	5.870 x 55,00 € =	322.850,00 €
Calcolo tassa di soggiorno totale:	5.870 x 2,50 € =	<u>14.675,00 €</u>
Totale valore pernottamenti:		337.525,00 €

Allo stesso modo, poi, si è potuto determinare indicativamente il ritorno economico relativo ai pranzi ed alle cene, effettuati dai soggetti partecipanti alla manifestazione, tenendo conto del costo di euro 15,00 determinato per ogni pasto grazie alla convenzione in essere con le attività locali legate alla ristorazione. Segue pertanto il relativo conteggio:

Calcolo valore economico pasti giornalieri:	5.870 x 30,00 € =	176.100,00 €
---	-------------------	--------------

Si specifica che, gli importi sopra indicati, riferiti ai pernottamenti ed ai pasti, non tengono in considerazione i 17 soggetti componenti lo staff che, in qualità di residenti nella località ospitante, non hanno avuto necessità di usufruire di tali servizi.

Oltre all'aspetto finanziario riferito alle attività ricettive e della ristorazione si sono rilevati altri valori che hanno influito sull'indotto derivante dall'evento riguardanti l'accreditamento dei tecnici ed il costo applicato alle prove pista extra effettuate dagli atleti nei giorni antecedenti la manifestazione (World Skate Europe, 2023, b).

L'importo determinato a carico di ogni allenatore per l'accesso alla competizione ammontava ad euro 30,00 per un totale quote versate a favore della World Skate pari a:

Calcolo valore economico quote tecnici totali:	120 x 30,00 € =	3.600,00 €
Calcolo valore economico quote extra coach:	45 x 30,00 € =	<u>1.350,00 €</u>
Totale valore quote accreditamento tecnici:		4.950,00 €

Quanto al costo degli allenamenti extra, effettuati in pista a fronte del pagamento della somma di euro 15,00 a persona per una sessione di un'ora, si è valutato che tutti i pattinatori (n. 280) abbiano usufruito di tale opportunità per poter affrontare le successive competizioni con maggiore serenità, soprattutto considerando l'elevato livello tecnico delle loro prestazioni. Non essendo in possesso dell'elenco dettagliato di tali prove, così come indicato nel paragrafo 5.2.3. inerente al caso studio sul campionato italiano di Ponte di Legno, grazie alla testimonianza di un tecnico presente alla manifestazione, si stima che tutti i pattinatori partecipanti abbiano svolto questi allenamenti extra con una tempistica di quattro ore al costo quindi totale di 60,00 €. Il valore complessivo riferito a tale aspetto risulta di conseguenza il seguente:

Calcolo valore economico prove extra di quattro ore: $280 \times 60,00 \text{ €} =$ 16.800,00 €

In riferimento a quest'ultimo dato, il presidente della società organizzatrice Rosa Camuna Skating SSD a.r.l. ha affermato che alcuni pattinatori, specialmente quelli provenienti dai paesi esteri, si sono recati presso la destinazione in periodi antecedenti alla manifestazione generando di conseguenza un ulteriore valore economico determinato sia dai pasti che dai pernottamenti. Non è stato possibile, tuttavia, quantificare il dato relativo a questi ultimi, non essendo in possesso dell'elenco dettagliato delle giornate in cui sono state eseguite le prove pista prenotate, come sopra espresso.

Inoltre, così come è valso per il campionato europeo svoltosi a Forlì nel 2022, anche in questo caso studio non si è potuto determinare se la manifestazione abbia avuto un impatto nella destinazione e in che misura. Ci si riferisce alla percezione dei residenti, all'eventuale introito derivante sia dalle visite e dalla pratica da parte dei turisti delle numerose attività complementari presenti nel territorio nonché all'acquisto di molteplici categorie di prodotti proposti dai negozi locali. Questo a causa della mancanza di dati pervenuti in fase di ricerca in merito ai suddetti aspetti. Di seguito si riepilogano, pertanto, i valori fin qui elaborati atti a quantificare l'indotto economico complessivo prodotto dalla competizione europea svoltasi presso Ponte di Legno.

Valore pernottamenti a favore delle attività ricettive:	337.525,00 €
Valore pranzi e cene a favore della ristorazione:	176.100,00 €
Valore accredito tecnico ed extra coach italiani:	4.950,00 €
Valore prove pista extra a favore degli organizzatori:	<u>16.800,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica:	535.375,00 €

Il comitato organizzativo ha espresso grande soddisfazione per l'esito dell'evento che ha riscontrato una grande partecipazione di atleti, società e spettatori che si sono avvicinati all'interno del Palasport. Il campionato europeo ha infatti coinvolto, oltre alle persone che vivono molto da vicino il pattinaggio artistico a rotelle, anche un numero rilevante di turisti presenti nella località in quel periodo considerato di alta stagione.

Il presidente di World Skate e della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) (2023, g) si è detto orgoglioso, oltre che per questo aspetto, anche per il livello tecnico presentato dagli atleti in questa occasione che non era mai stato così alto. Al riguardo le nazioni che hanno ottenuto i migliori risultati sono il Portogallo e la Spagna anche se a primeggiare è stata ancora una volta l'Italia conseguendo complessivamente 38 medaglie di cui 13 d'oro, 9 d'argento e 16 di bronzo.

5.3.3. Caso studio Campionati Mondiali e World Skate Games 2021, 2022, 2023

Campionato del Mondo Asunción (Paraguay) 2021

La capitale del Paraguay è stata la sede del Campionato del Mondo di tutte le specialità artistico che, come già indicato in precedenza per i Campionati Europei è un evento classificato tra quelli medi - maggiori per le significative presenze in termine di atleti, tecnici, staff e pubblico. Proprio in riferimento a queste ultime, si precisa che l'evento ha avuto luogo dal 29 settembre al 09 ottobre del 2021 e quindi nell'anno successivo a quello della pandemia dovuta al COVID che ha condizionato il mondo intero e posto enormi limiti a tutte le attività sportive ed in particolare a tutte le manifestazioni legate a queste ultime.

Tutte le competizioni si sono svolte all'interno del palazzetto denominato Polideportivo Snd Arena - Secretaria National de Deportes che, a fronte di una disponibilità di posti pari a 5.000 spettatori, proprio per la situazione appena citata, ha visto giornalmente la presenza di circa 500 persone. Queste ultime, unitamente agli atleti, allenatori, coreografi e a tutti gli addetti all'organizzazione della manifestazione, sono state sottoposte a costanti tamponi e severi controlli messi in atto in un'area allestita appositamente allo scopo (Responsabile Mondiali Asunción, 22/11/2023).

Figura 57 -Polideportivo Snd Arena -Secretaria National de Deportes-Asunción



Fonte: <https://www.worldskate.org/artistic/media/photos.html> - Consultato il 22/11/2023

Come le precedenti competizioni ci si riferisce quindi ad un evento indoor, ricorrente e mono sport con atleti agonisti di élite che Asunción, capitale del piccolo stato del Paraguay, una nazione dell'America Latina ancora poco coinvolta nel turismo di massa, ha accolto con grande entusiasmo. La città si trova sulle sponde del fiume Paraguay e, oltre ad essere il centro economico del paese, è rilevante per la storia dell'America meridionale in quanto è molto antica e da cui sono partite le spedizioni verso quelle che sono poi divenute le altre città più importanti del continente. È stata inoltre la sede del colpo di stato che ha portato il Paraguay all'indipendenza attuato da un gruppo politico che si incontrava nella Casa de la Independencia costruita nel 1772 ed ora divenuta un museo nel quale sono conservati i documenti segreti dell'epoca (Barrella Simona, 2023).

In tale città si possono visitare il Panteón Nacional de los Heróes dedicato appunto agli eroi nazionali e costruito seguendo il gusto del neoclassicismo francese sul modello del Hôtel des Invalides di Parigi; il Palacio de los López sede del governo paraguayano nonché residenza del presidente della Repubblica ed il museo del Barro che ospita una grande collezione privata di ceramiche locali ed ora noto essendo divenuto anche museo dell'arte indigena e dell'arte contemporanea del Paese. Vi è poi la cattedrale di Nuestra Señora de la Asunción, principale luogo di culto della città che da nome al quartiere di La Catedral nella quale si trova un altare di particolare prestigio costruito interamente in argento.

Molto importante anche il Cabildo ovvero il centro culturale aperto a tutti senza alcuna discriminazione ed il grattacielo Icono che è il settimo edificio più alto del Sud America e del Paraguay con i suoi 136 metri d'altezza al termine dei quali si può accedere ad una terrazza panoramica dalla quale si possono ammirare tutti i luoghi di interesse della città ed anche il confine con l'Argentina (Barrella Simona, 2023). La capitale del Paraguay gode di un clima molto piacevole con l'estate che inizia a gennaio e termina a marzo e l'inverno, molto mite, che invece inizia a luglio e termina a settembre con stagioni invertite rispetto a quelle dell'Italia proprie dell'emisfero australe.

Uno dei posti più suggestivi dal punto di vista paesaggistico è il "Botanical Garden and Zoo de Asunción situato all'interno di una foresta di ben 110 ettari dove si trovano 70 specie di animali fra i più vari del Sudamerica (leoni, ippopotami, aquile, orsi e molti altri). La moneta ufficiale è il guarani paraguayano che, a causa dell'inflazione che colpisce il Paese, è quella con il minor valore di tutto il Sud America aspetto questo che risulta evidente ai turisti che la visitano in quanto Asunción in alcune zone presenta i segni del benessere ma nell'80% del suo territorio palesa la sua povertà. L'offerta enogastronomica è molto vasta; si possono gustare i piatti tipici come l'empanadas o la sopa (torta salata paraguayana a base di uova, formaggio, farina di mais e cipolle), l'asado ossia il famoso manzo grigliato e aromatizzato con un mix di spezie piccanti che gli conferiscono un gusto unico. Nella località è presente un Casinò con annesso ristorante e nei giorni in cui ricorrono la giornata della fondazione (15 agosto) e quella dell'indipendenza (15 maggio) si svolgono feste, banchetti per tutta la città che durano da mattina a sera.

Figura 58 - Palacio de los López



Fonte: <https://www.travel365.it/asuncion-paraguay-cosa-vedere.htm> - Consultato il 22/11/2023

World Skate, organismo internazionale che sovrintende a tutte le competizioni e che ha scelto tale destinazione tra quelle che si erano candidate ad ospitarla, ha affidato l'organizzazione ad una persona del luogo e quindi esperta delle sue peculiarità. Quest'ultima interfacciandosi con realtà locali, ha coordinato l'intero evento, e intervistata telefonicamente, dopo un ulteriore contatto tramite posta elettronica, ha raccolto dall'archivio i dati riguardanti il campionato, necessari per delineare l'indotto economico che ne è derivato.

All'evento hanno preso parte 2000 persone: gli atleti provenienti da 21 nazioni (Argentina, Bolivia, Brasile, China (Taipei), Colombia, Ecuador, Egitto, Francia, Germania, Italia, Messico, Olanda, Paraguay, Portogallo, Repubblica Dominicana, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Uruguay) e gli accompagnatori ovvero i rappresentanti delle delegazioni di queste ultime, gli allenatori i giudici ed i componenti dello staff addetto alla gestione delle varie gare (Responsabile Mondiali Asunción, 22/11/2023).

Questi i valori che si riferiscono alla durata della manifestazione pari a complessivi 14 giorni:

Valore pernottamenti

2.000 partecipanti per 14 gg. al costo di USD 80 784.000 USD

Valore ristorazione -colazione-pranzo e cena

2000 partecipanti per 14 giorni per 3 pasti al costo di USD 10 840.000 USD

Valore n. 2 trasferimenti dall'Hotel al Palazzetto

2000 partecipanti per 14 giorni per n. 2 viaggi al costo di USD 8 448.000 USD

Valore riferito ad attività complementari (city tour) n. 1 giorno

2000 partecipanti per n 1 giorno al costo di USD 35 70.000 USD

Valore riferito al commercio locale ed inerente a un acquisto x persona

2000 partecipanti per n. 14 giorni per n. 1 acquisto al costo di USD 10 280.000 USD

Totale complessivo 2.422.000 USD

Si precisa che tale conteggio non tiene conto del numero delle persone presenti come pubblico. Inoltre, il controvalore in euro della somma sopra citata, determinato applicando il relativo cambio in vigore al 01/10/21 che parifica 1 euro a 1,1600 USD ammonta a complessivi 2.809.520,00 €

L'accesso all'impianto è stato gratuito per atleti, accompagnatori staff etc. che sono stati dotati a tal fine di un pass, mentre per il pubblico è stato previsto, per ogni giornata di gare, un biglietto di ingresso al costo di € 20,00 cadauno. Si determina pertanto il relativo importo:

Valore vendita biglietti accesso al Palasport

500 persone per 14 giorni al costo di € 20,00 140.000,00 €

Inoltre, poiché trattasi di una competizione svoltasi oltre Oceano si stima anche il costo del viaggio aereo che ha interessato il maggior numero di atleti delle nazioni presenti e dei loro accompagnatori che, pur non essendo un valore che va a beneficio della destinazione, si configura comunque come una somma che ricade positivamente sulle varie agenzie di viaggio, le compagnie aeree coinvolte ed il loro personale.

Si provvede quindi alla sua quantificazione riportando, a titolo di esempio, il costo indicato da queste ultime riferito alla trasferta Italia/Asunción che si considera rappresentativo di quello sostenuto da tutti coloro che hanno usufruito del volo per raggiungere la sede del mondiale seppur in valute diverse e che può essere stato inferiore o maggiore a quest'ultimo.

Valore stimato costo biglietti aerei di andata e ritorno Italia/Asunción

1.700 persone (a fronte delle 2000 presenti) al costo di € 1.250,00€ cad. 2.040.000,00 €

L'indotto economico complessivo prodotto dal Campionato Mondiale è pertanto il seguente:

Valore totale pernottamenti, pasti, attività complementari e acquisti in loco 2.809.520,00 €

Valore biglietti venduti per l'accesso al palazzetto 140.000,00 €

Valore stimato costo biglietti aerei 2.040.000,00 €

Totale complessivo ricaduta economica 4.989.520,00 €

World Skate Games Buenos Aires (Argentina) 2022

Dopo due anni difficili a causa della pandemia, l'attività internazionale ha ripreso vigore proprio con l'edizione 2022 dei World Skate Games ospitati dall'Argentina che si sono svolti presso la sua capitale, Buenos Aires, considerata la città principale per numero di abitanti nonché seconda metropoli assoluta del Sudamerica dopo San Paolo in Brasile, sorge sulle sponde del Rio de la Plata ed è stata fondata nel 1536 dallo spagnolo Pedro de Mendoza. Sede di traffici e commerci internazionali, ha acquisito importanza solo nel corso del Settecento ed è stata centro di vari colpi di stato e del triste fenomeno dei desaparecidos.

Buenos Aires è ricca di storia, cultura e attrazioni, a cominciare dai suoi barrios, ovvero i quartieri dalle case colorate, passando per il centro storico punto nevralgico del rapporto tra la città e la politica dove si possono visitare Plaza De Mayo, piazza principale che rappresenta il centro della vita politica del paese, dove si erge la Piramide de Mario alta tredici metri e che rappresenta uno dei monumenti salienti del paese nonché simbolo nazionale perché simboleggia la rivoluzione argentina del maggio del 1810. Si affaccia su quest'ultima la Central metropolitana, cattedrale imponente grazie alle sue cinque navate e alla sua cupola che raggiunge un'altezza di 41 metri e importante punto di riferimento religioso della città in quanto ospita la tomba di José de San Martín, l'eroe venerato dagli Argentini. Vi è poi il Palacio del Congresso, edificio ispirato al Campidoglio di Washington DC, portato a termine nel 1906, dove si svolgono le funzioni politiche del paese e si trovano il Senato e la Camera dei deputati argentini.

Stupisce invece i visitatori il Teatro Colón, inaugurato nel 1908 per la sua struttura complessa e avveniristica che occupa, con i suoi sette piani, un intero isolato, dotata di 2.500 posti a sedere oltre ad altri 1.000 in piedi. È considerato uno dei più grandi teatri al mondo, in grado di ospitare opere, balletti e concerti di musica classica nel quale si sono esibiti artisti famosissimi, tra cui Enrico Caruso, Arturo Toscanini e Luciano Pavarotti. Molto rinomate sono anche la Galerìa Pacifico, centro commerciale di grandi dimensioni, che presenta un'architettura unica nel suo genere ricca di affreschi e la biblioteca, considerata una delle più belle al mondo, denominata El ateneo grand splendid. Sono inoltre attrazioni del tutto particolari: gli stadi resi tali dalla cultura calcistica di una città che ha dato i natali a diversi grandi giocatori come Alfredo Di Stefano e Diego Armando Maradona, il porto della città, Puerto Madero, ed i numerosi locali dove si può assistere alle performance dei ballerini del Tango, ballo nato in Argentina e simbolo della sua cultura.

A Buenos Aires i piatti tipici sono la carne nota per la sua altissima qualità, l'asado, las empanadas (pietanza a mezzaluna che viene frita o cotta al forno e che contiene un ripieno che può essere di carne, formaggio mais etc.) e i dolci, tra i quali il dulce de leche che consiste in una crema spalmabile utilizzata dagli argentini in ogni occasione. Buenos Aires, come altre città del Sud America, vive enormi difficoltà di gestione del paese con gravi ricadute economiche ed un alto livello di inflazione motivi che si rilevano nella realtà di tali luoghi che presentano zone in cui è evidente il benessere e la ricchezza che si contrappongono con altre dove vige l'assoluta povertà.

Figura 59 - El ateneo grand splendid



Fonte: elaborazione personale

L'evento, che ha coinvolto complessivamente 3.052 atleti provenienti da ben 5 continenti relativi a 80 paesi rappresentativi di 9 discipline rotellistiche, ha gli stessi parametri del precedente riferiti alla presenza di agonisti di élite ma anche in termini di dimensione e di ricorrenza. Si differenzia invece da quest'ultimo essendo multisport nonché outdoor ma anche indoor in quanto le gare si svolgono sia all'interno di una struttura che all'esterno di essa.

In termini di indotto economico, si tengono in considerazione i valori che riguardano solo gli atleti dell'artistico che sono complessivamente 891 totali e che si riferiscono alle seguenti nazioni: Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Cile, Cina (Taipei), Colombia, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Repubblica Dominicana, Ecuador, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Israele, Italia, Giappone, Corea, Messico, Nuova Zelanda, Paraguay, Perù, Portogallo, Spagna, Svizzera, Stati Uniti e Uruguay.

A questi si sommano n. 134 tecnici e n. 63 extra official (ovvero allenatori aggiuntivi appartenenti alle società degli atleti che coadiuvano quelli della nazionale italiana) n. 21 giudici internazionali, n. 71 manager e n. 26 delegati pari a complessive 315 unità. Altri professionisti invece come lo staff medico, quello addetto al controllo antidoping, gli amministratori, i membri dell'équipe che gestisce la manifestazione, gli addetti alla comunicazione (giornalisti, video maker per le dirette televisive, fotografi, speaker addetti ai media) e i volontari sono complessivamente n. 977 e sono operanti per l'intera durata della competizione sia per l'artistico che per le altre discipline in gara. Sono presenti, inoltre, n. 696 professionisti tra dirigenti, allenatori, extra coach, manager e giudici internazionali che fanno riferimento solo a queste ultime e che si citano solo a titolo informativo ma anche per evidenziare le proporzioni che un simile evento assume.

Le varie competizioni si sono svolte presso lo Youth Olympic Park e quelle riferite alle specialità dell'artistico invece sull'America Pavillion con accesso gratuito allo stesso che ha una capienza di n. 2.500 posti ma che, nell'occasione, ha visto la partecipazione di almeno 3000 persone in ogni giornata stante l'interesse generato da tale rassegna. Il Comitato organizzatore, sotto lo stretto controllo di World Skate ha messo a disposizione dei partecipanti e dei loro staff un servizio di trasporto valevole per tutti i trasferimenti dall'aeroporto agli alberghi, da questi ultimi verso il palasport e viceversa e, questo, per tutti i 14 giorni di svolgimento dei World Skate Games. Ha inoltre attuato una convenzione con alcune delle strutture ricettive del posto per far sì che il costo del pernottamento fosse comprensivo della colazione, del pranzo e della cena e dei pacchetti precostituiti attinenti tutte le attività turistiche come le visite guidate, gli spettacoli dei ballerini di tango associati alle cene a base dei prodotti tipici etc.

Si procede ora al conteggio che determina l'apporto in termini economici di tale evento che si riferisce al solo pattinaggio artistico a rotelle come segue:

Valore dei pernottamenti riferito agli atleti

n. 891 per un n. stimato di 6 notti al costo di € 74,00 a notte

cadauna comprensivo della colazione 395.604,00 €

Valore dei pernottamenti riferito ai loro accompagnatori

(tecnici-extra coach-giudici-manager e delegati)

determinato con gli stessi parametri per n. 315 persone 139.860,00 €

Valore dei pernottamenti inerente altri professionisti

Determinato in base alla loro presenza di 14 giorni
a fini gestionali con applicazione del costo di € 74,00
cadauno, colazione compresa

n. 977 per n. 14 notti per costo di 74,00 cadauna 1.012.172,00 €

Valore costo visite guidate usufruite,

da n. 658 atleti provenienti dalle altre nazioni

(totale atleti 891- 233 argentini) per il costo di 300€ cadauna 197.400,00 €

Importo totale pernottamenti e costo visite guidate 1.745.036,00 €

Si rende noto che, come nel precedente campionato mondiale, svoltosi in Paraguay, si considera in aggiunta a tali somme, che apportano beneficio alla destinazione, anche il costo dei voli necessari a raggiungere quest'ultima che invece ricadono, in termini finanziari sulle agenzie di viaggio, le compagnie aeree etc. Questi ultimi si conteggiano mantenendo lo stesso valore applicato in precedenza a tutte le persone presenti per l'artistico, esclusi ovviamente gli atleti del luogo e quindi n. 658 atleti (importo non comprensivo degli atleti del luogo) n. 315 accompagnatori e n. 977 professionisti:

Valore stimato costo biglietti aerei di andata e ritorno Italia/Buenos Aires

n. 1950 persone complessive al costo di 1.250,00€ cad. 2.437.500,00 €

Prima di riepilogare gli importi sopra citati, al fine di quantificare la ricaduta finanziaria complessiva si precisa che i dati esposti sono frutto dell'incontro con un giudice internazionale, nonché membro di World Skate, incontrato ed intervistato a Spinea lo scorso 22/11/2023. Tali informazioni sono state poi estrapolate dai file trasmessi da quest'ultimo se sottoposte ad analisi ed elaborazione personale.

Da queste ultime, che non tengono conto delle somme riferite alla ristorazione che non è stato possibile desumere, emerge che il costo sostenuto da ognuno dei presenti all'evento, riferito alla sola permanenza di 6 giorni nella località, riguardante il pernottamento con colazione e le varie attività complementari, che ammonta a complessivi € 744,00 è decisamente basso.

Questo deriva dalla situazione finanziaria che l'Argentina soffre da tempo così come il Paraguay, determinata da un elevato tasso di inflazione. Proprio per tale motivo World Skate ha accettato la Sua candidatura scegliendola come sede ospitante dell'edizione 2022 della rassegna che raccoglie i mondiali di tutte le attività rotellistiche.

Riepilogo indotto economico World Skate Games 2022:

Valore complessivo dei pernottamenti	1.745.036,00 €
Valore complessivo stimato spese viaggio	<u>2.437.500,00 €</u>
Totale complessivo ricaduta economica	4.182.536,00 €

Campionato Mondiale Ibagué (Colombia) 2023

La Colombia è la Nazione del Sud America che accoglie, nella sua capitale Ibagué capoluogo di Tolima, gli atleti del pattinaggio artistico ed il Campionato Mondiale 2023. La città si trova nel centro-ovest della Nazione ospitante su un altipiano della Cordigliera Centrale, ai piedi di due vulcani in una zona fertile dove si producono caffè, riso, canna da zucchero, granturco e tabacco. Presenta climi diversi da una zona all'altra ed ha molti parchi nazionali ed ecologici nei quali è possibile godere della flora e della fauna della zona.

Famoso anche il Jardín Botánico San Jorge ricco di fantastici scenari naturali attraverso i quali conoscere meglio la biodiversità della zona e che, grazie ai circa 60 ettari di foresta ed alle 516 specie di piante, è considerato una parte importante del patrimonio storico, culturale ed ambientale della città insieme al Combeima Canyon con le sue cascate e i piccoli affluenti. Ibagué, con la sua Piazza Bolsvar posta di fronte al municipio e la cattedrale che porta il suo nome, è inoltre il centro economico del Paese in quanto sede della Banca della Repubblica, della Banca Centrale e della Zecca colombiana (Ministero del Turismo - Colombia).

È considerata anche la "Capitale musicale della Colombia" per le sue gioiose canzoni rappresentative del folklore locale e grazie ad una delle sue principali attrazioni ovvero il Conservatorio di Tolima che rappresenta un secolo di musica e storia della zona.

Figura 60 - Festival folkloristico di Ibagué



Fonte: <https://elcronista.co/actualidad/confirmado-el-48o-festival-folclorico-colombiano-en-ibague>
Consultato il 12/01/2024

Uno degli eventi più importanti della città è infatti il Festival del Folklore che ha luogo nel mese di giugno sin dal 1959 e che presenta sfilate e processioni a cavallo, balli folkloristici, concorsi e presentazioni speciali dove la danza si unisce al “Sanjuanero” canto che fa parte di Ibagué così come le sue bellezze naturali. L’offerta gastronomica è molto ampia con ristoranti che offrono piatti tipici come i tamales (pasta di mais ripiena di carne), la lechona (carne di maiale ripieno) il viudo de pescado (stufato di pesce) o i bizcochos de achira che sono i biscotti di base (Ministero del Turismo - Colombia).

La manifestazione, tenutasi dal 17 al 30/09/2023 presenta gli stessi parametri del Campionato del mondo, che ha avuto luogo a Buenos Aires - Argentina nel 2022, riferiti alla presenza di agonisti di élite ma anche relativi alla dimensione, alla ricorrenza ed alla dislocazione delle gare che si sono svolte all’interno di una struttura sportiva che quindi la qualificano come indoor. Il Palazzetto a cui si fa riferimento è denominato Parque Deportivo Municipal Tolima-Ibagué, e di nuova costruzione (Redazione Elolfato, 2023); è dotato di una pista con pavimentazione di cemento al quarzo ed una capacità di 8.000 posti a sedere, di tutti gli spogliatoi, di una sala adibita al controllo dell’antidoping e di locali ad uso commerciale.

Figura 61 - Parque Deportivo Municipal Tolima-Ibagué durante il Mondiale 2023



Fonte: <https://www.worldskate.org/artistic/media/photos.html>

Consultato il 15/01/2024

Il pubblico, che ha potuto accedere a titolo gratuito per assistere alle numerosissime competizioni di alto livello, lo ha occupato quasi completamente. Invece gli atleti che hanno preso parte alle competizioni sono, in termine di presenze, più o meno pari a quelli che hanno gareggiato a Buenos Aires nel 2022 e ammontano a n. 869 provenienti da 28 Nazioni. Confrontando queste ultime si è rilevato che quattro di esse: Andorra, Bolivia, Olanda e Slovenia, presenti a Ibagué non erano rappresentate a Buenos Aires mentre al campionato svoltosi in quest'ultima città avevano partecipato, con i loro atleti, la Repubblica Dominicana, l'India, Israele, il Giappone, la Corea ed il Perù.

Si precisa che anche i costi dei pernottamenti comprensivi anch'essi della colazione, sostenuti dai pattinatori presenti con i loro staff costituiti da 185 persone tra allenatori, extra coach e coreografi, definiti mediamente tra i 65,00 ed i 76,00 euro, sono in linea con quelli applicati dalle strutture ricettive dell'Argentina (World Skate, 2023). Allo stesso modo, non è stato possibile quantificare i benefici apportati dalla rassegna alle attività di ristorazione presenti a Ibagué. Si procede quindi al conteggio dell'indotto economico come segue:

Valore pernottamenti degli atleti

n. 869 atleti per il costo medio di 70,00 € per n. 15 notti 912.450,00 €

Valore pernottamenti staff

n. 185 persone per il costo medio di 70,00 € per n. 15 notti 194.250,00 €

Totale complessivo pernottamenti 1.106,700,00 €

Si precisa che, anche in questo evento, che si riferisce come i due precedenti ad una competizione internazionale svoltati nel Sud America, oltre al valore dei pernottamenti, si calcola anche quello riferito al costo dei voli necessari a raggiungere la destinazione. Questi ultimi, si quantificano applicando lo stesso importo riportato nei precedenti campionati del mondo 2021 e nei world skate games 2022. Hanno una ricaduta economica che non riguarda Ibagué ma le aziende del settore aereo e si riferiscono al numero complessivo dei soggetti coinvolti nelle gare che non tengono conto degli atleti colombiani pari a n. 39.

Valore stimato costo biglietti aerei di andata e ritorno Italia/Buenos Aires

n. 1015 persone totali (869 +185 - 39) al costo di 1.250,00€ cad. 1.268.750,00 €

I dati indicati, sono stati gentilmente forniti da un giudice internazionale, nonché membro di World Skate, incontrato ed intervistato a Spinea lo scorso 22/11/2023 e successivamente analizzati ed estrapolati dal file Excel, trasmesso da quest'ultimo, per poi essere oggetto di elaborazione personale.

Riepilogo indotto economico Campionato del Mondo 2023:

Valore complessivo dei pernottamenti 1.106,700,00 €

Valore complessivo stimato spese viaggio atleti e staff 1.268.750,00 €

Totale complessivo ricaduta economica 2.375.450,00 €

5.3.4. Italia protagonista degli eventi internazionali 2024

L'Italia, come più volte espresso in questo elaborato, è da sempre leader mondiale degli sport rotellistici grazie ai risultati conseguiti dagli atleti che si aggiudicano ogni anno il medagliere. Ma c'è un altro traguardo molto ambito conquistato dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici ovvero la gestione dell'edizione 2024 dei World Skate Games ovvero l'evento internazionale che raggruppa, in un'unica location e in un unico arco temporale, i Campionati del Mondo di tutte le discipline affiliate alla Federazione Internazionale Sport Rotellistici (World Skate). Il congresso di quest'ultima, dopo le edizioni svoltesi a Nanchino, Barcellona, Buenos Aires e San Juan, nel 2022 ha premiato infatti la proposta della Federazione Italiana Sport Rotellistici e di Sport e Salute candidatasi con il progetto di portare il più grande evento internazionale per gli sport rotellistici nel cuore di alcune tra le più suggestive città d'arte ed aree di interesse d'Italia, attraverso una manifestazione diffusa in diverse località del nostro paese.

La rilevanza di questa rassegna, che si svolge ogni due anni e prevede anche la possibilità di organizzare, oltre alle competizioni, incontri, seminari per allenatori e delegati, spettacoli e galà, rappresenta una grandissima opportunità per l'immagine del nostro Paese ed allo stesso tempo apporta un significativo indotto economico. Il presidente della Federazione nonché responsabile della World Skate, intervistato al termine della cerimonia di assegnazione, ha dichiarato: *“Per l'edizione dei World Skate Games Italia 2024 prevediamo almeno 80 paesi partecipanti provenienti dai cinque continenti, più di 6.000 atleti, 150 titoli mondiali in tutte le nostre dodici discipline. Stiamo già pensando alle piazze che ospiteranno gli oltre 600 eventi dei nostri sport “urban”, giovani e sostenibili, tra le quali Roma, Firenze, L'Aquila. L'Italia è abituata ad organizzare grossi eventi e sono sicuro che per i WSG sapremo fare squadra e rendere ancora più interessante il calendario delle grandi manifestazioni sportive che il nostro paese ospiterà nei prossimi anni!”* (Redazione Dire agenzia di stampa nazionale, 2022).

I World Skate Game parlano di sport e di comunità che creano legami di tipo familiare e aiutano a rafforzare i valori educativi che sono fondamentali; simbolicamente rappresentano una chiave di relazione con i giovani che può produrre effetti sociali estremamente positivi. Ed in riferimento a tale aspetto il Ministro dello sport Andrea Abodi ha precisato: *“il nostro impegno comune [...] sarà quello di non disperdere questo patrimonio, di estrarre tutto il potenziale e di consolidare tutti quei valori ed i significati di questo grande avvenimento.”* (Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R., 2024).

Figura 62 – Congresso World Skate 2022 assegnazione World Skate Games



Fonte: Redazione Dire agenzia di stampa nazionale, 2022, <https://www.dire.it/30-10-2022/821858-assegnati-allitalia-i-world-skate-games-2024/> - Consultato il 30/09/2023

L'organismo internazionale World Skate ha redatto, sulla base dell'esperienza che gli deriva dall'esito delle precedenti edizioni e, traendo spunto dagli effetti economici prodotti da queste ultime, il seguente dettaglio dei benefici che mediamente derivano da questo evento (World Skate, 2022):

- con circa 100 nazioni partecipanti, i World Skate Games sono un festival sportivo di altissimo livello che può contare su un numero enorme di visitatori: migliaia di atleti, allenatori, delegati e una folla di sostenitori e appassionati che vivranno, per circa due settimane, l'emozionante atmosfera di una grande festa di sport ed intrattenimento con una copertura mediatica globale
- circa 10.000 visitatori giornalieri
- oltre 200.000 visitatori totali
- i ricavi derivanti dagli sponsor, dalle commissioni, dall'affitto degli stand e, negli anni successivi, dalla conseguente crescita del turismo
- considerato che il 60% del pubblico non è residente nella città ospitante gli introiti derivanti dal turismo saranno vantaggiosi non solo per quest'ultima ma anche a livello nazionale
- secondo le statistiche, la percentuale di coloro che tornano nella città ospitante nei tre anni successivi all'evento con amici e/o familiari varia tra il 20% e il 30%.

World Skate (2022), inoltre, nel rapporto pubblicato sul suo sito, ha delineato anche le modalità afferenti all'organizzazione che affida alle Federazioni Nazionali, ai Comuni o alle Società di organizzazione di eventi delle destinazioni. Queste ultime poi, a loro volta, costituiscono un Comitato organizzatore locale comprendente anche le istituzioni sia del Governo che della città ospitante, le autorità politiche provinciali, quelle sportive nazionali ed un rappresentante della World Skate afferente alla Nazione scelta.

Tale organismo istituisce, successivamente, un Comitato Esecutivo che comprende le seguenti figure professionali: il direttore esecutivo - il responsabile del progetto - il responsabile dei media - il responsabile delle operazioni e dei servizi - il gestore delle sedi - il gestore del protocollo - il responsabile marketing - il direttore sportivo - il responsabile/i dello staff delle guide e dei volontari - il responsabile dell'assistenza medica e delle emergenze - la persona/e incaricata/e del controllo antidoping - il responsabile dell'accreditamento e qualsiasi altro membro del personale ritenuto necessario.

In riferimento a tale aspetto gli addetti di World Skate coinvolti nella gestione delle varie competizioni sono i seguenti: 20 membri del comitato esecutivo, 50 delle commissioni tecniche, 161 funzionari tecnici tra giudici, arbitri, calcolatori ed operatori di dati, 21 dirigenti dello staff, 20 addetti alla comunicazione e 20 ospiti d'onore per le cerimonie di apertura, chiusura e per le varie premiazioni per un totale complessivo di n. 292 persone.

Come nei precedenti casi studio l'analisi riguarda un prodotto network in quanto la gestione dell'offerta è gestita da più "attori" cooperanti tra loro. Lo stesso è a gruppi alterni (alta centralità, alta densità) poiché vede la presenza di più gruppi di soggetti altamente connessi e collegati tra loro per mezzo di alcuni responsabili che assumono un ruolo centrale. La gestione delle competizioni delle varie discipline da parte di località differenti e quindi, la conseguente presenza di più comitati organizzativi, fa sì che questi ultimi essendo membri della stessa rete si dividano le responsabilità della governance riferita all'intero evento.

Considerato quanto sinora espresso, si tratta pertanto di una manifestazione di grandi dimensioni che può essere qualificata tra quelle major e mega, che si svolge ogni due anni ed è quindi ricorrente, indoor e outdoor in quanto le varie competizioni si svolgono sia all'interno di strutture che all'esterno in piazze, strade o zone ben definite.

E diversamente dai casi studio oggetto di analisi in questo elaborato, attinenti al solo pattinaggio artistico, è multisport in quanto le discipline presenti e che disputano contemporaneamente il loro campionato mondiale sono ben 12: il Pattinaggio Artistico, il Pattinaggio di velocità in linea, lo Skatecross, l’Hockey In Line, l’Hockey su pista, l’Inline Freestyle, l’Inline Alpine, l’Inline Downhill, Il Roller Derby, l’ Inline Slalom, lo Scootering e lo Skateboarding che ha avuto accesso ai giochi olimpici di Tokio ed è stato lo sport in assoluto più seguito sui social media (Federazione Italiana Sport Rotellistici – F.I.S.R., 2024).

World Skate, che promuove lo sviluppo e la diffusione di tali discipline, proprio attraverso i World Skate Games, prevede nelle varie città della Nazione che le ospita, l’allestimento di un’area di incontro ufficiale per atleti, pubblico ed autorità denominata “The world skate village” che viene scelta in considerazione del carattere urbano dell’evento e quindi al centro delle sedi di gara delle varie discipline. È uno spazio aperto giorno e notte dove si svolgono spettacoli di intrattenimento per tutte le età e che la sera diventa il cuore della festa ma anche della città ospitante con eventi musicali, ristorazione ed intrattenimento, artisti e mostre (World Skate, 2022).

Questo evento di massima caratura internazionale si terrà in Italia dal 06 al 22 settembre 2024 e per la prima volta, rispetto alle precedenti edizioni, tenutesi a Nanchino, Barcellona e Buenos Aires e San Juan, verrà disputato anziché in un'unica destinazione, in parti dislocate del nostro Paese. Le regioni scelte per accogliere questa manifestazione, che vede protagonisti solo atleti di élite, sono Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio e Piemonte e le varie discipline saranno disputate nei seguenti comuni:

Chieti, Francavilla al Mare, Montesilvano, Pescara, Roccaraso, Sulmona e Tortoreto che gestiranno le gare di Hockey Inline - Inline Slalom – Roller Derby – le specialità del Pattinaggio di Velocità in linea - l’Inline Alpine e l’Inline Downhill e lo Skateboarding downhill.

Rimini dove avranno luogo le competizioni di tutte le specialità del pattinaggio artistico.

Roma, e più precisamente, Ostia, Colle Oppio e Pincio che si occuperanno delle discipline Skateboarding, Scootering, e le specialità dell’Inline Freestyle e lo Skatecross.

Novara che invece ospiterà l’Hockey su pista

Figura 63 - Locandine World Skate Games 2024



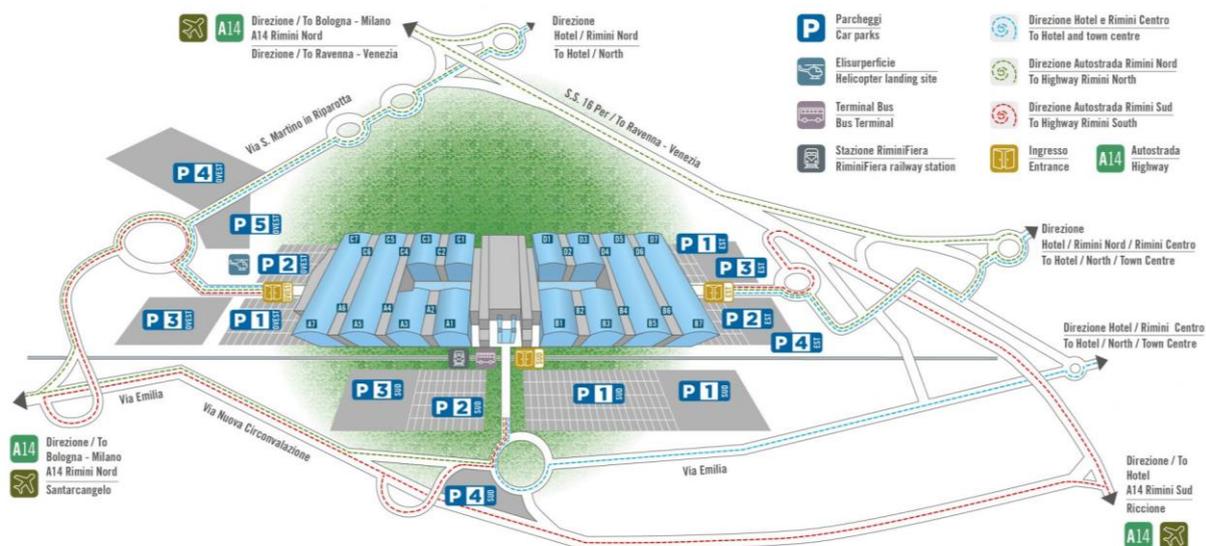
Fonte: elaborazione personale, foto tratte da <https://www.instagram.com/worldskategames/>

Consultate il 02/02/2024

Al riguardo, il Responsabile della Federazione Italiana Sport Rotellistici della commissione settore artistico, intervistato lo scorso 31 agosto 2023, ha precisato che l'assegnazione alle varie regioni delle discipline è stata fatta considerando i seguenti fattori: 1) il legame tra queste ultime e i luoghi in cui le stesse si praticano da anni, 2) la presenza di impianti adeguati al loro svolgimento, 3) le condizioni economiche delle località per poter far sì che traggano beneficio dall'evento, 4) l'attrattiva di tali destinazioni in termini paesaggistici, culturali ma anche con un'adeguata presenza di strutture ricettive 5) nonché la sensibilità ed attenzione che le stesse hanno posto sia nei riguardi di tale sport e della manifestazione.

Il pattinaggio artistico, oggetto di analisi in questo elaborato, sarà quindi protagonista in Emilia-Romagna regione che risponde a tutti i requisiti sopra indicati ma che soprattutto ha subito gravi danni strutturali ed economici in seguito all'alluvione che l'ha colpita lo scorso anno. Le competizioni avranno luogo a Rimini nella zona fiera che è "uno dei più grandi quartieri fieristici d'Italia con i suoi 189.000 mq di superficie utile di cui 129.000 mq riservati all'organizzazione di eventi e 60.000 mq per altre attività" (Italian Exhibition Group).

Figura 64 - Quartiere fieristico Rimini



Fonte: elaborazione personale, foto tratte da Italian Exhibition Group

Dotata di molteplici servizi tra i quali ampi spazi adibiti a parcheggio, ristoranti, sale convegni e sale stampa risulta eccellente in termini logistici in quanto raggiungibile con qualsiasi mezzo di trasporto grazie anche alla dotazione della stazione ferroviaria, denominata Rimini Fiera, situata sulla linea Bologna-Ancona e su quella Milano-Bari che quindi collega le maggiori direttrici di traffico consentendo al pubblico di giungere praticamente a 50 metri dall'ingresso principale dei vari padiglioni anche con l'utilizzo di una navetta (Italian Exhibition Group). All'interno di questi ultimi, verranno allestite due piste temporanee di uguali dimensioni (25 m di larghezza per 50 di lunghezza) con la stessa pavimentazione di cui, una dotata di circa 5.000 posti a sedere che accoglierà le gare, e l'altra attigua, riservata agli allenamenti ed alle prove pista.

Si precisa che non sono ancora noti i dettagli dell'offerta turistica, di eventuali convenzioni per atleti tecnici e staff legati all'organizzazione, così come le modalità di accesso agli impianti sportivi (libera o con acquisto di biglietto) ed eventuali scontistiche a favore del pubblico sia per quanto riguarda le attività ricettive relative alle strutture alberghiere e di ristorazione o riferite ad altre proposte di attività complementari usufruibili in zona. Questo aspetto non si riferisce unicamente a Rimini ed all'Emilia Romagna ma è valevole per tutte le destinazioni ospitanti le altre discipline sportive rappresentative degli sport rotellistici. Ed è proprio grazie alla capillarità con cui sono state dislocate le competizioni di queste ultime, voluta con fermezza da World Skate e dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici, che l'indotto economico ricadrà su molteplici aree del nostro paese e non su un'unica destinazione.

Il comitato organizzatore stima che lo stesso si aggirerà, al netto dei costi, intorno ai 12/13.000.000,00 di euro determinati dalle presenze delle delegazioni, degli atleti, dei tecnici e coreografi, dei giudici, dello staff medico e tecnico delle varie nazioni degli sponsor e del pubblico (Federazione Italiana Sport Rotellistici - F.I.S.R., 31/08/2023) (World Skate, 22/11/2023). A tale rilevante valore, si sommeranno poi i benefici derivanti da altre due importanti competizioni internazionali che avranno luogo sempre in questo anno sportivo e che sono state assegnate anch'esse all'Italia che dimostra di essere un'eccellenza anche in termini organizzativi.

Ci si riferisce ai campionati Europei delle specialità gruppi spettacolo e sincronizzato che saranno gestiti dallo Skating Club Albinea di Reggio Emilia già responsabile dei campionati italiani del 2023 delle stesse categorie analizzati come caso studio (paragrafo 5.2.2) e la World Cup della disciplina degli obbligatori che si terrà in Toscana grazie alla gestione dell'AP Primavera Prato (Testa, 2023).

Si auspica inoltre che i turisti, ma in particolare quelli provenienti dalle altre nazioni, approfittino di tale occasione per assistere ad un maggior numero di gare e quindi con la possibilità di seguire discipline diverse ed al contempo di visitare e godere in generale delle meraviglie del nostro paese che offre panorami spettacolari, arte, cultura ed enogastronomia.

5.4. Sintesi conclusiva dei casi studio

I vari eventi nazionali ed internazionali organizzati da Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.), dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) e da World Skate, presi in esame come casi studio, confermano il potenziale economico del pattinaggio artistico. I benefici apportati a tutti i soggetti coinvolti in tale processo hanno determinato infatti un indotto rilevante che si quantifica complessivamente come segue:

Campionato Italiano A.I.C.S. “Memorial Balestri” Misano 2023	1.029.000,00 €
Campionato Italiano F.I.S.R. Ponte di Legno 2023	414.367,50 €
Campionato Italiano F.I.S.R. Reggio Emilia 2023	8.066.112,50 €
Campionato Europeo Forli 2022	1.354.750.00 €
Campionato Europeo Ponte Di Legno 2023	535.375,00 €
Campionati Mondiali e World Skate Games 2021-22-23	11.547.506,00 €
World Skate Games 2024	<u>12.000.000,00 €</u>
Totale complessivo indotto economico eventi pattinaggio artistico	34.947.111,00 €

Si precisa che la determinazione di tale somma deriva sia da dati certi che si riferiscono al numero delle persone coinvolte in tali competizioni (atleti, staff tecnici, delegazioni, staff organizzativo, etc.) sia da altri inerenti alle strutture ricettive (hotel e ristorazione) che sono stati invece stimati applicando valori medi definiti analizzando i prezzi applicati da queste ultime, tratti o dai loro siti o da booking.com, Trivago, Tripadvisor etc.

Inoltre, i vari fattori che sono stati tenuti in considerazione per determinare i benefici generati da ogni manifestazione a favore delle singole destinazioni ospitanti, si riferiscono agli effetti diretti che le stesse hanno prodotto e che hanno avuto un impatto principalmente sulle attività ricettive (alberghi), su quelle legate alla ristorazione e più in generale anche ad altre realtà locali che ricevono direttamente la spesa turistica. Gli aspetti positivi connessi a tali competizioni, tuttavia, non si limitano alle aziende sopra indicate ma ricadono indirettamente anche su molte altre che, per la loro attività, sono collegate alle prime secondo un principio di interdipendenza. A titolo esemplificativo si citano le industrie fornitrici di prodotti e servizi per alberghi, come le imprese che si occupano delle forniture di alimenti e biancheria specifica e quelle legate al trasporto convenzionato con gli hotel.

Rientrano, inoltre, in questa categoria anche le ditte delle pulizie, le lavanderie industriali, i fornitori di energia elettrica e gas, i manutentori, gli artigiani e tutte quelle figure professionali attinenti all'attività amministrativa come i commercialisti, gli avvocati e gli impiegati. Gli effetti diretti e indiretti generano, a loro volta, un accumulo di reddito per i residenti locali sotto forma di rendite, salari, interessi e profitti che rappresentano gli effetti indotti che, sommati ai due precedenti, determinano in una destinazione l'impatto economico del turismo.

In questo elaborato, i dati rilevati sia in fase di ricerca che attraverso i conteggi effettuati, conseguenti le diverse analisi svolte su ogni manifestazione oggetto di studio, hanno portato alla determinazione degli effetti diretti prodotti da queste ultime. Non è stato invece possibile raccogliere informazioni sufficienti a fornire un quadro più ampio e completo che tenesse conto anche delle ricadute indirette e indotte.

Procedendo ad un confronto tra le manifestazioni sopra citate sono emerse le seguenti differenze:

- Se pur tutte le competizioni menzionate sono ricorrenti, alcune sono disputate sempre nella stessa destinazione, come ad esempio il Memorial Balestri, altre invece sono ogni volta assegnate a località differenti
- Tra i casi studio presi in esame, solo una delle competizioni è a carattere promozionale e si riferisce ad atleti sia dilettanti che agonisti, le altre sono selettive ed inerenti solo agonisti considerati di élite e quindi vincolati alle qualificazioni ottenute precedentemente.
- Alcuni eventi sono a carattere nazionale, altri internazionali e quindi con atleti, staff tecnici ed accompagnatori provenienti dall'estero
- Le dimensioni di ogni iniziativa variano a seconda delle discipline del pattinaggio artistico in gara ed anche in riferimento al carattere delle stesse che, come appena citato, possono essere nazionali o internazionali. Al riguardo si precisa che le competizioni che sono state scelte ed analizzate come casi studio sono le più rilevanti sia per dimensione, per la massiccia presenza di persone ma anche per l'alto livello tecnico espresso dagli atleti. Nell'arco di un intero anno sportivo, tuttavia, se ne disputano molte altre, ovvero i campionati provinciali e regionali promossi in tutto il territorio nazionale che vedono la partecipazione di un numero elevatissimo di atleti e che attestano quanto sia diffuso in Italia questo sport.

- L'accesso agli impianti sportivi, in alcune manifestazioni è gratuito, in altre invece soggetto al pagamento di un biglietto.
- Gli eventi sono realizzati in periodi di bassa o alta stagione, nel primo caso concorrono a destagionalizzare l'offerta turistica, nel secondo invece a prolungare gli effetti della stessa.
- Ogni competizione, dura mediamente tra i tre giorni, come ad esempio è stato per il campionato svoltosi a Forlì e le due settimane che hanno interessato Ponte Di Legno. Questo determina un minor/maggior afflusso di persone che tuttavia, vagliato nel suo complesso, si compensa apportando in ogni caso gli effetti benefici già descritti.
- Le destinazioni ospitanti hanno ognuna connotazioni diverse: alcune sono situate in contesti territoriali ricchi di bellezze naturali, come quelle balneari e montane, per le quali questo aspetto funge da biglietto da visita. Altre sono località turistiche note invece per la loro storia, i loro monumenti e per la cultura e l'arte. Sono comunque tutte accomunate dai servizi che offrono e dall'ottima enogastronomia riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Ulteriori difformità si riscontrano nelle modalità organizzative sia per quanto concerne i comuni delle destinazioni ospitanti ma anche riferite ai comitati che si sono occupati della gestione di tali rassegne:

- Alcune amministrazioni hanno ritenuto necessaria la riqualificazione delle strutture esistenti, come ad esempio Reggio Emilia che ha ristrutturato il PalaBigi, altre, come ad esempio il Comune di Misano Adriatico o Ibagué (Colombia) hanno valutato utile crearne di nuove, a favore della comunità, delle società sportive esistenti ma anche funzionali all'accoglienza di future manifestazioni. Le accomuna la consapevolezza che queste attività sono molto importanti sia per una nuova connotazione dei luoghi ma anche per il richiamo dei turisti sportivi.
- Come si è detto, sono diversi anche i parametri utilizzati dai vari gestori degli eventi, infatti, si è notato in particolare che, a Ponte di Legno, l'organizzazione è stata frutto di una collaborazione ampia tra la società sportiva del luogo, la World Skate, la Federazione Italiana Sport rotellistici, l'amministrazione comunale, i vari enti presenti in tale località, i volontari e le varie attività ricettive del luogo.

Questo ha consentito l'attivazione di numerose convenzioni a favore di tutti i pattinatori, degli staff presenti ma anche dirette al pubblico che ne ha usufruito beneficiandone in termini di costi e con minor dispendio di tempo. Al Campionato italiano "Memorial Balestri, organizzato a Misano Adriatico a cura dell'Ente di Promozione Associazione Italiana Cultura e Sport nella figura del responsabile Nazionale nonché presidente anche della società sportiva del luogo, le relazioni sono invece intercorse esclusivamente con l'amministrazione Comunale e con gli uffici preposti alle attività sportive.

Non si è invece interfacciato direttamente con le strutture ricettive presenti nella località che sono effettivamente di gran lunga maggiori rispetto a quelle di Ponte di Legno, le quali hanno gestito in autonomia l'offerta turistica. In conclusione, si può affermare che in linea generale ogni comitato organizzativo, per la buona riuscita di ogni singola rassegna, segue il medesimo schema per quanto concerne la gestione delle competizioni, come ad esempio il rispetto del programma di gara, la definizione dello staff in necessario al buon esito delle competizioni da svolgere, la modalità di accreditamento degli atleti, dei tecnici, etc. ed il controllo dell'accesso del pubblico agli impianti sportivi.

Per tutti gli aspetti che invece gravitano intorno alle modalità appena descritte, gli incaricati alla gestione decidono autonomamente le procedure da adottare. In tal senso, dai casi analizzati, si evince che assumono rilevanza e sono indispensabili le relazioni che intercorrono con le realtà della destinazione ospitante, le sue connotazioni ma soprattutto la presenza di un'unità di intenti da parte di tutti i soggetti coinvolti che si attivano per raggiungere lo stesso obiettivo. Questo insieme di fattori può essere spunto di analisi future e di riflessioni che possano portare alla determinazione di un unico modello attuabile da chi si propone di accogliere e condurre un simile evento.

CAPITOLO 6

DISCUSSIONE ED IMPLICAZIONI MANAGERIALI

6.1. Discussione

La ricerca ha posto in evidenza la volontà da parte degli organi preposti alla gestione ed alla tutela del pattinaggio artistico di divulgarlo il più possibile. La sua scarsa notorietà non deriva dal numero esiguo di atleti che lo praticano bensì da una minor attenzione rivolta allo stesso in particolare dai media, dalle testate giornalistiche e dalle televisioni. In tal senso il pattinaggio artistico su ghiaccio, che presenta le stesse difficoltà tecniche, che divergono da quelle del pattinaggio a rotelle solo per la presenza di una lama posta sotto lo scarponcino e per la superficie sulla quale i pattinatori disputano le loro gare, assume invece agli occhi dei più, una connotazione diversa forse legata anche alla partecipazione di atleti provenienti da paesi che hanno un potere economico molto elevato come l'America, la Cina, il Giappone e la Russia.

Maggiori sono le sponsorizzazioni riservate a quest'ultimo ma che, allo stesso modo, sono a favore di altri sport e che sarebbero davvero utili se si considera che le società sportive, che sono gestite al 90% da volontari, promuovono questo sport con i soli introiti che derivano dalle rette degli atleti utili, tuttavia, a coprire i costi delle piste, della loro illuminazione, riscaldamento etc. L'attività svolta è importantissima in quanto è rivolta ai ragazzi che, praticando lo sport, oltre ai benefici fisici, che acquisiscono, imparano cosa siano la responsabilità, l'impegno ma anche il rispetto, l'amicizia, la condivisione e a confrontarsi tra loro lontani dalla strada e dai pericoli, maggiormente consapevoli delle loro capacità. La bellezza del pattinaggio artistico deriva non solo dal suo aspetto tecnico ed espressivo ma anche da quello educativo e la si evince assistendo ad una delle competizioni riguardanti, ad esempio, la specialità dei gruppi spettacolo che vede la presenza di squadre e quindi di numerosissimi atleti che al termine della gara, dopo essersi sfidati fino a pochi minuti prima quali avversari, fanno festa tutti insieme condividendo la stessa passione. Atteggiamento opposto a quello del calcio, che ci si permette di citare quale esempio, nel quale le partite terminano troppo spesso con le invasioni di campo, i fumogeni, le aggressioni e talvolta purtroppo anche con l'intervento della forza pubblica e con qualche decesso; tutti atteggiamenti che con lo sport non hanno nulla a che fare.

Ma l'analisi e la ricerca hanno dimostrato che il pattinaggio a rotelle è molto più di una disciplina tecnica, artistica e di spettacolo. È uno sport che genera inventiva, tecnologia, economia e che ha saputo ispirare numerosi imprenditori che, investendo sullo stesso, hanno dato vita ad aziende specializzate che si sono evolute nel tempo trasformandosi, da piccole realtà artigiane, in aziende specializzate dotate di macchinari all'avanguardia, con un loro brand e con prodotti di eccellenza che hanno conquistato il mercato nazionale ed estero che li riconosce come rappresentativi del Made in Italy.

È una disciplina che, grazie alle numerose competizioni svolte dapprima nelle provincie, successivamente nelle regioni fino a quelle dei massimi livelli, ha contribuito alla nascita di comitati organizzativi capaci, professionali ed efficienti in grado di gestire con professionalità eventi che possono risultare anche molto complessi, costruendo forti relazioni tra le amministrazioni, gli enti del turismo ed altre realtà locali. Tutto questo se da un lato determina la valorizzazione di tale sport, dall'altro contribuisce all'apporto di benefici a favore delle località che lo ospitano e che, valutata la sua rilevanza in termini di turismo sportivo, stanno investendo su quest'ultimo che apporta a loro benefici non solo sotto l'aspetto finanziario ma anche in termini di immagine.

6.2. Implicazioni manageriali

Le strategie adottabili per incrementare il potenziale economico del pattinaggio artistico a rotelle, grazie ad una maggiore visibilità dello stesso, sono molteplici e riguardano, in base a quanto emerso dalla ricerca, ognuno degli ambiti trattati ovvero:

- Gli organismi che gestiscono, regolamentano e tutelano tale sport ovvero La Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R) – World Skate che si occupa di tale disciplina a livello internazionale – e l'Ente di promozione sportiva Associazione Italiana Cultura e Sport
- Il comparto produttivo composto da numerose aziende interconnesse con molte altre attività economiche che gravitano intorno a tale sport
- Le numerose località nazionali ed estere che ospitano le molteplici competizioni di quest'ultimo

Gli organismi nazionali

La Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) dovrebbe proseguire nell'attività promozionale, intrapresa già da qualche anno, incentivandola e rivolgendo ancor più la sua attenzione, oltre che all'aspetto agonistico, anche a quello prettamente dilettantistico che risulta, anche in termini numerici, molto più ampio rispetto al primo grazie al diverso approccio che gli atleti hanno verso tale disciplina. Gli agonisti, ed in particolare quelli di alto livello, sono atleti che vivono lo sport con passione ma in modo totalizzante allenandosi ogni giorno per ore ed ore, con un'attività costante ed un elevato dispendio di energie e che sono sottoposti anche ad una notevole pressione psicologica. Questi ultimi, contrariamente ad altri ragazzi, hanno ritmi di vita diversi dettati dalla contemporanea gestione dell'impegno per lo studio e di quello sportivo che riescono a gestire ottenendo, nella maggior parte dei casi, risultati eccellenti in entrambi.

Gli atleti, dapprima amatoriali e successivamente dilettanti, sono invece giovani che hanno un approccio completamente diverso alla disciplina sportiva che vivono con più leggerezza e con un impegno decisamente inferiore rispetto ai primi. Questi ultimi si avvicinano con entusiasmo e curiosità al pattinaggio artistico, vivendolo inizialmente come se fosse un gioco, per poi appassionarsi allo stesso acquisendo da un lato la tecnica e dall'altro una maggior consapevolezza di sé e delle loro capacità. L'interesse rivolto ad essi consentirebbe di creare un bacino di utenza molto più vasto con un incremento dei tesseramenti e con la possibilità di attivare iniziative specifiche che produrrebbero un ritorno sia di immagine che economico a favore della F.I.S.R ma che ricadrebbero poi sull'intero comparto produttivo.

Si determinerebbe inoltre un ricambio generazionale costituito da ragazzi che, avvicinandosi a tale disciplina ed appassionandosi ad essa, potrebbero diventare i campioni di domani. Un'iniziativa promossa lo scorso dicembre da Sport e Salute, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Rotellistici, in un'ottica di salvaguardia dei suoi tesserati, ed in particolare dei minori, verte proprio in tal senso. Ci si riferisce alla realizzazione di un libro promozionale rivolto ai giovani e più precisamente alla fascia di età della scuola primaria e secondaria intitolato "Sogni, Brividi e Rotelle" che tratta attraverso l'esperienza sulle rotelle e, con delicatezza, temi attuali che sempre più spesso mettono i ragazzi in difficoltà.

Un'ulteriore strategia, utile allo scopo, potrebbe tradursi in una maggior collaborazione tra la F.I.S.R. e gli enti di promozione sportiva, tra i quali Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.), oggetto di studio nell'elaborato, ma anche l'Unione Italiana Sport Per Tutti (U.I.S.P) – l'Associazione Di Cultura Sport e Tempo Libero (A.C.S.I) che si occupano in particolare e, nello specifico, proprio degli atleti amatoriali e dilettanti con regolamenti appositamente a loro dedicati.

Ognuno di questi ultimi, seppur occupandosi di pattinatori che, come sopra indicato, presentano connotazioni diverse, attua strategie che sono frutto di pianificazioni e studi approfonditi volti a divulgare questo sport incrementandone la diffusione in tutti i territori del nostro paese con conseguenti ricadute economiche sugli stessi. Una cooperazione sinergica consentirebbe loro di avere una visione più ampia di questo sport, di generare una comunione di intenti favorendo un benchmark atto a produrre strategie gestionali potenzialmente migliori.

Sempre ai fini di un maggior sviluppo di questa disciplina e della sua divulgazione, la Federazione dovrebbe cercare ulteriormente l'appoggio dei media, delle testate giornalistiche e delle emittenti televisive, sia locali che nazionali, attraverso le quali appunto promuovere in modo più diretto ed incisivo il pattinaggio, al quale raramente vengono riservati servizi, trasmissioni e pubblicazioni. F.I.S.R. oltre ai progetti che ha già posto in atto, tra le quali la giornata dedicata alla promozione di tutte le discipline rotellistiche (Roller Day) e le numerose competizioni che si svolgono durante tutto l'anno sportivo, potrebbe realizzare ulteriori iniziative in collaborazione anche con l'organismo internazionale World Skate, che è a contatto con tutte le Federazioni degli altri paesi.

Potrebbero essere momenti di spettacolo organizzati coinvolgendo atleti non solo italiani ma anche esteri, seguendo lo stesso format, ad esempio, degli eventi Bol On Ice – Golden Skate Awards, che richiamano una moltitudine di appassionati provenienti da ogni parte del mondo. Tali manifestazioni, che normalmente si tengono solo nelle più grandi città (Firenze-Milano-Roma-Torino) potrebbero avere luogo, per quanto riguarda il nostro paese, in diverse regioni d'Italia con la partecipazione, oltre che degli atleti di alto livello, anche di pattinatori amatoriali/dilettanti provenienti da queste ultime. Ciò determinerebbe, oltre all'indotto turistico a beneficio delle varie località ospitanti, la valorizzazione della disciplina e di tutti i ragazzi che la praticano.

Il comparto produttivo

Collegandosi a quanto appena espresso, le aziende produttrici potrebbero apportare il loro contributo agli eventi sopra citati attraverso sponsorizzazioni studiate a tal scopo, tra le quali la fornitura di materiale tecnico oppure la distribuzione di gadget promozionali personalizzati, che, se attuata secondo una logica ben precisa e pianificata correttamente, rappresenta uno strumento potente capace di generare molteplici benefici. In questo tipo di strategia il merchandising gioca un ruolo centrale poiché è un ottimo sistema per fidelizzare i clienti rafforzando il loro senso di appartenenza al marchio, accrescendo e consolidando l'awareness dello stesso.

Ma questo non è l'unico vantaggio che le aziende trarrebbero dalla partecipazione e sponsorizzazione di tali manifestazioni, che raggiungono milioni di persone e offrono alle stesse l'opportunità di connettersi con il loro pubblico di destinazione stabilendo legami emotivi significativi. Dalla pubblicità che ne deriverebbe, inoltre, queste ultime, avrebbero un riscontro anche dal punto di vista dell'immagine, della credibilità e della visibilità. Sempre in relazione alle sponsorizzazioni, le imprese costituenti il comparto produttivo, inerente tale disciplina, potrebbero anche condividere con alcune società sportive, progetti di sviluppo duraturi utili a sostenere ad esempio le trasferte degli atleti impegnati nelle competizioni internazionali, che normalmente si assumono il carico di tale spesa.

Considerando che alcune imprese sono maggiormente strutturate rispetto ad altre e quindi in grado di cogliere opportunità come quelle appena presentate, le stesse possono divenire un punto di riferimento in termini manageriali ed organizzativi, per altre non ancora sviluppate allo stesso modo. Queste ultime, seguendo il loro esempio, potrebbero essere incentivate a crescere, prendendo atto dell'opportunità che deriva dall'elevata domanda di prodotti legati al pattinaggio artistico.

Assumono quindi notevole importanza le dinamiche che interessano l'intera filiera produttiva ed in particolare i rapporti che intercorrono tra le varie realtà che la compongono. In tal senso una migliore sinergia e coesione tra le aziende produttrici ed i rivenditori garantirebbe una maggior efficienza dell'intera attività commerciale. Questi ultimi infatti raccolgono dai consumatori finali, ovvero dagli atleti del pattinaggio artistico, impressioni e feedback sui prodotti e su tutti gli aspetti legati alla loro vendita. Questi possono essere sia positivi che negativi ma in ogni caso sono elementi fondamentali che, se tenuti in considerazione, favoriscono la fidelizzazione della clientela ed i conseguenti benefici economici.

Località nazionali ed estere ospitanti le manifestazioni sportive

La ricerca ha evidenziato quanto gli eventi sportivi siano un valido traino di promozione per il pattinaggio artistico e siano divenuti elementi di attrattiva turistica e di intrattenimento che generano un vero e proprio business che stimola viaggi, ed interessi economici. Le località che li ospitano diventano quindi “vetrine” attraverso le quali il territorio può far conoscere le possibilità che offre nella pratica dello sport ma anche le sue peculiarità che le rendono, grazie al loro patrimonio culturale e naturale, una diversa dall’altra. Per consolidare ed incrementare i flussi turistici devono porre in atto strategie ed innovazioni dei prodotti offerti in termini di strutture ricettive ed infrastrutture ma anche riferite alla promozione e commercializzazione degli stessi sia in Italia che all’estero.

È fondamentale, pertanto, per la buona riuscita di una manifestazione sportiva, che chi è incaricato della sua organizzazione, costituisca un gruppo coeso ed efficiente composto da persone con competenze e professionalità diverse. Questo per effettuare in primis un’attenta analisi dei bisogni degli atleti, dei tecnici che li seguono ma soprattutto riferiti al pubblico che è fondamentale da un lato per il ritorno economico che produce, dall’altro fonte di pubblicità della disciplina sportiva e dello stesso evento. Devono essere quindi sostenute e consolidate le partnership tra gli enti pubblici e i privati che possono favorire lo sviluppo e la crescita di questa realtà. Ciò attraverso la riqualificazione in termini urbanistici, ambientali e, qualora servisse, degli impianti sportivi o mediante la costruzione di nuove strutture dotate di tutti i servizi funzionali alla pratica sportiva delle società del territorio ed utilizzabili per la rassegna ospitata.

Un evento ben gestito determina la ricollocazione dello stesso nella medesima località e questo consente di rafforzare il legame ed il senso di appartenenza al luogo da parte dei turisti che diventano a loro volta fonte di informazioni sulla destinazione per altri fruitori futuri. Si ritiene utile effettuare, al termine di una manifestazione e, qualora questa attività non sia già stata prevista, una rendicontazione sulla rassegna atta a verificarne gli effetti positivi e negativi, i problemi insorti in corso d’opera il tutto rapportato a quanto pianificato inizialmente. Una simile verifica serve ad apportare, ove necessario, modifiche e/o migliorie alla gestione della manifestazione al fine di un’assegnazione futura di altri eventi da parte degli organismi sportivi preposti. In questo senso i World Skate Games 2024 affidati per la loro organizzazione all’Italia, rappresentano un valido esempio di come si possano applicare tutti gli aspetti manageriali sopra espressi. Non a caso tale mega evento, che darà risalto alla disciplina, è stato programmato non in un’unica località bensì suddiviso in molteplici rassegne che avranno luogo in diverse regioni.

Ciò determina una gestione frammentata dello stesso che si traduce nella costituzione di numerosi comitati organizzativi che, saranno coordinati da World Skate e dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici. Questi ultimi dovranno perseguire lo stesso obiettivo attuando una progettualità comune, interfacciandosi tra loro e lavorando in modo sinergico per dare il giusto risalto alla rassegna, che apporterà notevoli benefici economici al nostro Paese interessando tutti e tre gli ambiti che sono stati oggetto di studio in questa ricerca e che avranno l'opportunità di trarre da esso numerosi vantaggi.

6.3. Limiti della ricerca

Nello svolgimento della tesi sono stati riscontrati alcuni limiti sia in fase di ricerca che durante l'elaborazione dei dati raccolti, dettati in primis dal fatto che alcuni di essi sono risultati incompleti o mancanti. Nell'analizzare la rilevanza economica degli organismi, in particolare quello internazionale World Skate e l'ente di promozione sportiva A.I.C.S., come riportato nella metodologia della ricerca, si è preso visione dei rispettivi bilanci dai quali tuttavia non è stato possibile estrapolare i dati riguardanti solo il pattinaggio artistico a rotelle. Questi organismi, occupandosi di molte altre discipline sportive, presentano un prospetto unico che quindi racchiude informazioni complessive, che non consentono, pertanto, un approfondimento e un rendiconto specifico sullo sport oggetto di analisi della tesi. Per quanto concerne A.I.C.S., gli importi che si rilevano si riferiscono alle complessive 735 discipline diverse che quest'ultima annovera inerenti all'indotto economico anche relativi al numero di società affiliate, dei loro atleti, dei professionisti che operano per l'organismo e delle competizioni che lo riguardano. Pertanto, la ricerca ha portato all'indicazione di risultati parziali ed approssimativi rispetto a quelli presentati per la Federazione Italiana Sport Rotellistici.

Analogamente, nonostante un'accurata ricerca sia tramite visure camerali che attraverso l'accesso alle banche dati AIDA e Bloomberg, non è stato possibile determinare i valori di bilancio di alcune aziende del comparto produttivo afferenti ai diversi settori legati a questo sport. Infatti, quelle di piccole dimensioni o costituite da liberi professionisti, non hanno obbligo di depositarli presso la Camera di Commercio mentre nel caso specifico della ditta Risport, incorporata al Gruppo Rossignol, il rendiconto rilevato presenta i dati complessivi delle molteplici attività che esso rappresenta e non singolarmente quelli dell'azienda presa in esame. Allo stesso modo non si sono rinvenuti i dati finanziari di Axel Artistic, essendo quest'ultima una ditta che opera attivamente nel mercato italiano ma che ha sede all'estero.

Al fine di rendere completa l'analisi del comparto produttivo e delle realtà che lo compongono sono stati contattati i responsabili e/o i titolari delle stesse in modo tale da realizzare incontri ed interviste per ottenere informazioni più accurate in merito. In questo senso la maggior parte di questi ultimi si sono dimostrati molto disponibili ad un confronto anche se in due casi, probabilmente per l'insorgere di impegni lavorativi o per il timore di divulgare dati considerati troppo sensibili, non si è dato seguito al colloquio nonostante un primo approccio favorevole allo stesso.

Si rende noto, inoltre, che non si sono potuti quantificare gli oneri sostenuti dalle aziende, dalle società sportive e dalle organizzazioni nazionali ed internazionali, stante l'assenza di dati in merito. Lo stesso dicasi per i diversi casi studio analizzati nel quinto capitolo, riferiti agli eventi promossi dal pattinaggio artistico a rotelle, per i quali non sono stati considerati i costi, ad eccezione del campionato di Forlì di cui, sul sito del Comune, è stato rinvenuto il bilancio provvisorio, con relativo dettaglio.

Un altro limite riscontrato è stata l'impossibilità di analizzare tutte le manifestazioni, inizialmente identificate nel progetto di ricerca, inerenti al Campionato Italiano F.I.S.R., che, stante l'elevato numero delle specialità in gara (libero, solo dance, inline, coppie artistico e danza, gruppi spettacolo e sincronizzato) che sono state disputate in diverse località del Paese. Nonostante per ognuna di queste fossero stati contattati tutti gli organizzatori ed i diversi uffici comunali addetti al turismo, alcuni di essi non hanno fornito alcun riscontro. Non si sono potuti, pertanto, rilevare dati ed informazioni, che sarebbero state utili ad arricchire l'analisi dell'intero campionato. In alcuni casi, è stato difficile accedere a notizie e "materiali" utili a rendere l'elaborato maggiormente esaustivo, in quanto riservati solo ai membri dei vari comitati organizzativi e quindi non reperibili se non con il loro consenso.

Nell'elaborazione dei dati raccolti sono state individuate lievi discordanze riferite, per esempio, al numero di atleti partecipanti ad una competizione quantificati in modo diverso e riportati dagli articoli delle varie testate giornalistiche rispetto a quelli comunicati ufficialmente dagli enti preposti alla promozione di tali rassegne. Sono stati considerati quindi questi ultimi, in quanto attestazioni certe convalidate poi attraverso le dichiarazioni degli intervistati. Infine, si rende noto che non si sono potuti esaminare ed approfondire gli effetti indiretti e indotti generati dalle rassegne, oggetto di analisi nell'elaborato, che hanno portato benefici alle destinazioni ospitanti così come non c'è stato modo di avere un feedback sulle percezioni dei residenti nei confronti degli eventi sopra citati. Per farlo si sarebbe dovuta adottare una metodologia di ricerca pianificata specificatamente a tal scopo, sia di carattere quantitativo che qualitativo e questo tramite ulteriori studi.

6.4. Possibili sviluppi della ricerca

Questa tesi vuole essere un primo approccio di ricerca riferito al potenziale economico del pattinaggio artistico a rotelle, che, come è emerso dalle analisi svolte, riguarda tre ambiti ben distinti. Si ritiene interessante perseguire ulteriori studi sull'argomento finalizzati ad indagare ed approfondire i seguenti molteplici aspetti.

Quanto agli organismi nazionali ed internazionali che gestiscono e regolamentano la disciplina sportiva si potrebbe sviluppare un progetto di indagine con lo scopo di verificare le modalità di gestione di questi ultimi ponendole a confronto con quelle delle altre nazioni. Questo al fine di valutarne il modus operandi, gli obiettivi e le strategie posti in atto, l'articolazione della struttura organizzativa interna, il tipo di iniziative che realizzano e molti altri fattori utili a identificare gli aspetti più efficaci e profittevoli che possono essere quindi presi in considerazione per una migliore gestione di questo sport. Il medesimo studio può essere attuato anche per i numerosi enti di promozione sportiva che operano in Italia. Un altro ambito che può essere vagliato riguarda anche le diverse partnership che questi organismi pongono in atto sia con le amministrazioni locali e nazionali, ma anche con le istituzioni scolastiche, le aziende ed altre realtà.

Per quanto concerne il comparto produttivo lo si potrebbe esaminare in modo più specifico, incentrando la ricerca sulle dinamiche interne alla filiera produttiva e sulle strategie che le singole aziende potrebbero implementare, per esempio al fine di:

- accrescere la loro quota di mercato e migliorare il loro posizionamento
- internazionalizzarsi o attuare cambiamenti strategici riferiti sia all'export che ai mercati nazionali
- rafforzare il loro brand
- rendere più efficienti i processi produttivi, quelli legati alla distribuzione e alle vendite
- progredire a livello tecnologico per quanto riguarda la realizzazione di prodotti migliori che sappiano soddisfare le esigenze dei consumatori finali
- attuare o migliorare eventuali rapporti di sponsorizzazioni e partnership.

La ricerca potrebbe anche soffermarsi su una singola impresa della quale analizzare uno o più aspetti tra quelli sopra citati, sulla base delle sue specificità.

Per l'ambito riferito al turismo sportivo, sarebbe interessante analizzare l'intera gestione di un evento ed il suo relativo impatto sulla località ospitante indagando, come citato precedentemente, anche gli effetti indiretti e indotti. In tal caso sarebbe utile effettuare una ricerca sul campo adottando il metodo dell'osservazione partecipante, in modo da cogliere tutti gli elementi che concernono la gestione di una manifestazione, verificando ad esempio le dinamiche interne al comitato organizzativo, il ruolo assunto dai vari membri nonché le varie pianificazioni, strategie, investimenti e pratiche operative che vengono implementate.

Grazie ad una collaborazione mirata con questi soggetti si potrebbe avere maggior accesso a dati quali il numero esatto di persone presenti nella struttura, riferito all'accreditamento dei partecipanti sportivi e dei loro staff di accompagnatori (atleti, tecnici, medici, preparatori atletici ecc.) ed agli spettatori che assistono a tali esibizioni. Tali informazioni, che il ricercatore verificherebbe costantemente prendendo parte alla rassegna, consentirebbero di determinare in modo più accurato l'ammontare dei pernottamenti e dei pasti effettuati in quel dato periodo, quantificando il loro rispettivo valore monetario.

Si ritiene inoltre che, al fine di un ulteriore approfondimento, si potrebbero realizzare interviste nonché questionari da somministrare ai turisti ed alle varie realtà (commerciali, ricettive, etc.) presenti nella destinazione, con quesiti specifici per il target di riferimento. Questo consentirebbe di raccogliere le loro diverse percezioni che sono per i primi riferite alle impressioni sulla destinazione e sull'evento mentre, per le attività locali, relative ai benefici che quest'ultimo genererebbe a loro favore. Avrebbe inoltre rilevanza analizzare l'incidenza dell'indotto economico su tutte le attività complementari che unite alle prime compongono l'intera offerta turistica del luogo.

CONCLUSIONI

Questa ricerca, nata con l'obiettivo di evidenziare il potenziale economico del pattinaggio artistico a rotelle, è stata svolta analizzando i tre ambiti ritenuti rilevanti per poterlo affermare riguardanti nello specifico chi si occupa della gestione, della promozione e della tutela di tale disciplina, il comparto produttivo che ruota intorno ad essa nonché il turismo sportivo che ne è derivato grazie agli eventi proposti che hanno posto in risalto le qualità tecniche, espressive e di spettacolo di quest'ultima.

L'analisi svolta in questo senso ha consentito di appurare che tali aspetti erano già presenti nei primi anni del 900 quando questo sport, riservato all'epoca solo alla nobiltà ed alla borghesia, divenne un fenomeno di costume, un'opportunità ludica del tempo libero e motivo di aggregazione sociale. È stato il periodo in cui è stata definita la struttura dei pattini a rotelle molto simile a quelli attualmente in uso, in cui grazie alla sua diffusione sono nate le prime federazioni, i primi impianti sportivi, le scuole che hanno formato i primi allenatori.

Sono stati inoltre gli anni durante i quali si sono tenuti i primi spettacoli ospitati dai grandi hotel dell'epoca, dalle sale cinematografiche e dai caffè chantant delle principali città europee che furono i primi mezzi di promozione di tale disciplina che è stata la prima a riconoscere la parità tra uomini e donne che avevano, entrambi, la possibilità di praticarlo. Questo sport ha ispirato l'imprenditoria di quel tempo che ha consentito il miglioramento dell'attrezzo sportivo, generando prodotti con caratteristiche differenti a seconda della specialità praticata, e che ha dato vita ad imprese che con passione, di generazione in generazione, hanno determinato lo sviluppo del comparto produttivo attuale.

L'approfondimento svolto sull'argomento oggetto della tesi ha consentito inoltre di avere una maggior conoscenza dei molteplici organismi che si occupano fattivamente di tutte le discipline di questa attività sportiva, delle motivazioni che li hanno spinti a tutelarla e promuoverla ed in particolare di come la loro struttura organizzativa si articola. Quanto appreso è stato poi utile alla determinazione del movimento che tale sport genera sia in termini di società sportive presenti capillarmente in tutto il Paese e al numero elevatissimo di atleti ad esse affiliati, ma anche concernenti le molteplici figure professionali che operano al loro interno. Ed è proprio analizzando tutti questi aspetti che si è potuto quantificare l'indotto economico prodotto da tali enti che, reinvestendolo, continuano nella loro attività di promozione e sviluppo del pattinaggio.

L'interesse rivolto a questa attività ha determinato, nel tempo, l'accrescimento del comparto produttivo che gravita intorno a quest'ultima e che è costituito da numerose aziende che operano in diversi settori come quello specifico riferito al pattino ed a tutte le sue componenti, l'abbigliamento, gli accessori ma che riguarda anche altri aspetti come quello infrastrutturale e comunicativo. La ricerca ha permesso di scoprire ed apprezzare un'imprenditorialità eccellente che ha saputo costantemente innovarsi consentendo la creazione di prodotti sempre più all'avanguardia dedicati a tale disciplina sportiva.

Il contatto diretto con alcune di queste ditte, ai fini della raccolta di informazioni per l'elaborato, ha permesso di cogliere la professionalità degli addetti alle varie fasi di produzione, l'artigianalità che le contraddistingue e, allo stesso tempo, l'elevata tecnologia applicata alla progettualità dei prodotti ma anche alla realizzazione di macchinari specifici decisamente all'avanguardia. Sono tutti elementi che hanno consentito loro di diventare leader del mercato nazionale ed internazionale, di godere di un gran prestigio e di essere aziende che, con la loro attività, apportano un significativo contributo all'economia del nostro Paese che questo studio ha permesso di evidenziare.

La ricerca ha posto poi l'accento sull'importanza che assumono gli eventi sportivi sia ai fini dello sviluppo del pattinaggio artistico e di tutte le altre discipline rotellistiche sia per i benefici in termini economici che questi apportano alle varie destinazioni che li ospitano. In tal senso ha messo in luce una managerialità importante dei professionisti coinvolti nell'organizzazione di questi ultimi e la rilevanza delle relazioni che questi instaurano sia con le istituzioni che con tutte le altre realtà locali. È emerso inoltre l'apporto fondamentale dei volontari che operano costantemente a favore di questa disciplina sia all'interno delle società sportive che durante appunto le varie rassegne che la Federazione Italiana Sport Rotellistici, World Skate e gli enti di promozione sportiva propongono. Senza questi ultimi, che operano mossi dalla passione per questo sport, risulterebbe davvero difficile gestire tutte le incombenze che tali attività richiedono.

Lo studio ha reso anche maggiormente visibili tutti i progetti e le attività posti in atto dalle varie località che hanno accolto le varie manifestazioni che si distinguono in competizioni, corsi formativi rivolti agli atleti, ai tecnici, ai giudici e spettacoli di intrattenimento che godono di grande attrattiva. Le varie destinazioni hanno colto infatti l'importanza che esse assumono in termini di visibilità delle loro peculiarità sia territoriali che culturali, di come le stesse siano determinanti ai fini del prolungamento o della destagionalizzazione della stagione turistica e di quanti benefici le stesse apportino in termini economici.

Si può quindi affermare che, tutto ciò che è emerso dallo studio svolto, risponde alla domanda della ricerca ed allo stesso tempo conferma ciò che il titolo della tesi riassume, ovvero che il pattinaggio artistico è in primis uno sport ma è anche spettacolo, turismo ed ha un potenziale economico degno di nota.

Si porta a conoscenza, inoltre, che i responsabili della Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), che con la loro disponibilità hanno contribuito alla raccolta di dati ed informazioni preziose ai fini della redazione dell'elaborato, hanno dimostrato interesse per i contenuti dello stesso che ritengono di poter utilizzare come riferimento per analizzare i diversi eventi che hanno già avuto luogo. Ciò al fine di comprenderne gli aspetti positivi e negativi, quali sono le migliori che si possono apportare, quali sono quelli che hanno una maggiore attrattiva di pubblico, con quantificazione delle persone presenti.

L'attività di approfondimento verterebbe anche sulla verifica di come le destinazioni ospitanti le varie rassegne si sono attivate per organizzarle, su come poi le hanno gestite, che tipo di servizi hanno offerto ai partecipanti e quali di esse sono risultate quelle più produttive in termini economici. Sulla base di questi aspetti la Federazione potrebbe quindi creare un modello efficiente applicabile in futuro da tutte le località assegnatarie di una rassegna di pattinaggio.

Quanto si è cercato di trasmettere attraverso la tesi, emerge anche dalle parole della Presidente del Consiglio (2024) intervenuta lo scorso 07 febbraio a Montesilvano (Abruzzo) alla cerimonia di presentazione dei World Skate Games 2024 che per la prima volta sono stati assegnati all'Italia. Queste le sue affermazioni: *“non solo questa nazione è all'altezza di ospitare grandi eventi sportivi, ma le città più piccole e qualsiasi regione di questo territorio sono perfettamente in grado di far impallidire chi, dal resto del mondo, arriva qui per partecipare ad un grande evento sportivo. [...] Perché questa è la forza dell'Italia: noi siamo la Nazione dei borghi, dei campanili, delle mille identità, siamo la Nazione nella quale ogni territorio ha qualcosa che puoi trovare solamente lì. Raccontarlo al mondo, a dodicimila persone che arrivano dall'estero, più a tutte quelle che vedranno questo evento attraverso i social e la televisione, è un'occasione senza precedenti. [...] per la Federazione che è da sempre una di quelle che partecipano di più al medagliere del Coni e, per questo territorio, fatto di gente orgogliosa, operosa, che non chiede di avere da parte dello Stato Nazionale sussidi o privilegi, ma chiede piuttosto di avere l'opportunità di poter competere ad armi pari e dimostrare quanto vale.”*

BIBLIOGRAFIA

A.s.d. Skating Club Albinea, 01/12/2023, Intervista telematica qualitativa al presidente della società sportiva

Allcock, John B., 1989, Seasonality, in S. F. Witt, & L. Moutinho (Eds.), *Tourism marketing and management handbook*, pp. 387–392, Englewood Cliffs, NJ: Prentice-Hall, citato in Higham, Hinch, 2002

Ap John, 1990, Residents' perceptions research on the social impacts of tourism, *Annals of Tourism Research*, 17(4), pp. 610 – 616, citato in Kim, Jun, Walker e Drane, 2015

Argano Lucio, Bollo Alessandro, Dalla Sega Paolo, Vivalda Candida, 2006, *Gli eventi culturali*, Milano, Franco Angeli, citato in Giuntarelli, 2020

Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 26/08/2023, Intervista qualitativa al coordinatore della Commissione Nazionale Pattinaggio Artistico ed alla responsabile della Regione Veneto A.I.C.S. presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Axel Artistic, 25/08/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Baldazzi Barbara, 2014, *L'analisi dei flussi turistici: strumenti, fonti e metodi*, Edizioni Nuova Cultura, pp. 138 – 139, citato in Giuntarelli, 2020

Benevolo Clara e Grasso Mario, 2011, *Destinazioni e imprese turistiche*, Franco Angeli, Milano, p. 85, citato in Giuntarelli, 2020

Bieger Thomas, 2000, Destination Management e finanziamenti, in Pechlaner H., Weiermair K. (a cura di), *Destination Management. Fondamenti di marketing e gestione delle destinazioni turistiche*, Touring University Press, Milano, citato in Romiti, 2011

Brown Graham, Chalip Laurence, Jago Leo, & Mules Trevor, 2004, Developing Brand Australia: Examining the role of events, in N. Morgan, A. Pritchard, & R. Pride (Eds.), Destination branding

Bull Chris, 2005, Sport tourism destination resource analysis in Higham J. (a cura di), Sport tourism destination: issues, opportunities and analysis, Elsevier Butterworth – Heinemann, Oxford, UK, citato in Romiti, 2011

Butler Richard W., 1994, Seasonality in tourism: Issues and problems, in A. V. Seaton (Ed.), Tourism: The state of the art, pp. 332–339, Chichester, England: Wiley, citato in Higham, Hinch, 2002

Cafferata Roberto, 2004, Governance e Management nell'economia dello sport, ed. Istituto di Economia di Impresa (ISTEI), Università degli studi di Milano Bicocca, citato in Giuntarelli, 2020

Carnevali F, 2008, Turismo sportivo e marketing territoriale, Tesi di laurea in Sociologia dell'ambiente e del territorio, Università degli Studi di Tor Vergata Roma, citato in Tarfanelli, 2010

Casarin Francesco, 1996, Il marketing dei prodotti turistici, Torino, Giappichelli, citato in Romiti, 2011

Castoldi Giorgio, 2005, Marketing per il turismo - Dai bisogni dei turisti al prodotto turistico, Hoepli, Milano

Chalip Laurence, 2004, Beyond impact: A general model for sport event leverage. In B. W. Ritchie & D. Adair (Eds.), Sport tourism: Interrelationships, impacts and issues (pp. 226–252). Channel View Publications, citato in Schulenkorf, Peachey, Chen & Hergesell, 2022

Chalip Laurence, 2005, Marketing, media and place promotion, in Higham J. (a cura di), Sport tourism destination: issues, opportunities and analysis, Elsevier Butterworth – Heinemann, Oxford, UK, citato in Romiti, 2011

Cherubini Sergio, 2003, Il marketing sportivo, Franco Angeli, Milano

Clip & Clip Photographers, 26/08/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Collis David J. e Montgomery Cynthia A., 1999, *Corporate strategy*, Milano, McGraw – Hill, citato in Romiti, 2011

Consiglio d'Europa, 1992, *Carta Europea dello Sport*, art. 2, citato in Giuntarelli, 2020

Creating the unique destination proposition (2nd ed), pp. 279 – 305, Oxford, Elsevier, citato in Sallent, Palau & Guia, 2011

Del Marco Benito, 1962, *Pattinaggio a rotelle*, Milano, Sperling e Kupfer

Di Marco Mario, Ortonzo Stefano, D'Intino Graziano, 2006, *Manuale del Turismo sportivo*, Franco Angeli, Milano, citato in Tarfanelli, 2010

Easton David, 1965, *A Framework for Political Analysis*, Engelwood Cliffs, NJ: Prentice Hall, citato in Preuss & Solberg, 2007

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 31/08/2023, *Intervista qualitativa al responsabile F.I.S.R. della Commissione settore artistico presso il suo studio professionale a Treviso (TV)*

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 09/12/2023, *Intervista qualitativa ad un tecnico della nazionale italiana della F.I.S.R. presso l'Hotel Corallo di Riccione (RN) in occasione del corso tecnici di secondo livello*

Fenixx S.a.s., 25/08/2023, *Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)*

Formica Sandro, Uysal Muzaffer, 1998, *Market segmentation of an international cultural – historical event in Italy*, *Journal of Travel Research*, 36 (4), pp. 16-24, citato in Romiti, 2011

Francesconi Chiara, 2015, *Sport e turismo in riviera. Oltre la vacanza balneare*, Milano, Franco Angeli Edizioni

Fraschini Paola, 2018, *Come il leone e la farfalla – libera l'energia e il talento che hai dentro*, Editrice Zippo Barbara

G.S.M. S.r.l., 25/08/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Getz Donald, 1997, *Event Management & Event Tourism*, New York, Cognizant Communication Corporation, citato in Giuntarelli, 2020

Getz Donald, 2005, *Event management & event tourism* (2nd ed), New York, Cognizant Communication Corporation, citato in Leopkey & Parent, 2009

Getz Donald, 2007, *Event studies: Theory, research and policy for planned events*, Amsterdam, London, Elsevier Butterworth-Heinemann, citato in Sallent, Palau & Guia, 2011

Ginetta Luca, Giorgi Claudio, Kullman Marika, Mercuri Simona, Vitta Elvia e Mario, 2022, 100 anni di Rotelle, Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), Sutri (VT) - Tecnostampa S.r.l.

Giuntarelli Paolo, 2020, *Turismo sportivo - Teoria e metodo*, Roma, Armando Editore, Università di Roma Tor Vergata

Gravina Gaetano, Esposito Ciro, 2011, *La gestione degli eventi sportivi*, Teramo, Dispense Università degli Studi di Teramo, citato in Giuntarelli, 2020

Hall Colin Michael, 1992, *Hallmark Tourist Events, Impacts, Management and Planning*, London, UK, Belhaven Press, citato in Tarfanelli, 2010

Higham James e Hinch Tom, 2003, The tourism impacts of Super 12 Rugby in New Zealand. *Journal of Sport Management*, 17 (3), 235-257, citato in Higham, Hinch, 2005

Hindson Anne, Gidlow Bob & Peebles Cath, 1994, The “trickle-down” effect of top-level sport: Myth or reality? A case-study of the Olympics, *Australian Journal of Leisure and Recreation*, 4 (1), pp. 16–31, citato in Taks, Green, Misener & Chalip, 2014

Kurtzman Joseph e Zauhar John, 1995, Research: Sport as a touristic endeavour, *Journal of Tourism Sport*, 3 (1), 21-26, pp. 30-54, citato in Giuntarelli, 2020

Il Pattino di Giulianelli Tiziana, 26/08/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

Leiper Neil, 1990, Tourist attraction systems. *Annals of Tourism Research*, 17(3), 367-384, citato in Higham, Hinch, 2005

Martini Umberto, 2002, Da luoghi a destinazioni turistiche. Ipotesi di destination management nel turismo alpino, in Franch M. (a cura di), *Destination management. Governare il turismo tra locale e globale*, Torino, Giappichelli, citato in Romiti, 2011

Martini Umberto, 2005, *Management dei sistemi territoriali. Gestione e marketing delle destinazioni turistiche*, Torino, Giappichelli, citato in Romiti, 2011

Matzler Kurt, Pechlaner Harald, 2000, Strategie di acquisizione per le destinazioni turistiche, in Pechlaner H., Weiermair K. (a cura di), *Destination Management. Fondamenti di marketing e gestione delle destinazioni turistiche*, Touring University Press, Milano, citato in Romiti, 2011

Mazzoli Lella, 2007, *Turisti per casa*, Milano, Franco Angeli Editore, citato in Francesconi, 2015

Mokà Sportswear S.r.l., 25/08/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso il Campionato Italiano Memorial Balestri 2023 a Misano Adriatico (RN)

New Business Media S.r.l., 2015, Case History T.M. Technology, Il made in Italy per i campioni del pattinaggio – Roll-Line è alla leadership del settore grazie a una R&S ad alto know how, *Eventi Nord Est – Gruppo 24 Ore*, Settimanale anno 8 n.35, 26/10/2015, p. 11

Perissinotto Alessandro, 2012, *Sport e Comunicazione – Teorie, storia scenari*, Mondadori Università

Pigeassou Charles, 1997, Sport and Tourism: the emergence of sport into di offer of tourism between passiona and reason. An overview of the French situation and perspectives, *Journal of Sport Tourism*, citato in Tarfanelli, 2010

Pigeassou Charles, 2002, Sport Tourism, a growing sector: issues and perspectives in French, in Gammon S., Kurtzman J. (a cura di), Sport Tourism: Principles and Practice, East Bourne, Leisure Studies Association, pp. 129 – 140, citato in Romiti, 2011

Pitts B.G., 1999, Sport Tourism and Niche Marchets: Identification and analysis of the growing lesbian and gay sports tourism industry, Journal of Vacation Marketing, vol. 5, N. 1, citato in Giuntarelli, 2020

Porro Nicola, 2001, Lineamenti di sociologia dello sport, Roma, Carocci Editore, citato in Giuntarelli, 2020

Prunesti Alessandro, 2008, Comunicazione e marketing delle imprese sportive, Franco Angeli Edizioni, Milano, p. 40, citato in Giuntarelli, 2020

Responsabile Mondiali Asunción, 22/11/2023, Intervista effettuata telefonicamente alla responsabile dell'organizzazione dei Campionati Mondiali svoltisi ad Asunción (Paraguay) nel 2021, ivi residente, contattata in seguito tramite corrispondenza elettronica

Rispoli Maurizio, Tamma Michele, 1995, Risposte strategiche alla complessità: le forme di offerta dei prodotti alberghieri, Torino, Giappichelli, citato in Romiti, 2011

Romiti Anna, 2011, Coreografie di stakeholders nel management del turismo sportivo, Firenze, Firenze University Press

Rosa Camuna Skating SSD a.r.l., 11/12/2023, Intervista qualitativa al presidente della società sportiva presso l'Hotel Corallo di Riccione (RN) in occasione del corso tecnici di secondo livello

Rosi Simone, 2023, Lo sport e l'arte di allenare i sogni – Il saggio dello sport, Torrazza Piemonte (TO), Printed by: Amazon Italia Logistica S.r.l.

Savelli Asterio, 2012, Sociologia del turismo, Milano, Hoepli, pp.283-297, citato in Francesconi, 2015

Shone Anton & Parry Bryn, 2001, Successful event management: A practical handbook, London, Continuum, citato in Sallent, Palau & Guia, 2011

Standeven Joy e De Knop Paul, 1999, Sport Tourism, IL, Human Kinetics Europe, citato in Giuntarelli, 2020

Strass e Cristalli S.r.l., 27/07/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso la loro sede a Noventa di Piave (VE)

T.M. Technology S.r.l. – Roll-Line, 15/09/2023, Intervista qualitativa al titolare dell'azienda presso la loro sede a Lancenigo di Villorba (TV)

Tamma Michele, 2002, Destination Management: Gestire prodotti e sistemi locali di offerta, in Franch M. (a cura di), Destination Management, Governare il turismo tra locale e globale, Torino, Giappichelli, pp. 11 – 38, citato in Romiti, 2011

Tarfanelli Elena, 2010, Sport e turismo – Come fare business con il turismo sportivo, Teamwork, Milano, Franco Angeli

Ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT) Misano Adriatico, 25-26/08/2023, Intervista qualitativa alla responsabile presso la sede di Misano Adriatico (RN)

Van Der Wagen Lynn, Carlos Brenda R., 2005, Event management for tourism, cultural, business and sporting events, Prentice Hall, Upper Saddle River, NJ, citato in Romiti, 2011

Wideman Max Robert, 1992, Project & program risk management: A guide to managing project risks and opportunities, Pennsylvania, PA: Project Management Institute, citato in Leopkey & Parent, 2009

World Skate, 22/11/2023, Intervista al giudice internazionale nonché membro di World Skate presso lo stage, dedicato ad atleti e tecnici di tutto il mondo, tenutosi a Spinea (VE) dal 19 al 26 novembre 2023

Ziakas Vassilios, 2013, Event Portfolio Planning and Management. A Holistic Approach, London, Routledge, citato in Giuntarelli, 2020

SITOGRAFIA

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, a, Rapporto AIDA su azienda EDEA S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, b, Rapporto AIDA su azienda Gruppo Rossignol Lange S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, c, Rapporto AIDA su azienda G.S.M. S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, d, Rapporto AIDA su azienda Komplex S.r.l.s., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 28/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, e, Rapporto AIDA su azienda Mokà S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, f, Rapporto AIDA su azienda Strass e Cristalli S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

AIDA (Analisi Informatizzata delle Aziende Italiane), 2023, g, Rapporto AIDA su azienda T.M. Technology S.r.l., Banca Dati AIDA [online], [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://aida-r1.bvdinfo.com/version-20221207-3288-0/home.serv?product=AidaNeo&>

An Bang & Yamashita Rei, 2022, A study of event brand image, destination image, event, and destination loyalty among international sport tourists, *European Sport Management Quarterly*, [online], [consultato il 09/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2022.2120903>

Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., 2022, Intervista al presidente onorario Ciro Turco e all'attuale presidente Bruno Molea in occasione dei 60 anni di attività (1962 - 2022), Roma, [consultato il 18/02/2023], disponibile da: <https://www.aics.it/>

Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Area Riservata Società Partecipanti, 47' Rassegna Nazionale Memorial Balestri 2023 Misano Adriatico [consultato il 03/10/2023], disponibile da: http://biciesse.xoom.it/it_aics_2023/area_privata/

Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Comitato Regionale Emilia-Romagna, [consultato il 03/10/2023], disponibile da: <http://www.aicsemiliaromagna.it/?p=2716>

Associazione Italiana Cultura e Sport - A.I.C.S., Roma, [consultato il 18/02/2023], disponibile da: <https://www.aics.it/>

Baloglu Seyhmus & McCleary Ken W., 1999, A model of destination image formation, *Annals of Tourism Research*, 26 (4), pp. 868–897, [online], [consultato il 07/12/2023], disponibile da: [https://doi.org/10.1016/s0160-7383\(99\)00030-4](https://doi.org/10.1016/s0160-7383(99)00030-4)

Barrella Simona, 2023, Dieci cose da vedere assolutamente a Asunción in Paraguay, marzo 2023, *Travel 365*, [online], [consultato il 22/11/2023], disponibile da: <https://www.travel365.it/asuncion-paraguay-cosa-vedere.htm>

Berli Asunción & Martin Josefa D., 2004, Factors influencing destination image, *Annals of Tourism Research*, 31 (3), pp. 657–681, [online], [consultato il 07/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.annals.2004.01.010>

Belati di Finazzi Maria & C. S.n.c., Chiari (BS), [consultato il 10/10/2023], disponibile da: <https://belatiskates.com>

Bloomberg, 2023, Rapporto Bloomberg su azienda Gruppo Rossignol Lange S.r.l., Banca Dati Bloomberg [online], [consultato il 15/11/2023], disponibile da software presso Biblioteca Area Economica - BEC – Ca' Foscari San Giobbe

Brescia Tourism, Soggiornare a Ponte di Legno tra sport relax e divertimento, Brescia Tourism - città, provincia, emozioni, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <https://www.bresciatourism.it/cosa-fare/visitare-ponte-di-legno-valle-camonica/>

Chi Christina Geng-Qing & Qu Hailin, 2008, Examining the structural relationships of destination image, tourist satisfaction and destination loyalty: An integrated approach, *Tourism Management*, 29 (4), pp. 624 – 636, [online], [consultato il 09/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.tourman.2007.06.007>

Clip & Clip Photographers, Napoli (NA), [consultato il 14/09/2023], disponibile da: <https://www.ariatv.tv/aicspattinaggiomemorialsandrobalestri>

Comitato Olimpico Nazionale (CONI), 2022, I numeri dello sport 2019-2020, Comitato Olimpico Nazionale (CONI) [online], [consultato il 17/09/2023], disponibile da: https://www.coni.it/images/numeri_dello_sport/Rapporto_INDS_2019-2020.pdf, citato in *The European House – Ambrosetti*, 2023

Comitato Olimpico Nazionale (CONI), 2023, Elenco delle discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, Comitato Olimpico Nazionale (CONI) [online], [consultato il 20/09/2023], disponibile da: https://www.coni.it/images/registro/cose_registro/2023/2023_02_23_DELIBERA_CONSIGLIO_NAZIONALE_N_1730_-_DISCIPLINE_SPORTIVE_AMMISSIBILI_NEL_REGISTRO.pdf

Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.), 2023, Elenco sport paralimpici riconosciuti, Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.) [online], [consultato il 25/09/2023], disponibile da: <https://www.comitatoparalimpico.it/organizzazione/sport/sport-paralimpici.html>

Commissione Europea, 2007, Libro Bianco dello Sport, Commissione Europea [online], [consultato il 18/09/2023], disponibile da: <https://documenti.camera.it/Leg16/Dossier/Testi/PO007.htm>

Comune di Forlì, 2022, Asd United Skates Modena – Concessione patrocinio contribuito straordinario ed altri vantaggi per manifestazione “Campionato Europeo di Pattinaggio Gruppi Show e Spettacolo” presso PalaGalassi – 7/9 luglio 2022 – Approvazione, Delibera G.C. n. 225 del 29/06/2022 registrata il 30 giugno, Comune di Forlì settore sport storico delibere [online], [consultato il 20/08/2023], disponibile da: <https://trasparenza.comune.forli.fc.it/de/web/trasparenza/storico/delibere/papca/display/343627?path=6vCD6JMW>

Comune di Reggio Emilia, 2023, Presentati i Campionati Italiani di pattinaggio che si terranno al Palabigi di Reggio Emilia dal 23 al 26 marzo 2023, 20/03/2023, [online], consultato il 30/11/2023, disponibile da: <https://www.comune.re.it/novita/notizie/presentati-i-campionati-italiani-di-pattinaggio-o-che-si-terranno-al-palabigi-di-reggio-emilia-dal-23-al-26-marzo-2023>

Consiglio Europeo, 2000, Dichiarazione di Nizza, Parlamento Europeo [online], [consultato il 18/09/2023], disponibile da: https://www.europarl.europa.eu/summits/nice1_it.htm

Consorzio Ponte di Legno - Tonale, 2022, Bilancio di sostenibilità anno di riferimento 2021 Ponte di Legno – Tonale, 15/11/2022, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: https://www.pontedilegnotonale.com/media/weab4fjl/bilancio-sostenibilit%C3%A0_def.pdf

Consorzio Ponte di Legno – Tonale, Alloggi e info vacanze, Hotel e B&B a Ponte di Legno Tonale, [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://www.pontedilegnotonale.com/it/info-vacanza/hotel-ponte-di-legno-tonale/>

Corbelletti Raniero Photographie, [consultato il 25/09/2023], disponibile da: <https://www.ranierocorbelletti.com/>

Cottone Nicoletta, 2023, Lo sport entra in Costituzione: ecco cosa prevede la legge approvata all'unanimità, Il Sole 24 Ore [online], 21 settembre, [consultato il 15/09/2023], disponibile da: <https://www.ilsole24ore.com/art/lo-sport-entra-costituzione-ecco-cosa-prevede-legge-costituzionale-approvata-all-unanimita-AFUMc9v>

Daniels Margaret J., 2007, Central place theory and sport tourism impacts, Annals of Tourism Research, Vol. 34 (2), pp. 332–347, Elsevier, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.annals.2006.09.004>

EDEA S.r.l., Crocetta del Montello (TV), [consultato il 18/02/2023], disponibile da: <https://edeaskates.com/it/>

Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A., [s.d.], Dalle origini al Rinascimento, Edusport - Loescher Editore Divisione di Zanichelli editore S.p.A. [online], [consultato il 15/09/2023], disponibile da: <https://edusport.loescher.it/news/dalle-origini-al-rinascimento-3644>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, a, Comunicato Ufficiale n. 075 del 31/05/2022 – Campionato Europeo Gruppi Spettacolo e Sincronizzato Forlì – 7/10 Luglio 2022, [online], [consultato il 25/07/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/453-2022.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, b, Per la prima volta gli Europei di pattinaggio a Forlì: 1200 atleti si sfideranno per i titoli europei, 05 luglio 2022, Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) News, [online], [consultato il 25/07/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/news/18804-per-la-prima-volta-gli-europei-di-pattinaggio-a-forli-1200-atleti-si-sfideranno-per-i-titoli-europei.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2022, c, Grande Italia a Forlì: con 15 medaglie, in cima all'Europa!, 09 luglio 2022, Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) News, [online], [consultato il 25/07/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/news/18813-grande-italia-a-forl%C3%AC-con-medaglie,-in-cima-all-europa.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, a, Comunicato Ufficiale n. 033 del 14/03/2023 – Campionato Italiano Pattinaggio Spettacolo e Sincronizzato Trofeo “Small Sincro” Coppa MyRenty Reggio Emilia – 23/26 marzo 2023 – Prove Pista Ufficiali, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/486-2023.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, b, Comunicato Ufficiale n. 034 del 15/03/2023 – Campionato Italiano Pattinaggio Spettacolo e Sincronizzato Trofeo “Small Sincro” Coppa MyRenty Reggio Emilia – 23/26 marzo 2023 – Programma definitivo, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/486-2023.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, c, Podio ai campionati italiani per “Magic Skate” (quartetti J.), “Monza Precision Team” (Precision J.) e “Roma Roller Team” (Piccoli Gruppi), 25 marzo 2023, [online], [consultato il 01/12/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/news/19262-podio-ai-campionati-italiani-per-magic-skate-quartetti-j-,-monza-precision-team-precision-j-e-roma-roller-team-piccoli-gruppi.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, d, Comunicato Ufficiale n. 095 del 16/06/2023 – Campionato Italiano Libero e Coppie Artistico (Cadetti, Jeunesse, Juniores, Seniores) Ponte di Legno (BS) – 26 giugno/05 luglio 2023, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/486-2023.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, e, Comunicato Ufficiale n. 097 del 27/06/2023 – Campionato Italiano Artistico Inline (Allievi, Cadetti, Jeunesse, Juniores, Seniores) Ponte di Legno (BS) – 05/07 luglio 2023, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/486-2023.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, f, Comunicato Ufficiale n. 117 del 22/08/2023 – Campionati Europei Ponte di Legno (BS) 29 Agosto/10 Settembre, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/comunicati-ufficiali/category/486-2023.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, g, L'Italia chiude il Campionato Europeo con un bottino di 38 medaglie, di cui 13 d'oro, 10 settembre 2023, [online], [consultato il 24/10/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/news/19598-l-italia-chiude-l-europeo-con-un-bottino-di-30-medaglie,-di-cui-13-d-oro.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2023, h, Norme Artistico 2023 – 2024, Documenti 07 Gruppi Spettacolo, 08 Precision, 12 Small Sincro, 16 novembre 2023, [online], [consultato il 02/12/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/artistico/regolamenti-di-settore/category/384-norme-fisr-2023-2024.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), 2024, I World Skate Games sbarcano in Italia per la prima volta nella storia degli sport rotellistici, 01 febbraio 2024, [online], [consultato il 02/02/2024], disponibile da: <https://www.fisr.it/news/19848-i-world-skate-games-sbarcano-in-italia-per-la-prima-volta-nella-storia-degli-sport-rotellistici.html>

Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.), Roma, [consultato il 18/02/2023], disponibile da: <https://www.fisr.it/>

Fourie Johan e Santana Gallego María, 2011, The impact of mega-sport events on tourist arrivals, *Tourism Management* 32 (6), pp. 1364 – 1370, Elsevier, [online], [consultato il 07/12/2023], disponibile da: www.elsevier.com/locate/tourman

Gammon Sean e Robinson Tom, 1997, Sport and Tourism: A conceptual framework, *Journal of Sport Tourism*, 4 (3), pp. 1-6, [consultato il 29/11/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/14775080306236>

Gazzetta di Venezia, 1910, Il Pattinaggio al Lido, *Cronaca Cittadina*, 28 febbraio, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma [online], immagine archiviata n. 164 p. 9, [consultato il 05/10/2023], disponibile da: <http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/giornale/CFI0391298/1910/febbraio>

Gibson Heather J., 1998, Active Sport Tourism: Who participates, *Leisure Studies*, Department of Recreation, Parks and Tourism, University of Florida, Gainesville, FL 32611, USA, [online], [consultato il 29/11/2023], disponibile da: https://www.researchgate.net/publication/233179513_Active_sport_tourism_who_participates

Green Christine, 2005, Building sport programs to optimize athlete recruitment, retention, and transition: Toward a normative theory of sport development. *Journal of Sport Management*, 19, pp. 233–253, [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: https://www.researchgate.net/publication/278411145_Building_Sport_Programs_to_Optimize_Athlete_Recruitment_Retention_and_Transition_Toward_a_Normative_Theory_of_Sport_Development citato in Taks, Green, Misener & Chalip, 2014

Gruppo Skate Power Grandi Eventi, San Lazzaro di Savena (BO), [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://www.skate-power.it/>

Higham James, 1999, Commentary – Sports as an Avenue of Tourism Development: An Analysis of Positive and Negative Impacts of Sports Tourism, *Current Issues in Tourism*, 2 (1), pp. 82–90, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <http://dx.doi.org/10.1080/13683509908667845>, citato in Daniels, 2007

Higham James, Hinch Tom, 2002, Tourism, sport and seasons: the challenges and potential of overcoming seasonality in the sport and tourism sectors, *Tourism Management*, 23, pp. 175–185, Pergamon, [online], [consultato il 05/12/2023], disponibile da: www.elsevier.com/locate/tourman

Higham James, Hinch Tom, 2005, Sport, Tourism and Authenticity, *European Sport Management Quarterly*, 5:3, 243-256, [online], [consultato il 29/11/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184740500190652>

Il Gazzettino, 2018, Le piccole imprese più dinamiche – Le aziende di Venezia Treviso e Belluno con i migliori indicatori di bilancio, *Eccellenze del Nordest*, pubblicazione area Venezia Mestre, 01/12/2018, ed area Treviso, 04/12/2018, p. 6, Il Gazzettino [online], [consultato il 05/10/2023], disponibile da: https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/centri/vera/documenti/altri_doc/Top_eccellenze_-_gazzettino_Venezia.pdf

Istituto di Credito Sportivo (ICS), 2022, Il PIL dello sport in Italia, *Studi e Dati dello Sport*, Sport e Salute S.p.A. [online], [consultato il 15/09/2023], disponibile da: <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2022/97-IL-PIL-DELLO-SPORT-21Lug22.pdf>

Italian Exhibition Group, Il quartiere fieristico di Rimini, [online], [consultato il 30/01/2024], disponibile da: <https://www.iegexpo.it/it/venues/rimini/quartiere>

Jamal Tazim B., Getz Donald, 1995, Collaboration Theory and Community Tourism Planning, *Annals of Tourism Research*, 22 (1), pp. 186-204, Pergamon, University of Calgary, Canada, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: https://www.academia.edu/3175343/Collaboration_theory_and_community_tourism_planning

Joker Floors - MP2 S.r.l., Arezzo, [consultato il 13/11/2023], disponibile da: <https://www.jokerfloors.com/>

Kaplanidou Kiki, 2010, Active sport tourists: Sport event image considerations, *Tourism Analysis*, 15 (3), pp. 381–386, [online], [consultato il 09/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.3727/108354210x12801550666303>

Kim Hyun Jeong, Gursoy Dogan e Lee Soo-Bum, 2006, The impact of the 2002 World Cup on South Korea: comparisons of pre- and post-games, *Tourism Management*, 27 (1), pp. 86 – 96, [online], [consultato il 14/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.tourman.2004.07.010>, citato in Kim, Jun, Walker e Drane, 2015

Kim Samuel Seongseop e Petrick James F., 2005, Residents' perception on impacts of the FIFA 2002 World Cup: The case of Seoul as a host city, *Tourism Management*, 26 (1), pp. 25 – 38, [online], [consultato il 14/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.tourman.2003.09.013>, citato in Kim, Jun, Walker e Drane, 2015

Kim Wonyoung, Jun Ho Mun, Walker Matthew e Drane Dan, 2015, Evaluating the perceived social impacts of hosting large-scale sport tourism events: Scale development and validation, *Tourism Management* 48, pp. 21 – 32, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.tourman.2014.10.015>

Komplex S.r.l.s., Treviso, [consultato il 06/10/2023], disponibile da: <https://komplex.it/>

Leopkey Becca & Parent Milena M., 2009, Risk Management Issues in Large-scale Sporting Events: a Stakeholder Perspective, *European Sport Management Quarterly*, 9 (2), 187-208, [online], [consultato il 06/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184740802571443>

Mackellar Joanne, 2015, Determinants of business engagement with regional sport events, *European Sport Management Quarterly*, 15 (1), pp. 7-26, [online], [consultato il 15/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2015.1007882>

Mecucci Francesco, 2022, PalaBigi di Reggio Emilia, un palasport rinnovato, 05/10/2022, *Giornalista Blog Never Ending Season - Basket, cultura, lifestyle, giornalista che ha collaborato con NBA Religion, Basketinside, Rivista* 11, [online], consultato il 15/10/2023, disponibile da: <https://www.neverendingseason.com/palabigi-reggio-emilia-palaspport-reggiana/>

Ministero del Turismo - Colombia, Sito ufficiale del turismo colombiano, Ibagué, [online], [consultato il 12/01/2024], disponibile da: <https://colombia.travel/en/ibague>

Ministero del Turismo – Italia.it, Sito ufficiale del turismo italiano, Misano Adriatico, [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://www.italia.it/it/emilia-romagna/rimini/misano-adriatico>

National Museum of Roller Skating, Lincoln, Nebraska, [consultato il 28/09/2023], disponibile da: <https://www.rollerskatingmuseum.org/>

Opera On Ice S.r.l. Unipersonale, Vicenza (VI), [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://www.operaonice.eu/it/>

Oppermann Martin, 2000, Tourism destination loyalty, *Journal of Travel Research*, 39 (1), pp. 78–84, [online], [consultato il 12/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1177/004728750003900110>

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), 2022, Health at a glance, OECDiLibrary [online], [consultato il 16/09/2023], disponibile da: https://www.oecd-ilibrary.org/social-issues-migration-health/health-at-a-glance-europe-2022_507433b0-en, citato in *The European House – Ambrosetti*, 2023

Più Valli Tv, 2023, Il grande impegno di Rosa Camuna Skating, 01 luglio 2023, [online], [consultato il 05/01/2024], disponibile da: https://www.piuvallitv.it/news/2023-07-01_il-grande-impegno-di-rosa-camuna-skating

Presidente del Consiglio dei Ministri, 2024, World Skate Games 2024, il Presidente Meloni alla presentazione, 07 febbraio 2024, Governo Italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri, [online], [consultato il 07/01/2024], disponibile da: <https://www.governo.it/it/articolo/world-skate-games-italia-2024-il-presidente-meloni-alla-presentazione/24965>

Preuss Holger & Solberg Harry Arne, 2007, Attracting Major Sporting Events: The Role of Local Residents, *European Sport Management Quarterly*, 6 (4), pp. 391-411, [online], [consultato il 06/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184740601154524>

Proloco Ponte di Legno Eventi, Ponte di Legno, [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://www.prolocopontedilegno.it/ponte-di-legno-e-alta-valle-camonica/>

Redazione 4Live, 2022, Per la prima volta gli Europei di pattinaggio a Forlì, 01 luglio 2022, 4Live, [online], [consultato il 25/07/2023], disponibile da: <https://www.4live.it/2022/07/per-la-prima-volta-gli-europei-di-pattinaggio-a-forli/>

Redazione Dire agenzia di stampa nazionale, 2022, Assegnati all'Italia i World Skate Games 2024, A Buenos Aires, al congresso della Federazione internazionale, la FISR ottiene la fiducia dei 53 delegati presenti, 30/10/2022, Dire agenzia di stampa nazionale, [online], consultato il 30/09/2023, disponibile da: <https://www.dire.it/30-10-2022/821858-assegnati-allitalia-i-world-skate-games-2024/>

Redazione Edi House S.a.s. Voyager Magazine, 2019, Destinazione Turistica Emilia, un faro sui territori di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, 03/05/2019, Edi House S.a.s. Voyager Magazine, [online], consultato il 30/11/2023, disponibile da: <https://www.voyager-magazine.it/mete-italia/la-destinazione-turistica-emilia-e-un-faro-sul-territorio-di-parma-piacenza-e-reggio-emilia/>

Redazione Elolfato, 2023, Después de ocho años, Ibagué por fin contará con el Coliseo Mayor, 06/08/2023, Elolfato Periodico, [online], consultato il 25/01/2024, disponibile da: <https://www.elolfato.com/ibague/despues-de-ocho-anos-ibague-por-fin-contara-con-el-coliseo-mayor>

Redazione Rimini News 24, 2023, Misano Adriatico: partiti i lavori di scavo per la realizzazione del nuovo palazzetto in via Rossini, 06 marzo 2023, Rimini News 24, [online], [consultato il 12/09/2023], disponibile da: <https://www.rimininews24.it/notizie/cronaca/2023/03/06/misano-adriatico-partiti-i-lavori-di-scavo-per-la-realizzazione-del-nuovo-palazzetto-in-via-rossini/>

Redazione Rimini Today, 2023, Misano capitale del pattinaggio artistico, 3 mila atleti per il memorial “Sandro Balestri”, 21 agosto 2023, Rimini Today, [online], [consultato il 12/09/2023], disponibile da: <https://www.riminitoday.it/sport/altro/misano-capitale-pattinaggio-artistico-3-mila-atleti-memorial-sandro-balestri.html>

Redazione Sport Magazine, 2020, agg. 2021, La storia del pattinaggio artistico: dal gioco allo sport agonistico, Notizie.it Sport Magazine [online], [consultato il 02/10/2023], disponibile da: https://www.sportmagazine.it/altri-sport/2020/12/23/pattinaggio-a-rotelle-storia/?refresh_ce

Reggio Emilia Welcome, a, Comune di Reggio Emilia Sito Ufficiale di Informazione Turistica, Ospitalità - Dove dormire - Alberghi 3 stelle e 3 stelle Superior, [online], consultato il 05/01/2024, disponibile da: <https://www.reggioemiliawelcome.it/it/ospitalita/dove-dormire/alberghi3stelle-e-3-stelle-superior>

Reggio Emilia Welcome, b, Comune di Reggio Emilia Sito Ufficiale di Informazione Turistica, Ospitalità - Dove Mangiare - Ristoranti Pizzerie Agriturismi, [online], consultato il 05/01/2024, disponibile da: <https://www.reggioemiliawelcome.it/it/ospitalita/dove-mangiare/ristoranti-pizzerie-agriturismi>

Registro Imprese Italia, 2023, a, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda EDEA S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, b, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda Gruppo Rossignol Lange S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, c, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda G.S.M. S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, d, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda Komplex S.r.l.s., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 28/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, e, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2021 dell'azienda Mokà Sportswear S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, f, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda MP2 S.r.l. (Joker floors), Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 20/11/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, g, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda Strass e Cristalli S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Registro Imprese Italia, 2023, h, Visura Camerale Ordinaria comprensiva di Bilancio 2022 dell'azienda T.M. Technology S.r.l., Registro Imprese Italia [online] – Archivio ufficiale della CCIAA, [consultato il 26/10/2023], disponibile da: <https://www.registroimprese.it/>

Risport Skates (Gruppo Rossignol Lange S.r.l.), Montebelluna (TV), [consultato il 02/10/2023], disponibile da: <https://www.risport.com/>

Rosa Camuna Skating, 2023, Dossier Campionato Europeo 2023 Ponte di Legno, [online], [consultato il 09/01/2024], disponibile da: <https://rosacamunaskating.it/campionati-europei-2023/>

Rowley Timothy J., 1997, Moving beyond dyadic ties: a network theory of stakeholder influences, *Academy of Management Review*, 22 (4), pp. 887 – 910, [online], [consultato il 29/11/2023], disponibile da: https://www.academia.edu/1033824/Moving_beyond_dyadic_ties_A_network_theory_of_stakeholder_influences

SACE, The European House Ambrosetti, 2023, Piccole, medie e più competitive: le PMI italiane alla prova dell'export tra transizione sostenibile e digitale, SACE – Studi e Pubblicazioni [online], [consultato il 15/10/2023], disponibile da: <https://www.sace.it/studi/dettaglio/piccole-medie-e-piu-competitive-le-pmi-italiane-alla-prova-dell%27export-tra-transizione-sostenibile-e-digitale>

Sallent Oriol, Palau Ramon & Guia Jaume, 2011, Exploring the Legacy of Sport Events on Sport Tourism Networks, *European Sport Management Quarterly*, 11 (4), pp. 397-421, [online], [consultato il 07/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2011.599208>

Schulenkorf Nico, Peachey Jon Welty, Chen Guangzhou & Hergesell Anja, 2022, Event leverage: a systematic literature review and new research agenda, *European Sport Management Quarterly*, [online], [consultato il 29/11/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2022.2160477>

Sport e salute, IPSOS, IESUM, 2020, Il primo studio di segmentazione degli italiani rispetto all'attività fisica e sportiva, *Studi e Dati dello Sport*, Sport e Salute S.p.A. [online], [consultato il 15/09/2023], disponibile da: <https://www.sportesalute.eu/studiedatidello sport/blog-studi-e-dati-dello-sport/3335-il-primo-studio-di-segmentazione-degli-italiani-rispetto-all-attivita-fisica-e-sportiva.html>

T.M. Technology S.r.l. - Roll-Line, Lancenigo di Villorba (TV), [consultato il 20/07/2023], disponibile da: <https://roll-line.it/it/>

Taks Marijke B., Chalip Laurence e Green B. Christine, 2015, Impacts and strategic outcomes from non-mega sport events for local communities, *European Sport Management Quarterly*, 15 (1), pp. 1-6, [online], [consultato il 15/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2014.995116>

Taks Marijke B., Green Christine, Misener Laura & Chalip Laurence, 2014, Evaluating sport development outcomes: the case of a medium-sized international sport event, *European Sport Management Quarterly*, 14 (3), pp. 213-237, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1080/16184742.2014.882370>

Tanford Sarah & Jung Shinyong, 2017, Festival attributes and perceptions: A meta-analysis of relationships with satisfaction and loyalty, *Tourism Management*, 61, pp. 209–220, [online], [consultato il 12/12/2023], disponibile da: https://www.researchgate.net/publication/314034684_Festival_attributes_and_perceptions_A_meta-analysis_of_relationships_with_satisfaction_and_loyalty

Testa Fabrizio, 2023, Pattinaggio artistico a rotelle: il 2024 sarà l'anno degli eventi internazionali in Italia, 25 ottobre 2023, *OA Sport - Il tempio dello sport*, [online], [consultato il 13/12/2023], disponibile da: <https://www.oasport.it/2023/10/pattinaggio-artistico-a-rotelle-il-2024-sara-lanno-degli-eventi-internazionali-in-italia/>

The European House – Ambrosetti, 2023, L'Osservatorio Valore Sport: riportare la pratica sportiva al centro dell'agenda politica per creare valore per il Paese, prima edizione, Milano, The European House – Ambrosetti [online], [consultato il 17/09/2023], disponibile da: <https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2023/1-Rapporto-Osservatorio-Valore-Sport-2023.pdf>, <https://www.ambrosetti.eu/think-tank-ambrosetti/osservatorio-valore-sport/>

Ufficio informazione e accoglienza turistica (IAT) Forlì, 2022, Report Analisi della Domanda Forlì-Cesena Giornalieri 2022 Periodo gennaio - dicembre, [online], [consultato il 03/12/2023], disponibile da: iat@comune.forli.fc.it

Ufficio Organizzazione Direzione Nazionale Pattinaggio A.I.C.S., 2023, Report Tesserati A.I.C.S. Pattinaggio artistico 2023, [online], [consultato il 05/09/2023], disponibile da: dnorganizzazione@aics.info

Vesmaco di Cacciani Claudia, Ancona, [consultato il 13/11/2023], disponibile da: <https://vesmaco.com/it>

Weed Mike, 2009, Progress in sports tourism research? A meta-review and exploration of futures, *Tourism Management*, 30 (5), pp. 615-628, [online], [consultato il 10/10/2023], disponibile da: <https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S026151770900017X>

Weed Mike, Coren Esther, Fiore Jo, Wellard Ian, Mansfield Louise, Chatziefstathiou Dikaia & Dowse Suzanne, 2012, Developing a physical activity legacy from the London 2012 Olympic and Paralympic Games: A policy-led systematic review, *Perspectives in Public Health*, Sage Journals, 132 (2), pp. 75–80, [online], [consultato il 02/01/2024], disponibile da: <https://doi.org/10.1177/1757913911435758>

World Skate, 2022, Bidding World Skate Games 2024, [online], [consultato il 30/11/2023], disponibile da: <https://www.worldskate.org/events/bid.html>

World Skate, 2023, Bulletin 02 - Artistic Skating World Championships 2023 Ibagué - Colombia Freeskating - Inline Freeskating - Solo Dance - Couple Dance - Pairs - Quartets - Precision - Small & Large Show Groups From 19th to 30th September, Artistic Technical Commission, 08/06/2023, [online], [consultato il 25/01/2024], disponibile da: <https://www.worldskate.org/component/phocadownload/category/1123-bulletin.html>

World Skate Europe, 2023, a, Official Communication 008/2023 - Bulletin 2 - European Championships Dance, Free, Inline & Pairs 2023, Artistic Technical Commission, 07/06/2023, [online], [consultato il 05/01/2024], disponibile da: http://rosacemunaskating.it/wp-content/uploads/2023/07/OC-008_23-Bulletin-2-Ponte_Di_Legno.pdf

World Skate Europe, 2023, b, Official Communication 009/2023 - Bulletin 3 – European Championships Dance, Free, Inline & Pairs 2023, Artistic Technical Commission, 31/07/2023, [online], [consultato il 05/01/2024], disponibile da: http://rosacemunaskating.it/wp-content/uploads/2023/08/OC-009_23-WSE_Artistic-Bulletin-3-Ponte-di-Legno-2023.pdf

World Skate, Lausanne – Switzerland, [consultato il 07/10/2023], disponibile da: <https://www.worldskate.org/>

Yuan Michael, 2001, Reoperationalizing Economic Data Collection, *Annals of Tourism Research*, 28 (3), pp. 727–737, [online], [consultato il 12/12/2023], disponibile da: www.elsevier.com/locate/atoures

Zhang Hongmei, Fu Xiaoxiao, Cai Liping A. & Lu Lin, 2014, Destination image and tourist loyalty: A meta-analysis, *Tourism Management*, 40, pp. 213–223, [online], [consultato il 10/12/2023], disponibile da: <https://doi.org/10.1016/j.tourman.2013.06.006>

APPENDICE

Campionato Europeo 2023 Ponte di Legno

- Dettaglio Tecnici

Le notti di soggiorno dei 120 tecnici, partecipanti alla competizione, sono state definite prendendo in considerazione il numero degli stessi suddivisi in base alla nazione di provenienza, le specialità del pattinaggio artistico a rotelle alle quali appartenevano nonché le giornate in cui queste ultime sono state portate in gara dai vari pattinatori. Questo attraverso la verifica ed analisi del programma di tutte le competizioni previste nell'intero evento.

DETTAGLIO TECNICI SUDDIVISI PER NAZIONE E RELATIVI PERNOTTAMENTI PER GIORNATA													
	29/08/23	30/08/23	31/08/23	01/09/23	02/09/23	03/09/23	04/09/23	05/09/23	06/09/23	07/09/23	08/09/23	09/09/23	10/09/23
Andorra								1	1	1	1	1	1
Belgio	3	3	3	3	3	3	3	3					
Croazia					1	1	1	1					
Danimarca								1	1	1	1	1	1
Francia	3	3	3	3	4	1	1	3	2	2	2	2	2
Germania	2	2	2	2	2			4	4	4	4	4	4
Gran Bretagna	3	3	3	4	4	1	1	2	1	1	1	1	1
Israele	1	1	1	1	1			1	1	1	1	1	1
Italia	9	9	9	23	27	18	18	29	11	11	11	11	11
Olanda	3	3	3	4	4	1	1	3	2	2	2	2	2
Polonia					2	2	2	2					
Portogallo	6	6	6	9	9	3	3	13	10	10	10	10	10
Repubblica Ceca					1	1	1	1	1	1	1	1	1
Romania	1	1	1	1	1								
Slovenia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Spagna	6	6	6	9	12	6	6	16	10	10	10	10	10
Svizzera	1	1	1	1	1			3	3	3	3	3	3
Ucraina	1	1	1	1	3	2	2	2					
Totale	40	40	40	62	76	40	40	86	48	48	48	48	48

Fonte: elaborazione personale

- Dettaglio Medici

La seguente tabella riporta il numero complessivo dei medici suddivisi, sulla base del programma di gara dell'evento, rispettivamente per la nazione di origine e per le diverse specialità del pattinaggio artistico a cui gli stessi appartengono. Tramite questo prospetto si è potuto quindi determinare quanti professionisti della sanità fossero presenti per ogni giornata e questo al fine del conteggio dei loro pernottamenti presso le strutture alberghiere della destinazione.

DETTAGLIO MEDICI SUDDIVISI PER NAZIONE E RELATIVI PERNOTTAMENTI PER GIORNATA													
	29/08/23	30/08/23	31/08/23	01/09/23	02/09/23	03/09/23	04/09/23	05/09/23	06/09/23	07/09/23	08/09/23	09/09/23	10/09/23
Andorra								1	1	1	1	1	1
Belgio								1	1	1	1	1	1
Croazia					1	1	1	1	1				
Danimarca								1	1	1	1	1	1
Francia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Germania	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Gran Bretagna	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Israele	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Italia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Olanda	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Polonia					1	1	1	1	1				
Portogallo	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Repubblica Ceca					1	1	1	1	1	1	1	1	1
Romania	1	1	1	1	1								
Slovenia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Spagna	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Svizzera	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ucraina	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
Totale	15	15	15	15	18	17	17	20	20	17	17	17	17

Fonte: elaborazione personale